PRO

MANUALE ELKRON-ONE

ELKRON PRO
The key to security

Sommario

Parte I – GENERALE 4

INTRODUZIONE A ELKRON-ONE 5
ADATTAMENTO DI Elkron-ONE ALLO SCHERMO 7
LOGIN 7
AREE DI LAVORO 8
AGGIORNAMENTO PASSWORD 9
CAMBIO UTENTE SENZA LOGOUT 10
UTENTE DISCONNESSO 10
LOGOUT 11
NOTIFICHE DI SISTEMA 12
MESSAGGI INTERNI 12
UTILIZZO STORAGE 13
UTENTI CONNESSI 13
CONNESSIONE SERVER 14
ABOUT ELKRON-ONE 14
HELP ON LINE 15

GESTIONE INTERFACCIA 16

Parte II – OPERATORE 17

AREA DELLE RISORSE E TREEVIEW 18
GESTIONE NOTE SUGLI APPARATI IN TREEVIEW 21
INTEROPERABILITÀ APPARATI 25
COMANDI REMOTI 28
VISUALIZZATORE MULTIMEDIALE MULTIPLO 31
LAYOUT CONFIGURATI 32
VISUALIZZARE FILMATI LIVE 35
VISUALIZZARE FILMATI NEL REGISTRATO 39
MOTION DETECTION 39
GESTIONE SEEKBAR 42
PTZ CONTINUO E JOYSTICK 43
ALLARME SONORO 43
VIDEO BROWSER 45

CONTROLLO OPERATIVO 49

GESTIONE DEGLI EVENTI 52
PRESA IN CARICO DI UN ALLARME 53
VISUALIZZAZIONE ALLEGATI ALLARME 57
VISUALIZZAZIONE DETTAGLIO ALLARME 57
CHIUDI EVENTO E INVIA AL MATTINALE 61

CONFIGURAZIONE VISTE ALLARMI 67

RICERCA ED ESPORTAZIONE DATI **69**
REPORT DA RICERCHE 80
STAMPA DATI 81
ESPORTAZIONE DATI 82

PLANIMETRIE **95**

SITI **96**

MODULO VOIP **97**

Parte III AMMINISTRAZIONE **104**

GESTIONE APPARATI **105**

GESTIONE CENTRALINE **114**

SCHEDULAZIONI **116**

GESTIONE DVR **117**

EVENTI – AZIONI **120**

GESTIONE UTENZE **123**
GESTIONE UTENTI 123

GESTIONE LOG **127**

GESTIONE PLANIMETRIE E SITI **129**

VIDEOSORVEGLIANZA ATTIVA **133**

IMPOSTAZIONI CLIENT **138**

TIMEOUT INATTIVITA' **142**

CONFIGURAZIONE EVENTI **144**

ADMIN WEB **146**

PERMESSI UTENTE **155**

Parte I – GENERALE

INTRODUZIONE A ELKRON-ONE

Elkron-ONE è un software applicativo per la gestione dei sistemi di sorveglianza integrati.

Elkron-ONE consente, tramite una semplice interfaccia utente, la completa gestione dei flussi video e degliallarmi provenienti dagli apparati distribuiti sul territorio. In particolare, Elkron-ONE permette di:

- registrare e archiviare i flussi video e la successiva ricerca e visualizzazione;
- visualizzare in tempo reale i flussi video provenienti da apparati;
- configurare ogni singola telecamera impostando precisi parametri di funzionamento, relativi alla modalità di registrazione e alla qualità dell'immagine;
- configurare utenze in modo da restringere l'accesso a particolari caratteristiche del software solo agli utenti autorizzati;
- effettuare il pan, tilt, zoom e gestire le posizioni di preset delle telecamere;
- organizzare i dati in forma di report;
- stampare ed esportare dati.

Il software Elkron-ONE si basa su una architettura applicativa di tipo multi-tier costituita da:

- un modulo client installato sulle postazioni degli operatori;
- un modulo di logica applicativa che è parte integrante del sistema server Elkron-ONE;
- un modulo di accesso ottimizzato ai dati.

Il presente manuale è organizzato in tre macro-sezioni:

- parte I: Generale, in cui sono descritte le modalità di base di utilizzo del sistema.
- parte II: ad uso specifico dell'Operatore;
- parte III: ad uso specifico dell'Amministratore.

Il documento è corredato di immagini che guidano l'utente nei passaggi da effettuare per utilizzare le funzionalità del sistema.

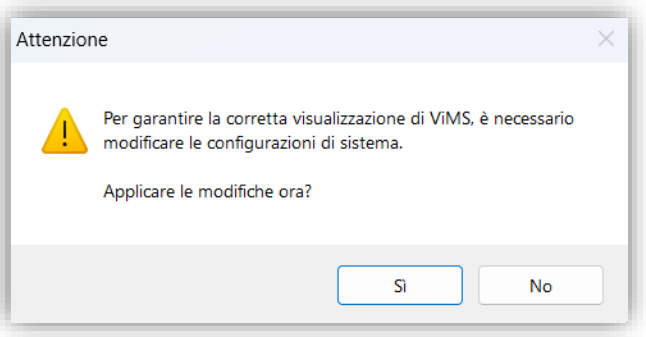
Prerequisiti di rete

In tabella sono indicati i prerequisiti per la configurazione di rete del client Elkron-ONE.

FUNZIONALITÀ	PROTOCOLLO	PORTA/E	DA CLIENT A SERVER	DA SERVER A CLIENT
Collegamento al server	TCP	80	Sì	
NTP (Sincronizzazione orario di sistema)	UDP	123	Sì	Sì
Video streaming live (registrato DVR)	TCP	80. 443,8880, 55080, (16280)	Si	
Messaggi real-time ai client	TCP	16447		Sì
SSH	TCP	22, 2222	Sì	
FTP	TCP	21	Sì	

ADATTAMENTO DI Elkron-ONE ALLO SCHERMO

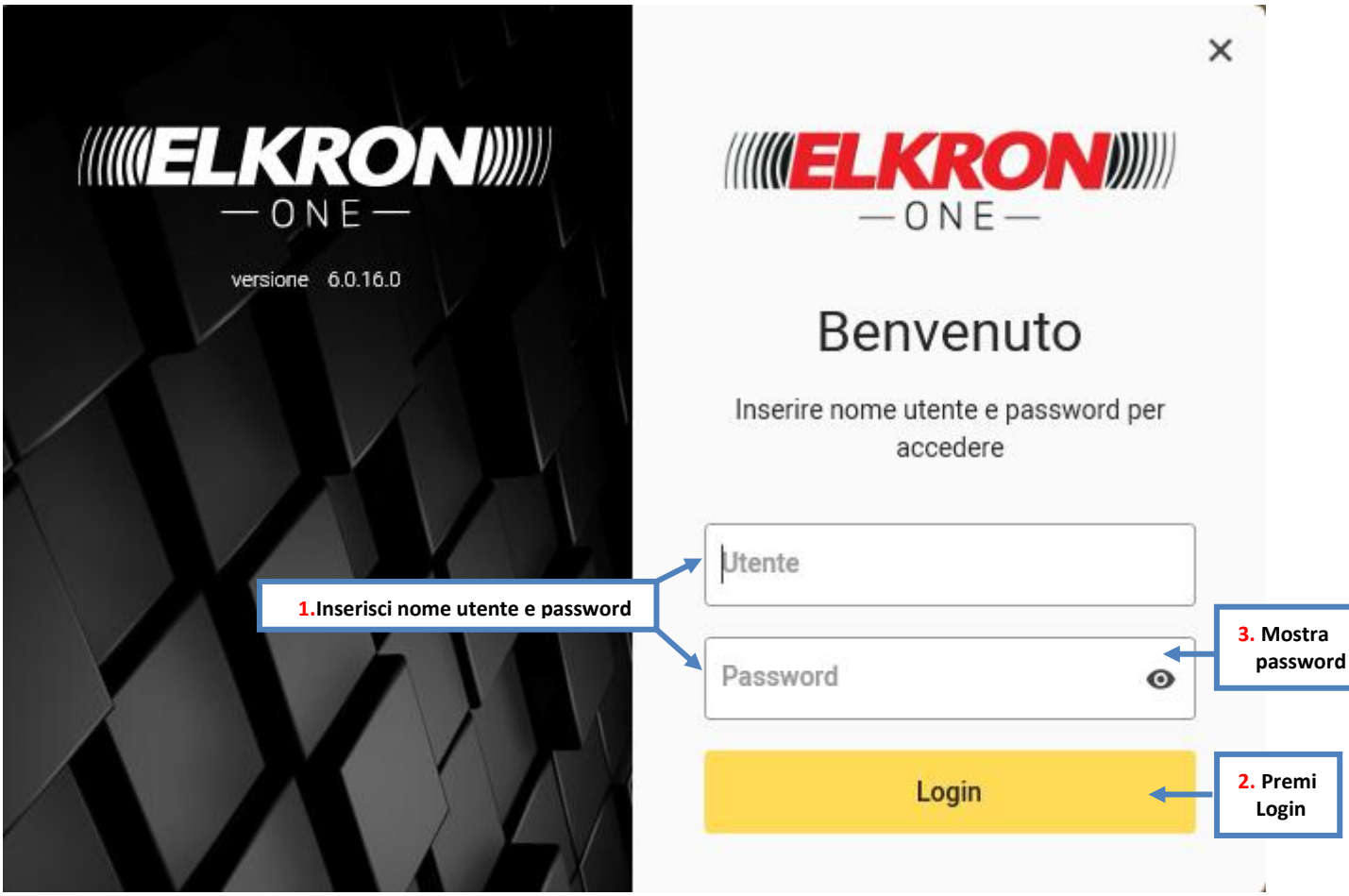
Al primo avvio di Elkron-ONE, qualora le configurazioni relative al dimensionamento schermo e DPI risultino inadatte al programma, comparirà il seguente pop up.



Cliccare *Sì* per modificare le impostazioni e non compromettere la corretta visualizzazione della piattaforma Elkron-ONE.

LOGIN

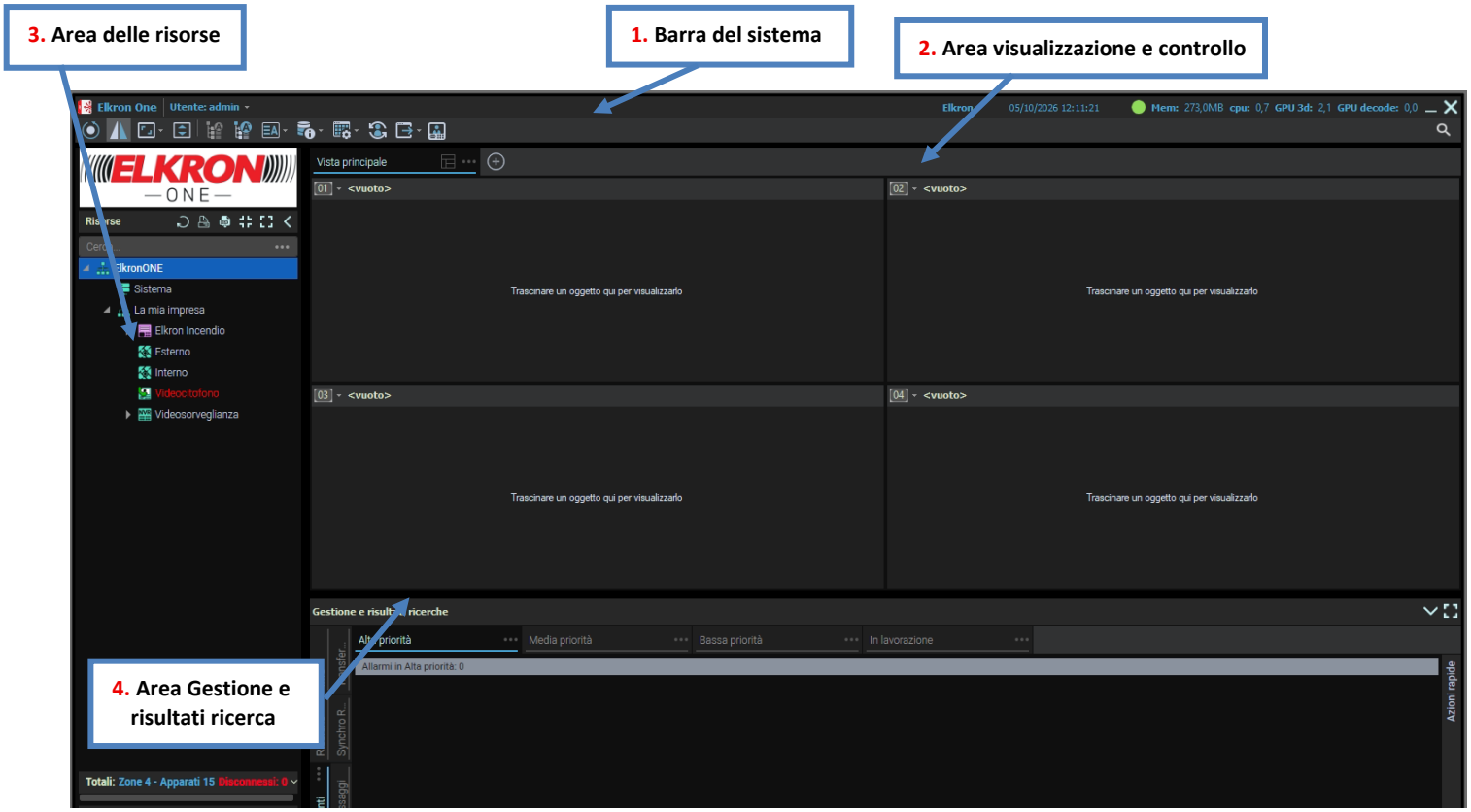
Per accedere al sistema effettuare il riconoscimento delle proprie credenziali.



Un eventuale errore nell'immissione del nome utente e/o della password viene segnalato nella fase di login.

AREE DI LAVORO

Elkron-ONE è organizzato in aree funzionali che permettono lo svolgimento delle attività operative:



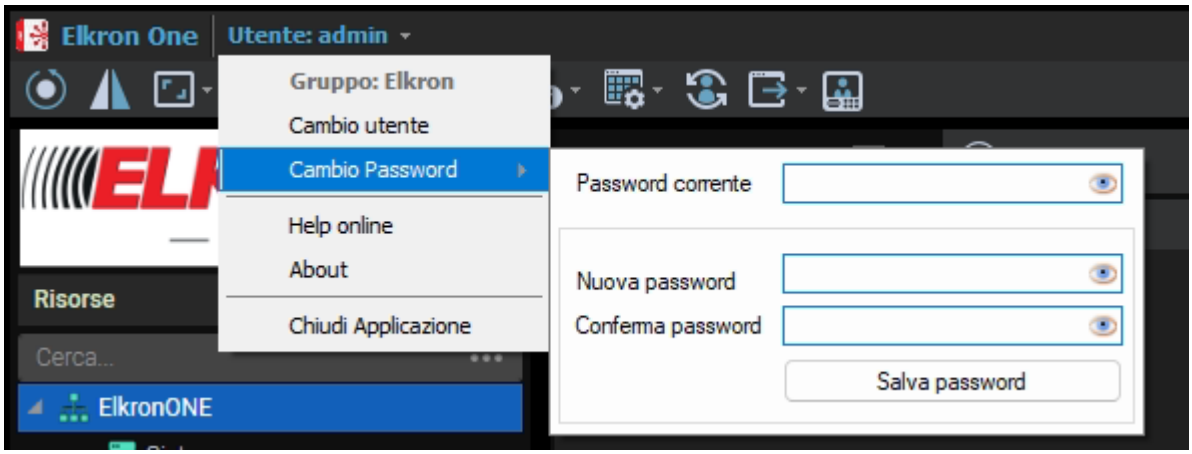
1. **AREA DELLE RISORSE**: visualizza in una treeview le risorse attestate al sistema e consente operazioni rapide sugliapparati.

2. **BARRA DEL SISTEMA:** mostra comandi necessari alla gestione del layout, a visualizzare informazionisul sistema, gestire funzionalità di amministrazione, ricercare dati archiviati.

3. **AREA VISUALIZZAZIONE E CONTROLLO**: permette, attraverso l'impostazione del numero e della tipologiadei viewer, la visualizzazione dei dati.

4. **AREA GESTIONE E RISULTATI RICERCHE**: comprende la gestione degli allarmi e la consultazione dei datiricercati in database.

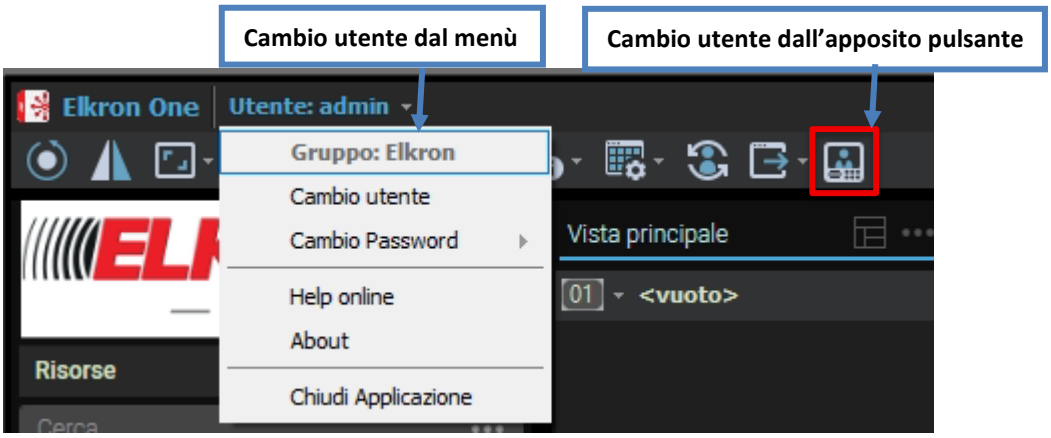
Se impostato il parametro di aggiornamento password, ad ogni login effettuato nei dieci giorni precedenti alla scadenza, all'operatore compare un popup che lo informa di quanto tempo manca alla scadenza della password. L'immagine mostra come effettuare il cambio password:



Nota: L'attivazione della scadenza e i giorni di validità della password sono configurabili nella pagina **AdminWeb** di Elkron-ONE.

CAMBIO UTENTE SENZA LOGOUT

L'immagine mostra le due modalità per effettuare il cambio di utenza senza eseguire il logout:



In entrambi i casi viene mostrata la maschera di login per l'inserimento delle credenziali.

Una volta effettato il nuovo login il Client si aggiornerà con i permessi del nuovo utente. La coda degli allarmi, invece, rimarrà attiva.

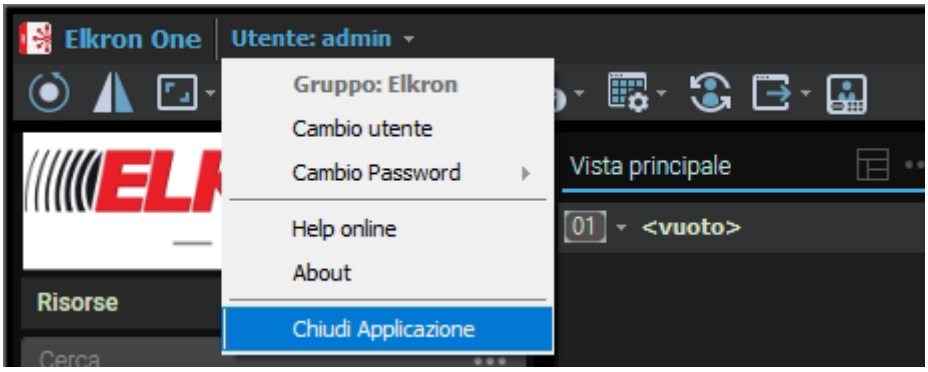
UTENTE DISCONNESSO

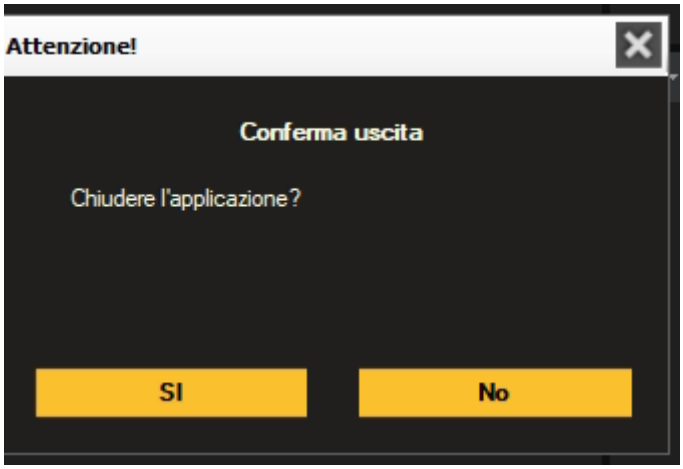
Una sessione di lavoro può essere interrotta nei seguenti casi:

- un altro utente accede al sistema utilizzando le credenziali attualmente in uso;
- all'utenza in uso vengono modificati (abilitati o disabilitati) i permessi assegnati per l'utilizzo di specifiche funzionalità;
- l'utenza in uso viene modificata o disattivata;
- viene effettuato un secondo accesso dallo stesso client.

LOGOUT

Oltre alla X posta in alto a destra dell'applicazione, le immagini mostrano come effettuare il logout e la chiusura di Elkron-ONE:

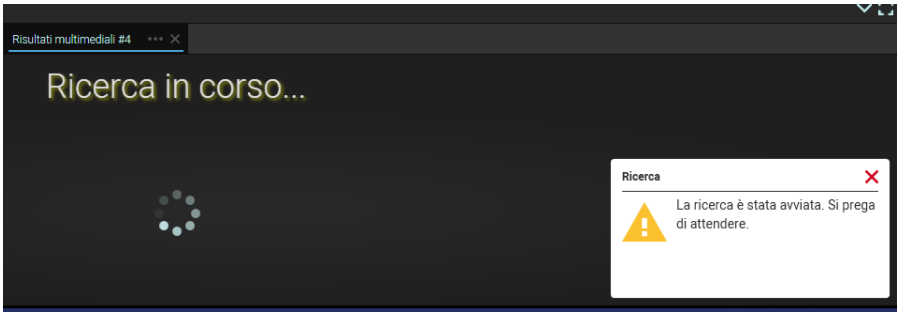




Elkron-ONE dispone di diverse funzioni per notificare l'esito o lo stato di operazioni intraprese dall'utente, fornire informazioni sul sistema o dare evidenza dello stato di utilizzo dei dati o degli utenti connessi.

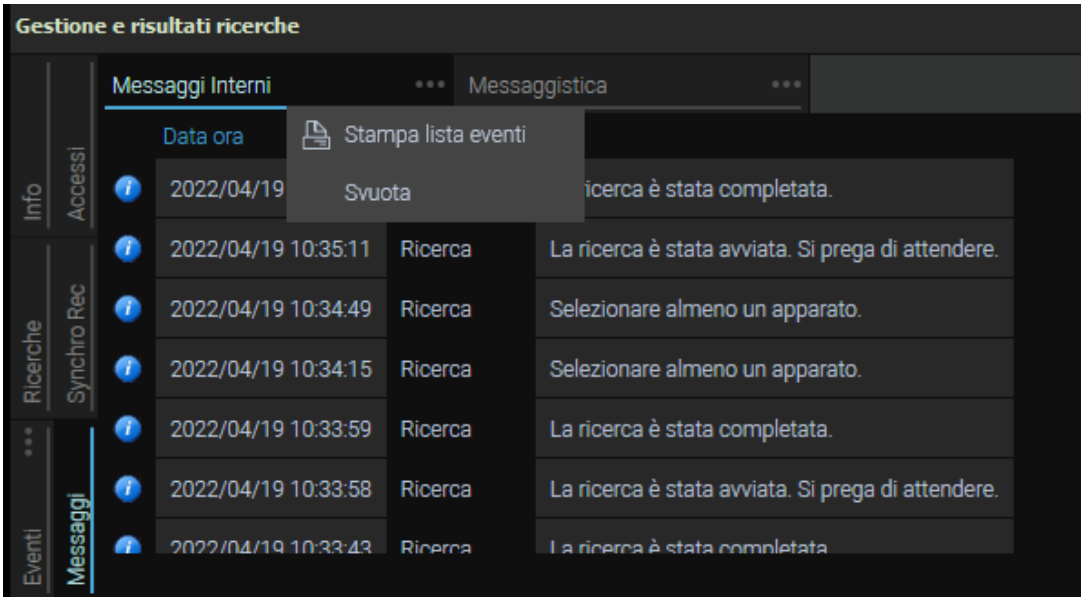
NOTIFICHE DI SISTEMA

In risposta alle azioni intraprese dall'utente nell'area in basso a destra del sistema si visualizzano pannelli a scomparsa:



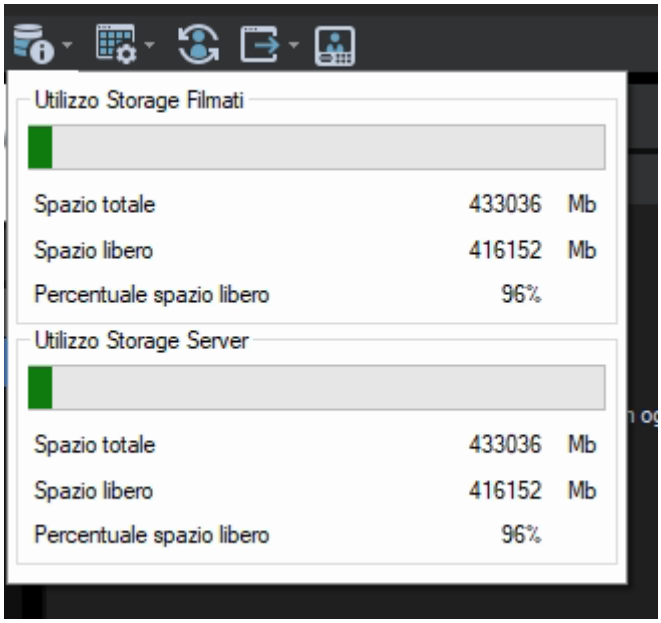
MESSAGGI INTERNI

Un'apposita area in Elkron-ONE memorizza tutte le notifiche della sessione di lavoro corrente, disponibili perla consultazione:



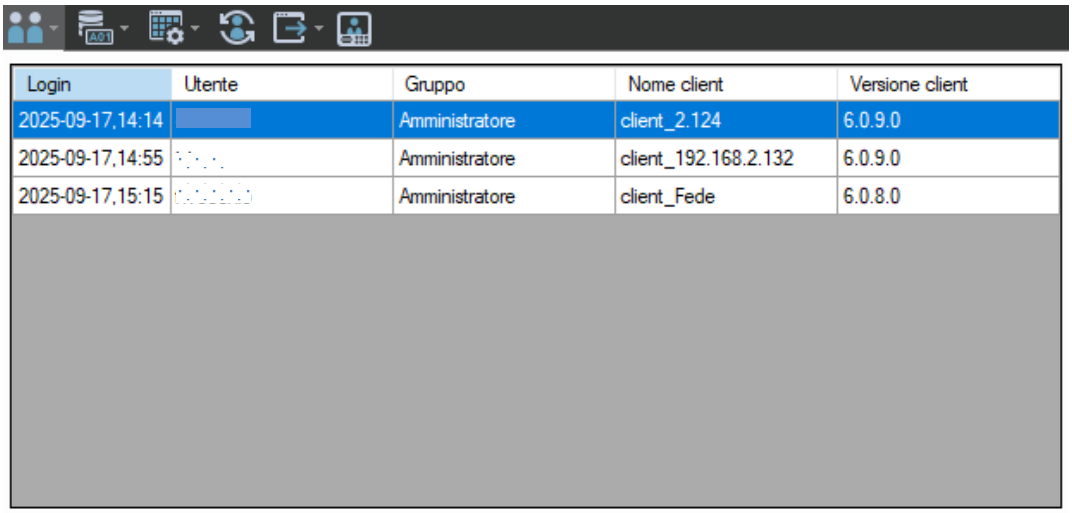
UTILIZZO STORAGE

Se la memoria del sistema scende al di sotto del valore limite di spazio disponibile (valore configurabile) i dati vengono cancellati dal sistema:

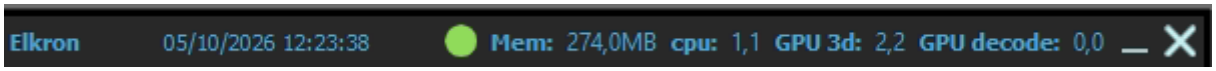


UTENTI CONNESSI

L'immagine mostra come visualizzare l'elenco degli utenti loggati al sistema nella sessione corrente.

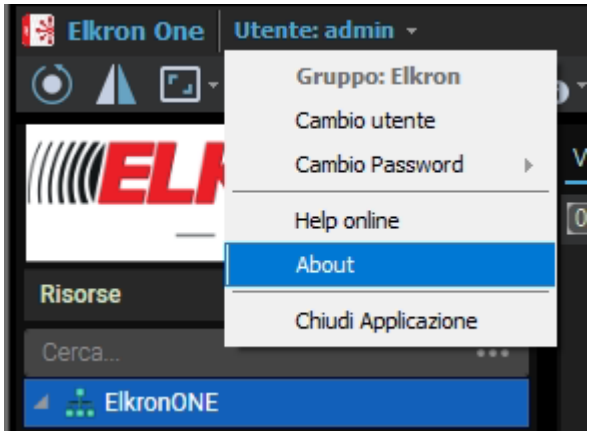


CONNESSIONE SERVER



- **verde**: connessione al server stabilita;
- **arancione**: errore di connessione;
- **rosso**: server non raggiungibile.

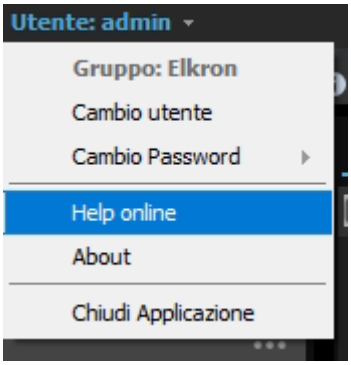
ABOUT ELKRON-ONE





HELP ON LINE

L’immagine mostra come accedere al manuale utente di Elkron-ONE in formato pdf:



Nota: Nell’eventualità il manuale non sia aggiornato, pulire la cache del browser Internet utilizzato.

GESTIONE INTERFACCIA

Per agevolare la gestione del lavoro l'utente può modificare alcune impostazioni dell'interfaccia di Elkron-ONE, in particolare per ottimizzare la visualizzazione delle aree di lavoro. In ordine:

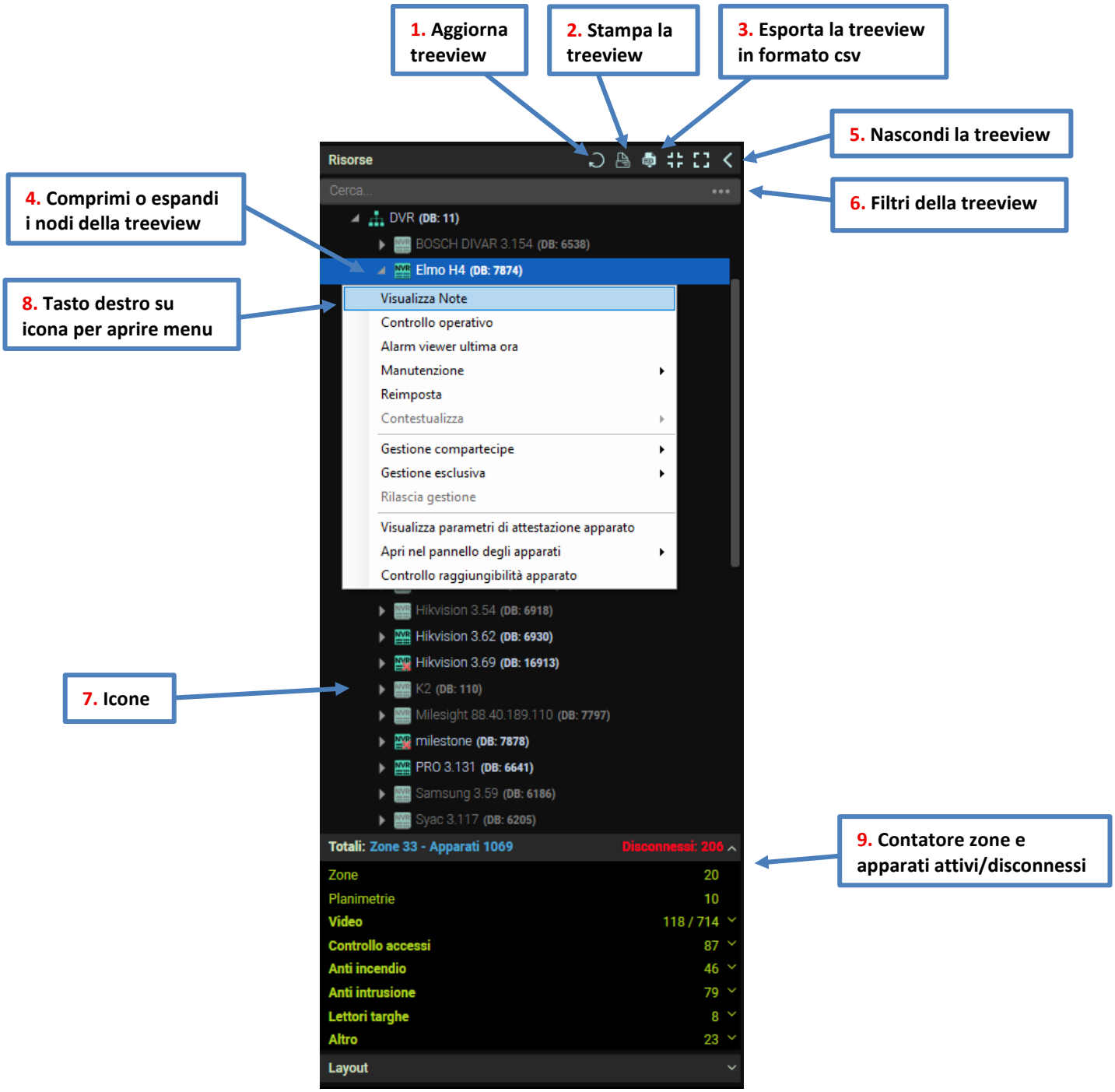


1. Reimposta layout di default in caso di modifiche all'interfaccia;
2. Layout destro-sinistro: imposta la struttura dell'area delle risorse a sinistra o a destra della pagina;
3. Aspect Ratio configurabile in: Originale, Esteso, 16/9 o 4/3;
4. Modalità Matrice;
5. Modifica il carattere del nome dell'apparato nei visualizzatori;
6. Aumenta/Riduci globalmente i caratteri delle treeview;
7. Utilizzo storage;
8. Visualizza pannello amministrazione;
9. Cambia utente;
10. Vai agli strumenti di Importazione/Esportazione filmati;
11. Apri il modulo VoIP per avviare una chiamata verso altri apparati/client VoIP;

Parte II – OPERATORE

AREA DELLE RISORSE E TREEVIEW

Le risorse attestate in Elkron-ONE sono visualizzate secondo un'organizzazione gerarchica (treeview). La treeview ha un nodo base, che contraddistingue il sito dell'installazione, dal quale si diramano livelli e sottolivelli, che rappresentano zone e sottozone in cui sono collocati gli apparati e le risorse gestite daElkron-ONE. L'immagine mostra le azioni consentite per ottimizzare la visualizzazione delle risorse in treeviewe per effettuare alcune operazioni di gestione su di esse. Sono disponibili filtri di ricerca per individuare velocemente risorse in treeview molto popolate, inoltre è presente un contatore che mostra il totale dizone e apparati e il conteggio dettagliato per ciascuna tipologia di risorsa:



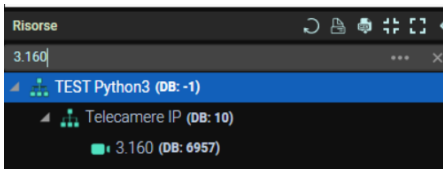
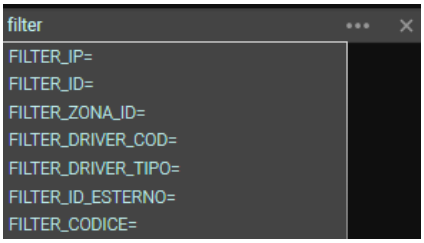
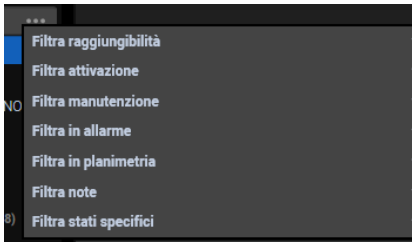
Icone

Gli apparati sono contraddistinti da un'icona specifica che viene aggiornata contestualmente ai cambiamenti di stato degli apparati. Lo stato di funzionamento degli apparati è evidenziato graficamente dalla tipologia di icona:

ICONA APPARATO	STATO
	Apparato **non raggiungibile**
	Apparato **disabilitato**
	Apparato in **manutenzione**
	Apparato in **visualizzazione**
	Apparato **non in registrazione**

Filtri della treeview

La treeview dispone di diverse tipologie di filtro per visualizzare soltanto gli apparati che corrispondono a specifici criteri. I filtri modificano contestualmente anche il contatore delle zone e degli apparati. Inoltre, è possibile combinare più filtri insieme utilizzando il parametro **AND.**

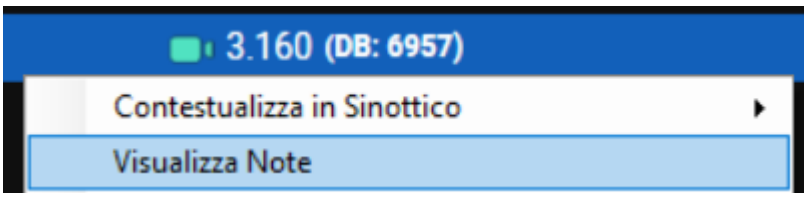
FILTRO PER TESTO	FILTRO AVANZATO	FILTRO PER STATO
		
Cerca rapidamente un apparato all'interno di una treeview molto popolata. All'inserimento del testo vengono visualizzate le risorse corrispondenti ed i livelli della treeview che le contengono. La ricerca è immediata e agisce subito dopo l'inserimento di ogni singola lettera.	Il filtro avanzato si attiva se nella casella di testo si inizia a scrivere ***filter***. **FILTER_IP**: ricerca apparati attraverso l'indirizzo IP; **FILTER_ID**: filtra attraverso l'ID dell'apparato e restituisce solo gli apparati che hanno l'ID esatto inserito; **FILTER_DRIVER_COD**: filtra gli apparati che hanno i driver con il codice inserito nel filtro; **FILTER_DRIVER_TIPO**: ricerca gli apparati che posseggono nel nome del driver la stringa inserita nel filtro. Ad esempio, se si ricerca la stringa "SAM",verranno restituiti gli apparati con driver "SAMSUNG"; **FILTER_ID_ESTERNO**: questa tipologia di filtro riguarda l'ID Apparato, utilizzato ad esempio per i controlli accessi. La ricerca restituisce risultati anche se vengono ricercate sottostringhe: ad esempio se si ricerca un ID Apparato uguale a "I010", verranno restituiti gli apparati con ID "I010a", "I010b" etc; **FILTER_CODICE**: filtra gli apparati che posseggono il codice esatto inserito nel filtro. **FILTER_ZONA_ID**: filtra per l'ID della zona e restituisce la zona e gli apparati che la contengono.	Il filtro per stato mostra in treeview i soli apparati che corrispondono agli stati selezionati. **RAGGIUNGIBILITÀ:** Filtra gli apparati raggiungibili, o non, dal server Elkron-ONE. **ATTIVAZIONE**: filtra solo apparati attivi, oppure disattivi. **MANUTENZIONE**: filtra solo gli apparati in manutenzione, oppure non in manutenzione. **ALLARME**: filtra solo gli apparati in stato di allarme. **PLANIMETRIA**: filtra solo gli apparati in planimetria o solo non in planimetria. **NOTE**: filtra solo gli apparati con note in evidenza, attive ora, attive in futuro, oppure filtra solo gli apparati che contengono il testo inserito. **STATI SPECIFICI***:* filtra i soli apparati che corrispondono agli stati selezionati dall'utente. Gli stati sono mostrati in base alla tipologia del sistema di controllo: centrali antintrusione, centrali antincendio, controllo accessi.

GESTIONE NOTE SUGLI APPARATI IN TREEVIEW

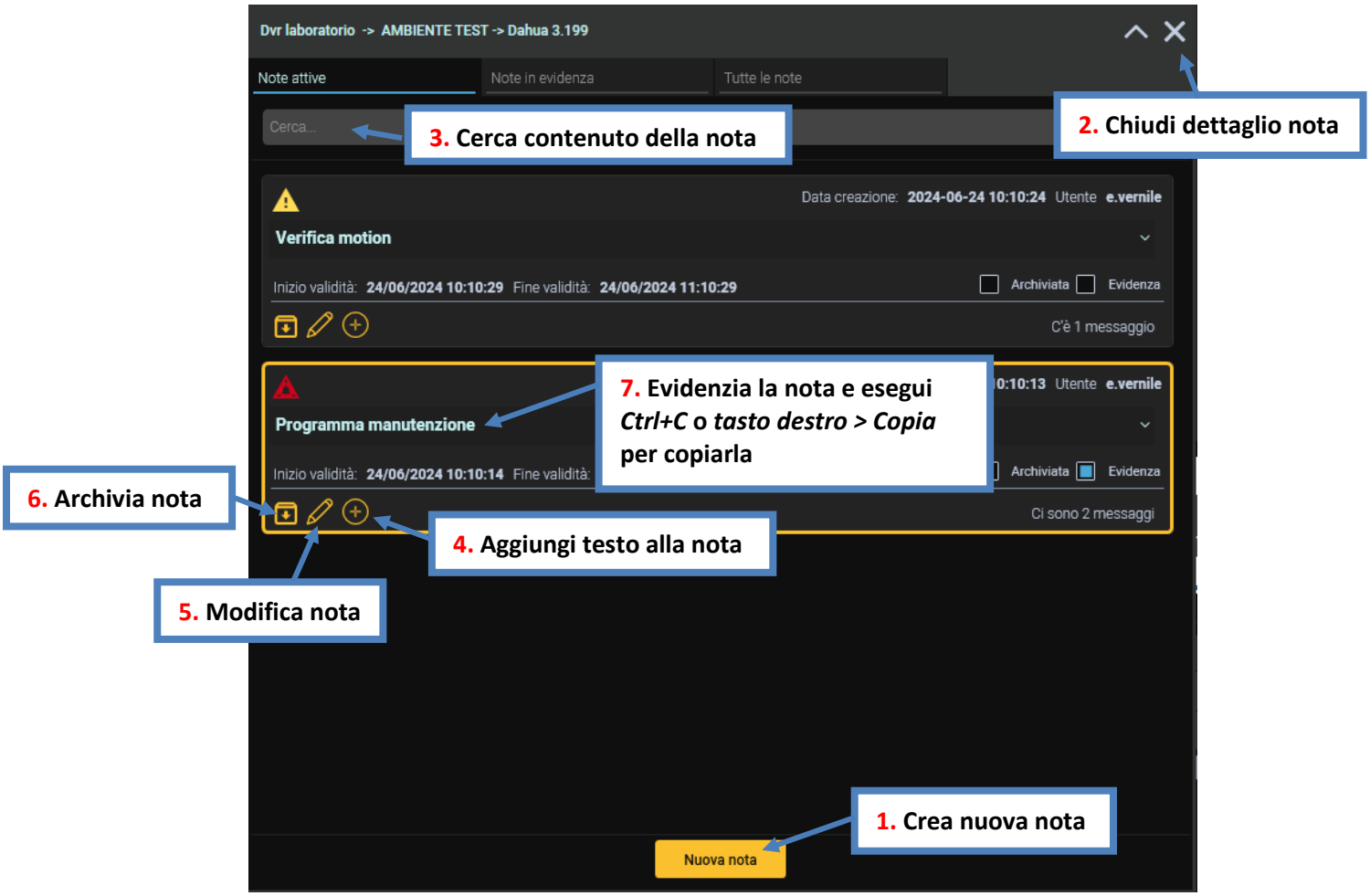
Elkron-ONE dispone di un modulo per la gestione di annotazioni sulle risorse in treeview. Questa funzionalità può agevolare gli utenti nelle procedure operative attraverso la condivisione di informazioni sugli apparati, oppure per mettere in evidenza degli alert su risorse specifiche della treeview.

L'utente può associare delle note agli apparati e alle zone e consultare o modificare note già inserite, può evidenziare note di particolare rilevanza e integrare informazioni a note preesistenti.

Cliccare con il tasto destro su una zona o un apparato in treeview e selezionare **Visualizza Note:**



Si apre il pannello per la gestione delle note:



Ciascuna nota mostra nome utente, data inizio validità e data fine validità. Può avere più messaggi di testo, inseriti anche da utenti diversi. La nota può essere invece modificata o archiviata soltanto dall'utente che l'ha creata.

Le note possono essere archiviate per indicare che non sono più valide. Se all'apparato era associatala sola nota archiviata, nella treeview scompare l'icona che indica la presenza di note.

La presenza di note è evidenziata da icone specifiche posizionate accanto all'icona della risorsa intreeview.

La nota è attiva al momento presente, perché il giorno corrente è compreso tra la data di inizio e di fine validità.

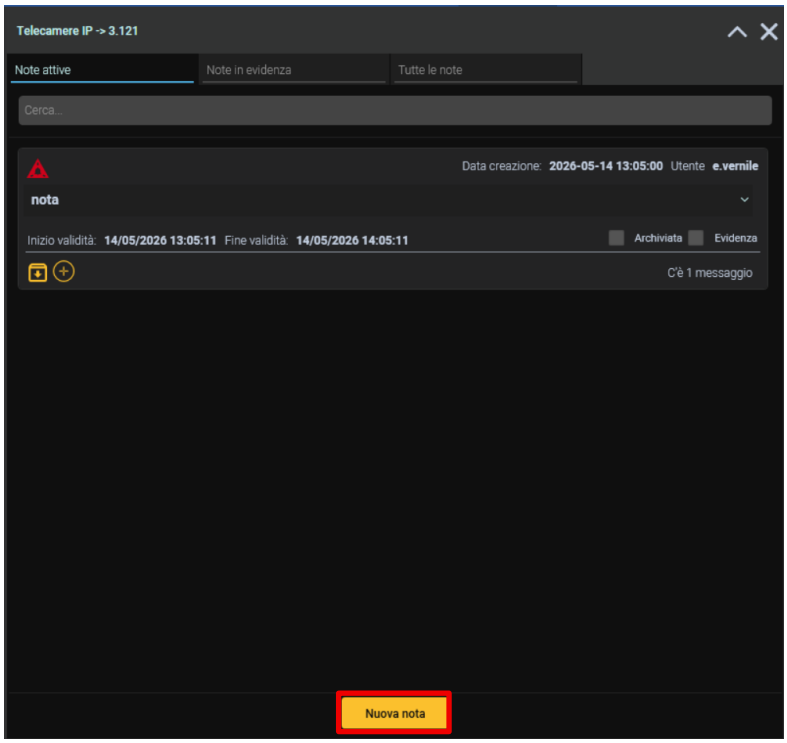
La nota sarà attiva in futuro perché la data di inizio validità è successiva rispetto alla data di creazione.

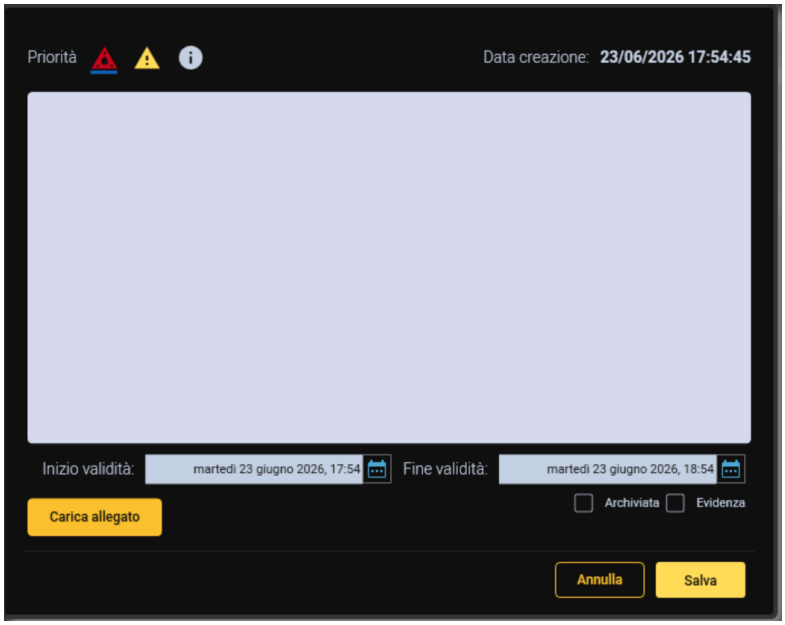
La nota viene visualizzata in alto nella lista delle note, perché è stata messa in evidenza.

Nota: Se una nota è messa in evidenza, la relativa icona rimarrà presente in treeview fintantoché la nota non viene archiviata (anche se scaduta).

Inserire una nota ad una risorsa in treeview

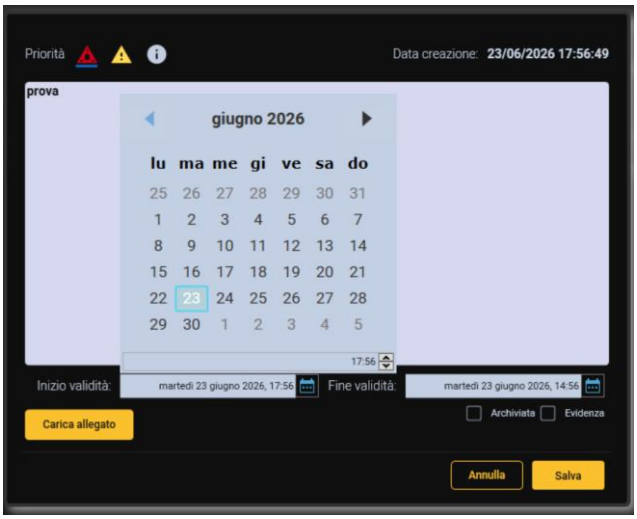
L'immagine mostra la creazione di una nota su un apparato o una zona:



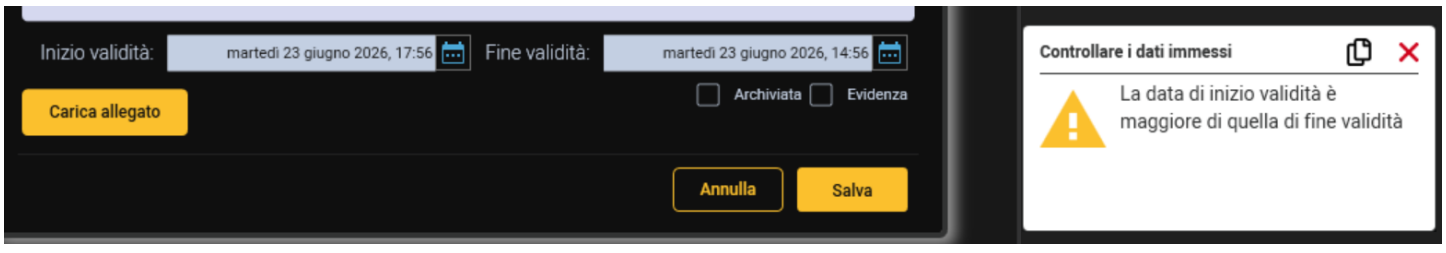


Per inserire la data di inizio e la data di fine validità della nota selezionare il valore da modificare e sovrascrivere con la tastiera 21/10/2019 11:50:50

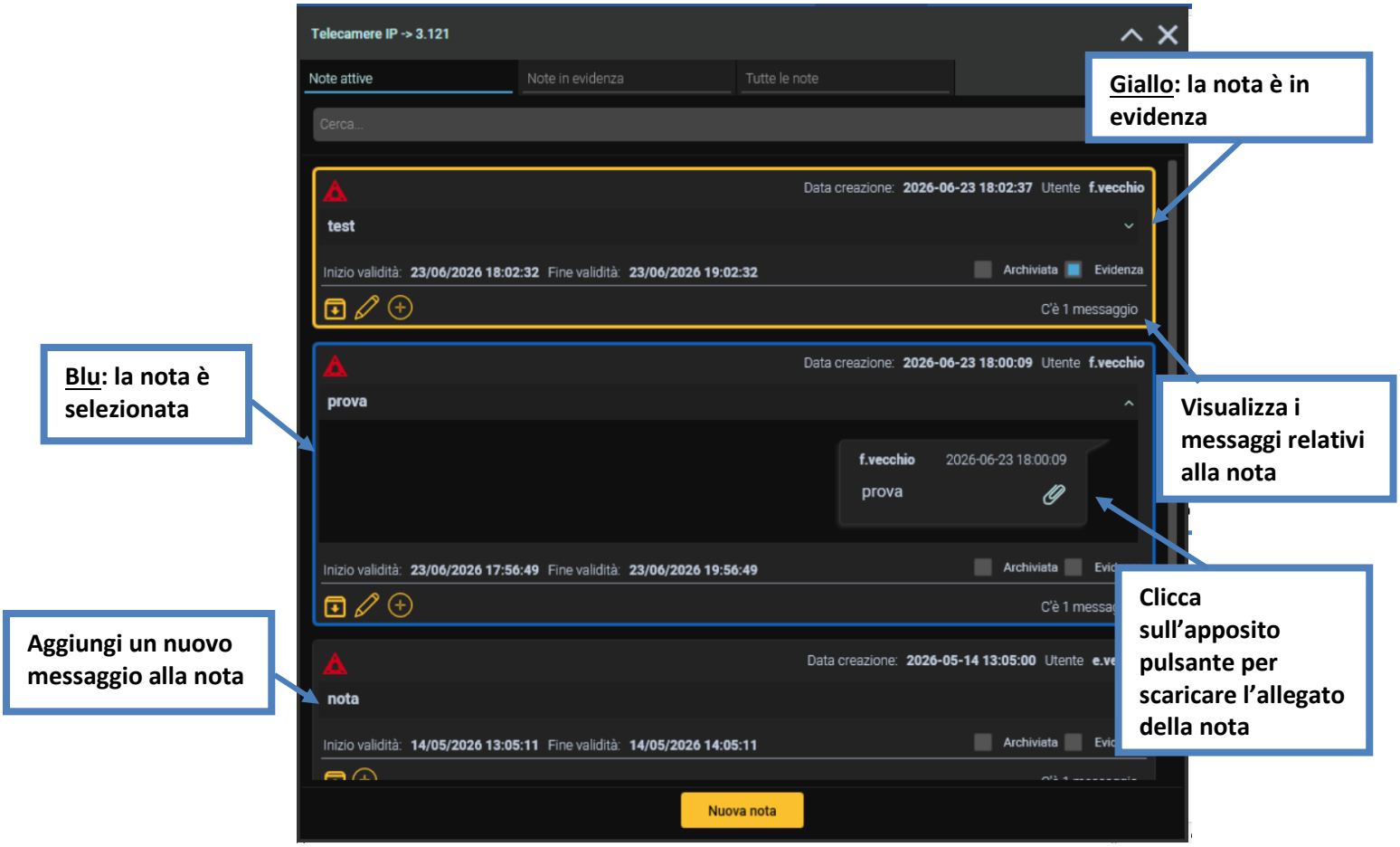
oppure utilizzare il calendario:



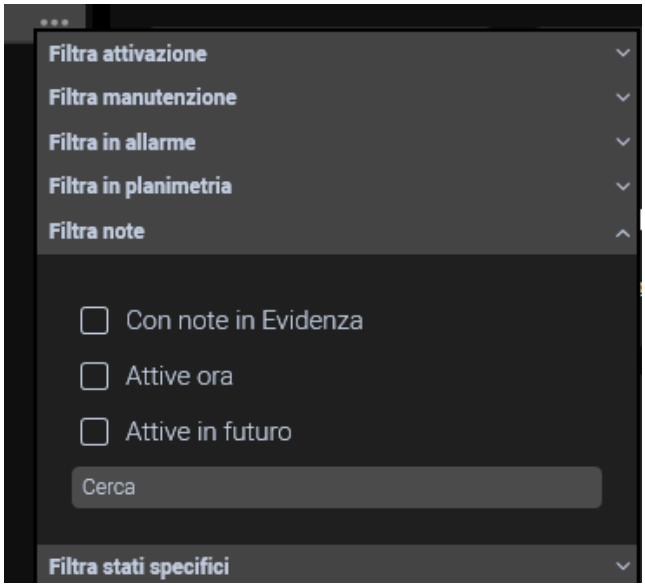
Eventuali errori nella selezione delle date, sono evidenziati con un popup per l'utente.
Per esempio, se viene inserita una data di fine validità antecedente alla data di inizio validità:



L’immagine che segue mostra come interpretare le note create per un apparato:



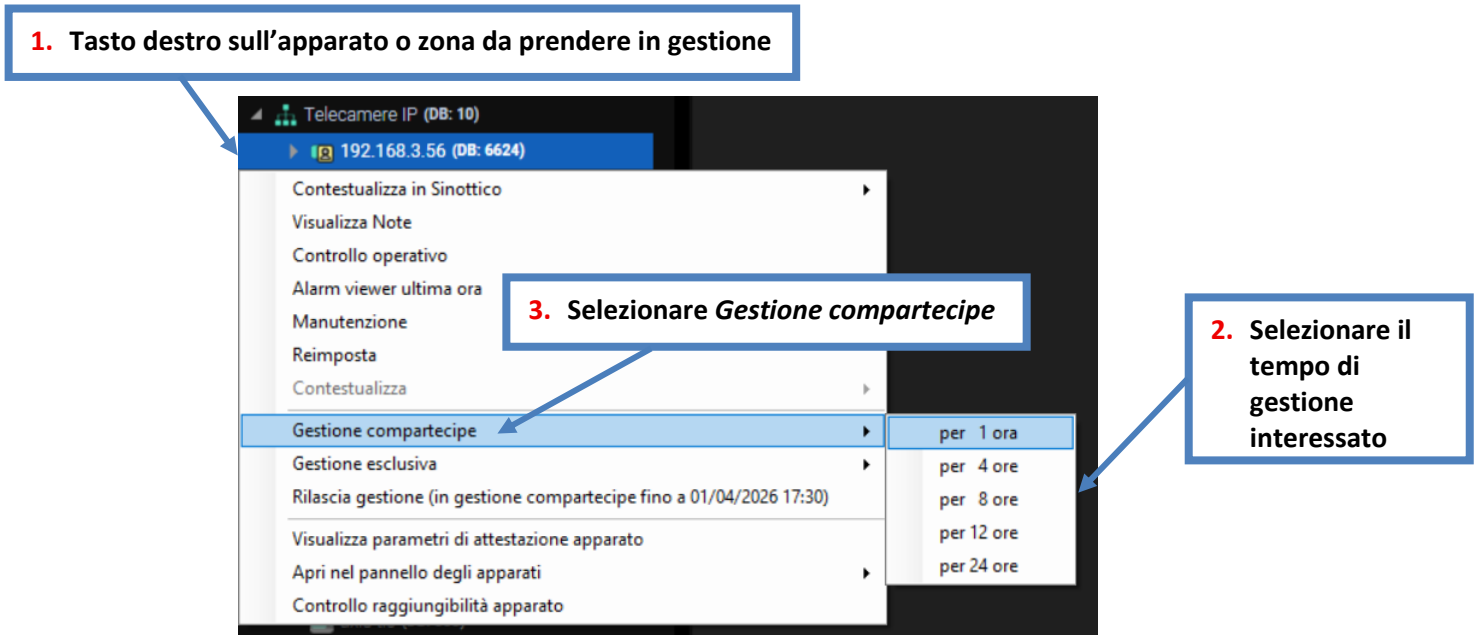
Il filtro della treeview dispone di una ricerca specifica per tipologia di note:



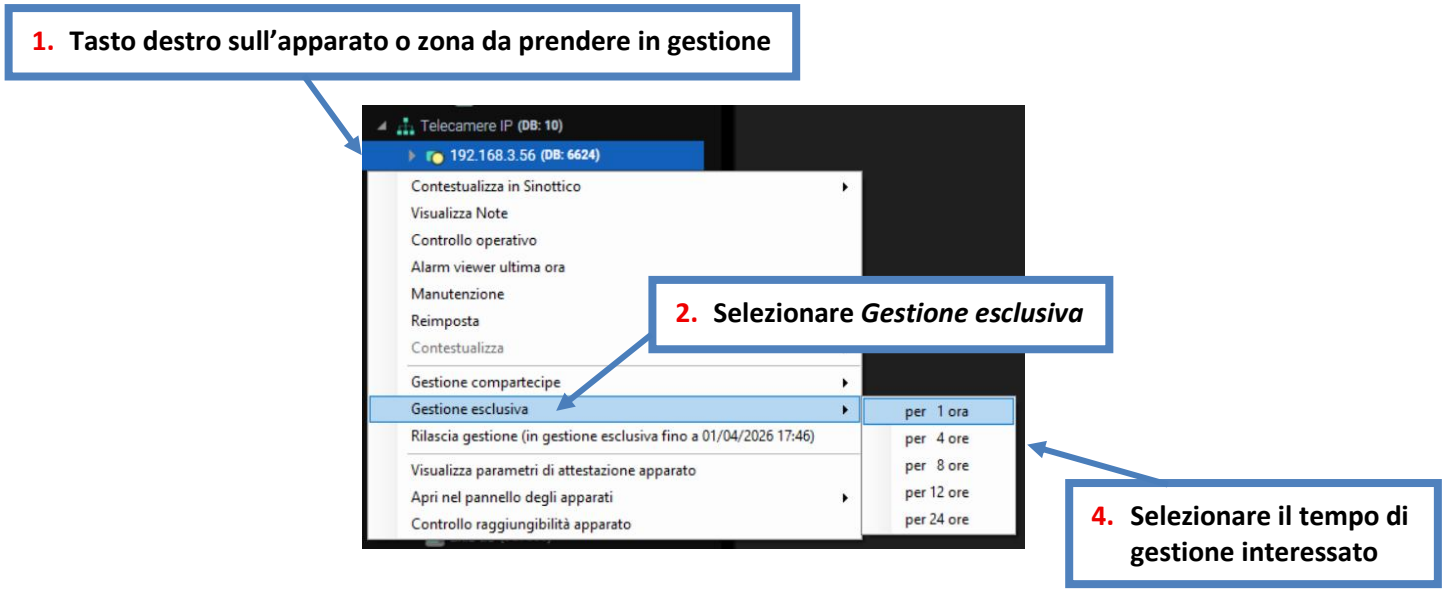
INTEROPERABILITÀ APPARATI

Elkron-ONE dispone di avanzate funzionalità per la gestione di uno o più apparati in maniera compartecipefra più utenti oppure esclusiva per un solo utente.

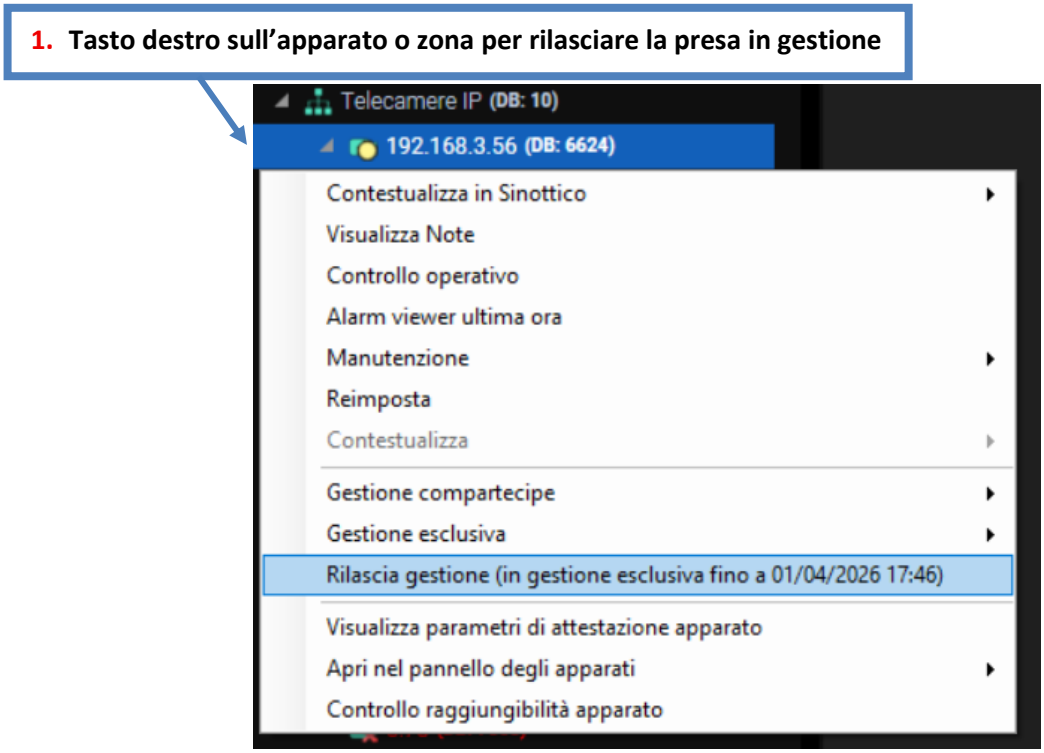
- L'immagine sottostante mostra come prendere in **gestione compartecipe** un apparato o zona da treeview:



- L'immagine sottostante mostra come prendere in **gestione esclusiva** un apparato o zona da treeview:



- L'immagine sottostante mostra come **rilasciare** la gestione (compartecipe o esclusiva) di un apparato o zona da treeview:



In tabella sono descritti gli stati di interoperabilità possibili e l'icona per ciascuno stato:

STATO	DESCRIZIONE	ICONA
Gestione compartecipe (per tutti i gruppi)	L'apparato è ad uso libero, ed è quindi disponibile per essere gestito ed utilizzato da qualsiasi utente, indipendentemente dal gruppo di appartenenza.	
***Gestione* esclusiva** (per il gruppo di assegnazione)	I dati acquisiti dall'apparato sono visualizzabili e gestibili dall'utente che lo ha preso in carico o da un altro utente appartenente al suo stesso gruppo.	
Gestione compartecipe (per altri gruppi)	I dati acquisiti dall'apparato sono visualizzabili ma non gestibili perché è stato preso in carico da un utente che appartiene ad un altro gruppo indicato nella relativa tooltip.	
Gestione esclusiva (per altri gruppi)	I dati acquisiti dall'apparato non sono né visualizzabili né gestibili perché è stato preso in carico da un utente di un altro gruppo indicato nella relativa tooltip.	

Per quanto riguarda gli effetti della gestione compartecipe ed esclusiva, questi variano al variare del tipo di apparato al quale è stata attivata la gestione.

In particolare:

- **La gestione compartecipe:**
  - In caso di encoder, i comandi PTZ e l'accesso al registrato relativo a tutto il periodo in cui la gestione è attiva saranno consentiti solo agli utenti appartenenti al gruppo utente che ha attivato tale gestione. Inoltre, a tale periodo di registrazione, sarà automaticamente abilitata la persistenza delle immagini per un periodo di tempo configurabile.
- **La gestione esclusiva:**
  - In caso di encoder, oltre alle limitazioni della gestione compartecipe sopra riportate, sarà negato l'accesso al live e la ricezione degli eventi agli utenti non appartenenti al gruppo che ha attivato tale gestione.
  - In caso di centrali, la ricezione degli eventi e l'esecuzione dei comandi remoti sarà permessa solo agli utenti appartenenti al gruppo che ha attivato tale gestione.

Per quanto riguarda i permessi legati alla gestione dell'interoperabilità il comportamento è il seguente:

- Treeview principale
  - Un utente non amministratore senza permesso *"Permetti presa in carico/rilascio apparati"* e senza permesso *"Forzatura presa in carico/rilascio apparati"* non ha modo di gestire l'interoperabilità. Se l'utente fa click destro in treeview su qualsiasi apparato o zona, non vede le voci di interoperabilità nel menu contestuale;
  - Un utente non amministratore con permesso *"Permetti presa in carico/rilascio apparati"* e senza permesso *"Forzatura presa in carico/rilascio apparati"* può gestire l'interoperabilità su apparati o zone non in gestione o in gestione dal gruppo di appartenenza dell'utente stesso. Se l'utente fa click destro in treeview su un apparato o una zona in gestione da un altro gruppo, vede le voci di interoperabilità disabilitate nel menu contestuale;
  - Un utente non amministratore con permesso *"Permetti presa in carico/rilascio apparati"* e con permesso *"Forzatura presa in carico/rilascio apparati"* non ha vincoli di gestione (come un amministratore).
- Gestione Apparati
  - Un utente non amministratore senza permesso "*Permetti presa in carico/rilascio apparati*" vede nascosto il tab "Diritti di utilizzo" in Gestione Apparati, relativo all'interoperabilità.

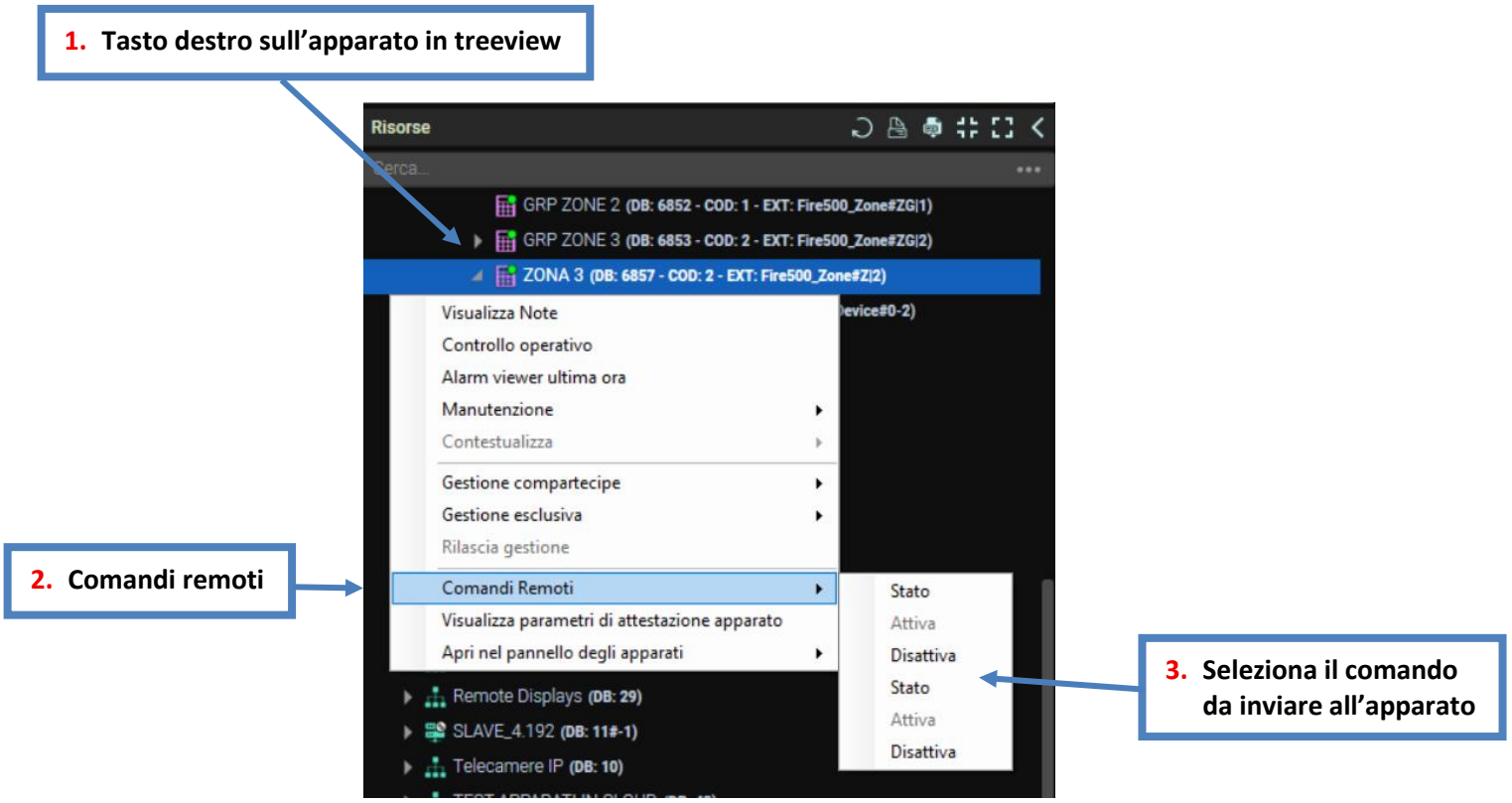
Nota: I permessi degli utenti appartenenti al gruppo amministratore non sono compromessi. Pertanto, non saranno mai preclusi i loro diritti di accesso ai flussi video, al brandeggio e alle interazioni con le centrali. Inoltre gli amministratori vedranno sempre le icone di *Gestione esclusiva* e *Gestione compartecipe* sempre gialle.

L'attivazione del permesso *"Forzatura presa in carico/rilascio apparati"* abilita a cascata il permesso *"Permetti presa in carico/rilascio apparati"* dopo il salvataggio. Non vale il viceversa.

Per approfondimenti sulla presa di gestione e rilascio di un apparato anziché da treeview ma dal Tab Eventi/Azioni consultare la sezione apposita di questo manuale.

COMANDI REMOTI

Elkron-ONE permette di effettuare alcune operazioni sui sistemi di controllo accessi, impianti antintrusione eimpianti antincendio direttamente dal sistema, operazioni che tipicamente vengono eseguite a bordo apparato. L'immagine mostra come inviare comandi all'apparato.



Di seguito tutti i comandi disponibili e generalmente presenti nella quasi totalità delle centrali in circolazione. Tra parentesi, tuttavia, si troveranno inserite le tipologie di apparato che supportano particolari funzionalità.

Impianti antintrusione

Comandi sulle aree

- **Stato**: forza la richiesta di stato dell'area
- **Attiva / Disattiva**: attiva / disattiva l'impianto di allarme per l'area
- **Abort**: annulla il comando di attivazione appena inviato (Galaxy)
- **Part Set**: attiva l'impianto escludendo le zone aperte (Galaxy)
- **Force Set**: attiva immediatamente l'impianto escludendo le zone aperte (Galaxy, ATS8400)
- **System Reset**: esegue il reset memorie e degli output della centrale (Galaxy, ATS8400)
- **Reset memorie**: esegue il reset memorie di allarme (ENET)
- **Omit / Un-omit**: mette in servizio / fuori servizio l'area (ENET)

Comandi sulle zone

- **Stato**: forza la richiesta di stato della zona
- **Omit / Un-omit**: esclude / include la zona
- **Reset**: esegue il reset memoria di allarme per la zona (ENET, ATS8400)

Comandi sugli output

- **Stato**: forza la richiesta di stato dell'output
- **Attiva / Disattiva**: attiva / disattiva il contatto dell'output
- **Omit / Un-omit**: mette in servizio / fuori servizio l'output (ENET)

Comandi sulle funzioni

- **Esegui**: esegue la funzione sulla centrale (ENET)

Impianti antincendio

Comandi sulla centrale

- **ACK Generale**: esegue un reset della memoria allarme
- **Tacitazione/Reset Uscite**: tacita gli allarmi ed esegue un reset delle uscite
- **Reset Generale**: esegue un reset delle uscite e della memoria allarme

Comandi sui sensori

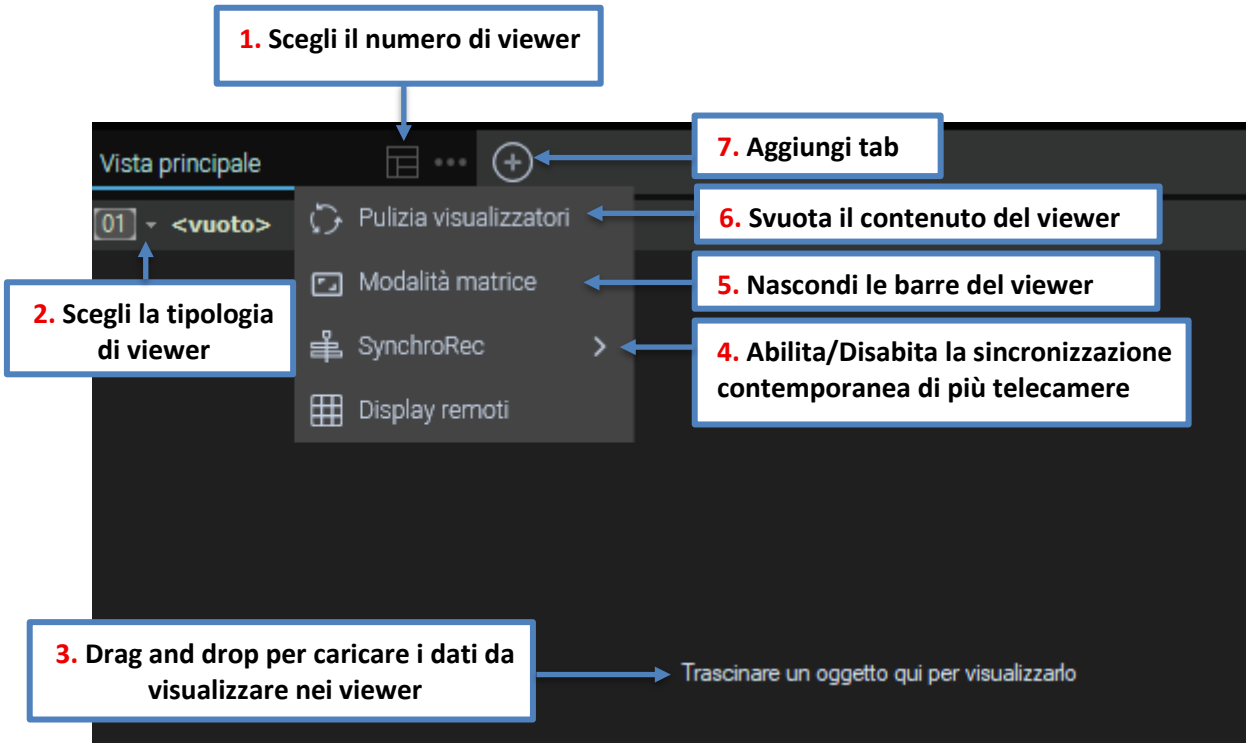
- **Stato**: forza la richiesta di stato del sensore
- **Omit / Un-omit**: esclude / include il sensore

Comandi sulle zone

- **Stato**: forza la richiesta di stato della zona
- **Omit / Un-omit**: esclude / include la zona

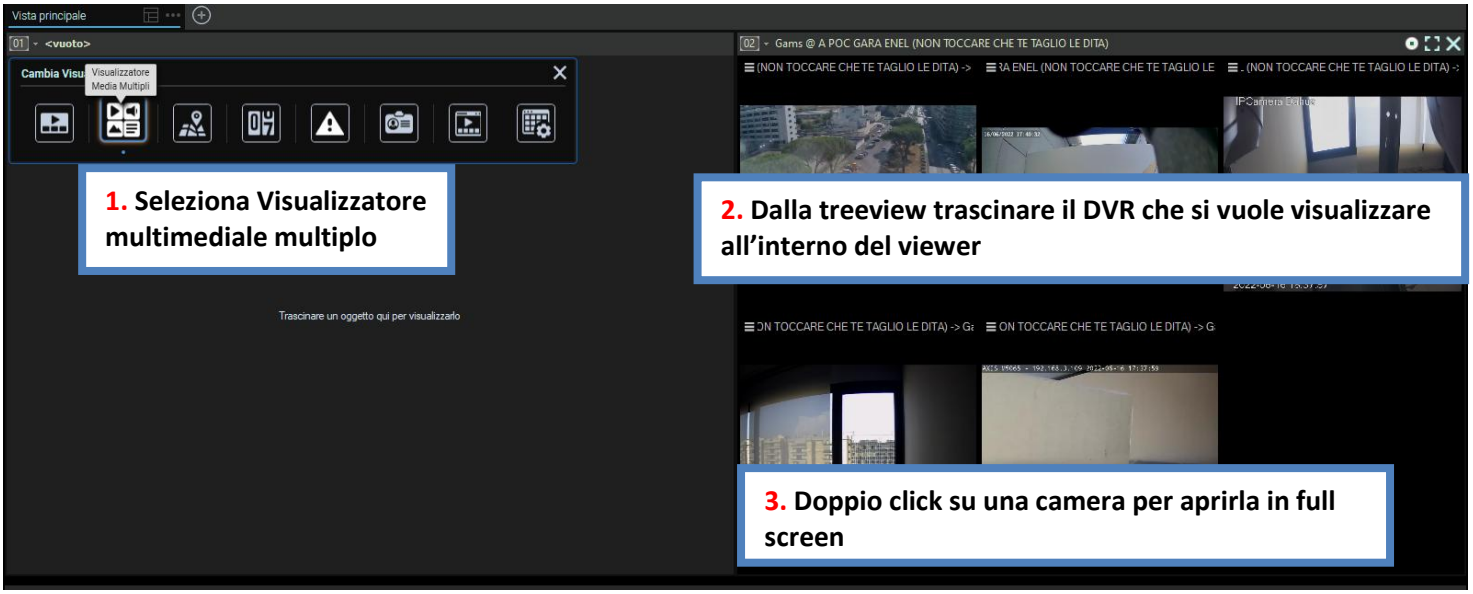
VISUALIZZAZIONE E CONTROLLO

L'area di gestione e controllo permette il pieno monitoraggio dei dati. Di default l'area è impostata su quattro visualizzatori. L'immagine mostra le azioni che l'utente può effettuare.



VISUALIZZATORE MULTIMEDIALE MULTIPLO

L'immagine mostra come visualizzare fino a venti canali di un DVR all'interno dello stesso viewer.

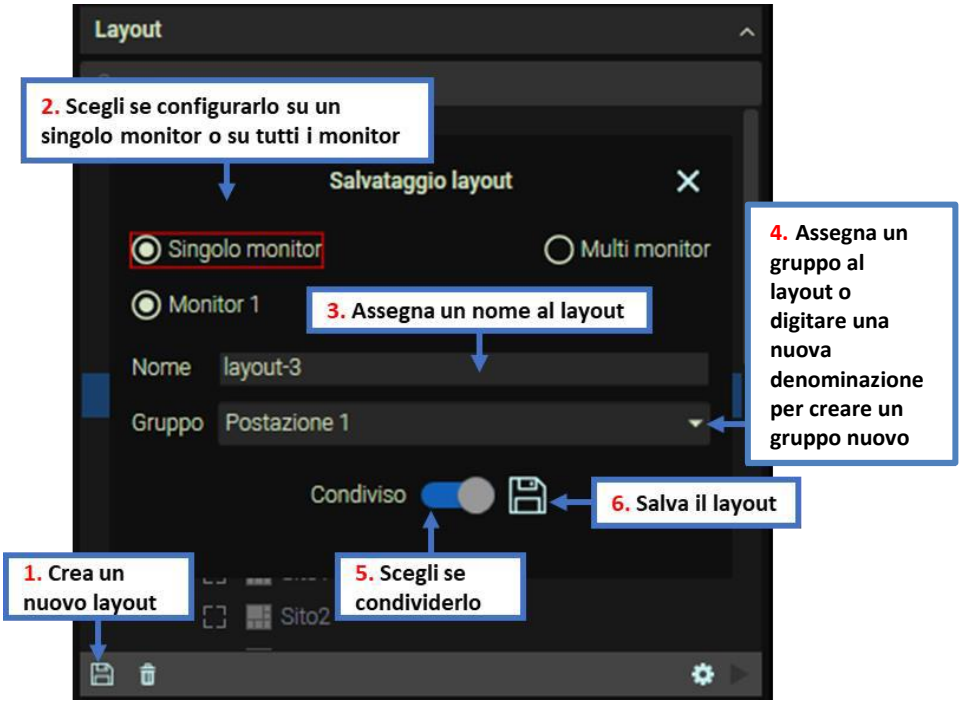


LAYOUT CONFIGURATI

Elkron-ONE permette la configurazione di layout di visualizzazione che possono essere memorizzati e richiamati rapidamente all'occorrenza. L'utente può scegliere il numero e la tipologia di viewer e che tipo di dati visualizzare al loro interno.

Creare un nuovo layout

Per creare un nuovo layout, è necessario in primo luogo impostare l'area di lavoro composta dai visualizzatori desiderati. In seguito, per effettuare il salvataggio seguire i passi indicati nell'immagine sottostante.



I layout Condivisi sono richiamabili da tutti gli utenti. I layout non condivisi sono richiamabili solodall'utente che li ha creati.

Un layout con un nome già assegnato sovrascrive il precedente layout configurato.

Attivare un layout

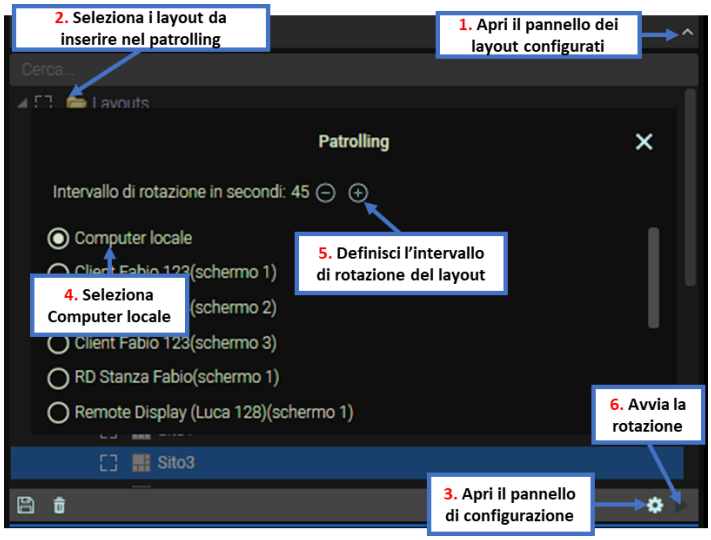
Nell'utilizzo di un singolo monitor è sufficiente doppio click sul layout:

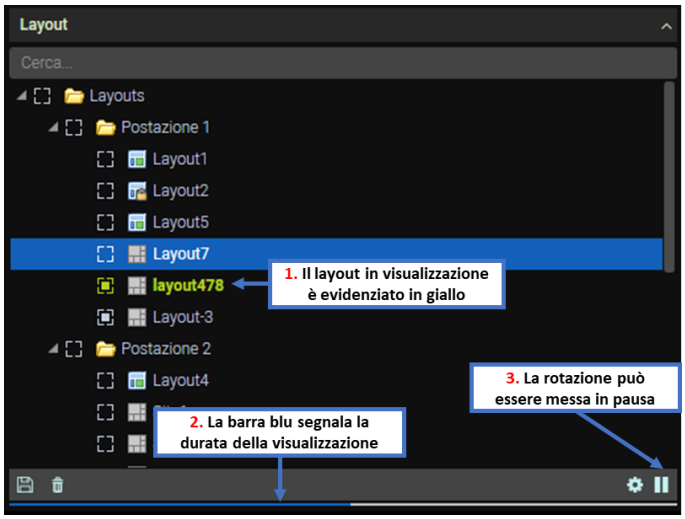


Le icone in tabella identificano la tipologia del layout.

	Layout configurato su singolo monitor
	Layout configurato su più monitor
	Layout non condiviso

Attivare sequenza di layout

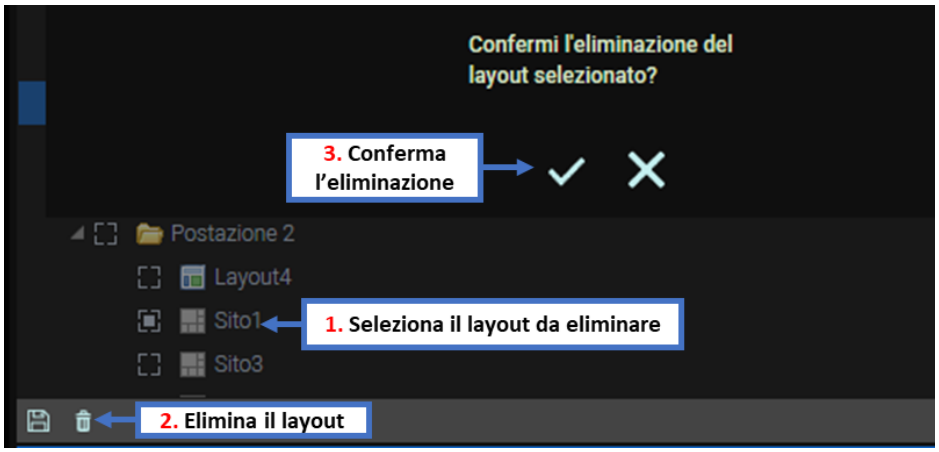




Le immagini mostrano come attivare un Patrolling di layout per visualizzare in sequenza più layout chesi alternano dopo un tempo preimpostato.

Eliminare un layout

L'utente può eliminare soltanto i layout da lui stesso creati. Gli utenti Amministratori possono eliminare anche i layout creati da altri utenti, purché condivisi:



VISUALIZZARE FILMATI LIVE

Gli apparati di videosorveglianza, telecamere/encoder IP oppure DVR/NVR, sono integrati nella Piattaforma Elkron-ONE per consentire la piena esecuzione delle attività operative e di controllo remoto, attraverso la gestione degli apparati e dei flussi multimediali. Trascinare un apparato dalla treeview all'interno di un viewer e utilizzare i comandi descritti nell'immagine per la gestione del flusso video.



1. VELOCITÀ PTZ: regola la velocità di movimento della rotazione e dello zoom.

2. ZOOM: effettua operazioni di zoom in e zoom out sull'inquadratura.

3. ROTAZIONE: ruota il filmato in visualizzazione di 90°.

4. SCELTA STREAM: sono disponibili tre opzioni di visualizzazione dello stream live:

- **Automatico**: quando l'opzione automatico è attiva verrà visualizzato lo stream configurato a bordo apparato**.**
- **Main Stream**: attiva la visualizzazione dello stream principale, bypassando la configurazione a bordo apparato. Per selezionare il main il disattivare l'opzione **Automatico**.
- **Sub Stream**: attiva la visualizzazione dello stream secondario, bypassando la configurazione abordo apparato.
- **Sub Stream 2:** attiva la visualizzazione dello stream terziario, bypassando la configurazione a a bordo apparato. Per selezionare il sub stream 2, disattivare l'opzione **Automatico**.

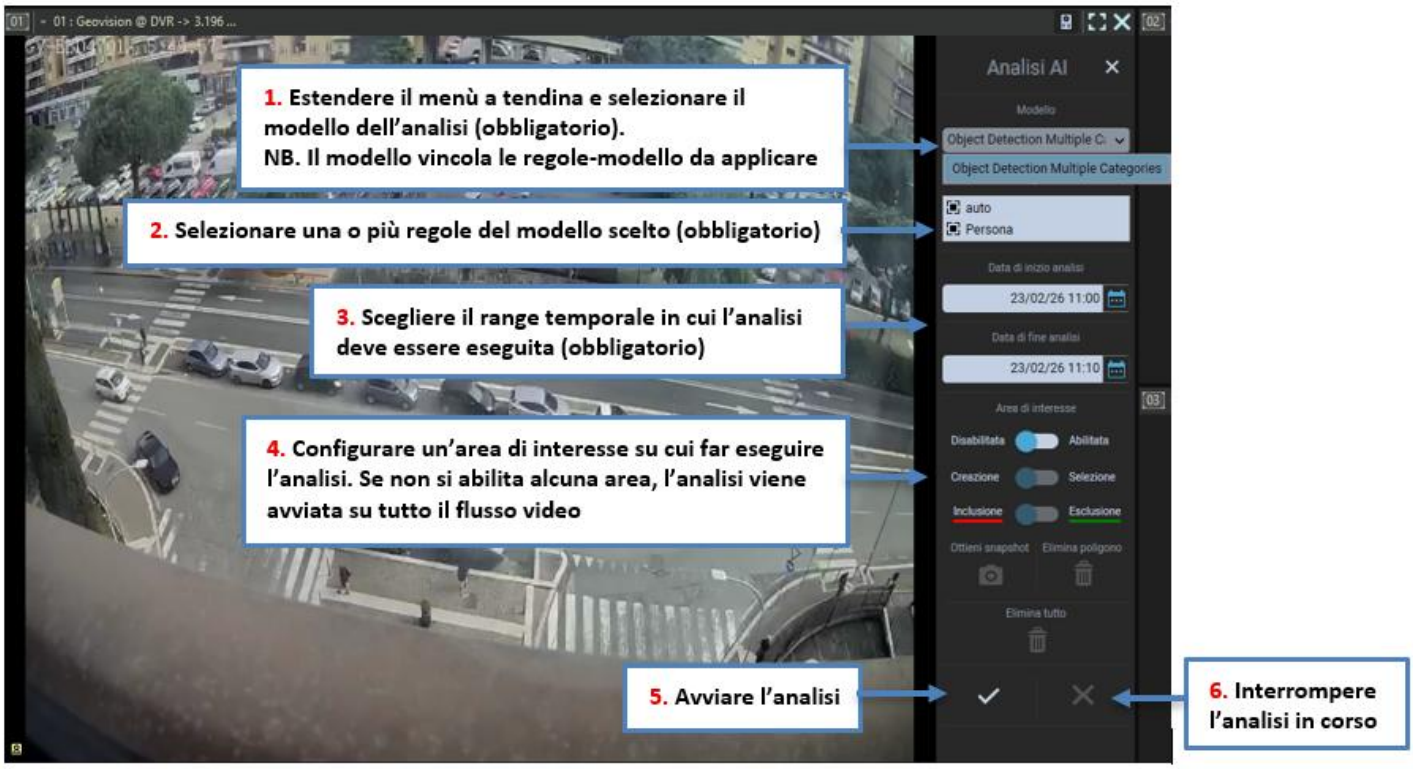
Nota: La definizione delle tipologie di stream viene effettuata dall'area di **Configurazione telecamere**, nel tab

Configurazione base.

5. **ASPECT RATIO**: sono disponibili quattro opzioni di Aspect Ratio:
   - **Originale**: visualizza il filmato con aspect ratio configurato a bordo apparato.
   - **Esteso**: il filmato verrà forzato a riempire completamente il visualizzatore, bypassando la configurazione a bordo apparato.
   - **16/9**: visualizza il filmato con aspect ratio impostata a 16/9, bypassando la configurazione abordo apparato.
   - **4/3**: visualizza il filmato con aspect ratio impostata a 4/3, bypassando la configurazione a bordo apparato.
6. **ZOOM DIGITALE**: lo zoom digitale è regolabile tramite rotella del mouse.
7. **CALENDARIO:** consente di selezionare data e ora di ricerca nel registrato.
8. **SYNCHRO REC:** permette di navigare nel registrato di tutte le telecamere interessate simultaneamente.
9. **INVIA AUDIO:** se supportato dall'apparato, è possibile abilitare l'audio in ingresso dalla telecamera, sul live o sul registrato. Inoltre, sempre se supportato, è possibile inviare audio verso la telecamera grazie al bottone *Invio Audio* (segue in Controllo Operativo).
10. **ANALISI MOTION:** permette di effettuare individuare eventi di movimenti nella scena inquadrata durante la registrazione video.
11. **ALLARME IN EVIDENZA:** consente di abilitare o disabilitare la modalità di allarme in evidenza.
12. **ANALISI AI:** permette di configurare ed avviare l'analisi AI avanzata sul registrato. Per approfondimenti vedi il paragrafo successivo "*Analisi AI".*
13. **PRIVACY MASK:** mostra o nasconde le privacy mask create in Elkron-ONE (segue in sezione Privacy mask) e presenti sul flusso video della telecamera.
14. **VIDEO BROWSER:** il pulsante consente di aprire direttamente la telecamera in modalità ricerca Video Browser.
15. **AUDIO**: se la registrazione contiene un flusso audio, sarà attivo anche il comando per la regolazione del volume.

Analisi AI

Durante la visualizzazione di un flusso video su Elkron-ONE, l'operatore potrebbe voler individuare rapidamente degli eventi particolari sulla scena, come ad esempio il passaggio di persone, veicoli, o entrambi contemporaneamente. Ciò è possibile avviando dai comandi estesi il pulsante *"Analisi AI"*, che consente di effettuare un'analisi sul registrato, in prossimità dell'evento d'interesse, con l'utilizzo del dispositivo Magic Box integrato in Elkron-ONE.
Tale funzionalità permette di rilevare eventi più sofisticati rispetto agli attuali strumenti di analisi in Elkron-ONE (come l'analisi motion), fornendo all'operatore un output di maggiore qualità e dettaglio. L'analisi viene effettuata su tutta la scena, oppure su una o più aree d'interesse (ROI) disegnate dall'operatore.
Si riportano di seguito i passaggi da effettuare per avviare l'analisi:

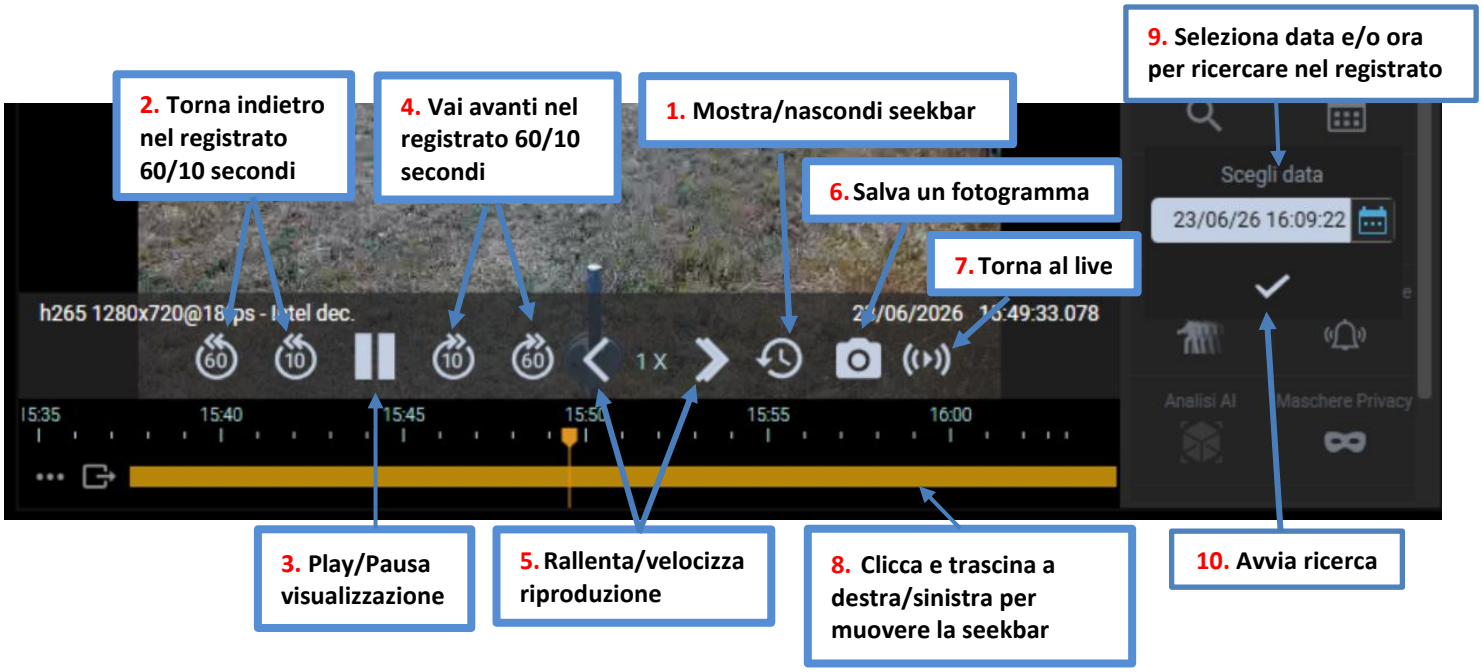


Configurazione area/e di interesse ROI



Nota: Si assume che i modelli da selezionare per l'analisi siano stati pre-caricati a bordo Magic Box.

VISUALIZZARE FILMATI NEL REGISTRATO

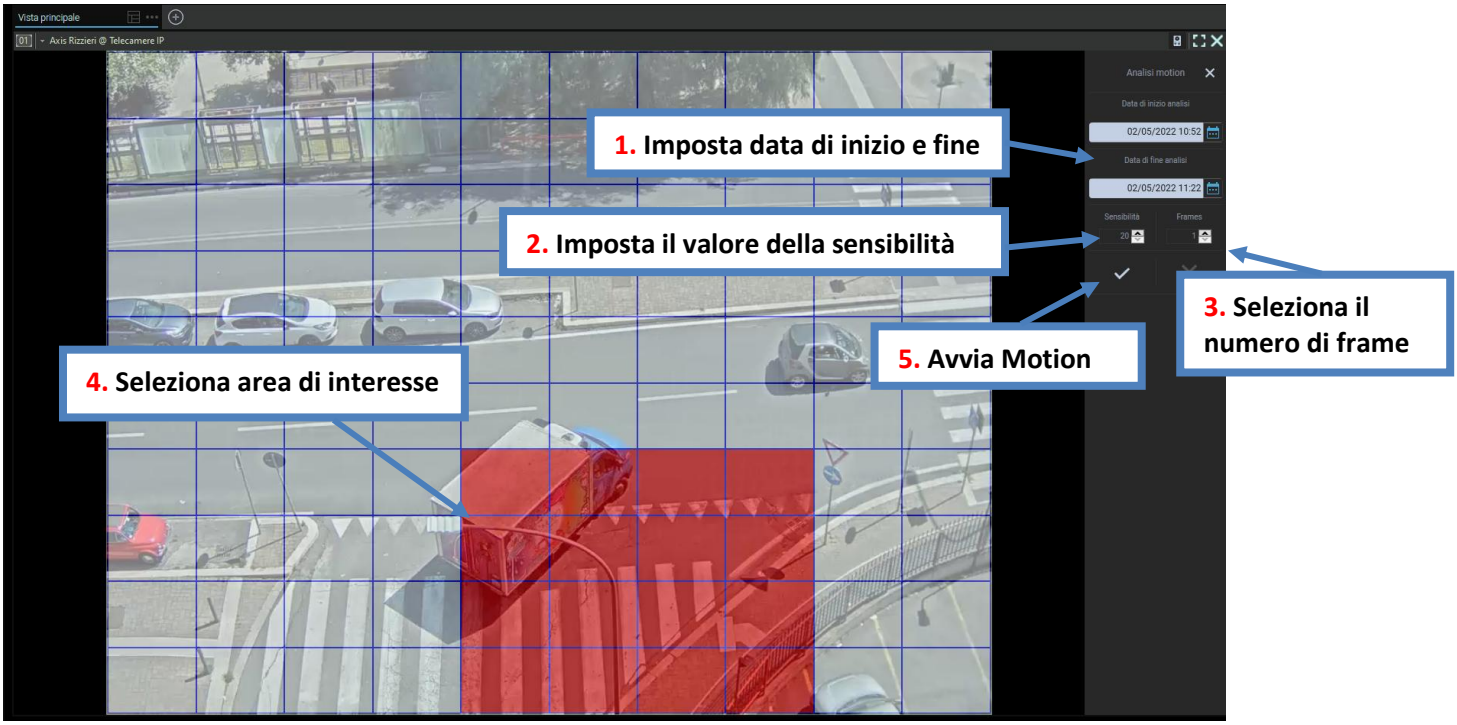


6. **SALVA UN FOTOGRAMMA**: esporta in locale un'istantanea del filmato in visualizzazione, uno snapshot. Una notifica del sistema informa l'utente del path nel quale l'immagine è stata salvata.

7. **VISUALIZZA REGISTRATO:** il sistema permette di riprodurre filmati a partire da una data impostata dall'utente con una data anteriore all'attuale, oppure muoversi direttamente nella e con la seekbar (n.8). La riproduzione di file registrati attiva ulteriori comandi mostrati nell'immagine.

MOTION DETECTION

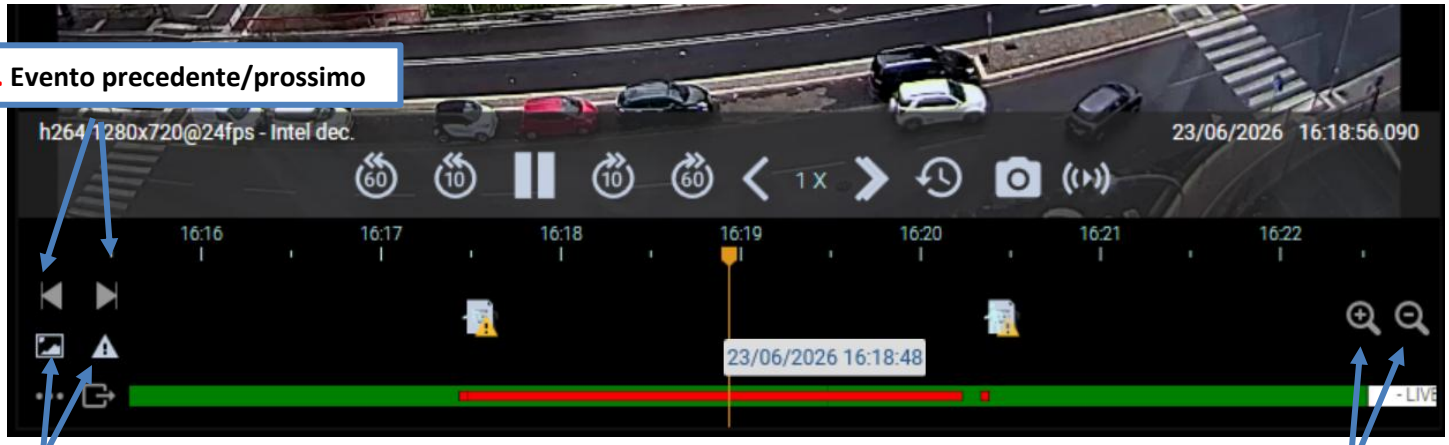
Il Motion Detection consente il costante monitoraggio di tutta l'inquadratura o parti di essa con lo scopo di individuare eventi di movimenti nella scena inquadrata durante la registrazione video. Il meccanismodi rilevamento del movimento si basa sul confronto di più frame video nel tempo e/o con un'immagineconsiderata di fondo:



2. **Sensibilità**: definisce quanto deve essere significativa la variazione che determina un evento di motion. Selezionare un valore compreso fra 20 e 99.
    - Più è alto il livello di sensibilità, maggiore sarà la capacità del motion di riconoscere piccolioggetti. In questo caso gli allarmi di motion si attiveranno al minimo movimento.
    - Più è basso il livello di sensibilità, più rilevante dovrà essere il movimento per generare eventidi motion.

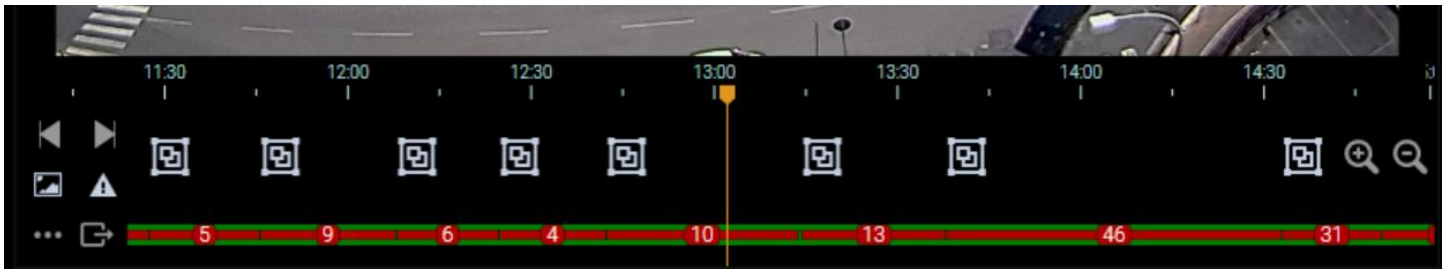
3. **Frame:** numero di frame consecutivi con variazione significativa della scena che determinano l'inizio di un evento. Selezionare un valore compreso fra 1 e 10.
    a. Impostando il valore 1 verrà segnalato qualsiasi movimento.
    b. Valori maggiori di 1 sono più indicati per evitare falsi positivi.

4. **Avvia Motion:** il sistema procede con l'analisi del motion, effettuando contestualmente una ricerca di file multimediali. Il processo può essere interrotto in corso d'opera utilizzando la x rossa.
    Al termine dell'analisi si visualizzerà la timeline con evidenziati in rosso gli eventi di movimento rintracciati. L'immagine mostra l'utilizzo dei comandi da eseguire per visualizzare gli eventi nel registrato.



La timeline permette di spostarsi all'interno della registrazione, per visionare diversi eventi di motion registrati, oppure tornare alla visualizzazione del live.

Inoltre, effettuando zoom out sulla seekbar, gli eventi vengono raggruppati e non più mostrati singolarmente (come nell'immagine sopra riportata). Ogni raggruppamento si distingue per il numero di allarmi al suo interno ed è messo in evidenza dall'icona .



GESTIONE SEEKBAR

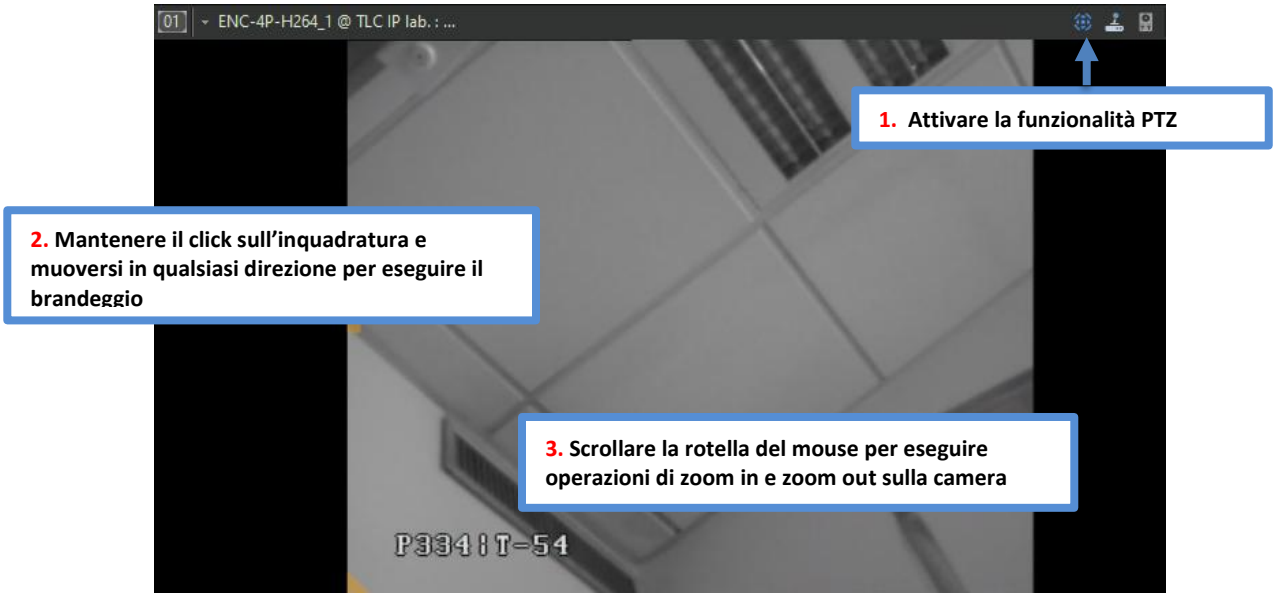
L'immagine mostra come utilizzare la seekbar per la visualizzazione del live e del registrato di una telecamera:



PTZ CONTINUO E JOYSTICK

PTZ Continuo

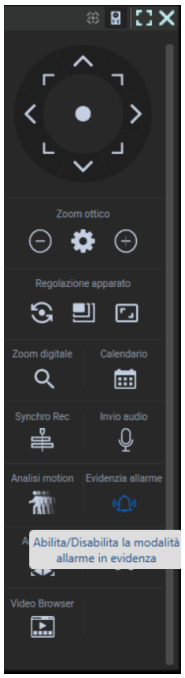
La funzionalità di PTZ Continuo consente di brandeggiare le telecamere IP a 360° direttamente dal visualizzatore con il solo utilizzo del mouse. Quando attiva, la relativa icona sarà evidenziata in blu .



Per uscire dalla modalità PTZ Continuo, è sufficiente per l'utente cliccare nuovamente l'icona di riferimento.

ALLARME SONORO

L'immagine mostra come abilitare la ricezione di un messaggio sonoro alla rilevazione di un allarme proveniente dall'apparato che si sta visualizzando. Di default la funzionalità è disabilitata:



SINCRONIZZAZIONE TELECAMERE

Elkron-ONE permette di sincronizzare la visualizzazione di più telecamere contemporaneamente, sia esse appartenenti ad un DVR, sia esse telecamere IP. In questo modo è possibile analizzare il video di un evento visualizzando in contemporanea la scena ripresa in quel momento da più telecamere.

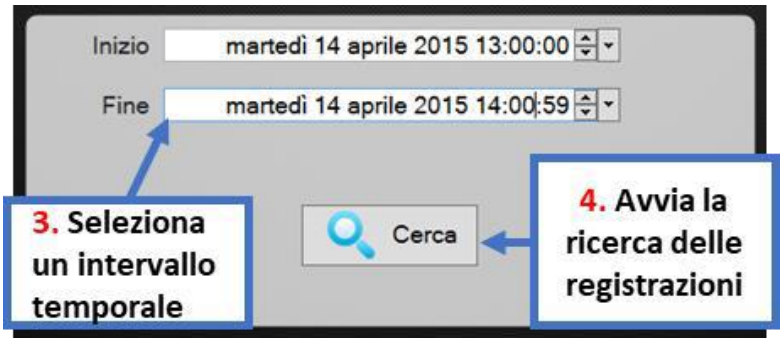


L'operatore potrà trascinare con il mouse la timeline per focalizzarsi su un momento specifico della registrazione, delle telecamere sincronizzate. Gli eventi di Motion sono segnalati in rosso.

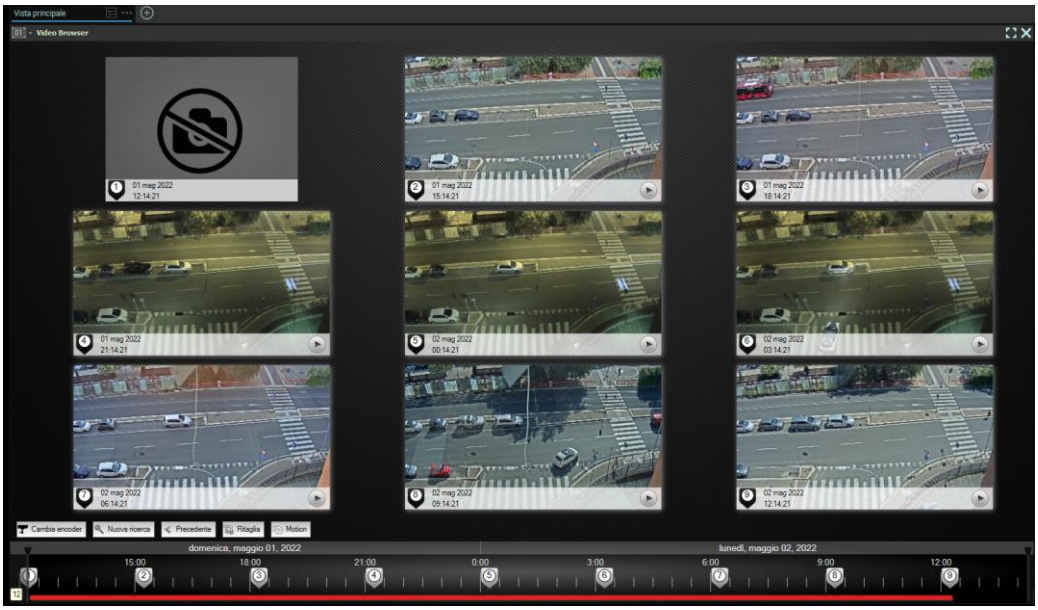
VIDEO BROWSER

Il Video Browser permette di focalizzarsi su parti specifiche di un filmato proveniente da una telecamera, analizzando nel dettaglio e confrontando singoli fotogrammi ripresi in momenti successivi in un arco temporale definito dall'utente. Le immagini seguenti mostrano i passaggi necessari per selezionare i filmati da analizzare.

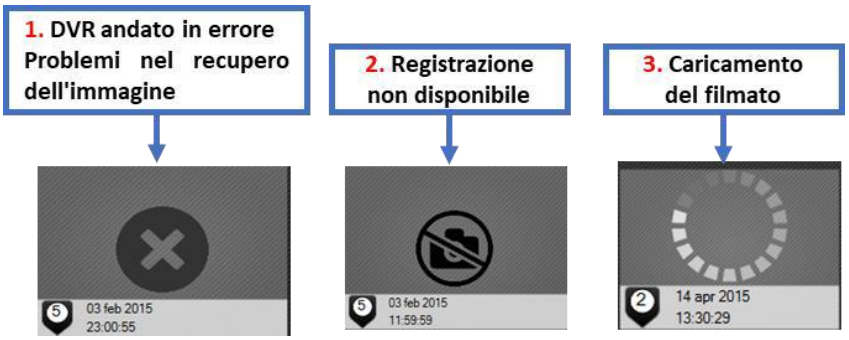




L'intervallo di tempo impostato viene scomposto in otto segmenti temporali di pari lunghezza, visualizzando i nove frame che li delimitano, numerati in ordine cronologico.



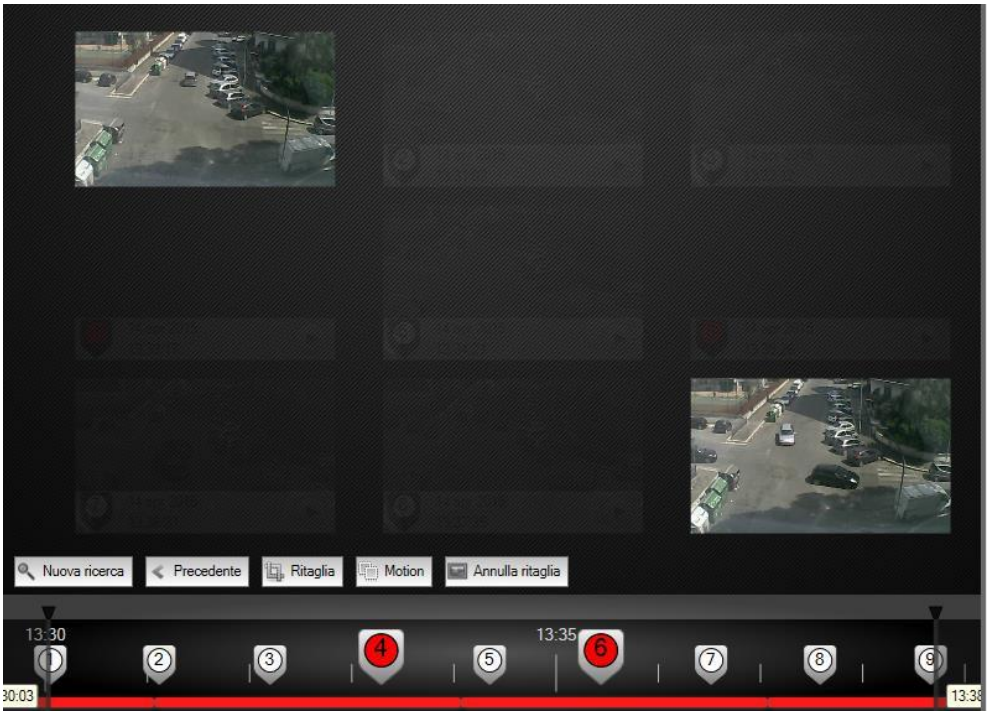
L’immagine riporta le notifiche sulla disponibilità del flusso video.



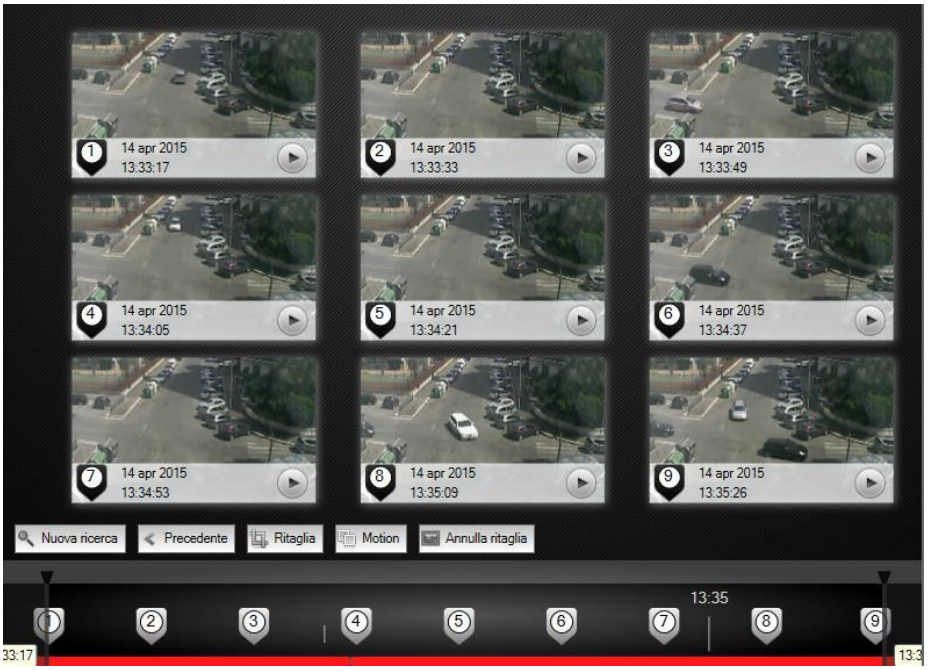
Il pulsante **Play**, posizionato su ciascun fotogramma, avvia la visualizzazione della registrazione da quel fotogramma in poi, mostrandone l’anteprima. Inoltre, Il fotogramma evidenziato viene contrassegnatoall’interno della timeline dal colore giallo.



È possibile scomporre ulteriormente l'intervallo temporale di riferimento, per meglio individuare l’evento di interesse, fino ad un minimo di un secondo a fotogramma. Selezionare due dei nove fotogrammi disponibili, al fine di indicare l'inizio e la fine del pezzo di registrazione che si vuole scomporre ulteriormente. La selezione è possibile cliccando sui due fotogrammi interessati, che si evidenzieranno di rosso. La stessa operazione può essere effettuata dalla timeline.



Nell'esempio, si è deciso di focalizzare l'attenzione su due minuti di registrazione, dalle 13:33:17 alle13:35:26.



Le operazioni consentite sono le seguenti:

- **Cambia encoder**: permette di cambiare apparato per effettuare l’analisi
- **Nuova ricerca**: permette di avviare una nuova ricerca, trascinando un apparato dalla treeview.
- **Precedente**: recupera e visualizza l’intervallo temporale precedente.
- **Annulla richiesta**: interrompe la ricerca corrente, nel caso per esempio il processo di ricerca impieghi un tempo troppo elevato.
- **Ritaglia**: attiva uno zoom digitale per selezionare un'area definita del video. La selezione è possibile trascinando il cursore da uno dei quattro angoli. Dopo aver selezionato l'area confermare con l'OK, altrimenti annullare se non si vuole più utilizzare lo zoom. Lo zoom, una volta impostato, è attivo per tutti i fotogrammi.



Con lo zoom attivo tutti i fotogrammi visualizzeranno solo la sequenza del dettaglio di cui si è effettuato lo zoom.

- **Annulla ritaglia**: disattiva lo zoom.
- **Motion**: evidenzia in verde le aree dove è stato registrato un cambiamento o movimento, attraverso un confronto tra fotogrammi.

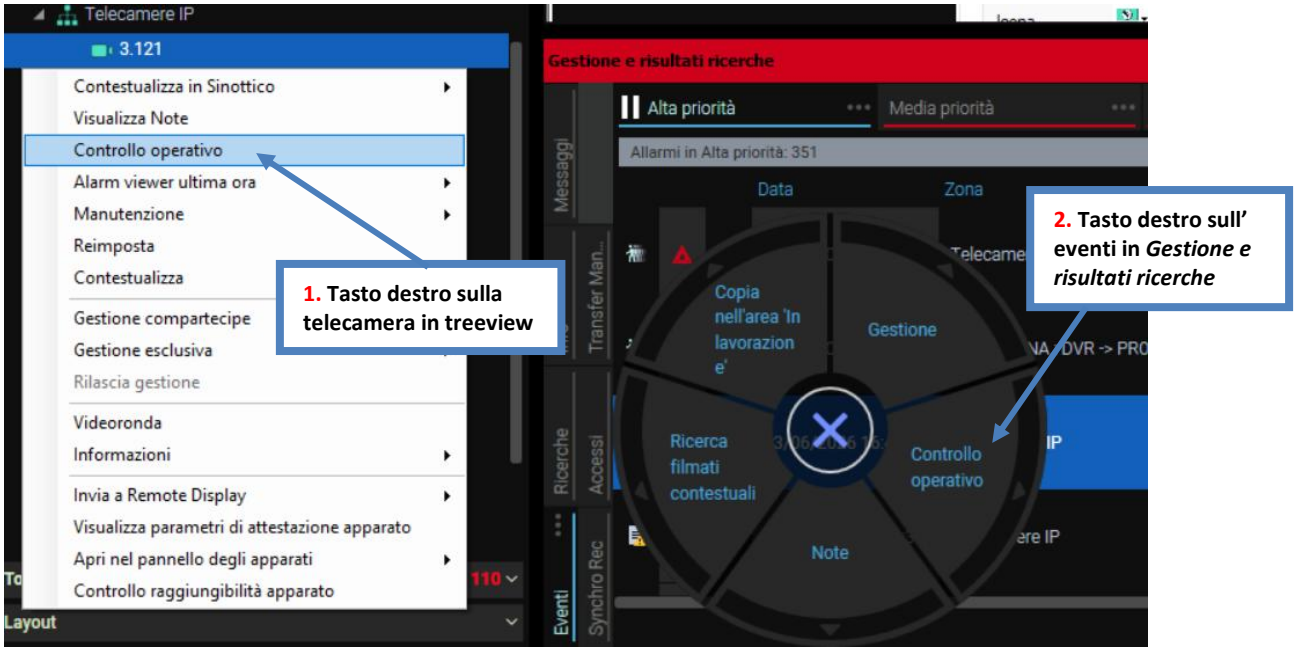


- **Scarica registrazione**: salva in locale la registrazione selezionata in modo che sia disponibile per un'analisi accurata in qualsiasi momento.
- **Esportazione rapida del registrato:** consente di esportare un filmato rapidamente nei formati mkv o mp4, con o senza privacy mask. Il bottone *Esporta filmato* permette di aprire la sezione dedicata, come illustrato da immagine sottostante.



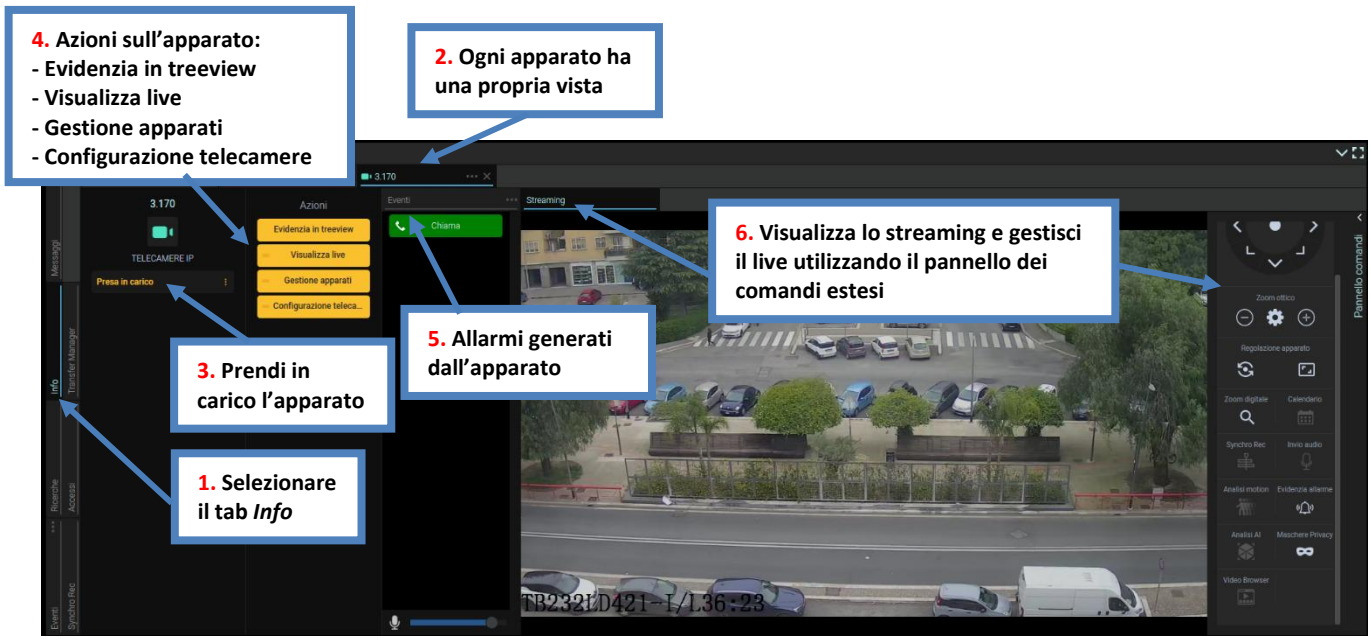
CONTROLLO OPERATIVO

Elkron-ONE dispone di un modulo per il controllo operativo degli apparati da un'unica area; ciò consente di avere un'attenzione e una gestione complessiva e focalizzata su uno o più apparati e relativi allarmi.L'immagine mostra come attivare il Controllo Operativo.



Per ogni apparato viene aperto automaticamente un tab. Le operazioni e il tipo di informazioni mostrate dipendono dalla tipologia di apparato. L'immagine mostra il controllo operativo di una telecamera.

L'operatore può avere evidenza dello stato dell'apparato, prenderlo in carico, evidenziarlo in treeview,visualizzare il live, effettuare operazioni di configurazione sui parametri di funzionamento, visualizzaree gestire gli allarmi associati e consultare eventuali informazioni allegate all'apparato.

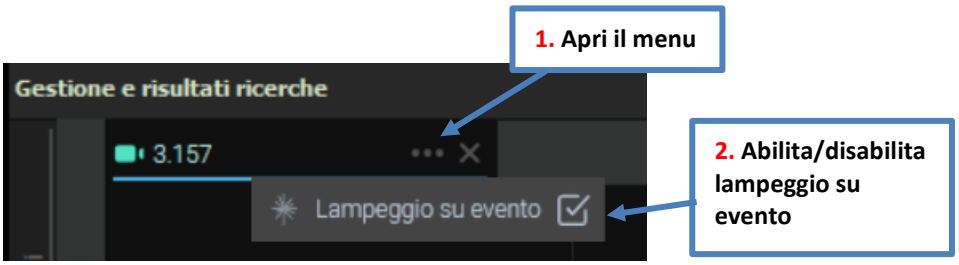


Da *Controllo operativo*, inoltre, può essere avviata, per le telecamere ONVIF che supportano la funzionalità, la comunicazione audio, sia in entrata sia in uscita.

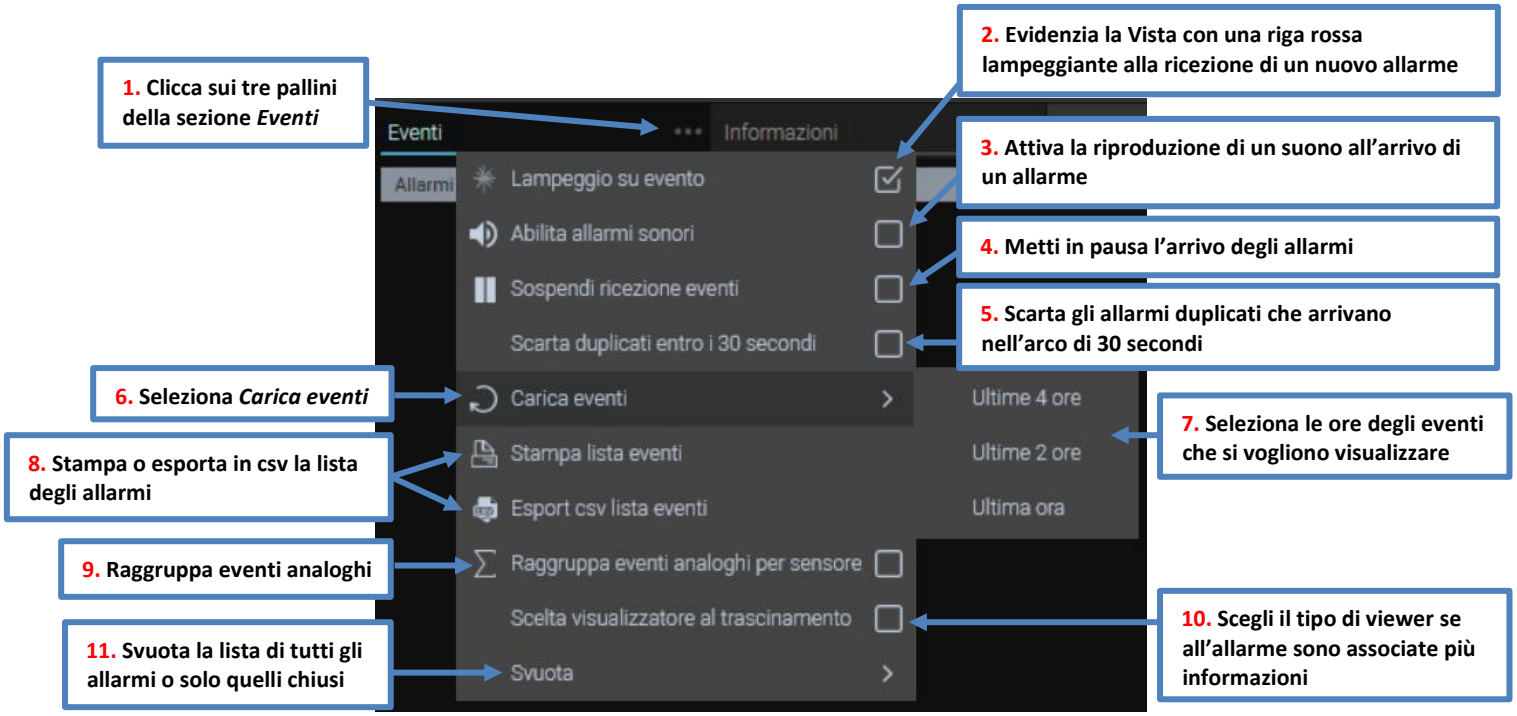
Dal tab Streaming le seguenti operazioni possono essere eseguite:



Infine, la lista degli eventi in Controllo operativo. Il tab dell'apparato in primo piano è contrassegnato da una linea orizzontale blu. È possibile evidenziare la ricezione degli allarmi da una linea orizzontale rossa, come segue:



L’immagine sottostante mostra le azioni consentite sulla lista degli eventi.

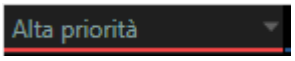


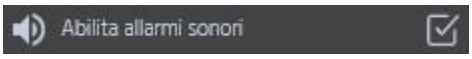
GESTIONE DEGLI EVENTI

Elkron-ONE genera un Allarme ogni qualvolta un apparato rileva un evento critico. Avanzate funzionalità di gestione degli eventi di allarme permettono all'operatore di monitorare le segnalazioni provenienti dagli apparati. Gli allarmi riportano informazioni sulla data di acquisizione, l'apparato da cui proviene l'allarme, la tipologia di segnalazione ed eventuali informazioni aggiuntive. Gli allarmi sono raggruppati in tab tematici (configurabili nella sezione **Configurazione Viste Eventi)**.

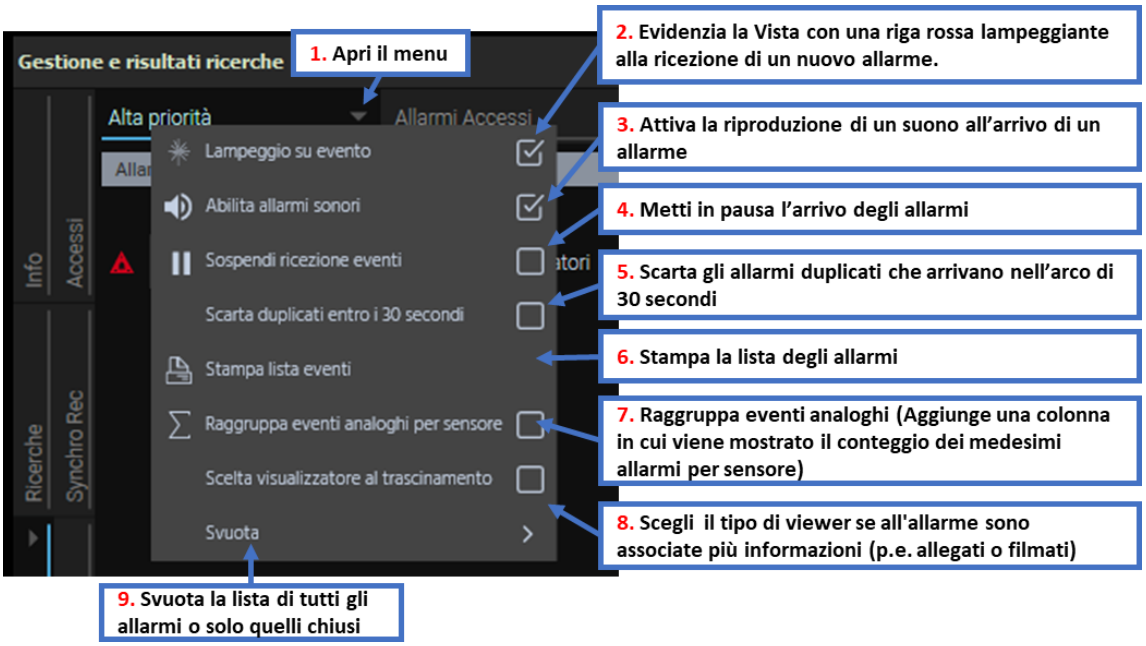


Diverse tipologie di alert avvisano l'utente della ricezione di nuovi eventi critici da visionare:

- **Linea rossa** sul tab 

- **Messaggio sonoro:** di default è disattivato. 

- **Barra rossa lampeggiante.** Se l'area *Gestione e risultati ricerche* è stata ridimensionata la barra inizierà a lampeggiare di rosso per notificare la presenza allarmi.



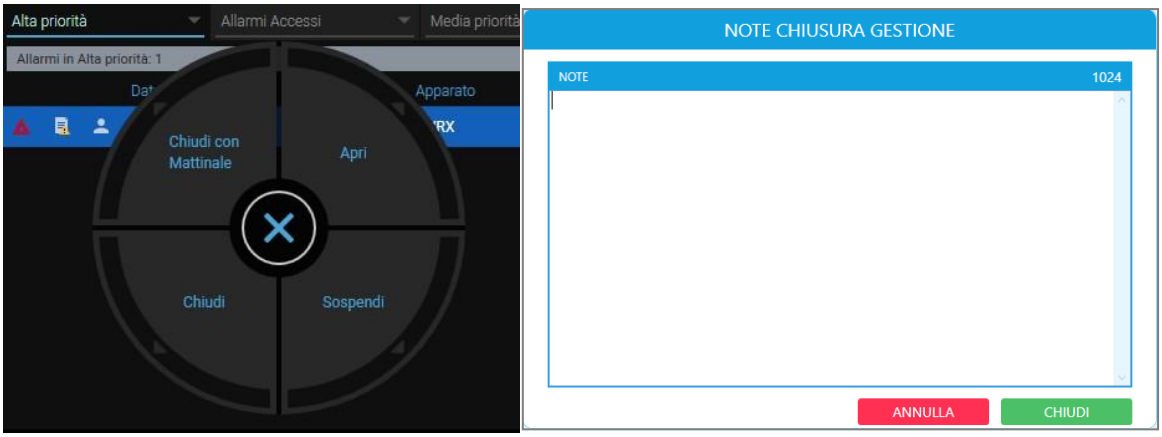
Nota: Se l'utente deseleziona l'opzione di lampeggio per tutte le schede, la barra della gestione risultati non attiva nessuna notifica luminosa alla ricezione di nuovi eventi dopo essere stata ridotta a icona.

PRESA IN CARICO DI UN ALLARME

L’immagine mostra le operazioni attivabili sul singolo allarme.



2. Gestione dell’allarme: sono previste azioni di presa in carico, di sospensione o chiusura della gestione dell’allarme. La chiusura della gestione dell’allarme prevede l’inserimento di note.



Nella coda allarmi è indicato lo stato di gestione dell'allarme e l'utente che lo ha gestito:



3. Copia nell'area in lavorazione: per gestire l'allarme indipendentemente dalla ricezione in temporeale. L'immagine mostra come ripulire l'area In Lavorazione conclusa la lavorazione dell'allarme.

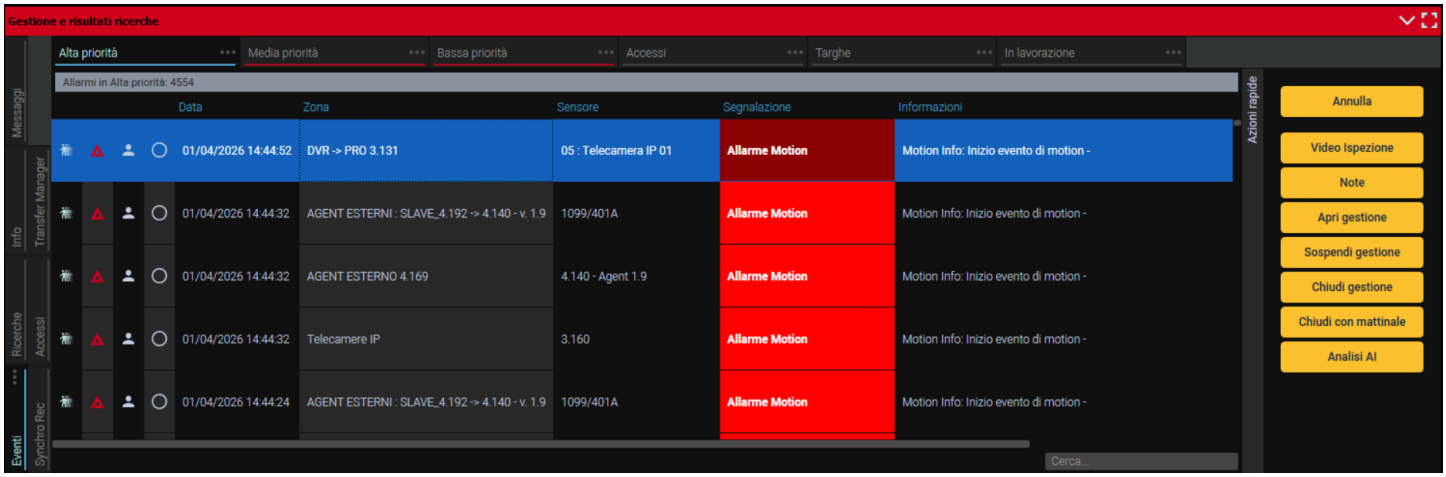


4. Ricerca filmati contestuali all'allarme: genera tutte le registrazioni video che contengono l'allarme.

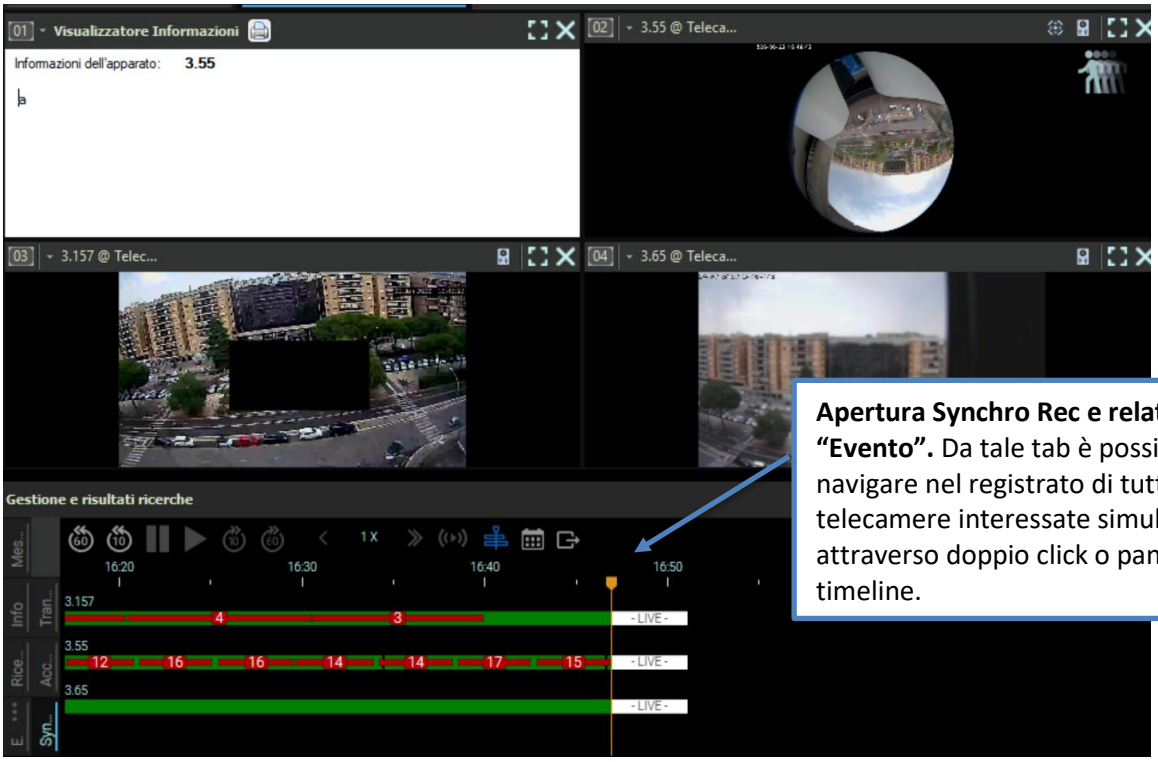
5. Note: l'immagine mostra come inserire note all'allarme:



Le stesse funzionalità sono disponibili attraverso un menu rapido (pulsanti gialli sulla destra) che si apre al click su un allarme:



Tra le *azioni rapide*, tuttavia, è presente la **Video Ispezione** che genera l'apertura di un layout (nuova Vista) contenente il/i Player video con la visualizzazione del registrato della/e telecamere interessate al momento della generazione dell'evento, relativa planimetria ed eventuali Informazioni sull'apparato. Parallelamente, il sistema apre automaticamente il tab Synchro Rec sincronizzando le Seekbar di ogni telecamera in prossimità del momento della generazione dell'evento, rinvenibile grazie al tag rosso (immagine seguente).

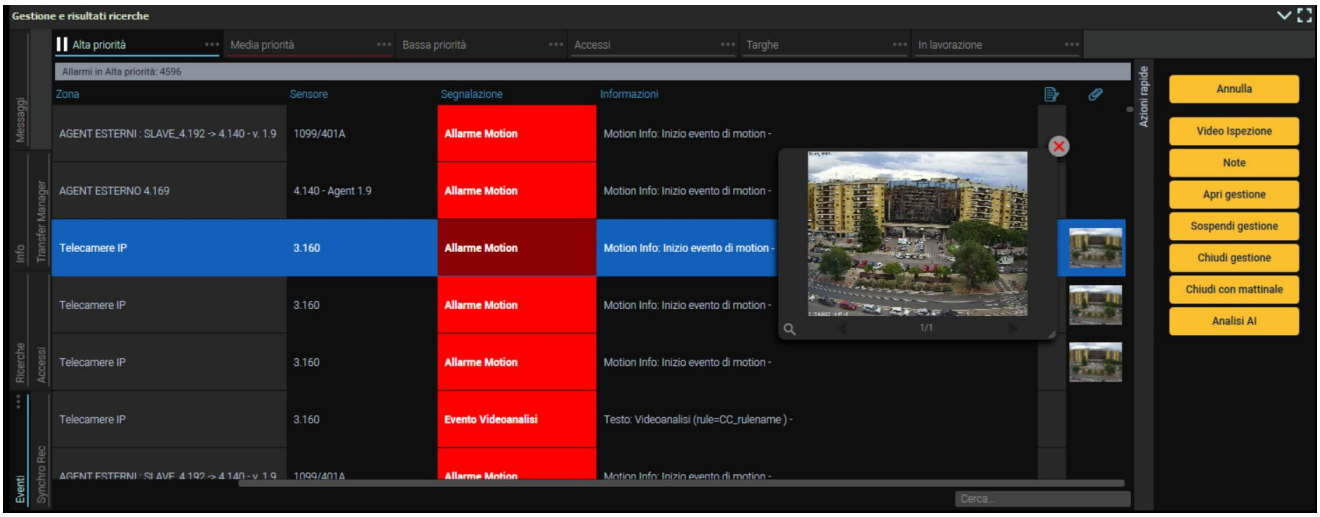


Per le utenze Elkron-ONE che non godono dei permessi relativi all'accesso del registrato, è possibile consentirgli l'utilizzo limitato di questa funzionalità conferendogli il seguente permesso nella sezione Utenti del pannello amministrazione. Tale utente avrà accesso al registrato limitatamente ai 5 minuti precedenti e successivi al momento della generazione dell'evento.

Nota: La composizione del layout, oggetto della Video Ispezione, dipende dalle configurazioni e informazioni presenti nel sistema Elkron-ONE. Tale layout presenterà la planimetria se la telecamera generante l'evento è presente nella configurazione di una planimetria caricata, così come per le relative telecamere, se all'interno dei rispettivi coni di visualizzazione presentano l'apparato generante l'evento. Similmente, il Visualizzatore delle Informazioni sarà presente se, e solo se, la sezione Informazioni in gestione Apparati relativa all'apparato scaturente l'evento è popolata.

VISUALIZZAZIONE ALLEGATI ALLARME

Con click sull'immagine dell'allegato è possibile visualizzare l'anteprima ingrandita. L'anteprima è ridimensionabile e zoomabile.



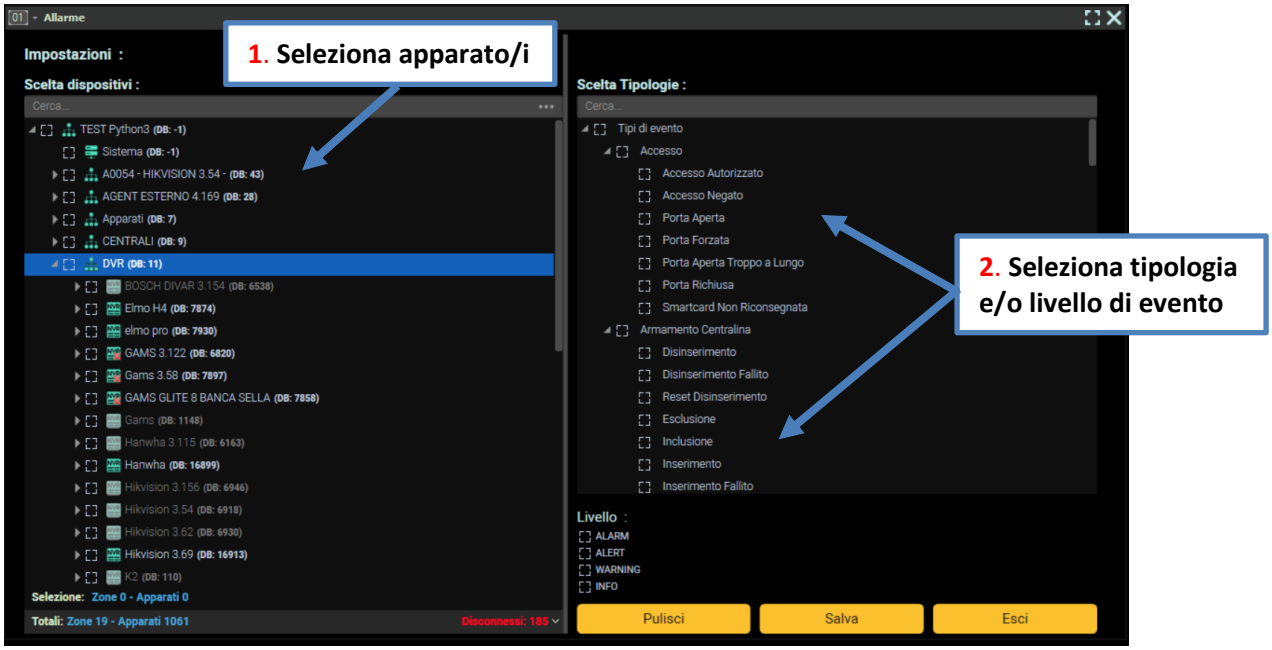
VISUALIZZAZIONE DETTAGLIO ALLARME

Per visualizzare il dettaglio di un allarme trascinarlo in un visualizzatore. L'allarme può essere trascinatodalla coda allarmi oppure dai risultati di una ricerca allarmi. Sono mostrate informazioni di dettaglio dell'allarme (tipologia dell'allarme, il nome dell'apparato che ha generato l'allarme, data e ora di acquisizione) ed eventuali immagini associate.

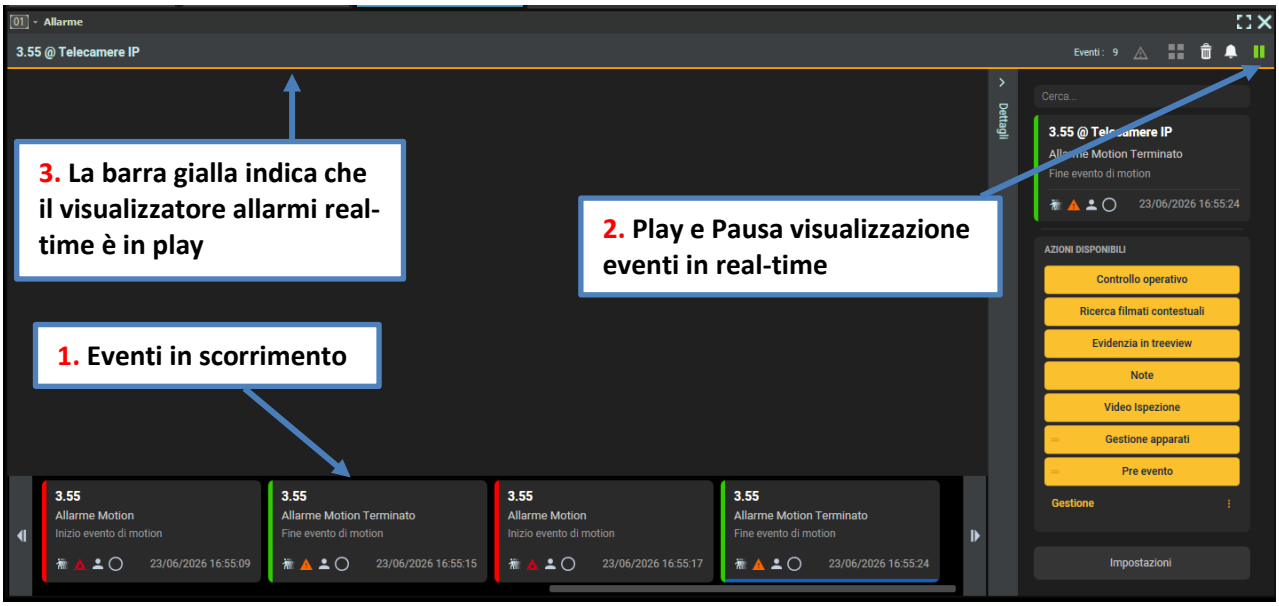


3. Realtime: l'immagine mostra come configurare il realtime, per la visualizzazione in temporeale degli allarmi acquisiti da uno o più apparati.



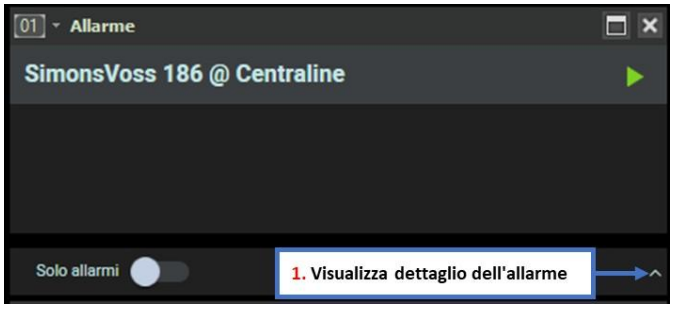


Gli allarmi in arrivo sono visibili a scorrimento e mostrano informazioni sullo stato di gestione,tipologia di allarme, apparato che lo ha generato, data e ora.

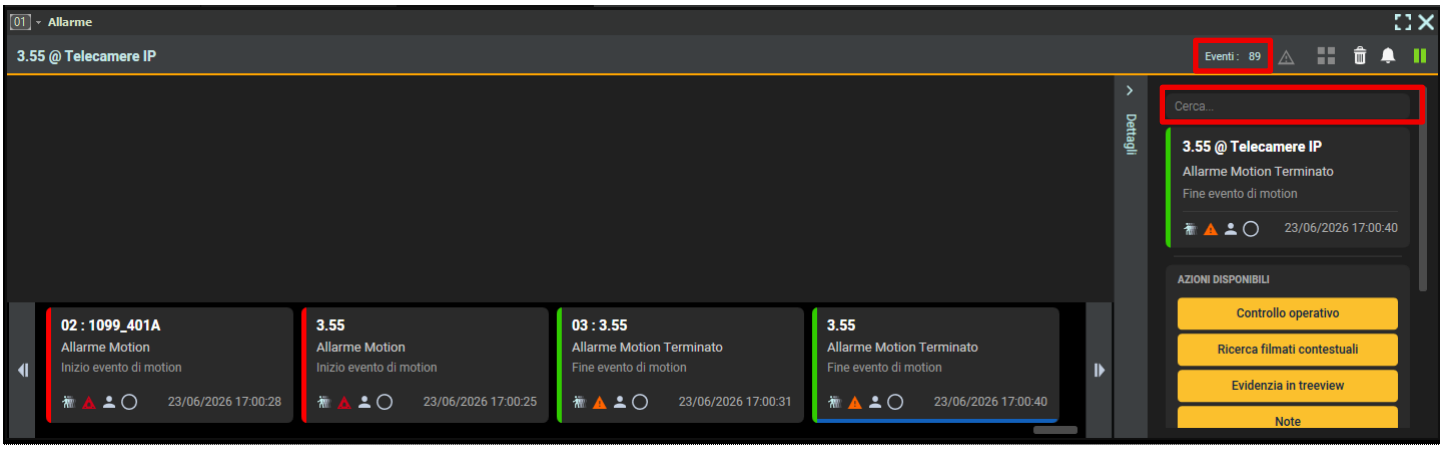


Nota: il Realtime può essere abilitato anche trascinando nel viewer un tab allarmi.

Se l’area di visualizzazione è impostata su più viewer, per visualizzare il dettaglio dell’allarme è necessario cliccare sul pulsante mostrato in figura.



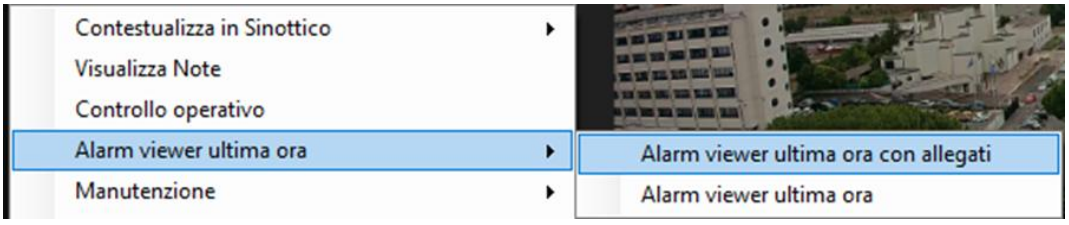
È possibile eseguire ricerche direttamente in griglia allarmi filtrando per qualsiasi campo e visualizzare il totale degli eventi presenti nell’Alarm Viewer. Il contatore eventi si aggiorna con il filtraggio di ricercadel campo testo.



Nota: Lo stato dell’alarm viewer si imposterà automaticamente in pausa ogniqualvolta si seleziona un evento da gestire.

È, inoltre, possibile aprire direttamente il visualizzatore allarmi già predisposto con gli eventi dell’ultima ora, per una gestione più rapida e senza la necessità di configurarne uno ad hoc.

Oltre alla possibilità di caricare gli eventi delle 24 ore precedenti dal Controllo Operativo o dalla Griglia Eventi (secondo le configurazioni esistenti), infatti, è possibile tramite click del tasto destro sull’apparato in treeview e selezionando “*Alarm viewer ultima ora*” sarà consentito visualizzare gli eventi come riportato nelle immagini precedenti. Per visualizzare solamente gli allarmi con allegati cliccare sulla voce “*Alarm viewer ultima ora con allegati*”.



Vista Thumbnails

L'Alarm Viewer permette di visualizzare più allegati allarme contemporaneamente, consentendo all'utente di individuare rapidamente eventuali falsi allarmi senza dover scorrere le immagini una ad una.
A tal fine, è sufficiente attivare la modalità Thumbnails cliccando sull'apposito bottone in alto a destra.



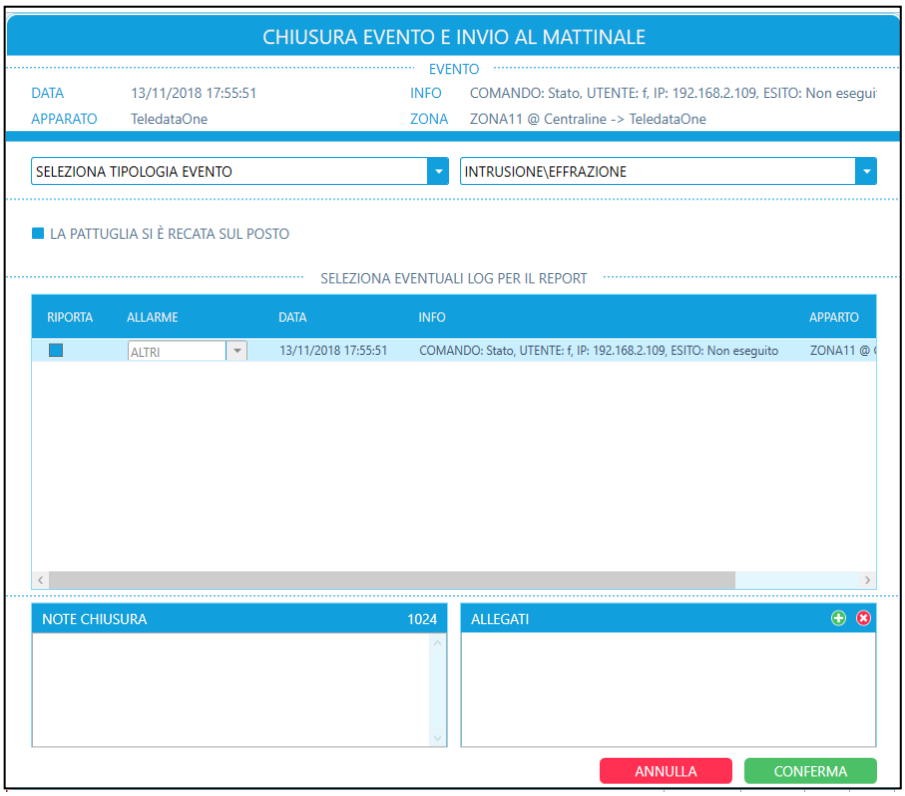
CHIUDI EVENTO E INVIA AL MATTINALE

Il Report Mattinale permette di catalogare gli allarmi presi in gestione in un arco di tempo. Questo tipodi report è composto da più Schede Eventi, le quali a loro volta sono un insieme di allarmi (presi in gestione), inviati da un apparato. Un esempio è rappresentato dall'intrusione non autorizzata in un'area da parte di un soggetto sconosciuto, il quale per accedervi fa scattare una serie di allarmi da diversi sensori, appartenenti alla stessa centrale antintrusione. Una scheda evento in questo caso può essere considerata come l'insieme di questi allarmi lanciati dalla medesima centralina.
Per creare un Report Mattinale seguire i passaggi descritti di seguito, raggruppati in due fasi:

- Fase 1 – Creazione Scheda Evento
- Fase 2 – Ricerca Scheda Evento e Creazione Report Mattinale

<u>Fase 1 – Creazione Scheda Evento</u>

- Selezionare un allarme da una Vista allarmi.
- Prendere in gestione l'allarme cliccando su **Gestione**.
- Cliccare su **Apri.**
- Selezionare nuovamente **Gestione** e poi **Chiudi con Mattinale**.



La schermata mostra delle informazioni sull'evento selezionato:

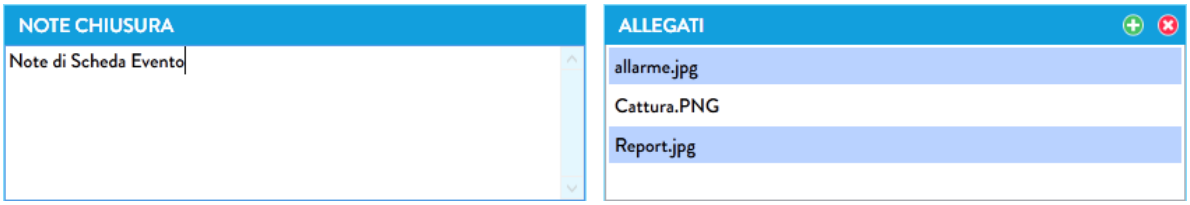
- Data: La data e l'ora dell'allarme selezionato.
- Info: contiene le stesse informazioni della colonna omonima nel tab allarmi.
- Apparato: La centralina dalla quale è stato lanciato l'allarme.
- Zona: La zona nella quale è contenuta la centrale (o l'apparato).

È possibile definire il tipo di evento e la causa che lo ha generato.
Nel caso fosse sopraggiunta una pattuglia sul posto, è possibile inserire data e ora dell'arrivo, cliccandosul check apposito.

È possibile che un evento sia legato ad altri eventi; in questo caso è possibile selezionare più allarmi contemporaneamente tramite check, all'interno dell'area **Seleziona eventuali Log per il report**.



È possibile, inoltre, scrivere un commento in **Note chiusura**, e allegare immagini.

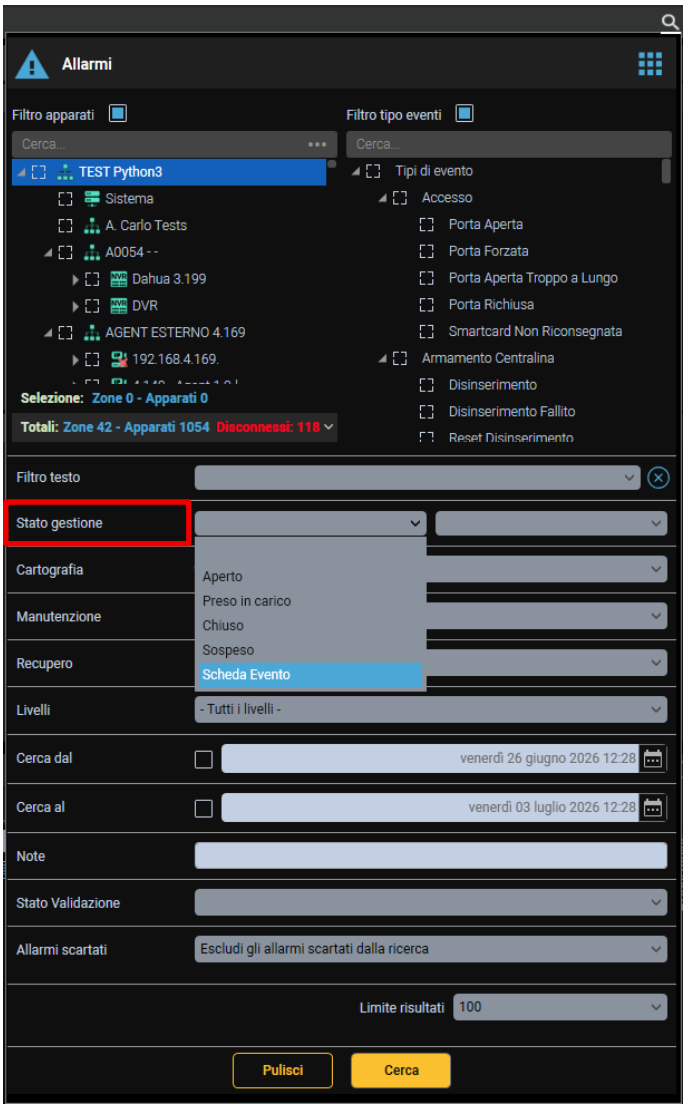


Per terminare la creazione di una nota cliccare sul pulsante **Conferma.**

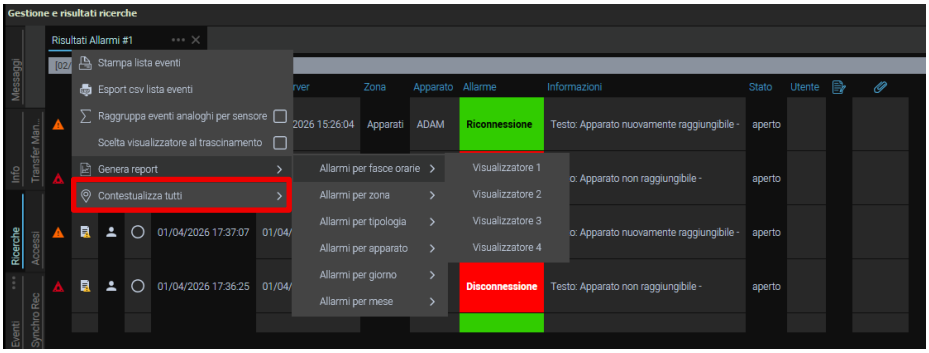


Fase 2 – Ricerca Scheda Evento e Creazione Report Mattinale

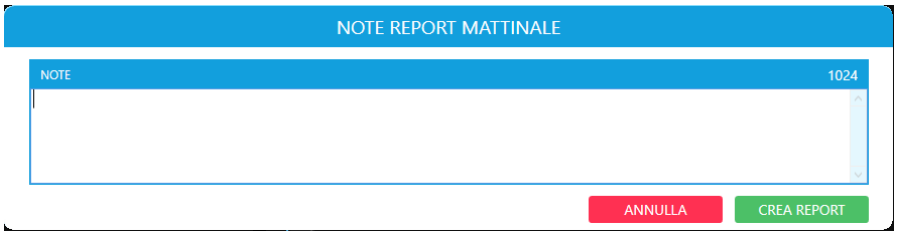
Una volta create delle schede evento è possibile ricercarle attraverso la **Ricerca allarmi**, selezionando in Stato Gestione l'opzione "Scheda Evento", potendole filtrare in aggiunta per zona ed arco temporale (fa fede la data di apertura dell'evento):



I risultati generati dalla ricerca mostrano le Schede Evento in formato tabellare.
Per creare il Report Mattinale utilizzare il pulsante evidenziato in figura:

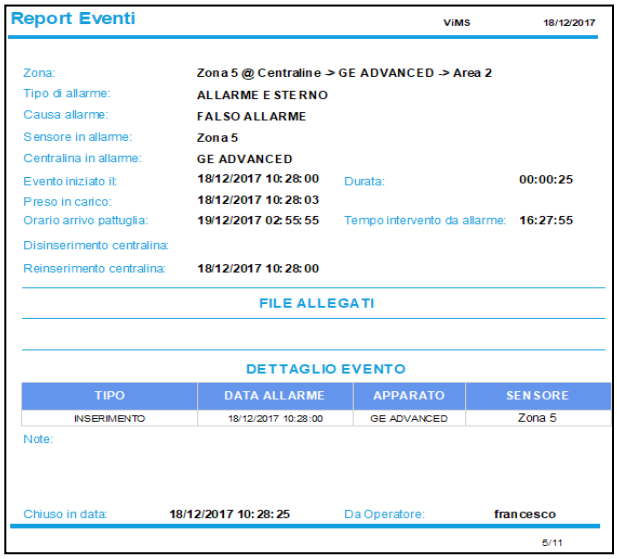


Prima di generare il report l'operatore potrà inserire delle note. Dopodiché selezionare **Crea Report**.

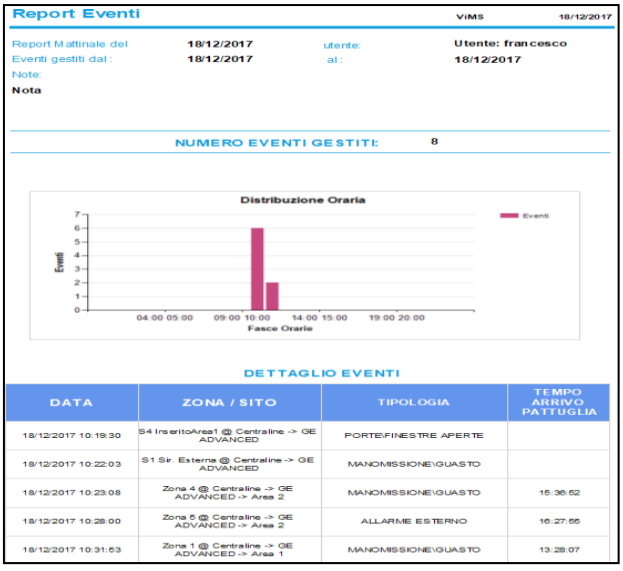


Nel Report verranno mostrate tutte le Schede Evento del tab ricerche, seguendo questo schema:

1. Informazioni generiche sul mattinale creato:
   - Data di creazione.
   - Utente che l'ha creato.
   - Arco temporale nel quale sono occorsi gli eventi.
   - Note (facoltative).
   - Numero di eventi gestiti.
   - Grafico con distribuzione oraria degli eventi.
   - Elenco eventi coinvolti.



   - Eventuali file allegati.
   - Dettaglio di ogni evento visualizzato, in base alle informazioni inserite nella fase 1.



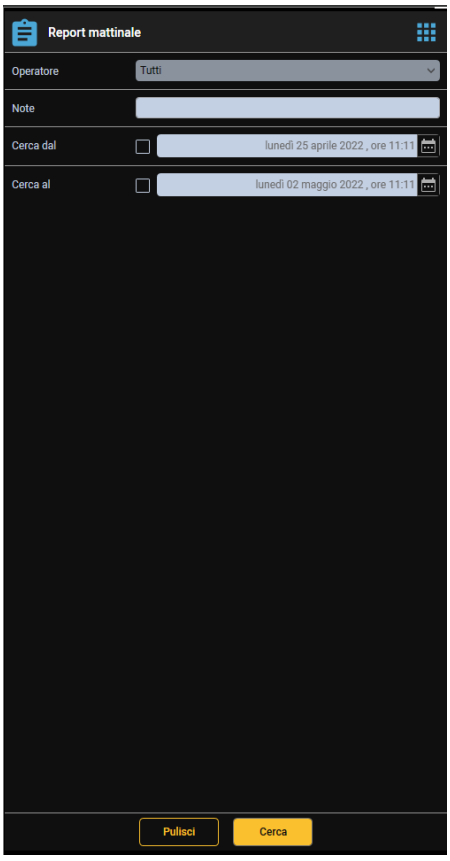
CERCA REPORT MATTINALI

1. Aprire il pannello di ricerca avanzata, tramite pulsante 
2. Selezionare “Report Mattinale”:

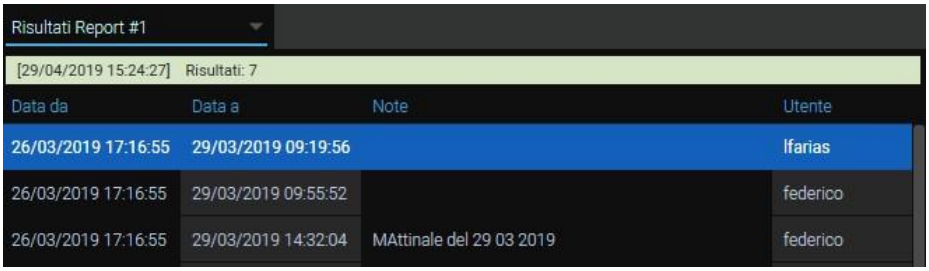


3. impostare i filtri necessari:
   - **Operatore:** selezionare gli operatori sui quali effettuare una ricerca. Nell’elenco sono presenti gli operatori che appartengono allo stesso gruppo dell’utente che è loggato al sistema.
   - **Note**: inserire un testo da ricercare all’interno delle note dei report mattinali creati.
   - **Cerca dal-al**: definire il range temporale della ricerca.

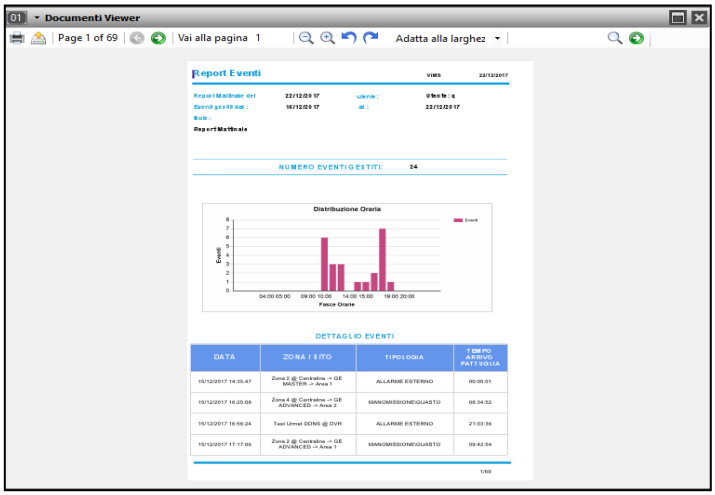
4. avviare la ricerca con il pulsante **Cerca**:



risultati vengono mostrati in formato tabellare.



Visualizza dettaglio report: trascinarlo in un viewer e utilizzare i comandi per stampare il report, salvare il file in locale, scorrere la visualizzazione delle pagine che lo compongono, gestire lo zoom e la rotazione, cercare testo specifico all'interno del documento.



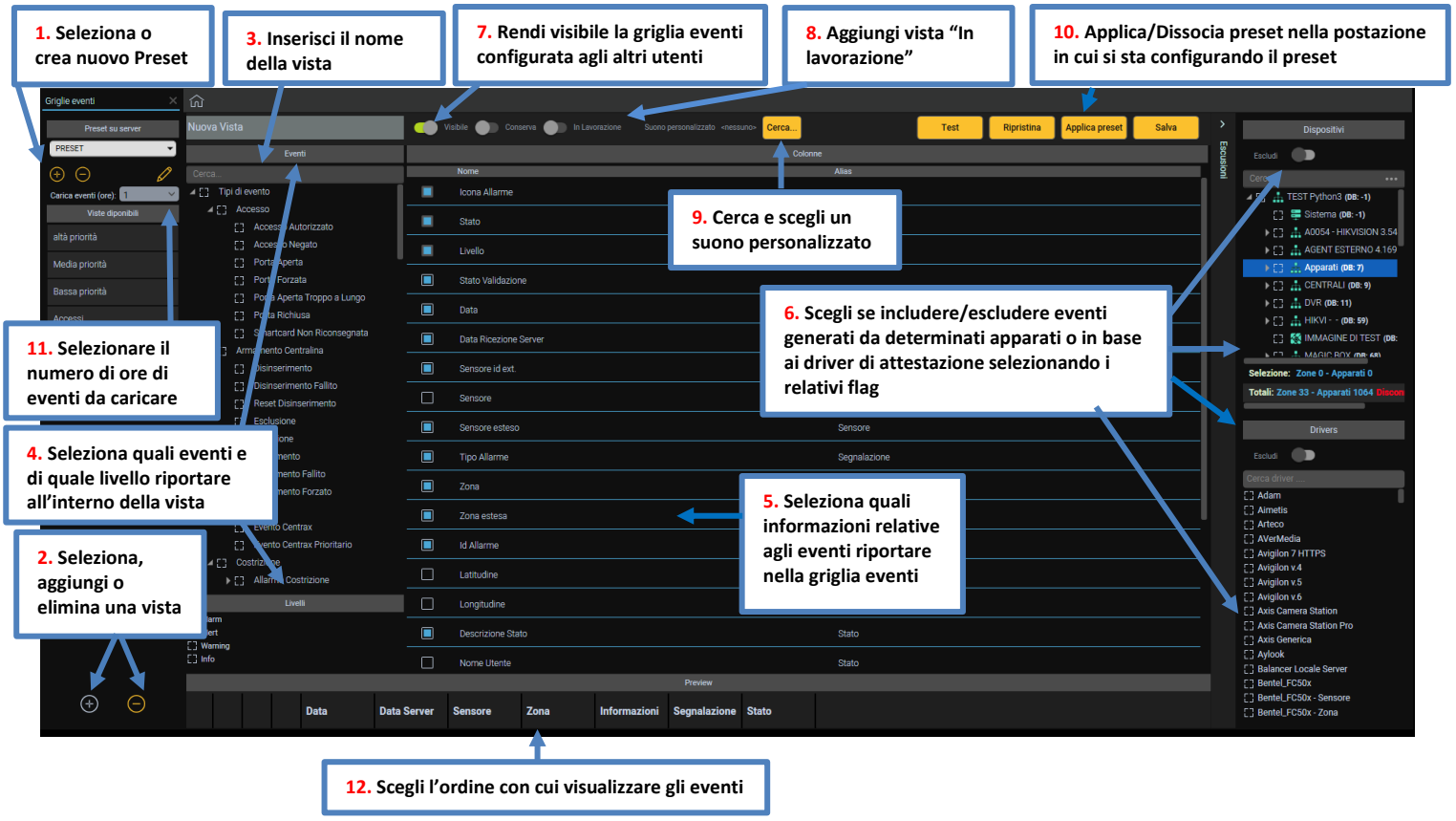
Esporta report: cliccare con tasto destro del mouse e selezionare **Scarica**.



CONFIGURAZIONE VISTE ALLARMI

I diversi Eventi gestiti da Elkron-ONE sono raggruppati in Viste configurabili (Alta priorità, Media priorità, ecc…):

L'immagine mostra la sezione *Griglie eventi* per gestire le viste configurabili:



3. Nome

Il nome della Vista deve essere univoco. Se si sta creando una Vista del tipo **In Lavorazione** spuntare la casella apposita. In automatico ilsistema seleziona tutte le tipologie di allarmi disponibili.

Può esserci un'unica Vista **In lavorazione** all'interno dell'area allarmi, di conseguenza, se la Vista è già presente la casella sarà disabilitata.

4. Tipologie allarmi

Selezionare le tipologie di allarme da includere nella vista e scegliere le informazioni da visualizzare per ogni tipologia di allarme (Eventi, Nome e Alias)

4. Livello di Allarme

Selezionare il livello di allarme fra: Alarm, Alert, Warning ed Info.

6. Driver

È possibile scegliere di visualizzare allarmi provenienti da apparati che possiedono un determinato driver. Selezionare uno o più driver e servirsi dell'apposito flag per definire quali escludere.

6. Dispositivi

L'utente può tramite il flag "Escludi":

a. **selezionare specifici apparati**: togliere la spunta a **Seleziona tutti** e selezionare gli apparati daincludere;

b. **escludere specifici apparati**: spuntare la casella **Escludi** e selezionare gli apparati da escludere.

Nota: in entrambi i casi è possibile selezionare direttamente la zona per includere o escludere, inun click, tutti gli apparati contenuti in quella zona.

9. Suono

Associare un suono, caricandolo dal tasto "cerca", da attivare ogni volta il sistema riceve segnalazioni nella nuova Vista.

11. Salvataggio

La Vista appena creata compare nella **Lista Viste disponibili**, per renderla visibile nell'area Allarmi inserire il relativo check.

12. Ordinamento colonne

Nell'area relativa alle colonne si ha evidenza di come sarà visualizzata la Vista appena creata e potrà modificare l'ordinamento delle colonne.

12. Gestione Colonne.

È necessario stabilire in quale colonna della coda allarmi visualizzare ciascuna informazione.



L'**Intestazione** corrisponde al nome della colonna nella coda allarmi e può essere rinominata dall'utente.

Ogni informazione può essere visualizzata in una colonna apposita, a questo punto l'intestazione dovrà essere univoca; altrimenti si può scegliere di accorpare più informazioni in un'unica colonna,in questo caso l'etichetta dovrà essere la medesima per tutti i dati da includere.

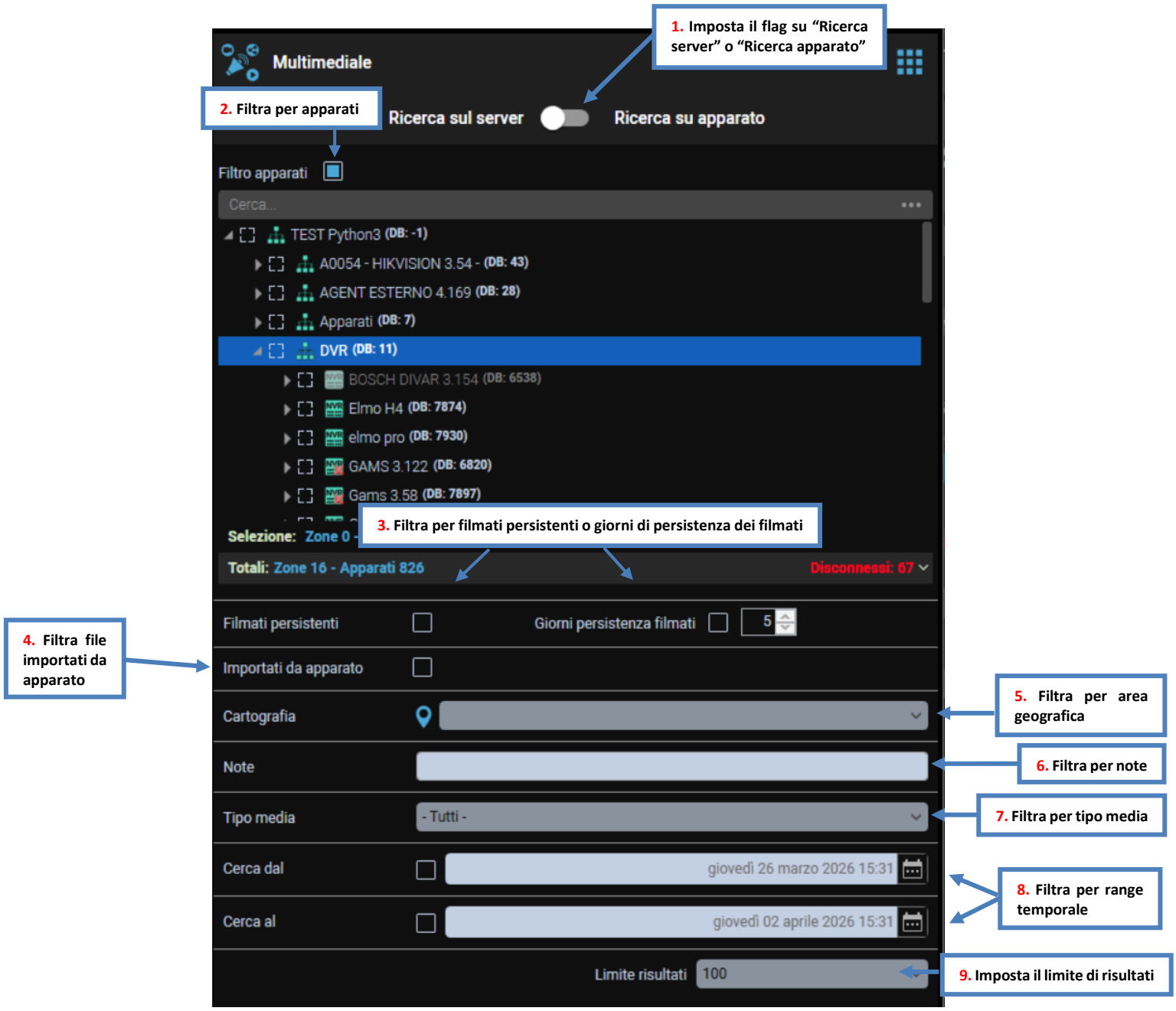
RICERCA ED ESPORTAZIONE DATI

Tutti i dati archiviati in Elkron-ONE possono essere ricercati per la consultazione e per operazioni di gestione ed esportazione. Questo è possibile attraverso una funzione avanzata di ricerca che permette di impostare dei filtri per selezionare dati specifici.

Ricerca file multimediali sul server

L'utente abilitato a questo tipo di operazioni può accedere al pannello riportato nelle immagini seguenti cliccando la lente posta in alto a destra:





La ricerca di filmati multimediali su server può essere filtrata per:

2- **Apparati**: ricerca in database i soli file provenienti dagli apparati selezionati. Spuntare la casellaFiltro apparati e poi selezionare le caselle dei singoli apparati. La selezione di una zona include automaticamente tutte gli apparati collocati in quell'area. Con treeview molto popolate utilizzare il Filtro.

Nota: fra i risultati della ricerca saranno visualizzati anche i dati acquisiti da apparati rimossidal sistema, precedentemente alla rimozione.

3- **File persistenti:** ricerca soltanto i file che sono stati marcati come non cancellabili.

4- **Importati da apparato:** ricerca solo i file che sono stati archiviati sulla memoria locale dell'apparato tramite SD Card.

   Nota: se dall'area di **Configurazione Telecamere** è abilitato il parametro **Edge Storage** le registrazioni presenti su SD vengono allineate con quelle sul server. Per esempio, nel caso risulti un periodo di registrazione mancante per problemi di connettività della telecamera conil server, attraverso questo allineamento è possibile acquisire in automatico dalla SD la registrazione mancante.

5- **Selezione cartografica**: ricerca solo i dati provenienti dagli apparati collocati all'interno o sul bordo dell'area geografica selezionata. Il pulsante  accede all'area delle selezioni cartografiche.
   Nota: le selezioni cartografiche sono attive per la singola sessione di collegamento dello specificoclient. Al momento della chiusura del client tutte le aree inserite sono rimosse dal sistema.

6- **Note**: ricerca soltanto i file con note associate che corrispondono al testo inserito.

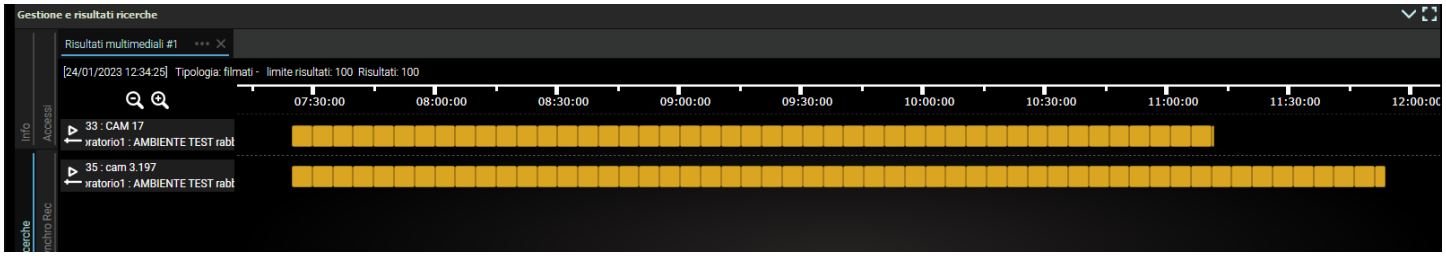
7- **Tipo media**: ricerca Filmati, Foto, Audio, Documenti.

8- **Range temporale**: ricerca i dati acquisiti nell'arco temporale impostato. Spuntare le caselle **Cerca dal** e/o **Cerca al** e selezionare le date. La data di inizio deve essere sempre inferiore alla data di fine. Di default l'arco temporale è configurato sugli ultimi dieci giorni.

9- **Limite risultati**: ricerca gli ultimi 100 (valore di default), 500, 1000 o 2000 risultati.

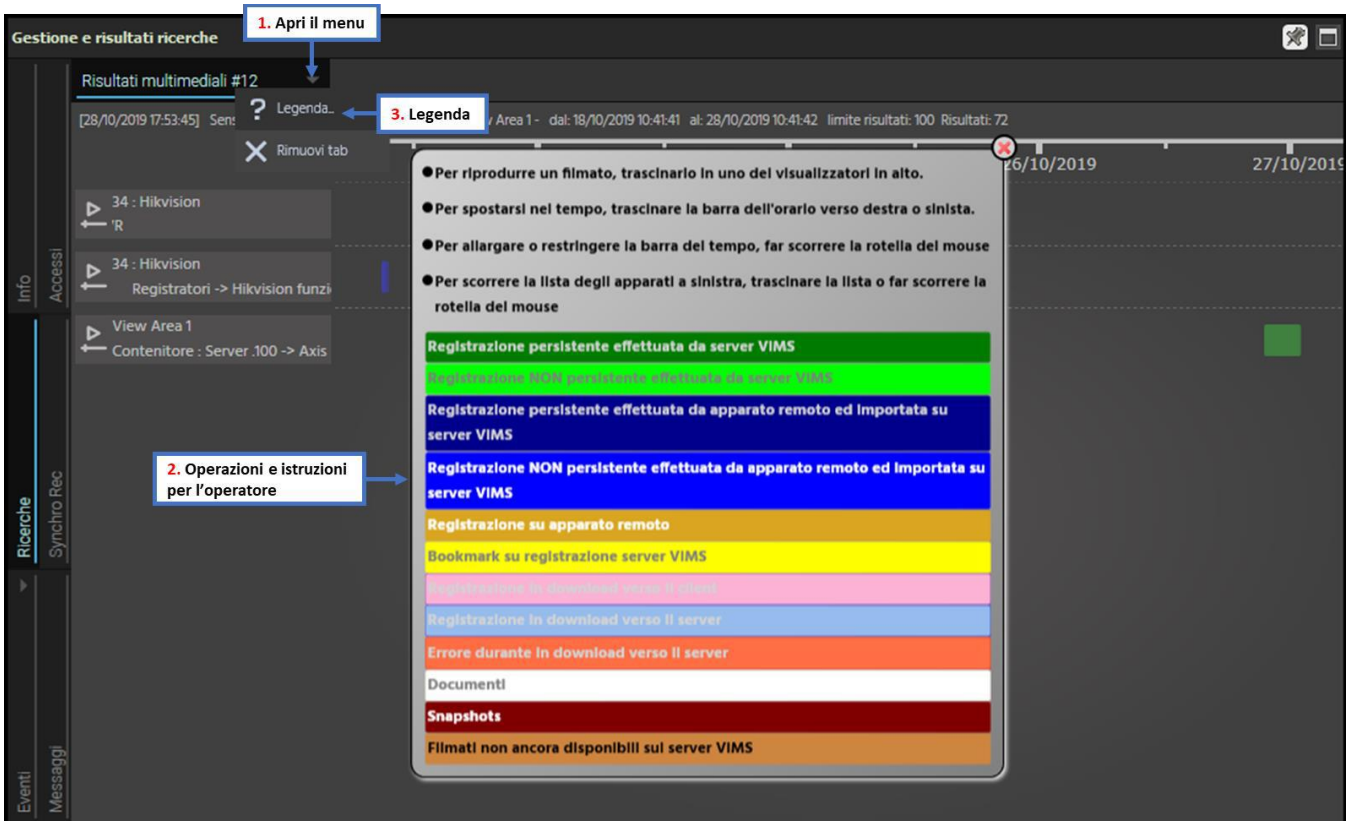
Visualizzare filmati registrati

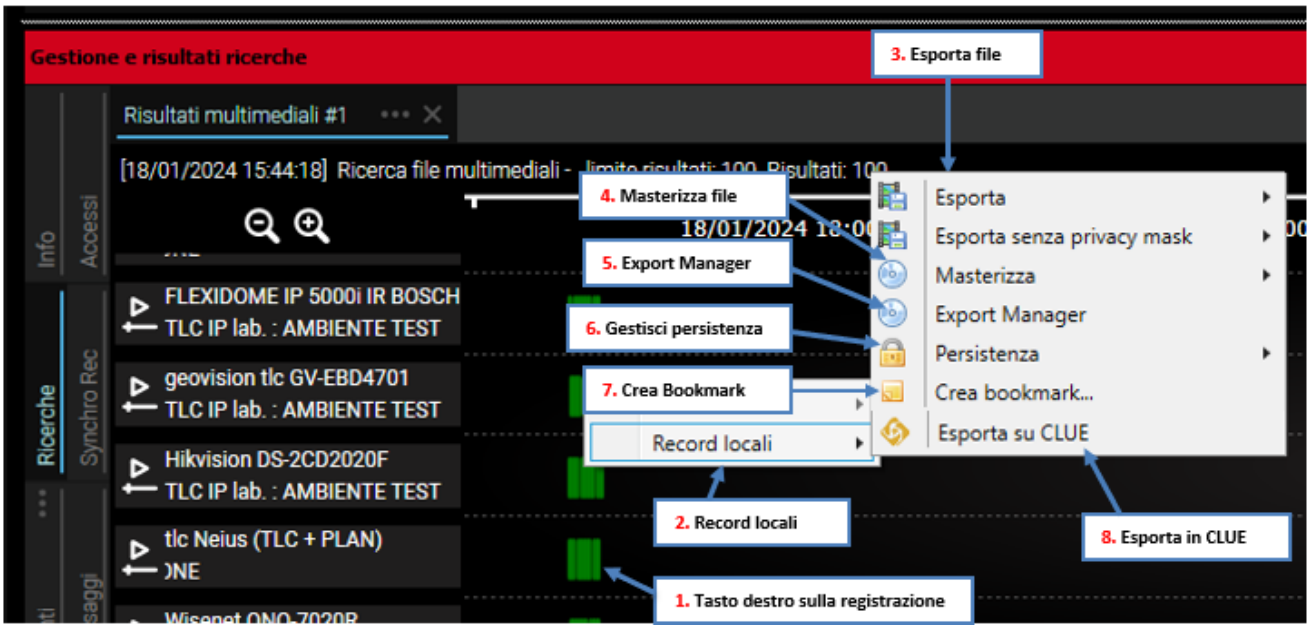
I risultati della ricerca mostrano per ciascuna telecamera tutte le registrazioni disponibili nella fascia temporale selezionata. Per visualizzarne il contenuto, basterà cliccare lo spezzone desiderato e trascinarlo su un visualizzatore. I comandi per la visualizzazione del filmato sono gli stessi già descritti nella sezione **Filmati live, registrato e gestione seekbar:**



Nota: per scorrere nella timeline delle registrazioni utilizzare la rotella del mouse oppure i pulsanti dizoom in e zoom out.

La **Legenda** mostra le operazioni che l'utente può effettuare e le notifiche sui file, differenziate per colore:

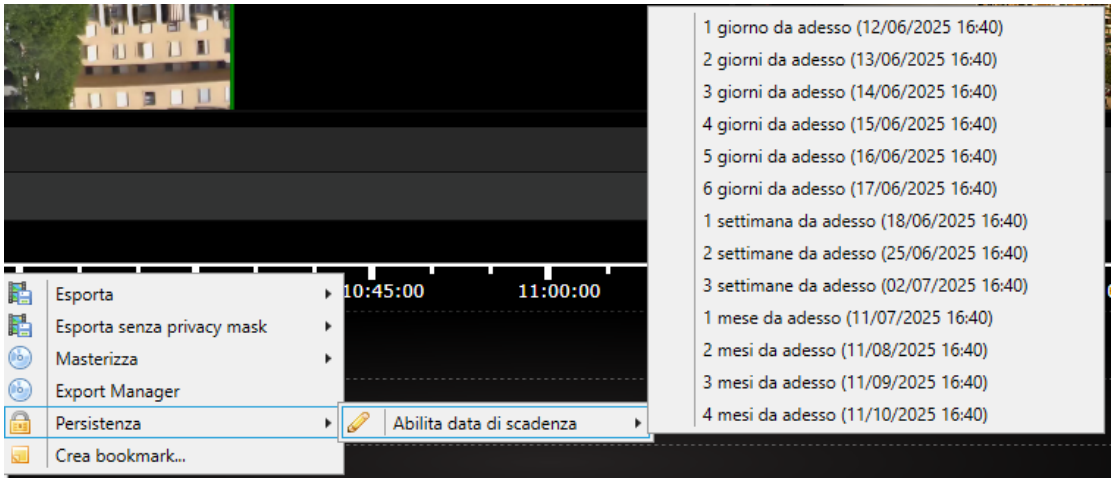




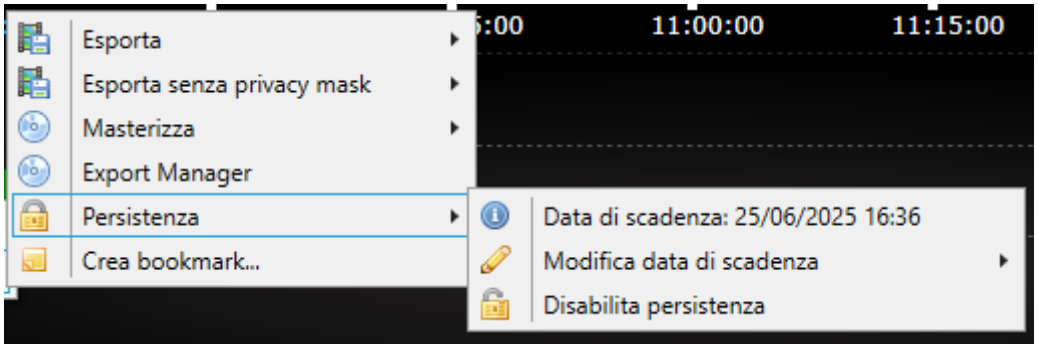
Sulle registrazioni sono possibili una serie di azioni mostrate nell'immagine.

3. **Esportazione file**
   - **Esporta:** trasferisce in locale il file selezionato in *formato .mkv oppure .mp4.*
   - **Esporta senza privacy mask**: trasferisce in locale la registrazione senza privacy mask.

4. **Masterizza:** vedi **Esportazione e Masterizzazione con Multiviewer.**
5. **Export Manager**: vedi **Export Manager**.
6. **Persistenza**
   Per i filmati non persistenti:
   - **Abilita data di scadenza:** abilita un periodo di persistenza al file selezionato, sia per telecamere IP che registrato trasferito su server. Il file persistente diventa non cancellabile dal sistema per tutto il periodo di tempo configurato, anche allo scadere del limite di mantenimento configurato, ovvero il limite di giorni in cui il sistema conserva i filmati in funzione della disponibilità di spazio nel sistema di memorizzazione. I file marcati come persistenti sono evidenziati da un verde e un blu più scuro.
     Nota: I giorni di conservazione dei filmati importati sul server è configurabile da Admin Web. Per i filmati delle telecamere IP, invece, il periodo di conservazione è configurabile dal modulo *Impostazioni di Sistema*.



Per i filmati già persistenti:



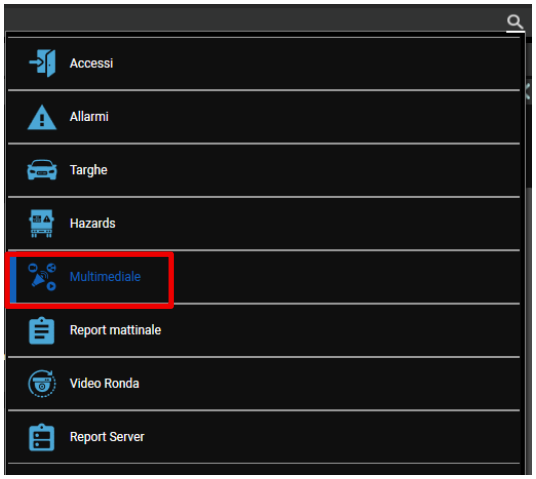
- **Data di scadenza:** visualizza l'attuale data di scadenza della persistenza del file.
- **Modifica data di scadenza:** modifica l'attuale data di scadenza della persistenza del file, andando a sovrascrivere la precedente.
- **Disabilita persistenza**: disattiva la non cancellazione del file.

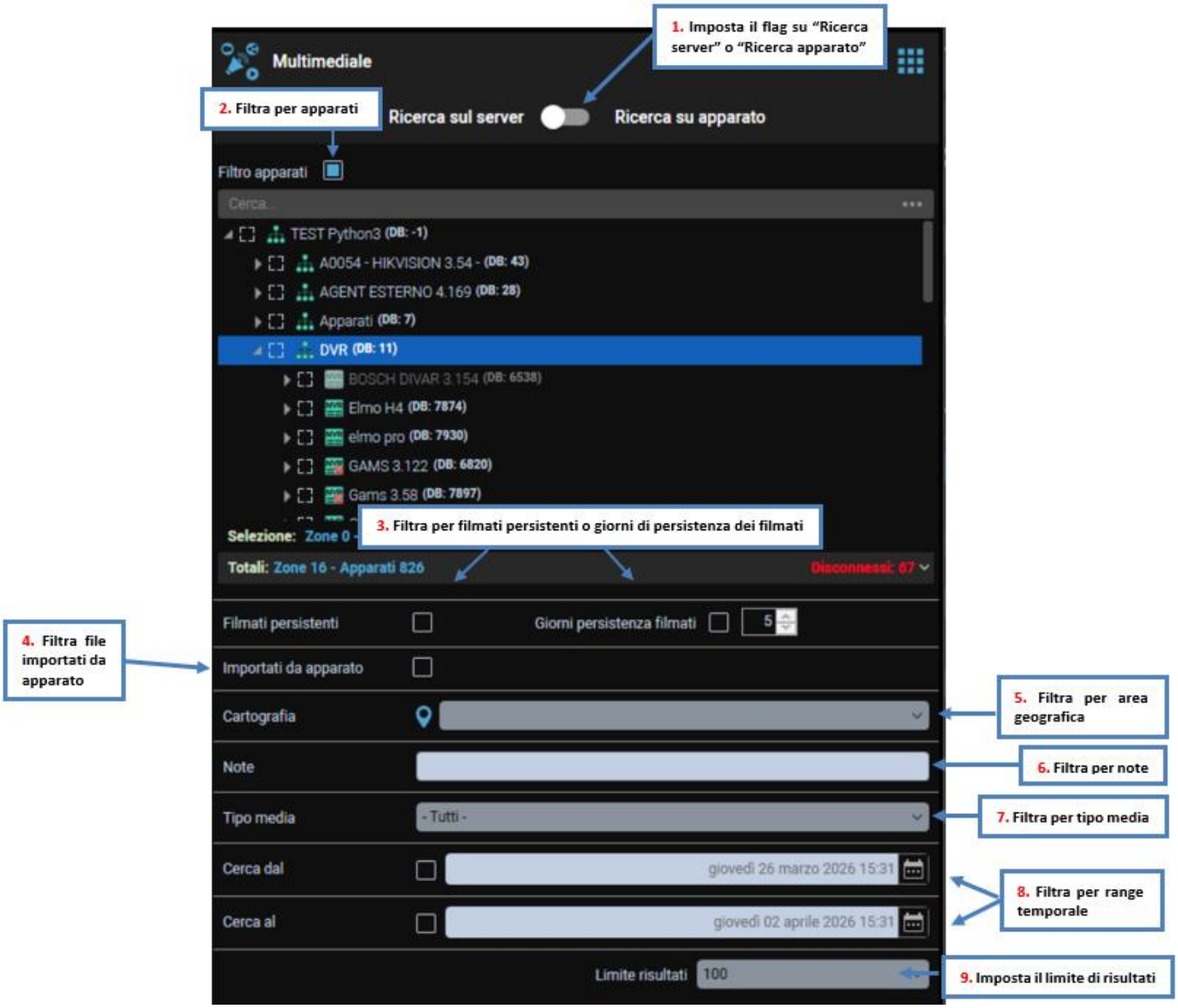
Nota: Per modificare la persistenza di un file, l'utente deve possedere il permesso "Cambia flag persistenza anche se di altro utente".

7. **Crea bookmark:** permette di inserire note ai file multimediali:



Ricerca file multimediali su apparato





I filtri di ricerca sono gli stessi già descritti nella ricerca di file multimediali su server. I risultati della ricerca mostrano i file che sono stati registrati a bordo apparato. Per esportare un filmato è necessario trasferirlo dalla memoria dell'apparato al server del sistema, l'immagine mostra come effettuare questa operazione.
I filmati trasferiti sul server di Elkron-ONE saranno visualizzati anche fra i risultati di una ricerca di filemultimediali su Server.



Ricerca eventi

Tutti gli allarmi archiviati in Elkron-ONE possono essere ricercati per la consultazione e per operazioni digestione ed esportazione. Questo è possibile attraverso una funzione avanzata di ricerca che permette di impostare dei filtri per selezionare allarmi specifici.



1- **Filtra per apparati:** ricerca in database i soli dati acquisiti dagli apparati selezionati. Spuntare la casella **Filtroapparati** e poi selezionare le caselle dei singoli apparati. La selezione di una zona include automaticamente tutte gli apparati collocati in quell'area. Con treeview molto popolate utilizzare il **Filtro**.

2- **Filtra per tipo evento**: la ricerca viene effettuata in relazione al tipo di evento che si seleziona correlato all'apparato selezionato in "Filtro apparato".

3- **Filtra per area geografica:** ricerca solo i dati provenienti dagli apparati collocati all'interno o sul bordodell'area geografica selezionata. Il pulsante  accede all'area delle selezioni cartografiche.

4- **Filtra per livello di allarme**: ricerca solo il livello di allarmi selezionato: Alarm, Alert, Warning, Info.

5- **Filtra per range temporale**: ricerca i dati acquisiti nell'arco temporale impostato. Spuntare le caselle **Cercadal** e/o **Cerca al** e selezionare le date. La data di inizio deve essere sempre inferiore alla data di fine.Di default l'arco temporale è configurato sugli ultimi dieci giorni.

6- **Note:** ricerca soltanto gli allarmi con note associate che corrispondono al testo inserito.

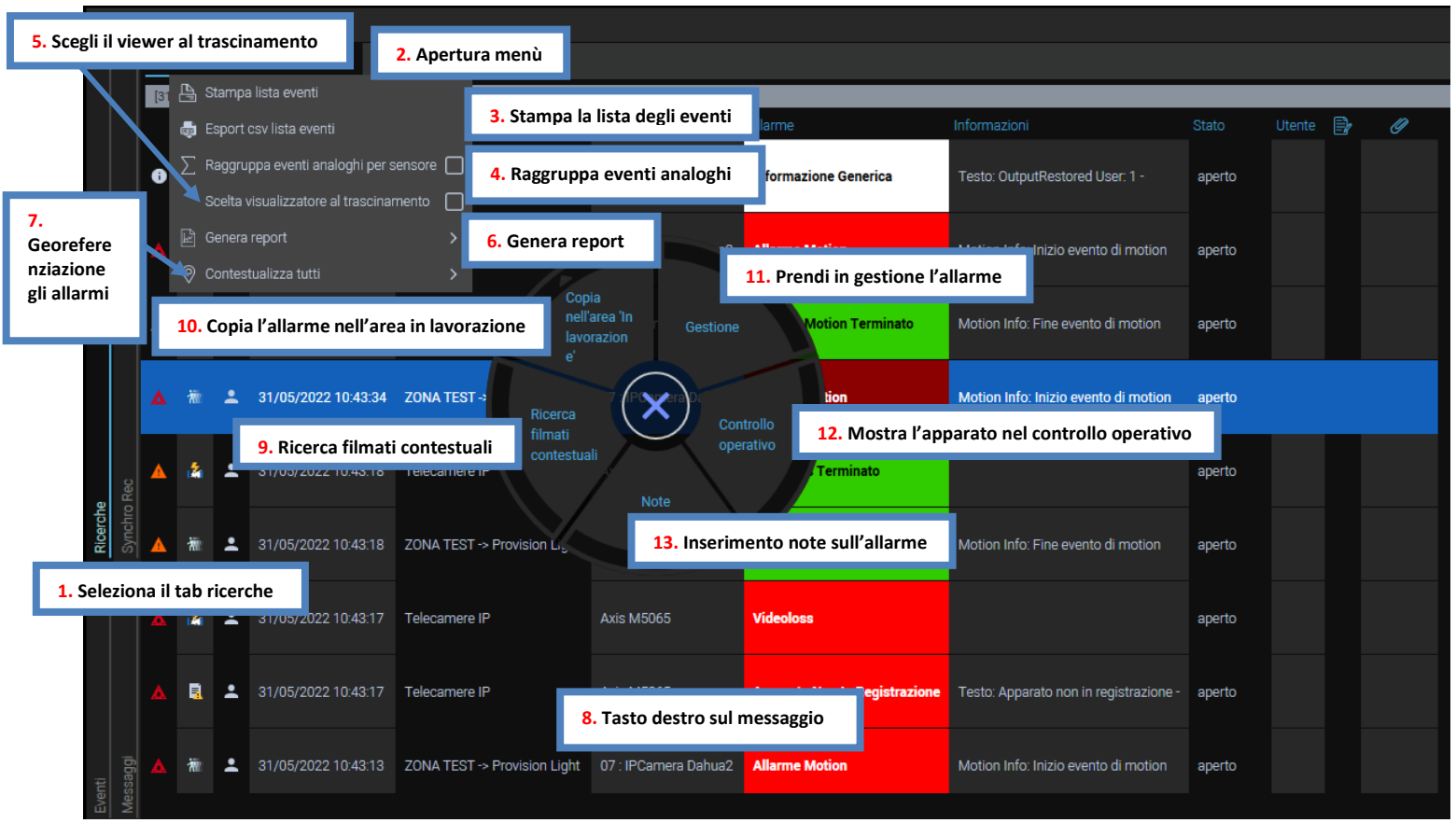
7- **Filtra per Stato Validazione:** permette di ricercare fra gli allarmi non validati, con validazione effettuata, positiva, negativa o in corso.

8- **Filtra per Allarmi scartati:** questo filtro prevedere tre filtri di ricerca: *Includi gli allarmi scartati nella ricerca (*restituisce tutti gli allarmi, inclusi quelli scartati*), Cerca solo tra gli allarmi scartati* (restituisce esclusivamente gli allarmi scartati) ed *Escludi gli allarmi scartati dalla ricerca* (restituisce solo gli allarmi effettivamente notificati).

9- **Limite risultati**: ricerca gli ultimi 100 (valore di default), 500, 1000 o 2000 risultati.

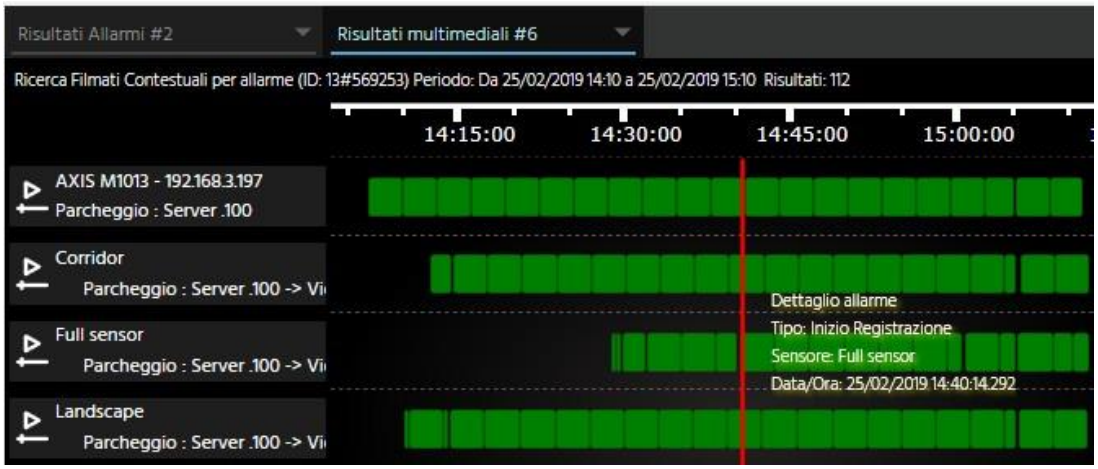
I risultati generati dalla ricerca vengono visualizzati, in formato tabellare, nell'area **Gestione e risultati ricerche** e riportano informazioni su data e ora dell'evento, sull'apparato che lo ha generato, dettagli sulla tipologia, stato di gestione, presenza di eventuali note o file allegati, etc...

L’immagine mostra tutte le azioni possibili sui risultati della ricerca:



Dai risultati generati è possibile avviare una ricerca di filmati contestuali, provenienti da telecamere posizionate all’interno della zona in cui si trova l’apparato che ha generato l’allarme.

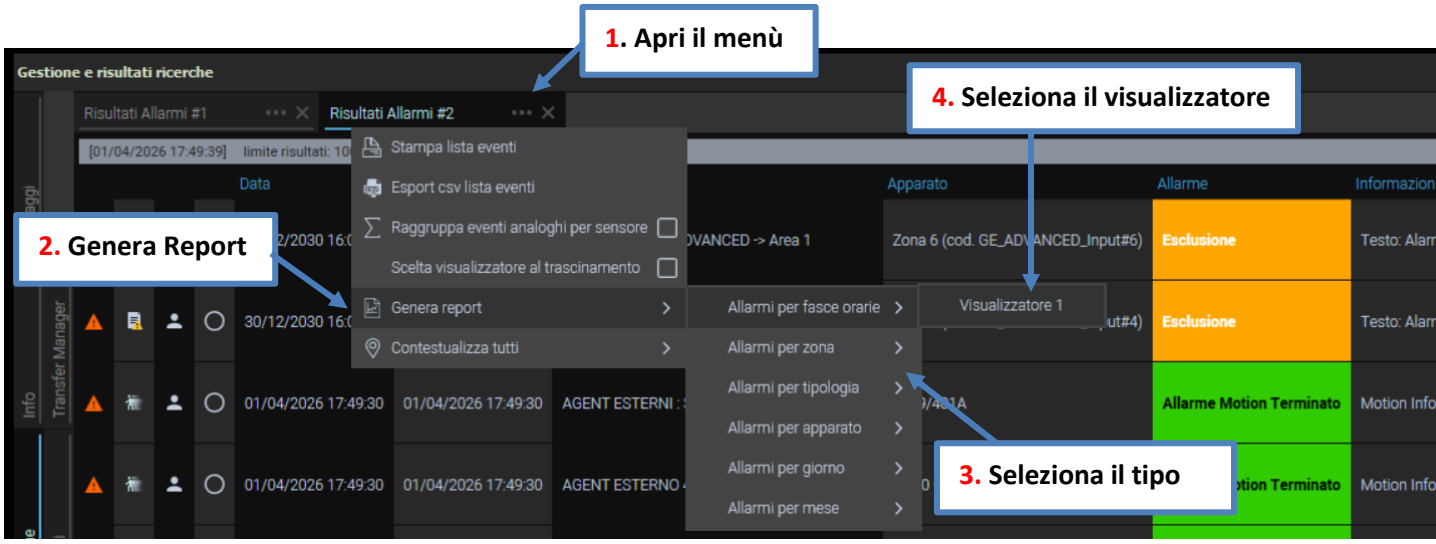
L’allarme è evidenziato da una barra rossa, posizionare il mouse sopra l’allarme per evidenziarne il dettaglio.



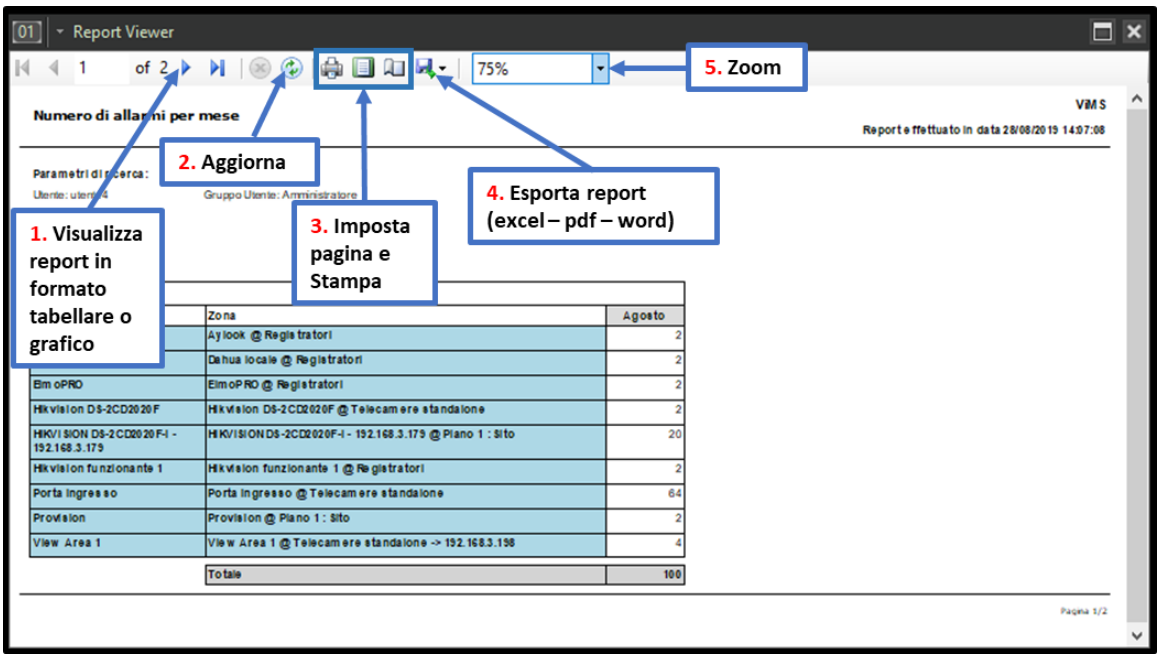
REPORT DA RICERCHE

Elkron-ONE consente l'elaborazione di analisi statistiche sugli eventi, utili per l'analisi degli scenari operativi. Questo è possibile attraverso la generazione di report dei dati memorizzati dal sistema. Sono disponibilidiverse tipologia di report in base alla categoria di dati:

- **Report Eventi:** allarmi per fasce orarie - allarmi per zona - allarmi per tipologia - allarmi per apparato - allarmi per giorno - allarmi per mese.
- **Report Accessi:** errore riconoscimento accesso - volume transiti accesso - allarmi accesso.

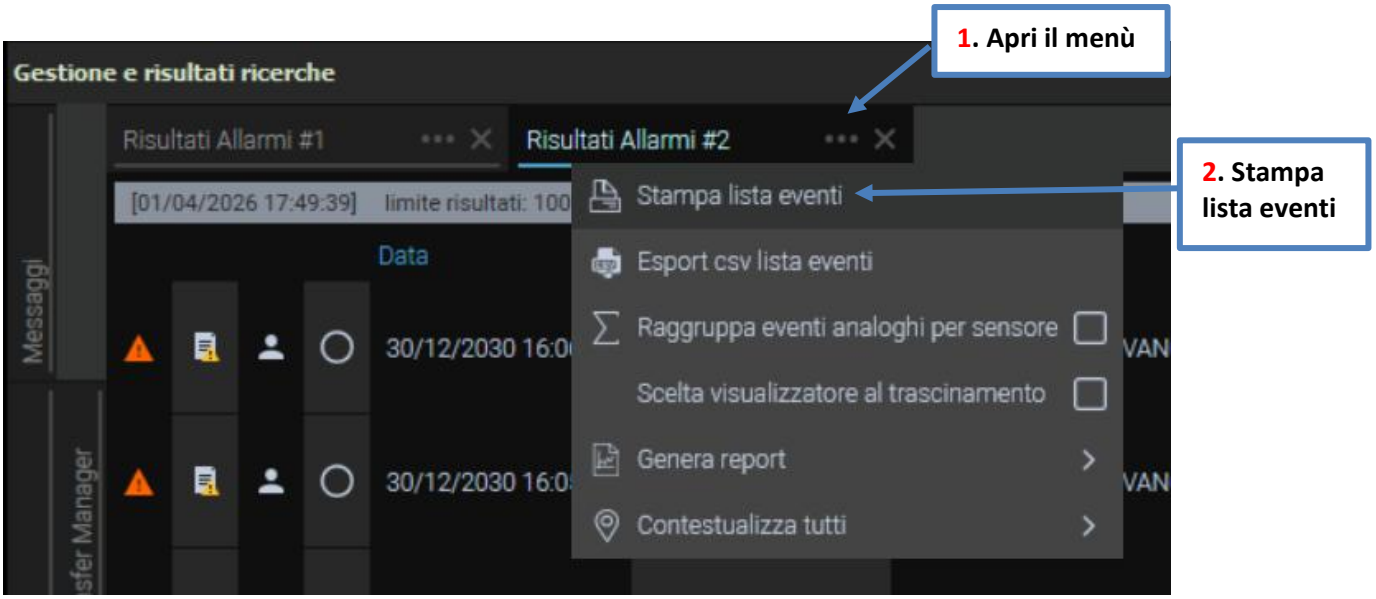


Il report viewer dispone di comandi per visualizzare il report in formato grafico, per zoomare, stampare ed esportare il report.



STAMPA DATI

Elkron-ONE permette la stampa dei dati gestiti dal sistema, nello specifico è possibile stampare la coda allarmi ricevuti in tempo reale, i dati generati da operazioni di ricerca, la lista dei messaggi interni.L'immagine mostra come accedere alla funzionalità di stampa.



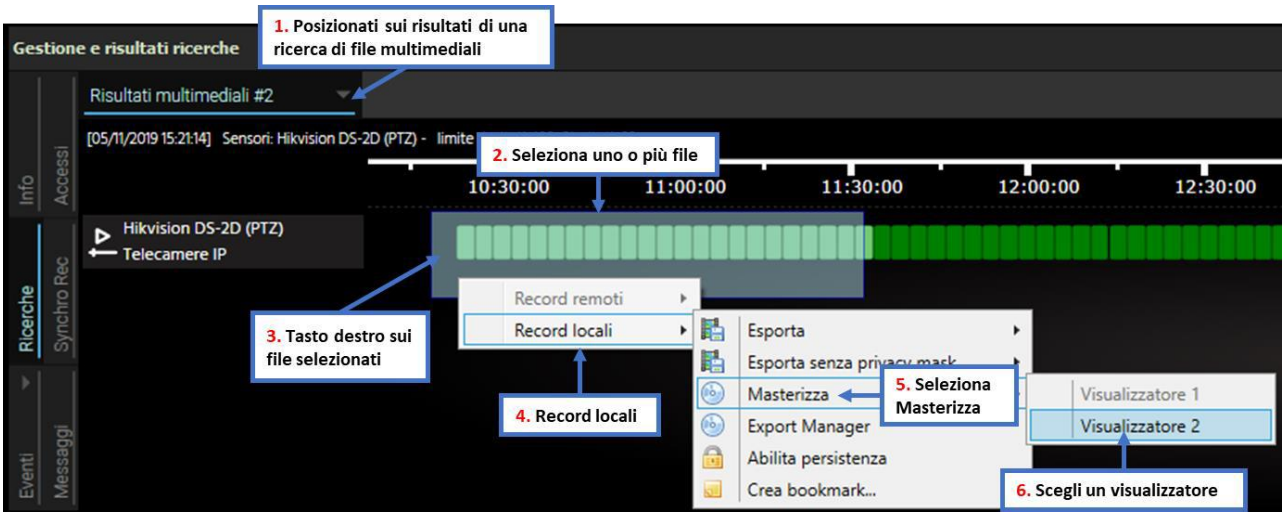
ESPORTAZIONE DATI

Elkron-ONE dispone di avanzate funzionalità per esportare in locale dati archiviati nel database, oppure masterizzare su CD/DVD o archivi USB. I file trasferiti possono essere visualizzati con un'applicazionespecifica senza necessità di software aggiuntivi. Inoltre, è disponibile un sistema (Export Manager) ottimizzato per le esportazioni massive di soli file audio e video utilizzando formati configurabili.

Esportazione e masterizzazione con multiviewer

Le immagini mostrano i passaggi da seguire per effettuare esportazioni o masterizzazioni.

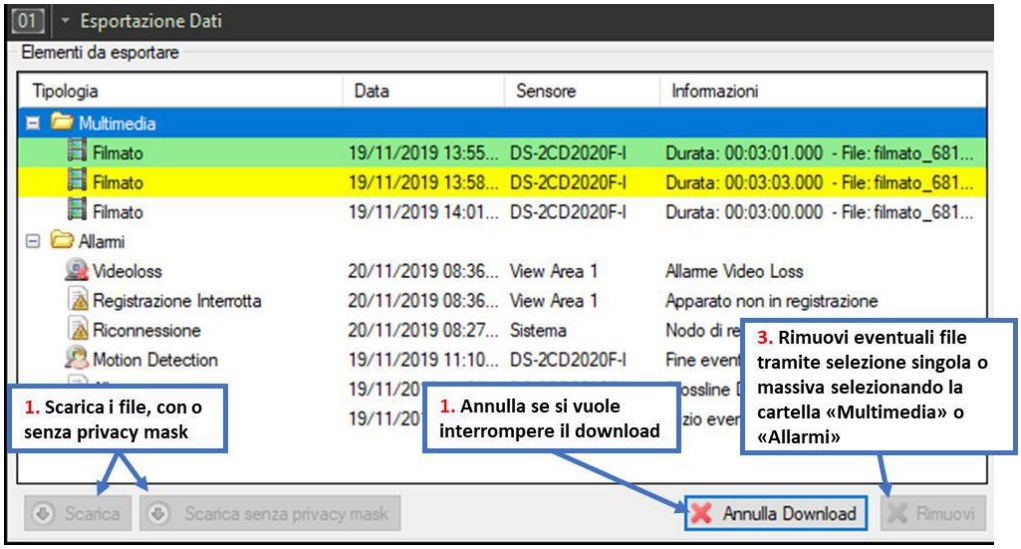
- **Selezionare i file da esportare o masterizzare**



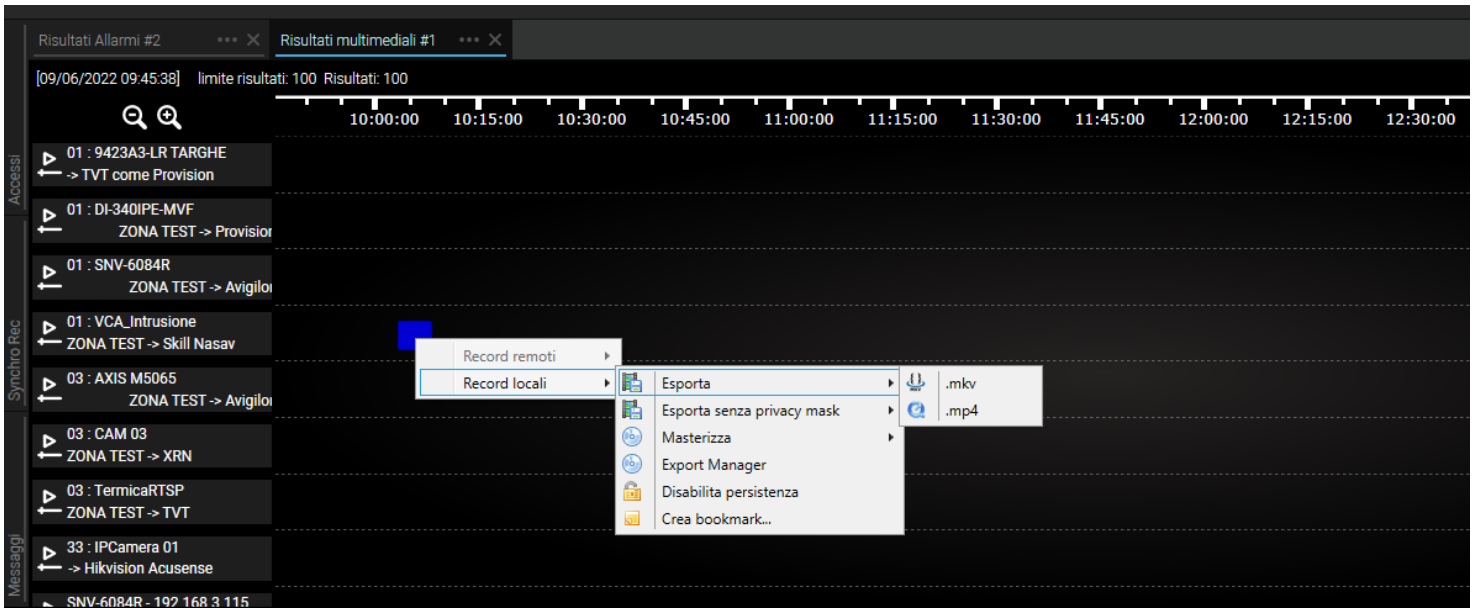
- **Scaricare i file da esportare o masterizzare**
  I file selezionati vengono inseriti nel pannello di esportazione, se questo è già aperto trascinarele singole registrazioni al suo interno. Gli allarmi invece possono essere trascinati singolarmenteo inseriti massivamente fra gli elementi da esportare trascinando il tab della ricerca.

I file vengono trasferiti in un'area di memorizzazione temporanea locale del pc (generalmente C:\Windows\Temp).

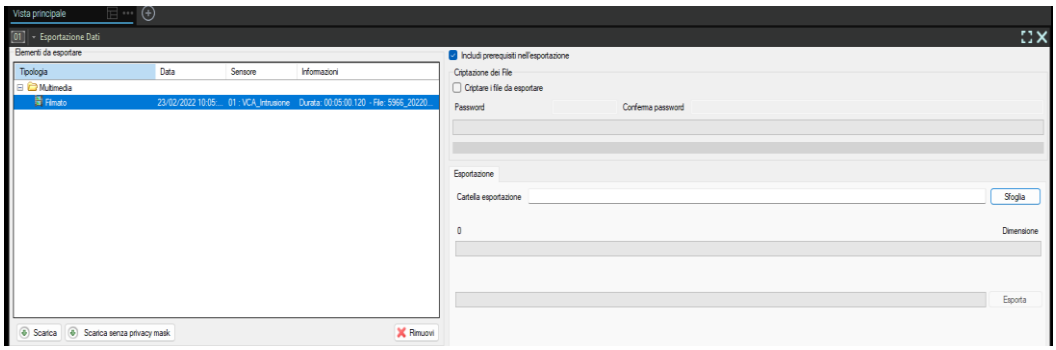
Il download può avere tre esiti: **verde** per il download riuscito, **giallo** download incorso e **rosso** download fallito. Prima di avviare l'esportazione o la masterizzazione rimuovere eventualifile non scaricati correttamente, evidenziati in rosso.



- **Avviare l'esportazione dei file**



- **Avviare la masterizzazione dei file**

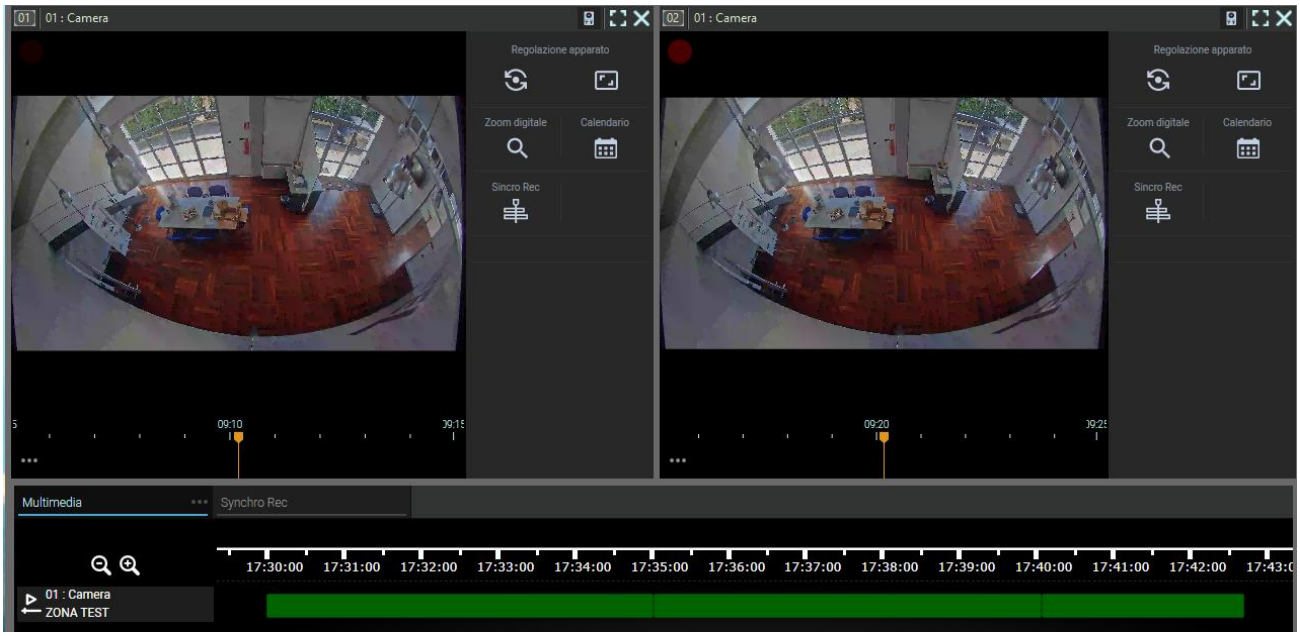


- **Consultare i file esportati o masterizzati**

Per consultare i file lanciare il **MultiViewer** dalla cartella di esportazione.



Se i file sono stati criptati, verrà richiesta la stessa password inserita in fase di criptatura, dopodiché il multiviewer procederà alla decrittazione dei file esportati. Inoltre, verrà richiesto all'utente di effettuare il controllo di validità dei file esportati, per verificare eventuali contraffazioni o manomissioni. L'operazione può impiegare diversi minuti in base alla quantità di file esportati.
Se si sceglie di non effettuare la verifica si aprirà immediatamente il Multiviewer.

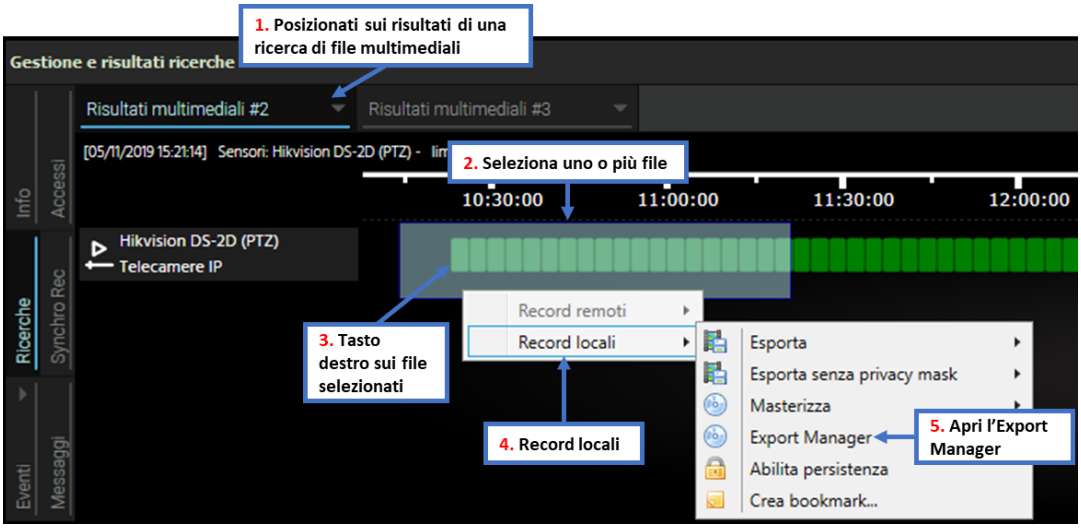


Il multiviewer dispone di due visualizzatori per la consultazione dei dati, raggruppati nei tab tematici. Ifile esportati possono essere visualizzati con drag and drop nei viewer.

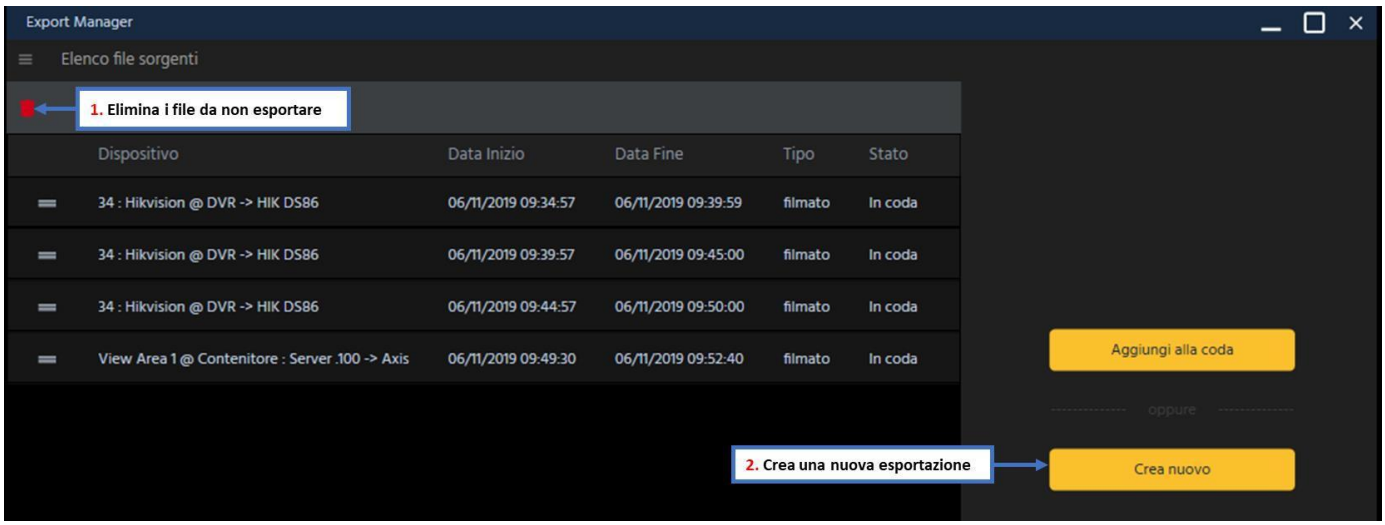
Export manager

Le immagini mostrano i passaggi da effettuare per esportare i file.

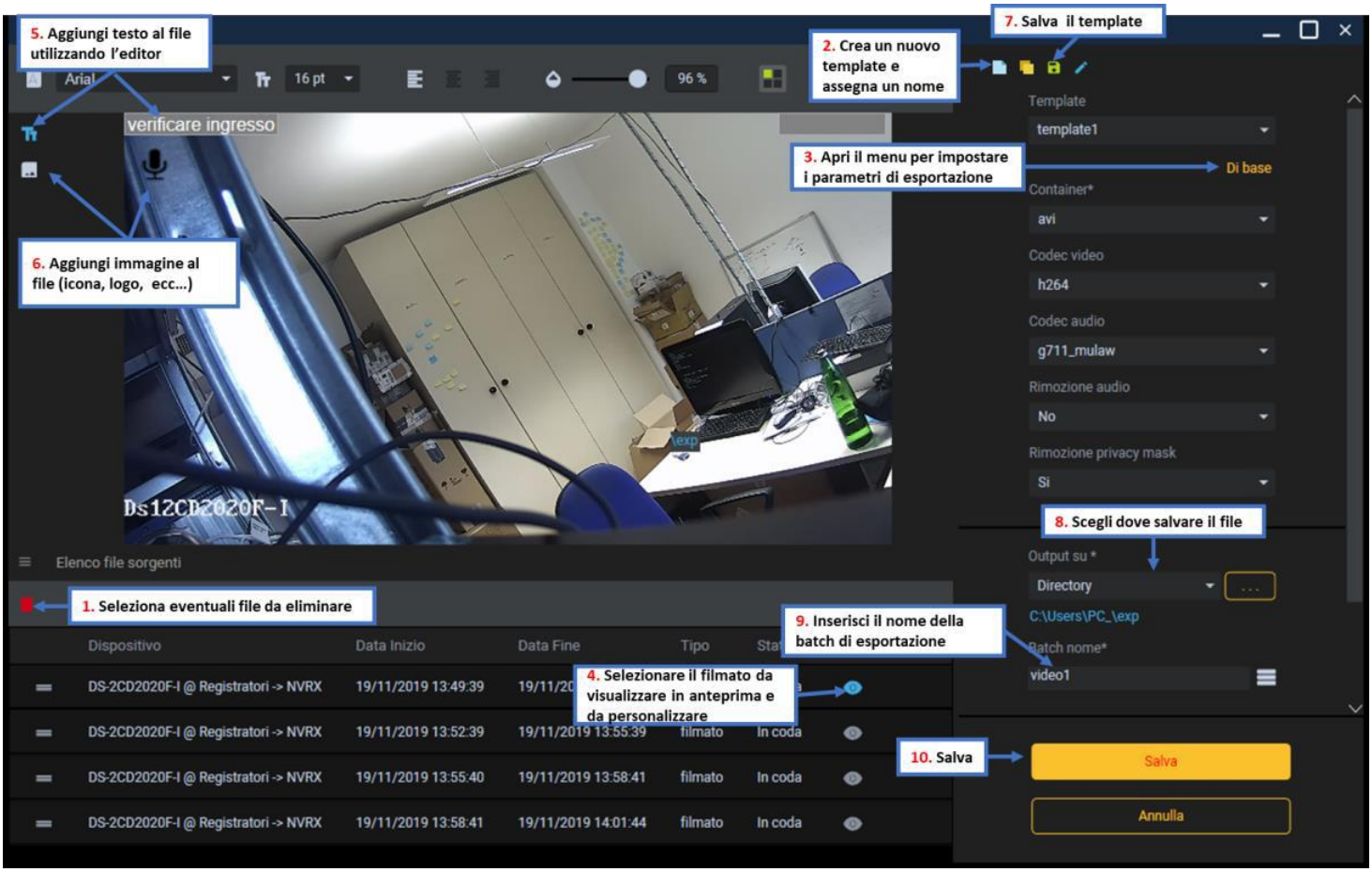
- **Inserire i file nell'Export Manager.**



- **Creare l'export batch.**



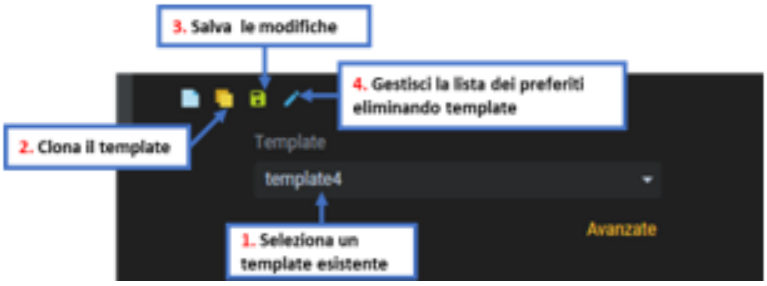
- **Personalizzare l'export creando un nuovo template di esportazione.**



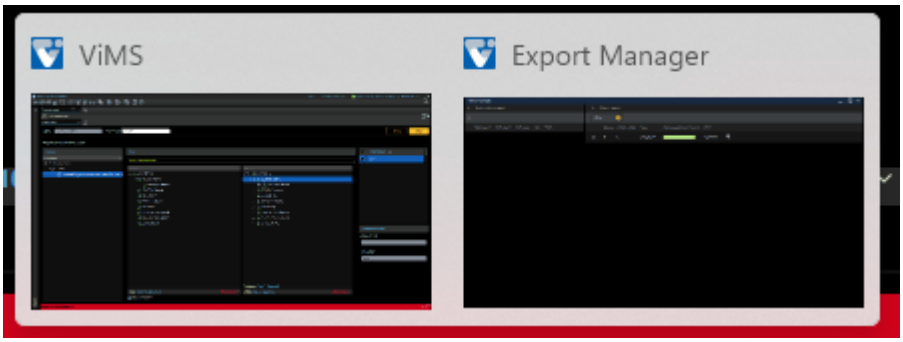
3. Avanzate: parametri configurabili:

- ✓ **Container:** un formato contenitore è un formato di file che può contenere diversi tipi didati, compressi tramite codec audio/video.
- ✓ **Codec video** del filmato.
- ✓ **Codec audio** della registrazione.
- ✓ **Rimozione audio**: permette la rimozione dell'audio se selezionato.
- ✓ **Rimozione privacy mask:** se l'utente possiede i permessi, può abilitare la rimozione di privacy mask dalla esportazione.

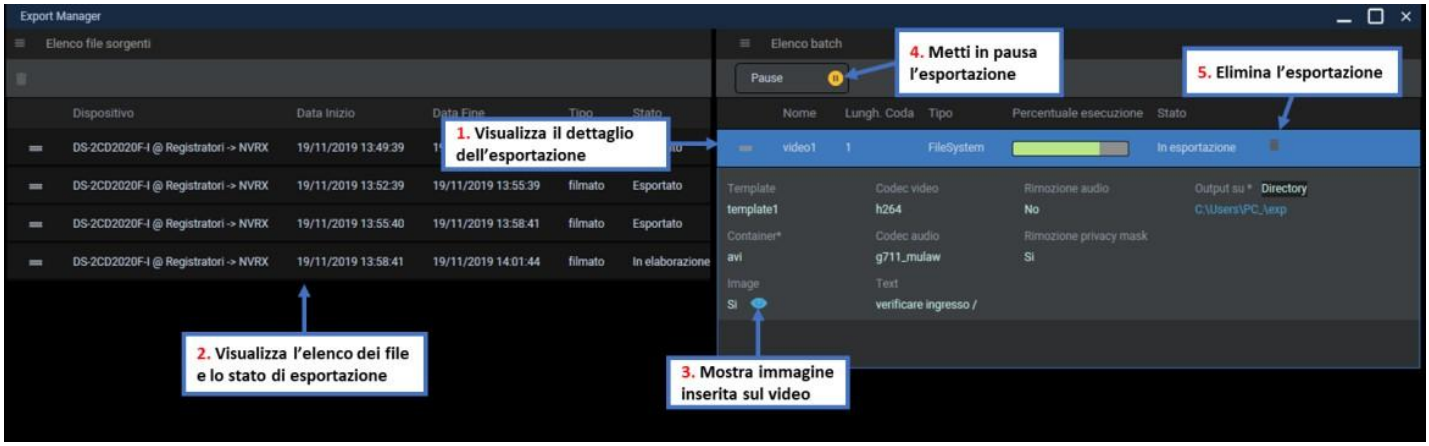
In alternativa utilizzare template esistenti. L'immagine mostra come utilizzare template già salvati, clonare un template esistente in modo da conservare alcune caratteristiche e modificarne altre, o cancellare template precedentemente salvati.



Se ridotto a icona, è possibile riaprire l'Export Manager mediante l'apposita finestra.

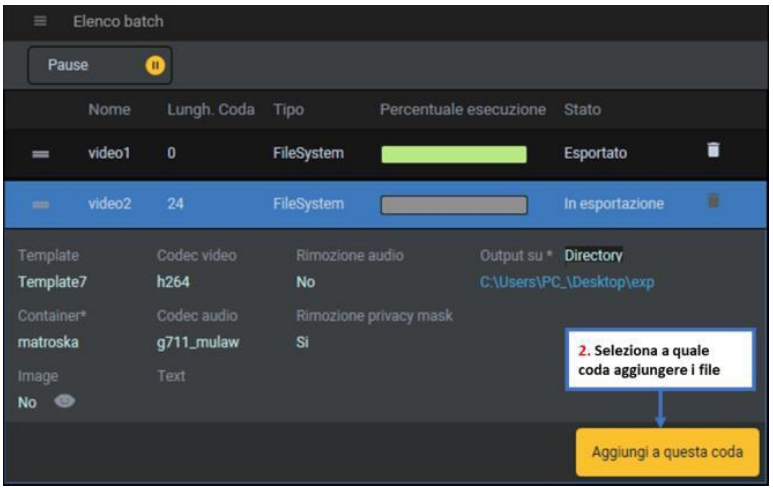


- **Avviare l'esportazione dei file.**



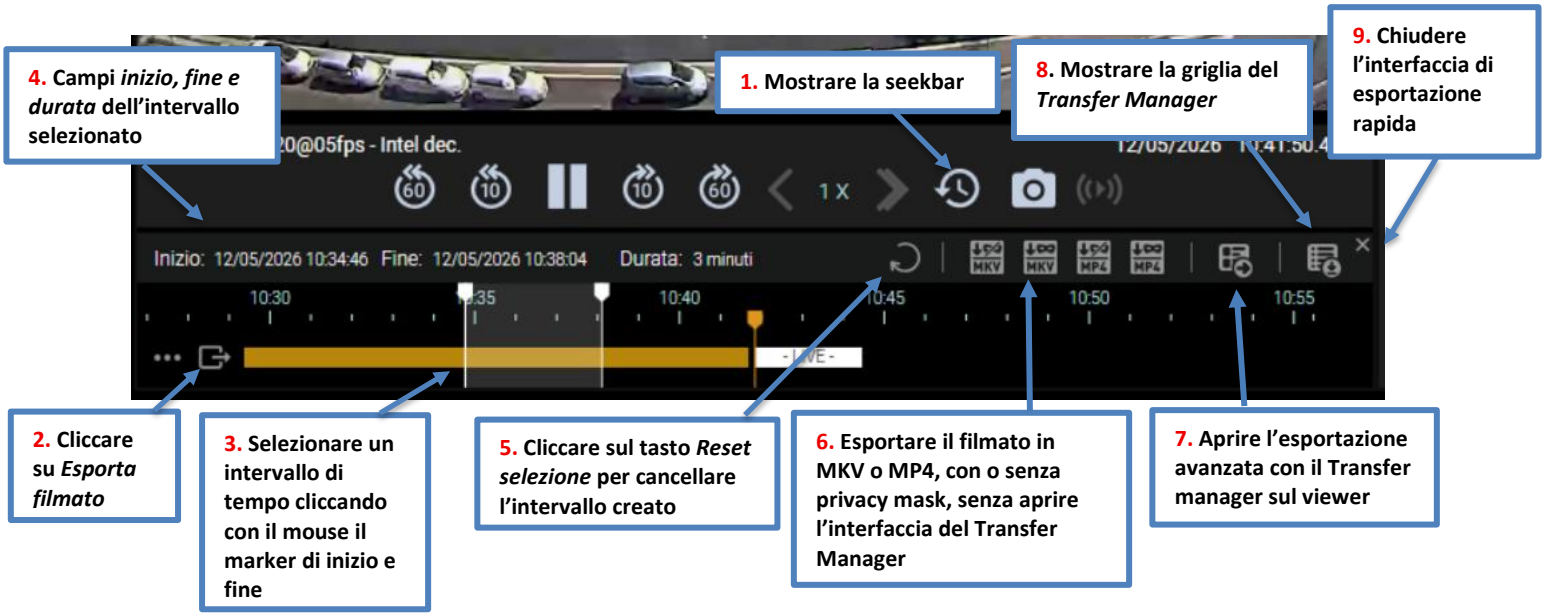
- **Aggiungere file a una coda che l'Export Manager sta già lavorando.**





Esportazione rapida

Per esportare rapidamente un filmato, seguire gli step riportati nell'immagine seguente.



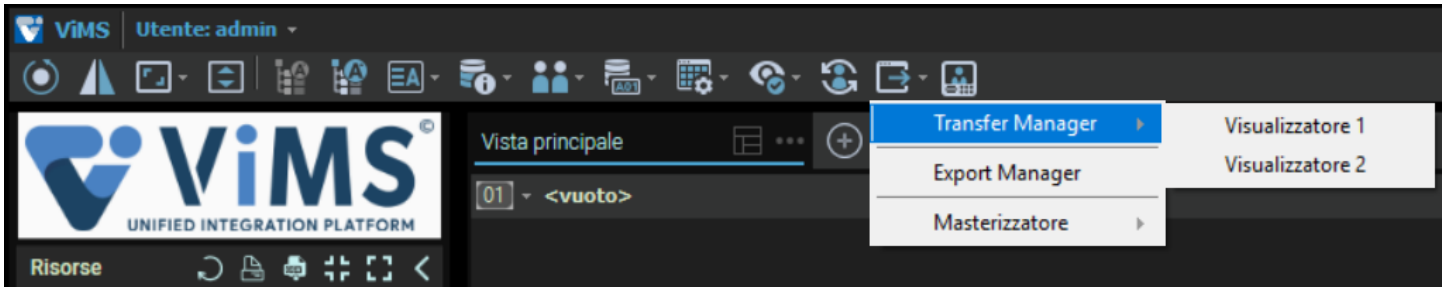
La funzionalità di esportazione rapida dei filmati è presente nel VideoViewer, Videobrowser e Synchro Rec. In quest'ultimo caso è quindi possibile esportare rapidamente lo stesso periodo di filmato su più telecamere simultaneamente. I pulsanti sono gli stessi sopra descritti per tutte le sezionoi. Per il Synchro rec, l'apertura dell'esportazione avanzata da Transfer Manager avverrà sempre sul viewer della prima telecamera in lista.

Nota: Per utilizzare l'esportazione rapida è necessario che l'utente abbia il permesso *"Abilita l'utente a visualizzare le registrazioni"* abilitato.
La funzionalità è supportata dalle versioni server che prevedono il Transfer Manager (da **v. 6.0.5.0**).

Transfer Manager

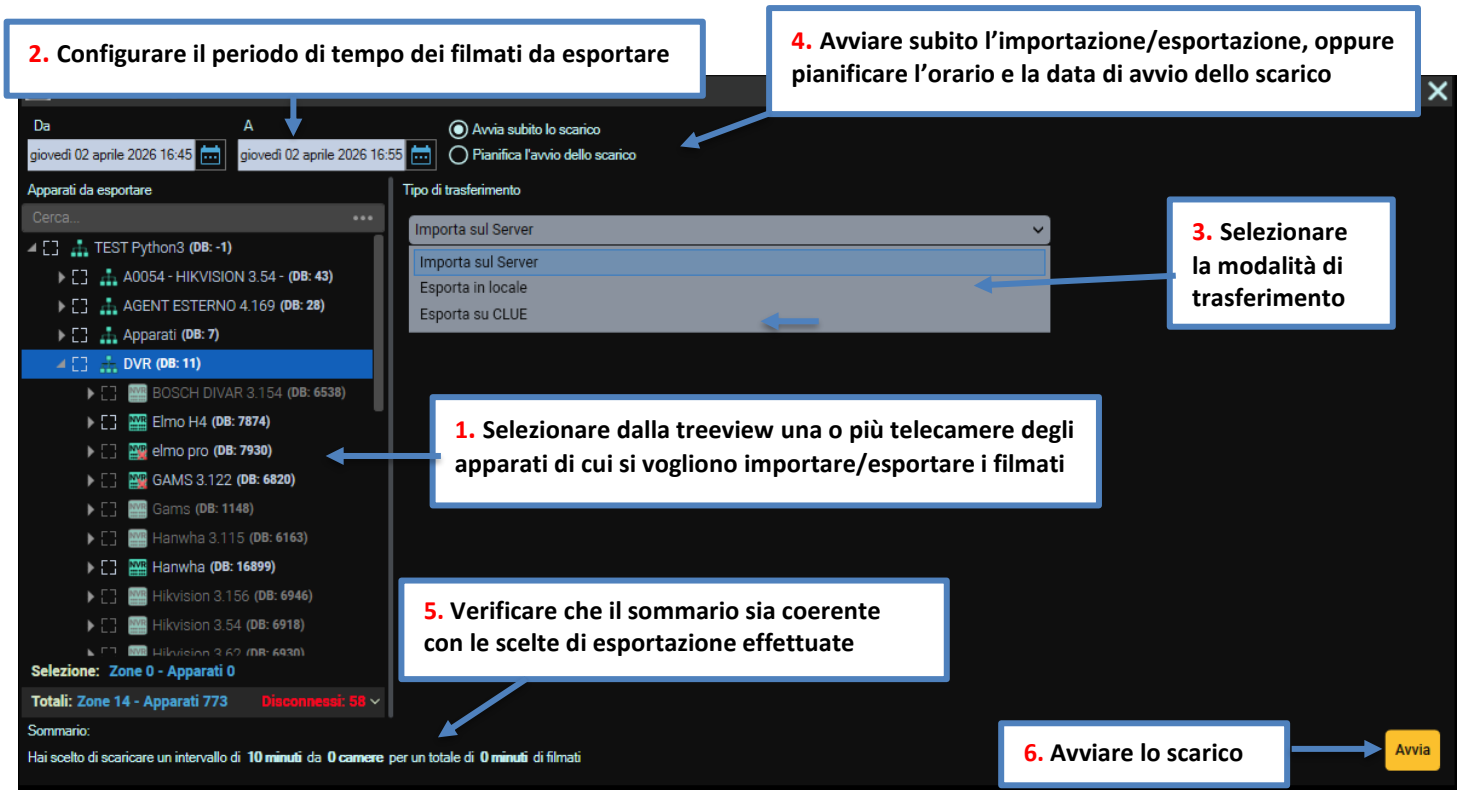
Il Transfer Manager è uno strumento per il trasferimento dei filmati sul server e per l'esportazione in locale dei dati archiviati sullo stesso.
Le immagini mostrano i passaggi da seguire per accedere al Transfer Manager e poter effettuare scarichi di file video.

- **Cliccare sull'icona di Importazione/Esportazione per aprire il Transfer Manager su uno dei visualizzatori**

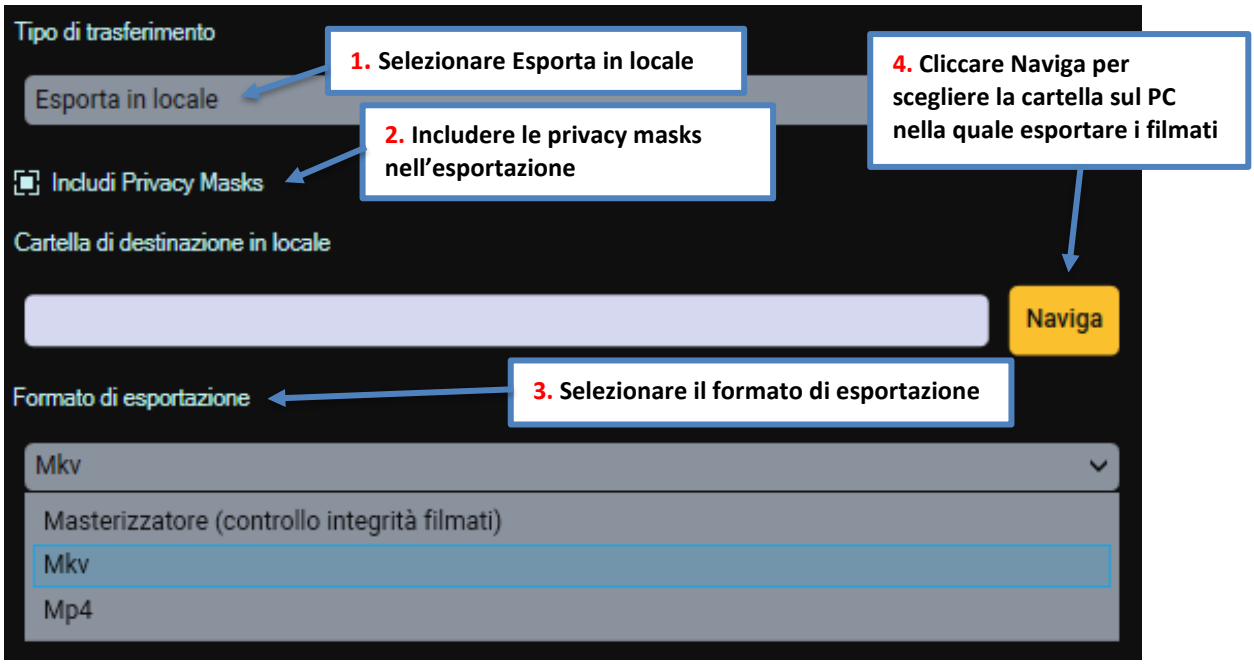


- **Scaricare i file da importare sul server o esportare in locale**

L'esportazione in locale prevede sempre una prima fase di importazione del filmato sul server, che, una volta terminata, avvia automaticamente la seconda fase di esportazione in locale.



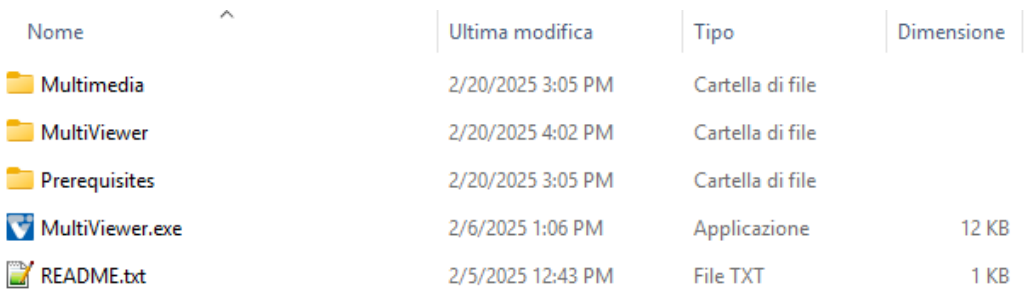
- **Se si seleziona l'esportazione in locale (3), scegliere il formato di esportazione del filmato**



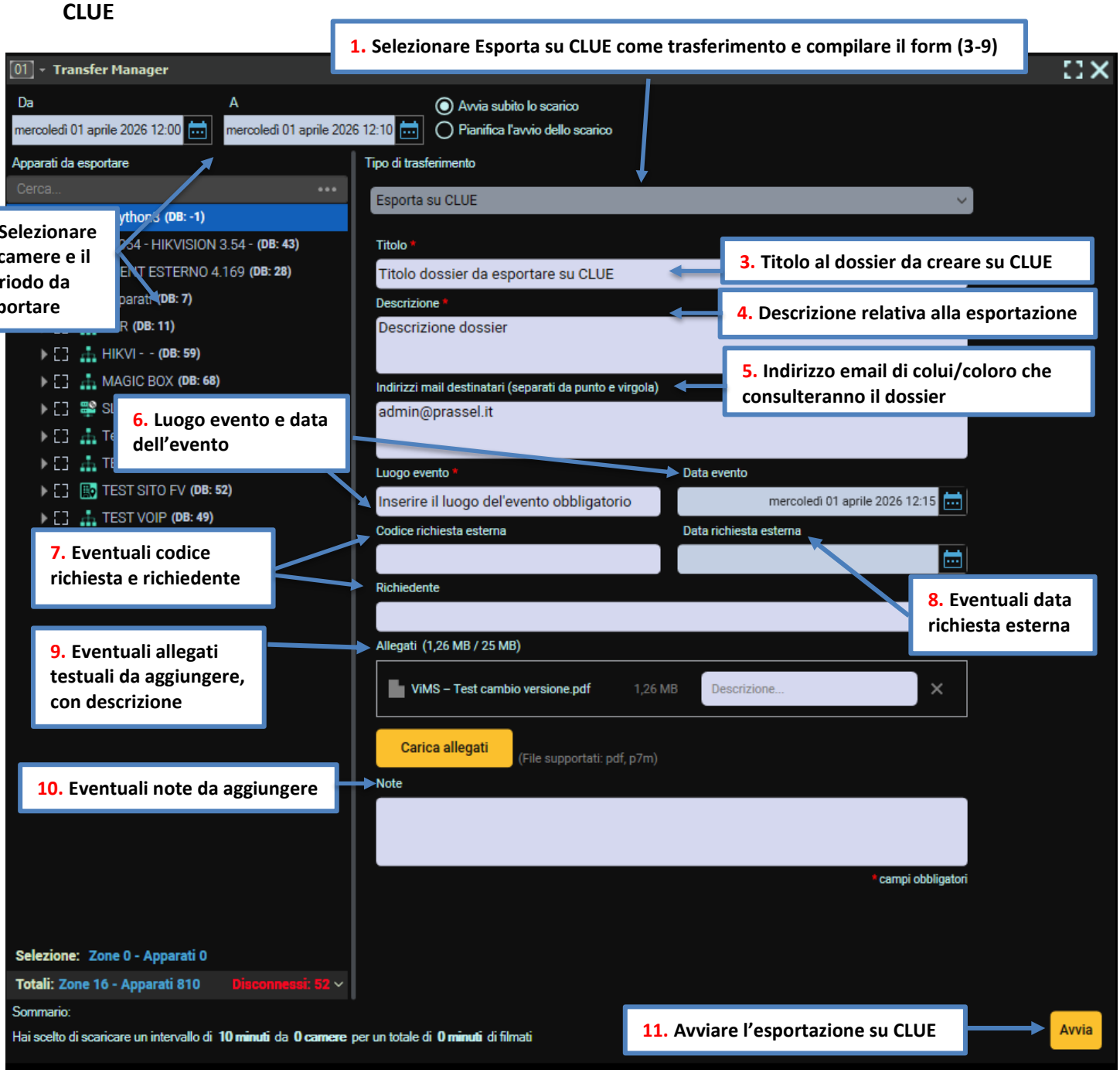
- **In caso di Masterizzatore (Multiviewer), decidere se abilitare la password di criptazione e includere i prerequisiti nell'esportazione (di default la selezione è abilitata)**



Nota: Se i prerequisiti sono inclusi, verrà creata un'apposita cartella *Prerequisites* all'interno della cartella d'installazione del Multiviewer.



- **Se si seleziona Esporta su CLUE (3), sarà necessario compilare il form per la creazione del fascicolo su CLUE**

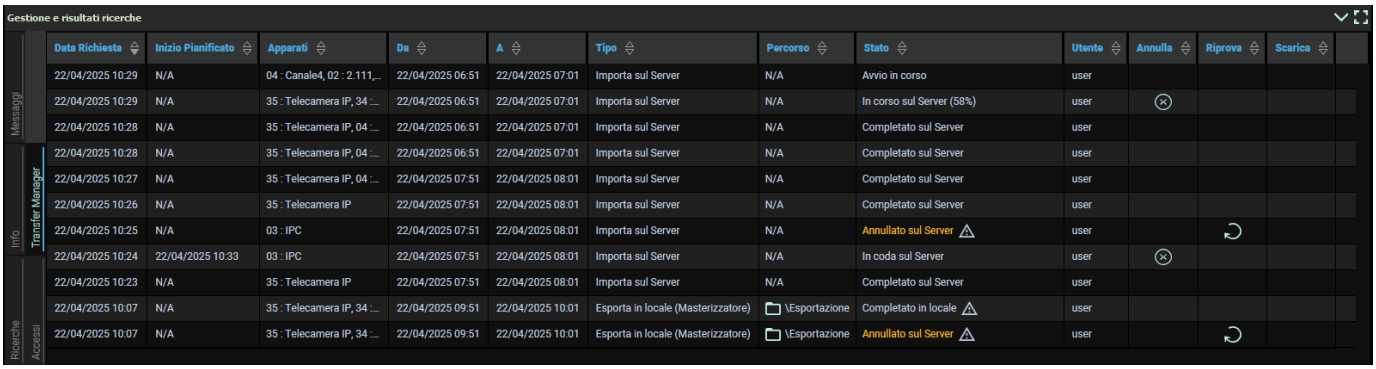


5) L'aggiunta degli indirizzi destinatari che riceveranno il fascicolo in CLUE è di default obbligatoria. Tuttavia, dalla versione server 6.0.7.0, è possibile rendere il campo facoltativo effettuando una configurazione lato server. Dunque, nel caso in cui nessun destinatario venga aggiunto, il dossier sarà disponibile su CLUE solo per gli account manager (come dossier In progress).

8) È supportato il caricamento di allegati nei soli formati *.pdf* e *.p7m*, la dimensione massima che è possibile caricare è di 25 MB, mentre il numero limite è 100.

Nota: Dalla versione client 6.0.7.0, la possibilità di esportare su CLUE è rimossa dalla ricerca multimediale e sarà disponibile esclusivamente dal Transfer manager.

All’avvio dell’esportazione, la griglia eventi si sposterà automaticamente sul tab del Transfer manager, in cui sarà possibile visualizzare lo stato di tutti i task avviati, annullati o in corso:



Ogni task avrà le seguenti colonne popolate come descritto:

- **Data richiesta:** indica data e orario di avvio dello scarico.
- **Inizio pianificato:** se popolato, indica data e orario in cui si è pianificato lo scarico delle telecamere.
- **Apparati:** riporta le telecamere scelte per l’esportazione.
- **Da/A:** indica il periodo di tempo che si sta scaricando.
- **Tipo:** indica il tipo di trasferimento e, in caso di esportazione in locale, il formato scelto per l’esportazione.
- **Percorso:** riporta la cartella in cui si è scelto di esportare il formato.
- **Stato:** riporta lo stato attuale dello scarico avviato. Il triangolo spiega i motivi di eventuali errori nell’importazione/esportazione avviata.
- **Utente:** indica il nome dell’utente che ha avviato lo scarico.
- **Annulla:** consente di annullare un trasferimento in corso.
- **Riprova:** permette di effettuare un nuovo tentativo di scarico, nel caso questo sia stato annullato o sia fallito.
- **Scarica:** consente di avviare manualmente lo scarico in locale se per qualche ragione questa non si è conclusa correttamente (ad esempio, il client è stato chiuso mentre il task era in fase di trasferimento sul server).

Come sopra descritto, l’attuale stato dello scarico è mostrato mediante la colonna *Stato* della griglia. A seguire è mostrata la legenda degli stati e dei colori che un processo di scarico può avere.

COLORE	STATO
Bianco	Lo scarico dei filmati **non** genera errori
Giallo	Si sono riscontrati **errori durante lo scarico**
Rosso	Lo scarico del filmato è **fallito**

Stato dei task in trasferimento sul server

- **Avvio in corso:** indica all'utente la fase di avvio di importazione sul server.
- **Completato sul Server:** l'importazione sul Server è completata senza errori.
- **Completato sul Server, con errori:** l'importazione sul Server è completato ma alcuni chunk sono andati in errore.
- **In corso sul Server:** lo scarico sul Server è in corso con percentuale di scarico visibile.
- **In corso sul Server, con errori:** lo scarico sul Server è in corso, ma alcuni chunk sono andati in errore.

- **In coda sul Server:** scaricando da più canali dello stesso apparato, questi vengono messi in coda indicando il numero della coda.
- **Annullato sul Server:** lo scarico sul server è stato annullato da un utente.
- **Fallito sul Server:** il trasferimento sul server è fallito per qualche ragione, ad esempio perché tutti i chunk sono andati in errore, oppure è in errore la comunicazione con il DVR Proxy.

Stato dei task in esportazione in locale

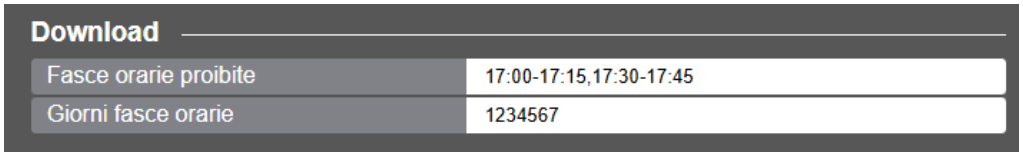
- **Completato in locale:** l'esportazione in locale è completata senza errori.
- **Completato su CLUE:** l'esportazione è avvenuta con successo e il fascicolo su CLUE è stato creato.
  Nota: Nel caso in cui il task sia in questo stato, ma ci sia comunque una tooltip, è perché l'errore è relativo alla fase 1 di trasferimento sul server, ma non in quella di esportazione su CLUE.
- **Completato in locale, con errori:** lo scarico in locale è completato ma alcuni chunk sono andati in errore.
- **Completato su CLUE, con errori:** l'esportazione è completata, ma alcuni chunk sono andati in errore.
- **In corso in locale:** lo scarico in locale è in corso con percentuale di scarico visibile.
- **In corso in locale, con errori:** lo scarico in locale è in corso, ma alcuni chunk sono andati in errore.
- **In corso su CLUE:** lo scarico su CLUE è in corso, con percentuale di scarico visibile.
- **In corso su CLUE, con errori:** lo scarico su CLUE è in corso, ma alcuni chunk sono andati in errore.
- **In coda in locale:** scaricando più canali dello stesso apparato, questi vengono messi in coda indicando il numero della coda.
- **In coda su CLUE:** effettuando più download su Clue, questi vengono messi in coda.
- **Fallito in locale:** l'esportazione in locale è fallita per qualche ragione, ad esempio perché tutti i chunk sono andati in errore, oppure il Client è stato riavviato.
- **Fallito su CLUE:** l'esportazione su CLUE è fallita per qualche ragione, ad esempio perché tutti i chunk sono andati in errore, oppure il Client è stato riavviato.

Configurazione delle fasce orarie proibite

È possibile impostare lato server delle fasce proibite in cui inibire lo scarico delle telecamere per gli utenti che non possiedono il *permesso "Abilita l'utente a importare le registrazioni dagli apparati in fascia oraria proibita".*

Queste vengono configurate dalla sezione Download di AdminWeb, dove:
in *Fasce orarie proibite* vanno inserite una o più fasce orarie in cui inibire lo scarico. Il formato da utilizzare è "HH:MM-HH:MM";

in *Giorni fasce orarie* vanno inseriti i giorni della settimana in cui applicare la proibizione. Il formato da utilizzare è "1356", dove 1=lunedì, 2=martedì, etc.



Se all'avvio delle fasce orarie proibite è in corso un download, questo verrà interrotto, per poi riprendere solo una volta uscito dall'intervallo di tempo impostato come fascia proibita.
Inoltre, se l'utente non possiede il permesso "*Abilita l'utente a gestire le importazioni del proprio gruppo",* non potrà visualizzare gli scarichi avviati dagli utenti appartenenti allo stesso gruppo, ma solo i propri.

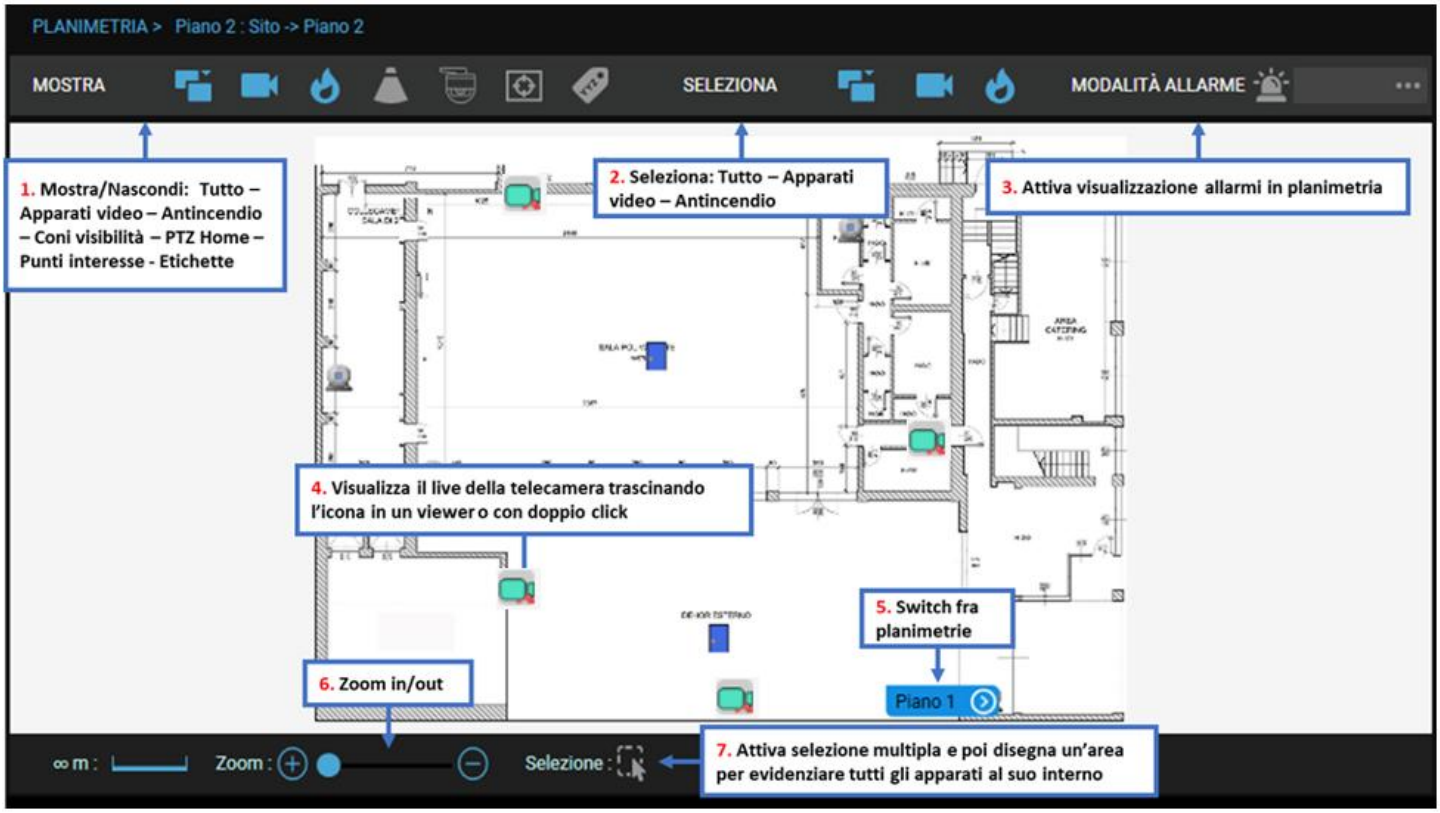
Nota: Il tempo di aggiornamento della griglia del Transfer Manager è configurabile (in minuti) nel file di configurazione del client, mediante il parametro *TransferManagerGridPollingIntervalInMinutes*, impostato.

PLANIMETRIE

Elkron-ONE prevede la possibilità di gestire i dispositivi di sicurezza attraverso l'utilizzo di planimetrie in formato *.jpg/.pn./.gif* . Sulla planimetria possono essere collocati tutti i dispositivi presenti nell'albero delle risorse, per indicarne la reale posizione nello spazio e interagire direttamente con essi (ad esempiovisualizzare il live di una telecamera con un click). È possibile filtrare la visualizzazione di specifici apparati ed evidenziare immediatamente sull'area planimetrica allarmi o eventi critici. Le planimetrie possono essere personalizzate con l'aggiunta di titoli, caselle di testo, simboli secondo esigenzedell'utente. È possibile configurare la navigazione multilivello tra le planimetrie, per spostarsi rapidamente all'interno di diverse planimetrie anche seguendo un evento in corso o accaduto in aree spaziali diverse.

Navigare una planimetria

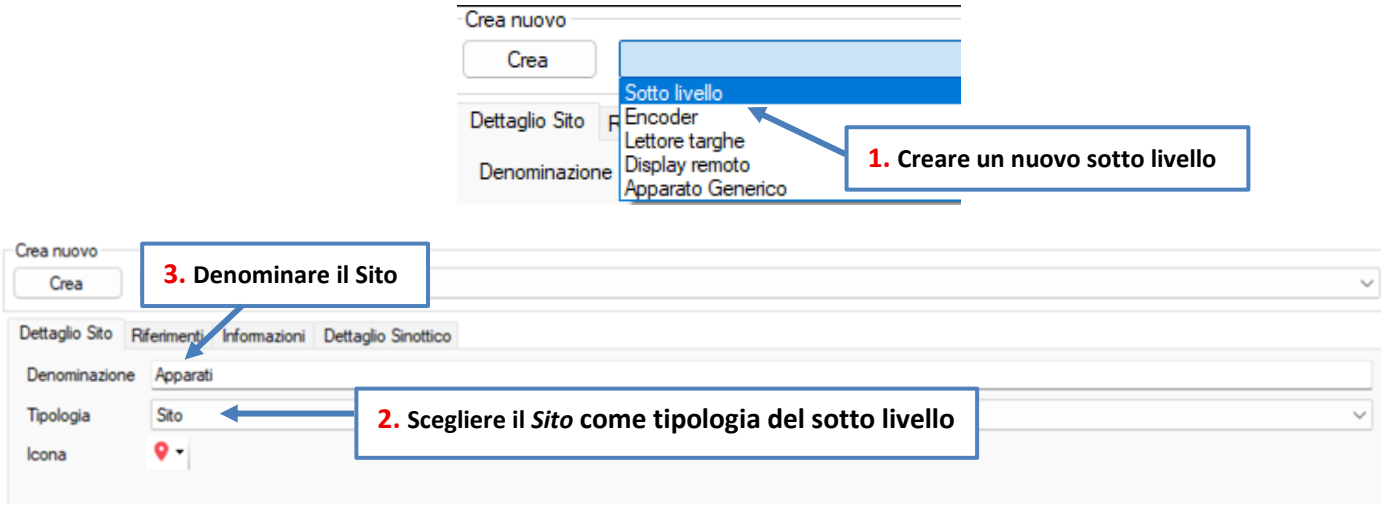
Per visualizzare il contenuto di una planimetria trascinare l'icona dall'albero delle risorse ad un visualizzatore. Nell'immagine sono descritte le funzionalità disponibili.



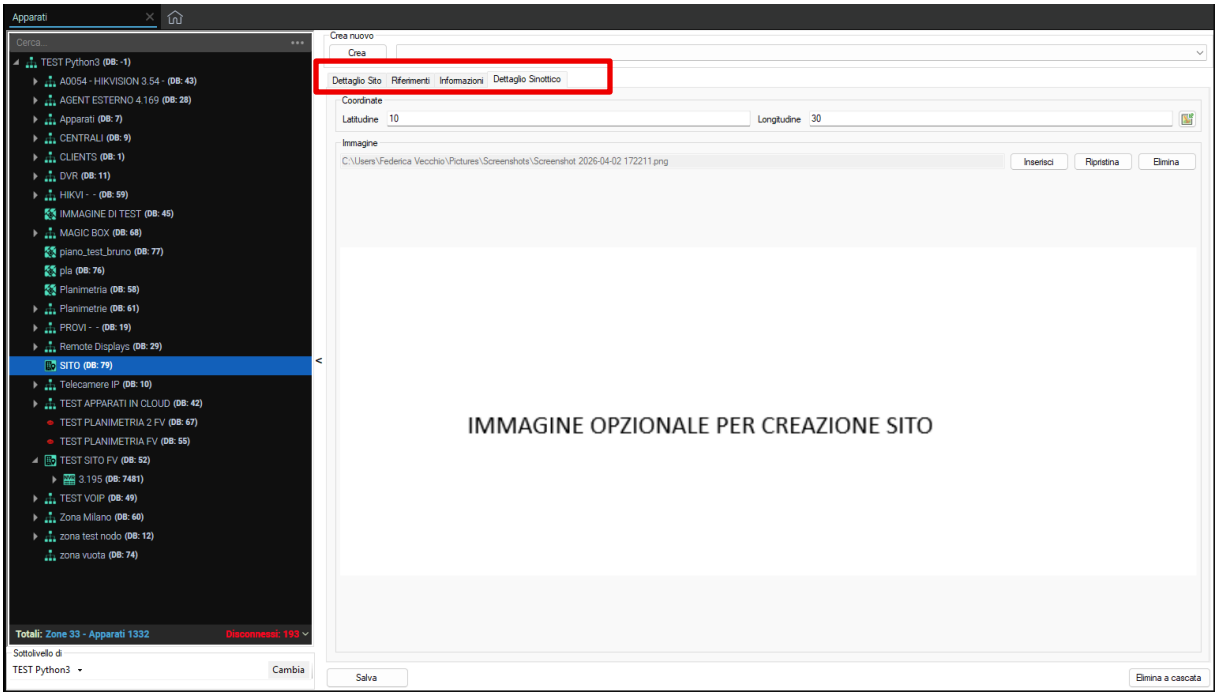
SITI

Elkron-ONE consente la gestione delle zone in treeview mediante dei sottolivelli chiamati Siti. Questi sono considerati di fatto contenitori di zone, utili ai fini di raggruppamento dei dati per report e dashboard, ad esempio creando grafici separati per macro-zone.

Creazione di un sito



Un Sito può essere inoltre contestualizzato in cartografia mediante l'associazione di latitudine e longitudine e può essere associato ad un'immagine. L'aggiunta dei riferimenti cartografici e dell'immagine viene fatta tramite la sezione *Dettaglio Sinottico* in Gestione apparati, oppure nel modulo di Gestione Planimetrie e Siti.



MODULO VOIP

Il modulo **VoIP** consente di gestire il client Elkron-ONE a tutti gli effetti come fosse un apparato VoIP SIP, permettendo dunque di avviare (o ricevere) chiamate sia verso altre postazioni client Elkron-ONE VoIP, sia verso altri apparati VoIP attestati in treeview, come ad esempio i videocitofoni.

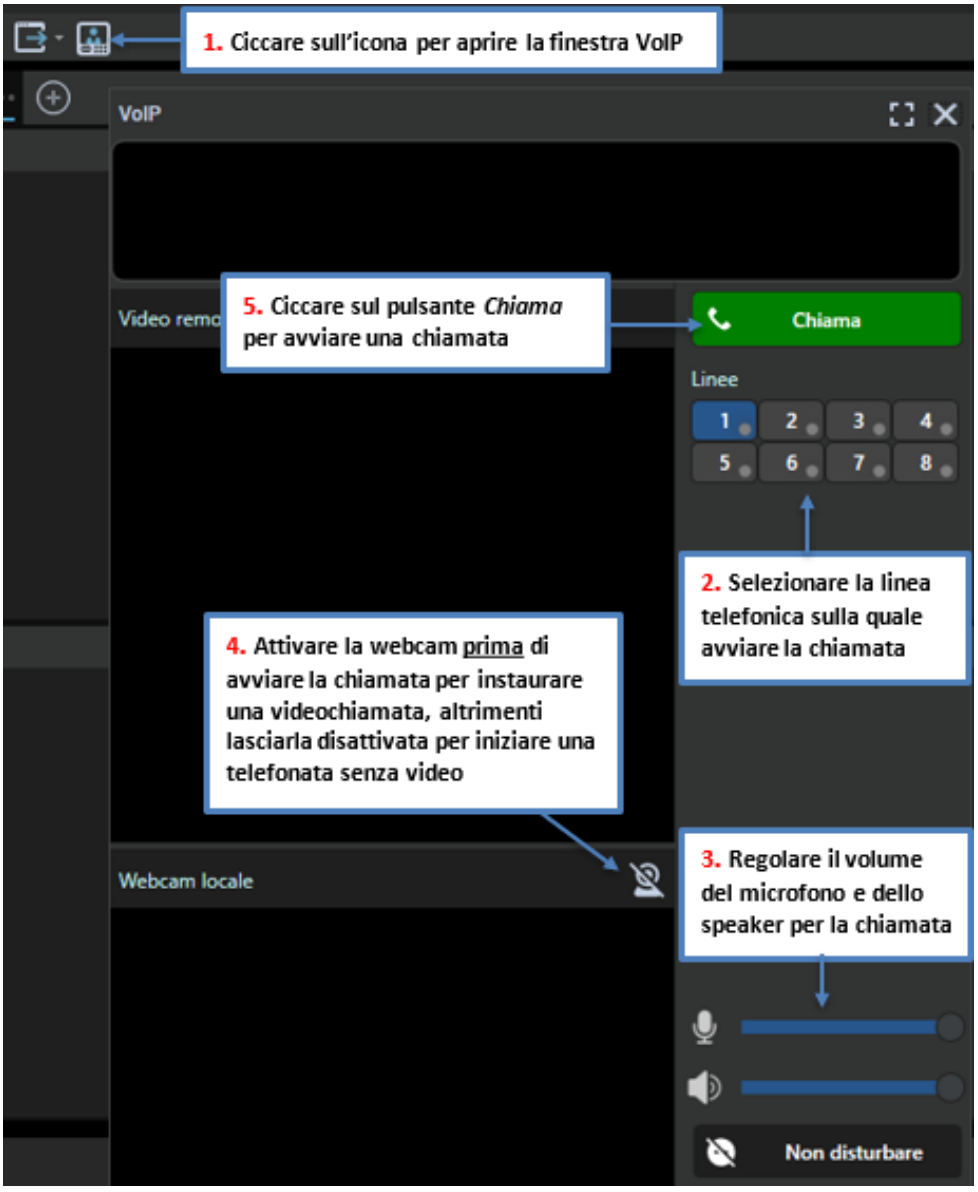
Avviare una chiamata

La chiamata VoIP in Elkron-ONE può essere avviata secondo tre modalità:

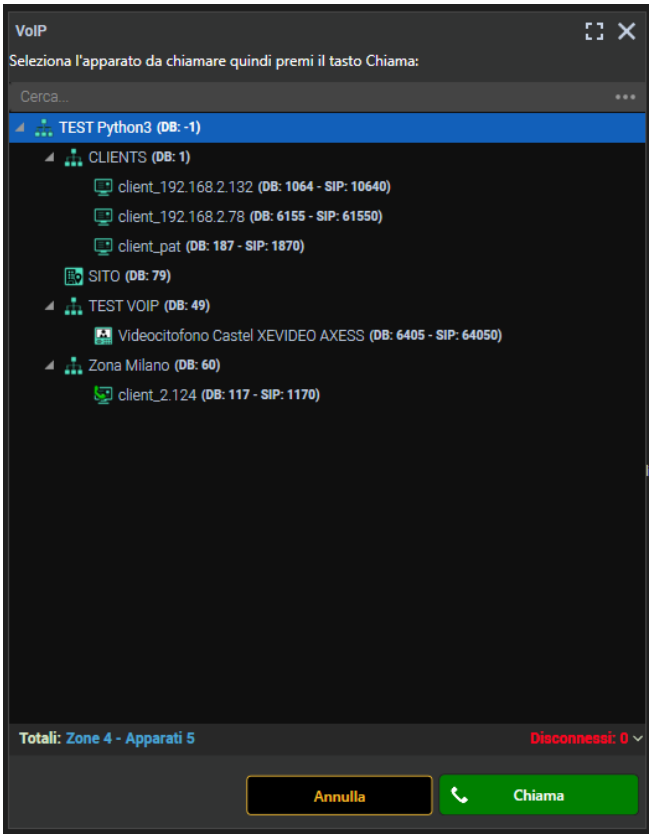
1. mediante la **finestra VoIP** dedicata;
2. da **menu contestuale in treeview**;
3. da **menu contestuale in planimetria.**

Si descrivono di seguito le 3 modalità sopracitate.

1. ***Chiamata tramite finestra VoIP***

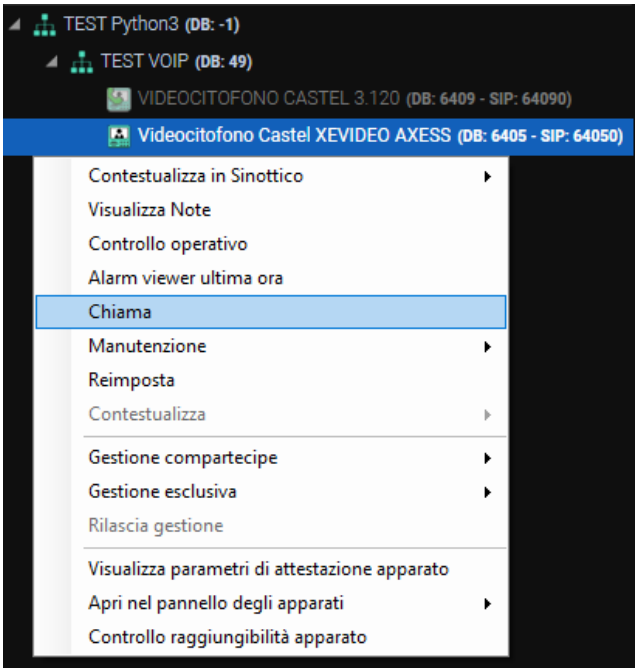


Dopo aver avviato la chiamata da finestra, si aprirà la treeview per selezionare il client o l'apparato VoIP disponibile a ricevere chiamate:



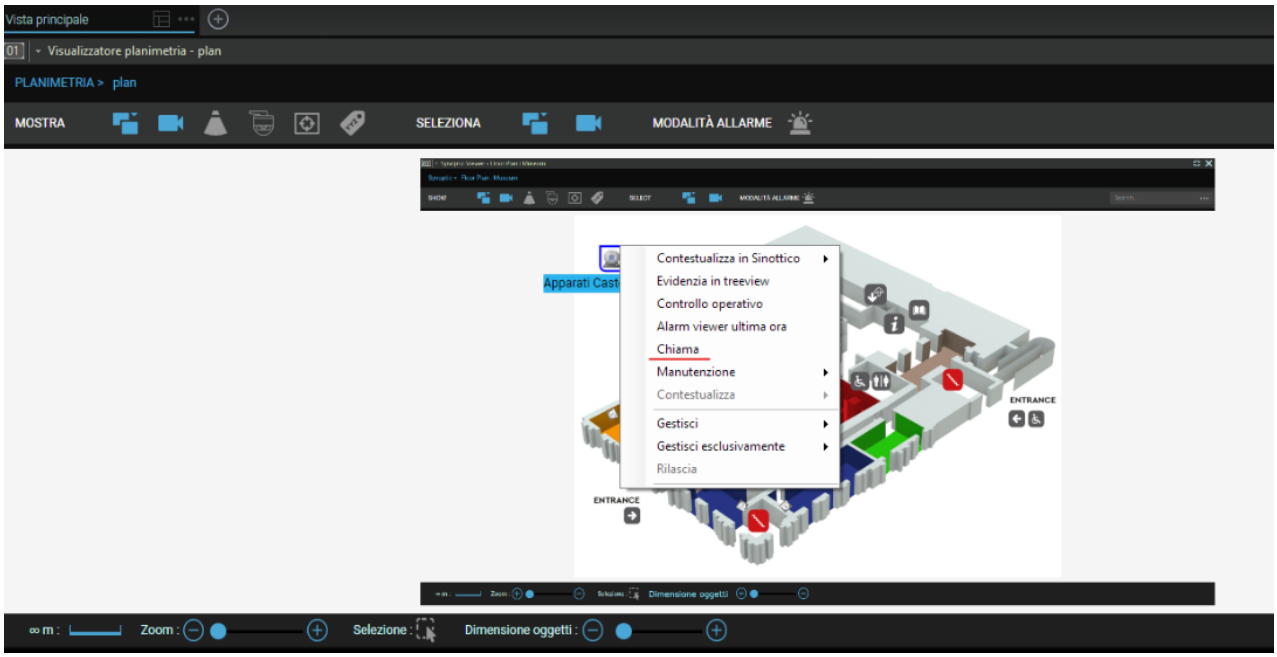
2. ***Chiamata da menu contestuale in treeview***

La seconda modalità per effettuare una chiamata è mediante il pulsante *Chiama* da treeview. La voce sarà visibile soltanto per gli apparati che supportano il protocollo VoIP SIP.



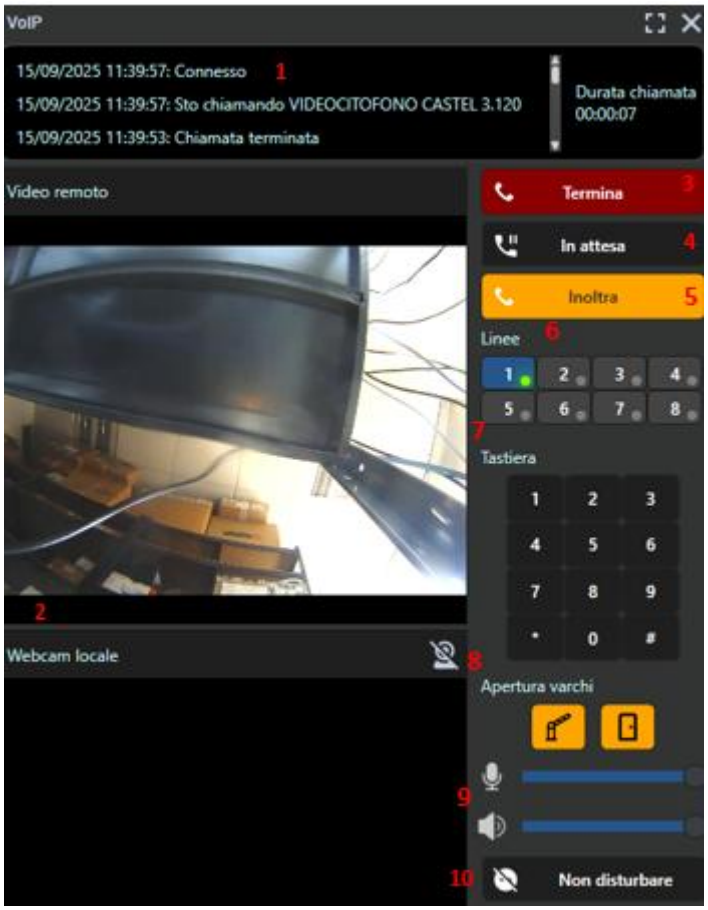
3. *Chiamata da menu contestuale in planimetria*

Una volta che un apparato VoIP è stato aggiunto in planimetria, è possibile avviare una chiamata all'apparato direttamente dal menu contestuale. La voce *Chiama* nel menu a tendina sarà visualizzabile solo per gli apparati VoIP.



Chiamata in corso

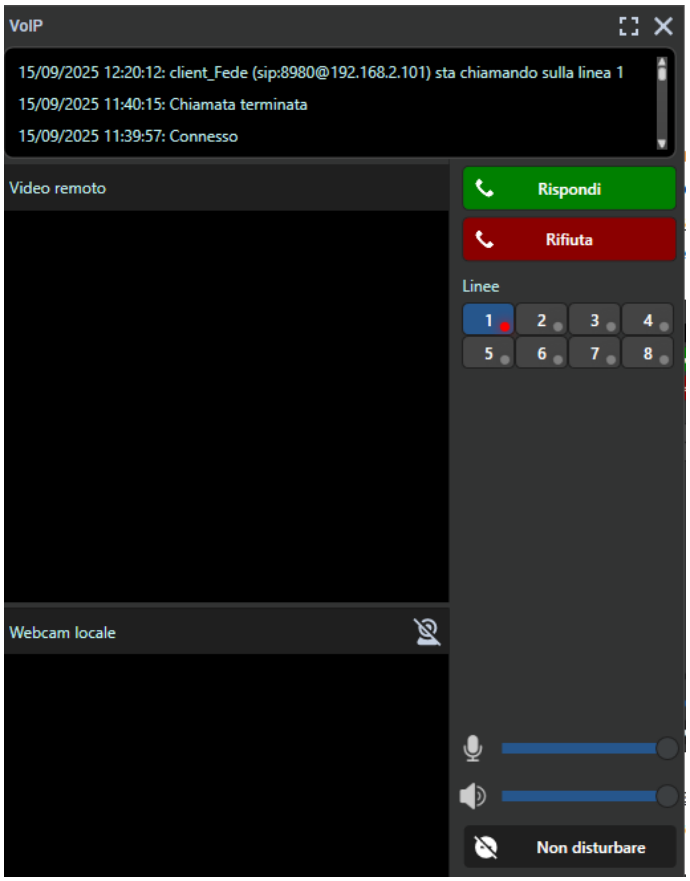
Quando la persona o l'apparato VoIP chiamata/o risponderà, verrà instaurata la comunicazione tra il chiamante e il chiamato e si aprirà l'interfaccia di chiamata in corso:



1. La **barra di stato**, che riporta lo storico delle operazioni di chiamata;
2. La **webcam locale e il video remoto** delle persone in chiamata;
3. Il pulsante **Termina**, per chiudere una chiamata;
4. Il pulsante **In attesa** per mettere in attesa una chiamata; per ripristinarla successivamente cliccare sul tasto **Ripristina attesa**.
5. Il pulsante **Inoltra** per inoltrare la chiamata a terzi;
6. Le **otto linee** telefoniche disponibili per una chiamata;
7. La **tastiera** per inviare toni DTMF al server (previa configurazione delle azioni da eseguire sull'apparato;
8. Tasti di **apertura varchi** (cancello e porta) per aprire i due gate, se supportati e configurati sull'apparato che si sta chiamando;
9. Gli **slider** per regolare il volume del microfono e dello speaker utilizzati nella chiamata;
10. Tasto **Non disturbare**, per attivare lo stato DND e non ricevere chiamate da nessuno.

Gestione di una chiamata

1. **Rispondere o rifiutare una chiamata:** nel momento in cui si riceve una chiamata, si apre automaticamente la finestra VoIP sul client della persona chiamata, con la suoneria di chiamata attiva. La linea che riceve la chiamata è evidenziata dalla presenza del led rosso. Per rispondere o rifiutare una chiamata, è sufficiente cliccare sui relativi pulsanti *Rispondi* o *Rifiuta.*



2. **Inoltrare una chiamata**: Dopo aver risposto o avviato una chiamata, è possibile inoltrarla ad un altro utente premendo il pulsante **Inoltra**: verrà automaticamente aperta la treeview per poter scegliere a quale apparato o client Elkron-ONE si vuole inviare la chiamata. Se l'inoltro va a buon fine, la linea corrente viene liberata.

Nota: È sempre possibile ricevere una chiamata in entrata su un'altra linea anche durante una chiamata in corso: in caso di spostamento sull'altra linea per rispondere/rifiutare la chiamata in entrata, la chiamata in corso verrà messa automaticamente in attesa (la linea in attesa sarà evidenziata dal led giallo lampeggiante).

Iconografia

A seguire si riporta la tabella riassuntiva dei vari stati che i led delle linee telefoniche

Led linea telefonica	Stato
	Linea telefonica disponibile
	Linea telefonica in uso e messa in attesa
	Chiamata in entrata dalla linea telefonica
	Chiamata in corso sulla linea telefonica

Anche il pulsante di apertura della finestra VoIP, così come gli apparati/client VoIP presenti in treeview, aggiornano graficamente la propria icona in base allo stato in essere.
Gli stati sono illustrati nella tabella di seguito riportata.

Finestra VoIP	Apparato VoIP	Stato
		Nessuna chiamata attiva
		Chiamata in corso
		Chiamata in attesa
	/	Stato **Non Disturbare** attivo
/		Sta squillando

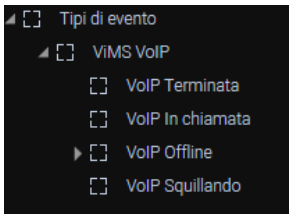
Impostazioni client per attivazione microfono, altoparlante e webcam

All'interno del modulo *Impostazioni client* è presente una sezione dedicata alla scelta delle configurazioni audio e video da utilizzare nelle chiamate o videochiamate VoIP. Per approfondimenti vedi il modulo *Impostazioni Client.*

Ricezione eventi VoIP e generazione log server

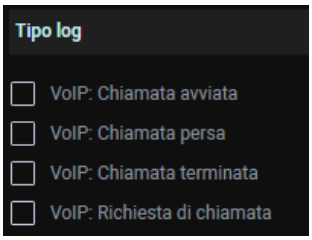
Il server genera i seguenti eventi e log relativi al sistema VoIP in Elkron-ONE ed a tutte le operazioni effettuate.
Sono generati eventi se:

- un apparato VoIP è online o offline su Asterisk;
- un apparato sta squillando, è in chiamata o ha terminato una chiamata.



Sono generati log relativi a:

- una chiamata avviata e da quale utente (se client Elkron-ONE);
- una chiamata terminata, con relativa durata;
- una chiamata accettata;
- una chiamata persa.



Parte III AMMINISTRAZIONE

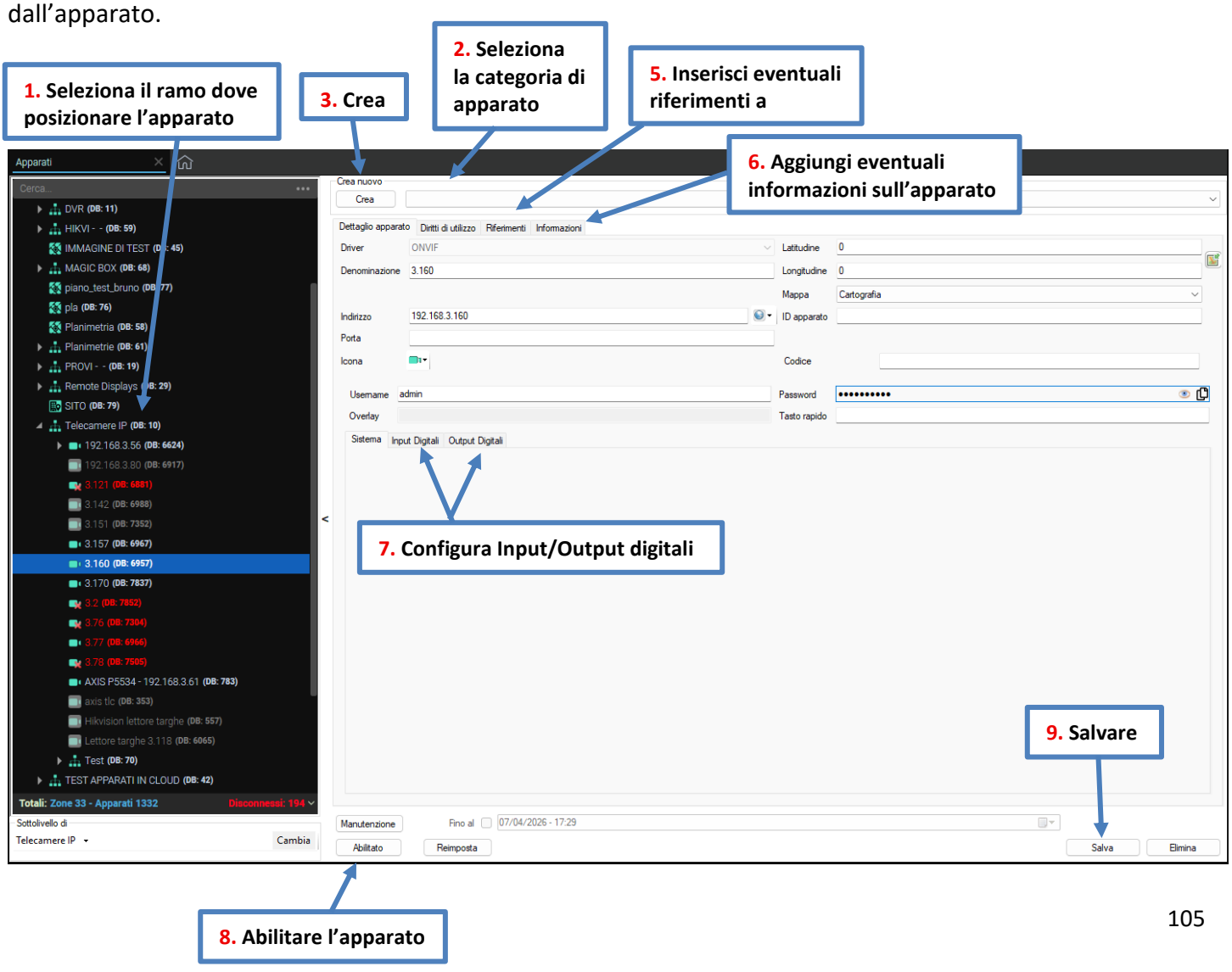
GESTIONE APPARATI

Elkron-ONE dispone di un apposito modulo per gestire l'attestazione degli apparati e le configurazioni necessarie al loro funzionamento.



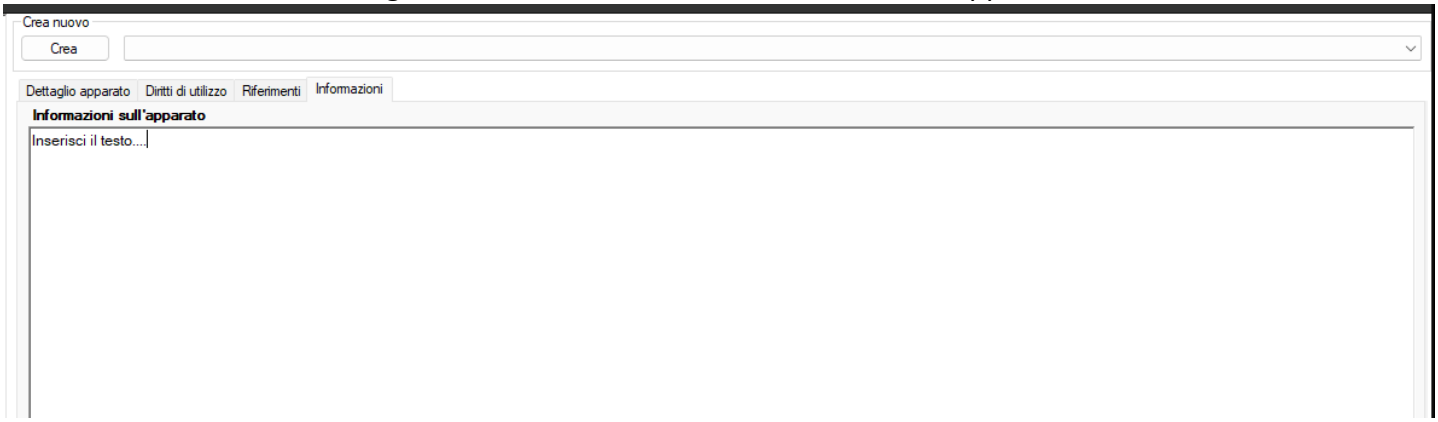
Configurare un apparato

L'immagine mostra i passaggi da seguire per configurare un apparato. I parametri di configurazione descritti dipendono sia dalle caratteristiche hardware del driver sia dalle funzionalità supportate dall'apparato.



4. **Dettaglio apparato**:
   - **Driver**: tipologia di apparato (*parametro obbligatorio*).
   - **Denominazione**: nome associato all'apparato (*parametro obbligatorio*).
   - **Indirizzo**: IP associato al sensore (*parametro obbligatorio*).
   - **Porta:** numero identificativo della porta di collegamento.
   - **ID apparato**: per associare un identificativo all'apparato.
   - **Icona**: per associare un'icona all'apparato.
   - **Codice**: ulteriore identificativo utile alla classificazione degli apparati in treeview.
   - **Username e Password:** nome utente e password di accesso all'apparato.
   - **Tasto rapido:** per la gestione dell'apparato tramite tastiera.
   - **Registrazione automatica video trasmesso:** imposta la registrazione automatica dello streaming video.
   - **Latitudine e Longitudine**: se questi campi vengano lasciati vuoti il sistema inserisce automaticamente il valore zero. Invece, per inserire i valori di latitudine e longitudine posizionarsi sulla cartografia e cliccare nel punto in cui localizzare l'apparato, tenendo nel frattempo premuto il tasto Ctrl, il sistema memorizzerà i parametri di latitudine e longitudine. Nel pannello di "Gestione apparati" premere questo pulsante  per inserireautomaticamente i dati memorizzati. In alternativa inserire manualmente i valori di longitudine e latitudine.

5. **Informazioni**: l'immagine mostra come inserire informazioni sull'apparato.



8. Input/Output Digitali

Esempi di input digitali:

- **Tamper**: cabinet aperto;
- **Energia**: connessione elettrica saltata;
- **Temperatura**: livelli critici di temperatura.

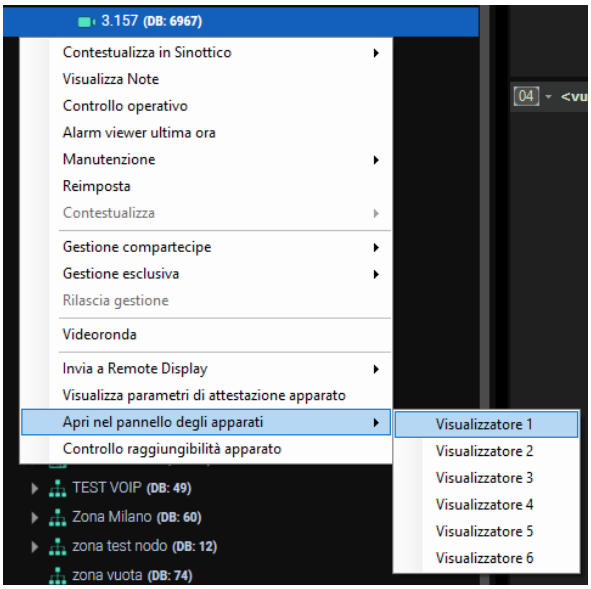
È possibile modificare il nome delle stringhe *input* e *output* dei vari apparati, anche se disabilitati.

9. **Attivare/disabilitare apparato:** gli apparati disabilitati sono rappresentati in colore grigio

all’interno della treeview  su di essi non sono possibili le operazioni di gestione consentite per gli apparati in funzione, è invece possibile la consultazione dei dati acquisiti dall'apparato durante il suo stato di funzionamento. Per gli apparati non raggiungibili  si visualizzerà la data a partire dalla quale l’apparato non è disponibile e il motivo.

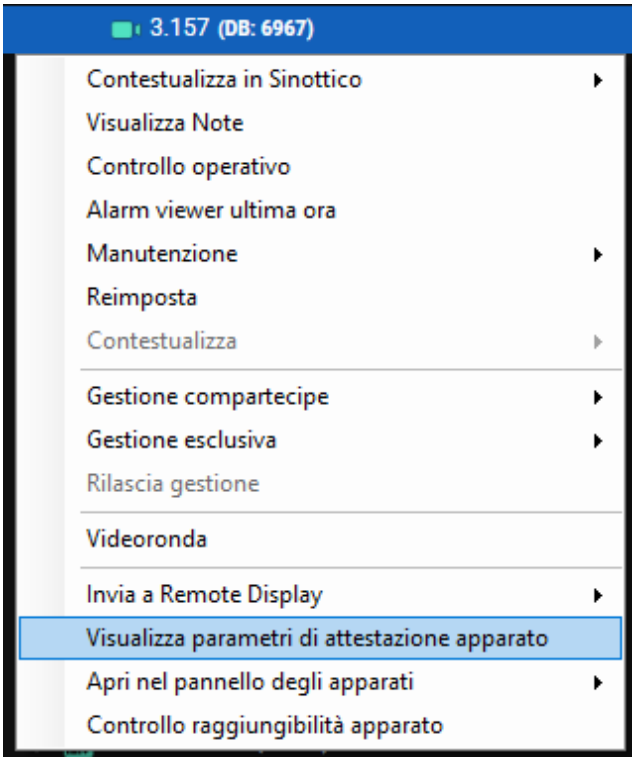


È possibile aprire la configurazione di un apparato anche in maniera diretta, senza passare per il pannello Amministrazione, mediante la voce “Apri nel pannello degli apparati”, visibile a tutti gli amministratori e a gli utenti con il permesso di Gestione apparati.



Visualizzazione parametri di attestazione apparato

È possibile per un utente che non possiede la gestione degli apparati poter visualizzare comunque i parametri di attestazione di un apparato mediante la voce “Visualizza parametri di attestazione apparato” presente nel menu contestuale in treeview. Per vedere la voce abilitata in treeview, è necessario che l’utente goda del permesso di gestione degli apparati (Gestione apparati) e/o il permesso *Consente la visualizzazione delle informazioni tecniche dell'apparato*.



Cliccando sulla voce, comparirà un pop-up mediante il quale l’utente potrà visualizzare le informazioni tecniche dell’apparato:



Mettere in manutenzione un apparato

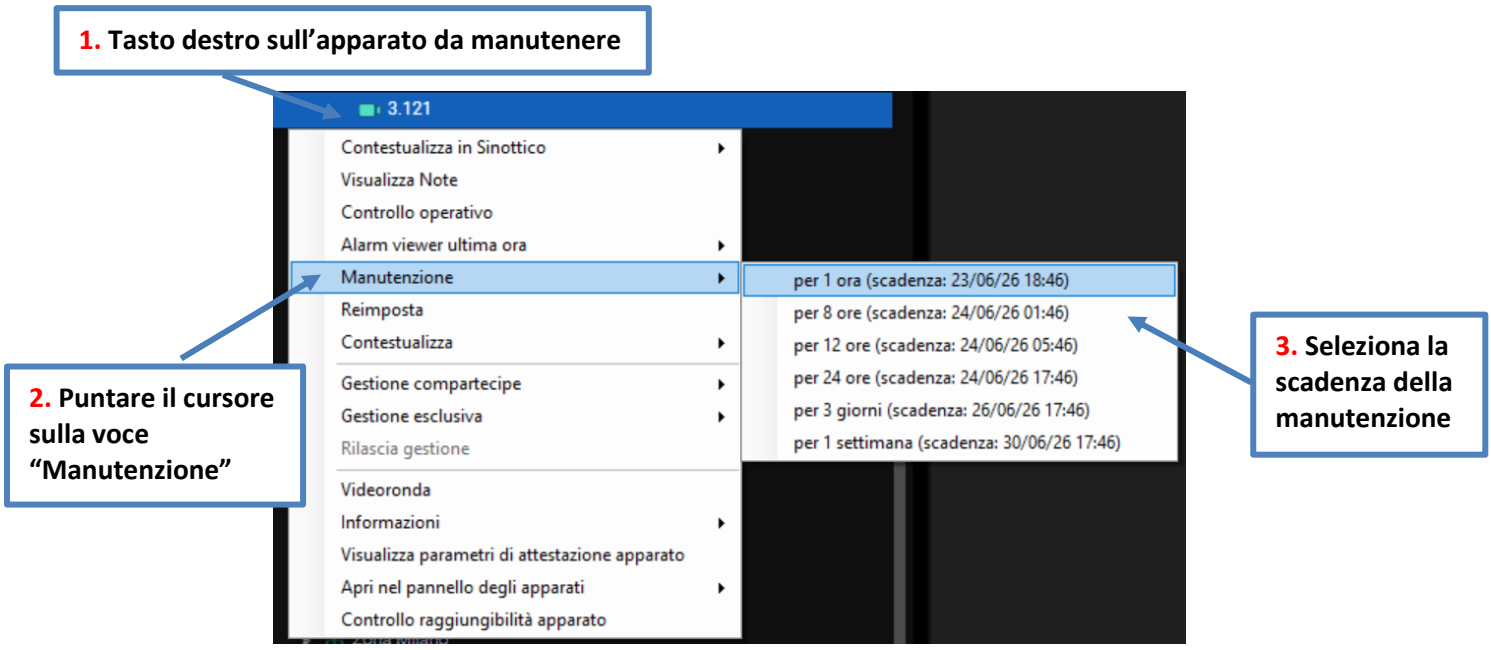
L'immagine mostra i passaggi per segnalare lo stato di manutenzione di un apparato.



Gli apparati in manutenzione sono contraddistinti in treeview da questa icona . Scaduto il periodo di manutenzione il sistema in automatico riconfigurerà l'apparato come disponibile, ma se l'apparato fosse disponibile prima della data programmata l'operatore può manualmente rendere l'apparato disponibile con il pulsante rosso **Manutenzione** e poi **Salva**.

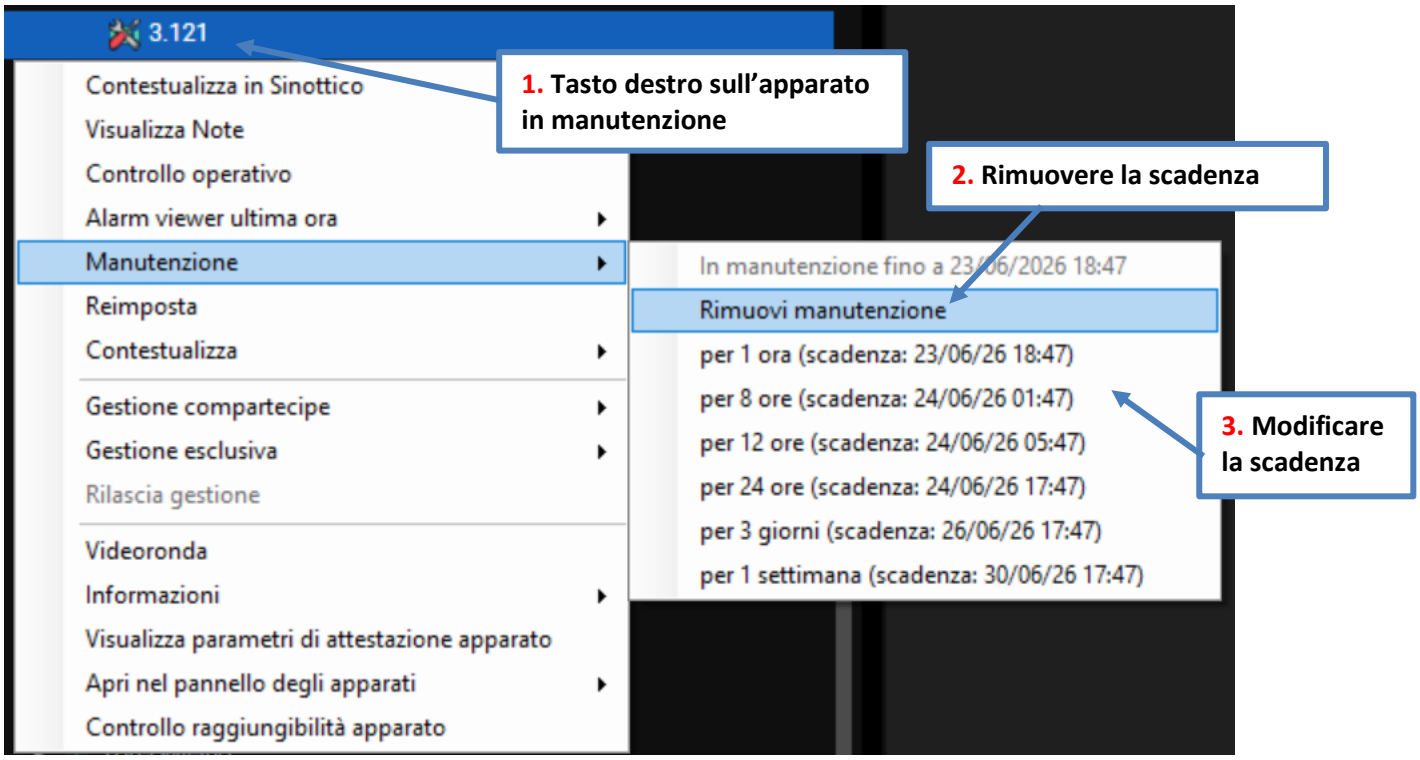
Inoltre, la messa in manutenzione di un apparato è possibile anche da treeview:

1. Cliccare il **tasto destro sull'apparato in treeview** che si vuole manutenere
2. Spostare il cursore sulla **voce "Manutenzione"**
3. Selezionare **il tempo di manutenzione** dell'apparato



Una volta messo in manutenzione l'apparato, è possibile:

1. **Visualizzare la scadenza** precedentemente impostata
2. **Rimuovere la scadenza** precedentemente impostata
3. **Modificarne la scadenza**



La manutenzione può essere impostata, oltre che ad un apparato, anche ai singoli sottolivelli (canali o sensori), sempre mediante le modalità sopra descritte.

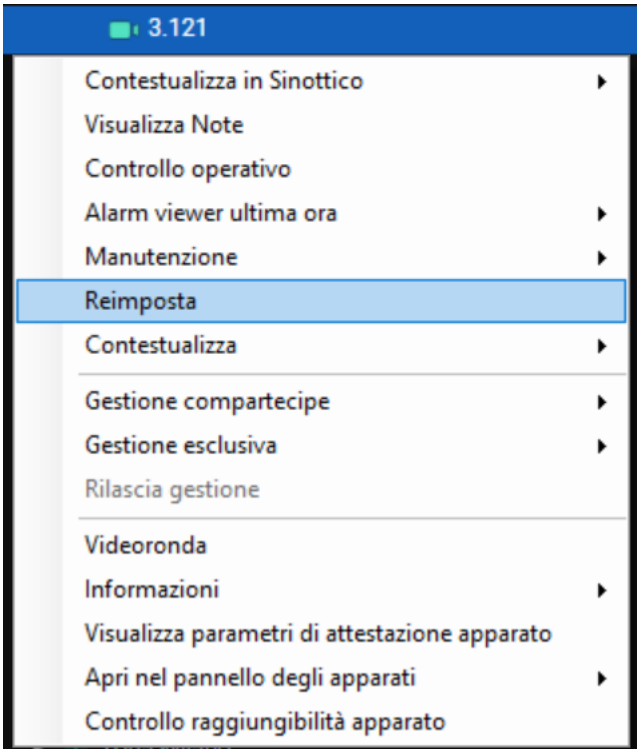
Nota: Per poter impostare la manutenzione da treeview, è necessario che l'utente goda del permesso di gestione degli apparati (*Gestione apparati*) e/o di messa in manutenzione dell'apparato (*Abilita l'utente a mettere in manutenzione un apparato*).

Reimpostare un apparato

L'immagine mostra come aggiornare le impostazioni dell'apparato, nel caso, per esempio, vengano aggiunti dei canali ad un apparato già attestato o per eventuali altre modifiche effettuate a bordo apparato.



È possibile reimpostare un apparato direttamente dalla voce Reimposta in treeview. Per vedere la voce abilitata, è necessario che l'utente goda del permesso di gestione degli apparati (*Gestione apparati*) e/o di esecuzione del comando Reimposta da treeview (*Consente l'invio del comando reimposta agli apparat*i).



Configurare una zona

L'immagine mostra i passaggi per aggiungere una zona nella treeview di Elkron-ONE:



Spostare oggetti nella treeview

L'immagine mostra come modificare la posizione di un apparato o di una zona in treeview.



Eliminare oggetti dalla treeview

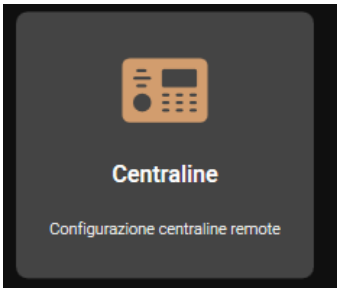
Le due immagini mostrano come eliminare una zona con tutti gli apparati ed i sottolivelli contenuti al suo interno, oppure un singolo apparato.





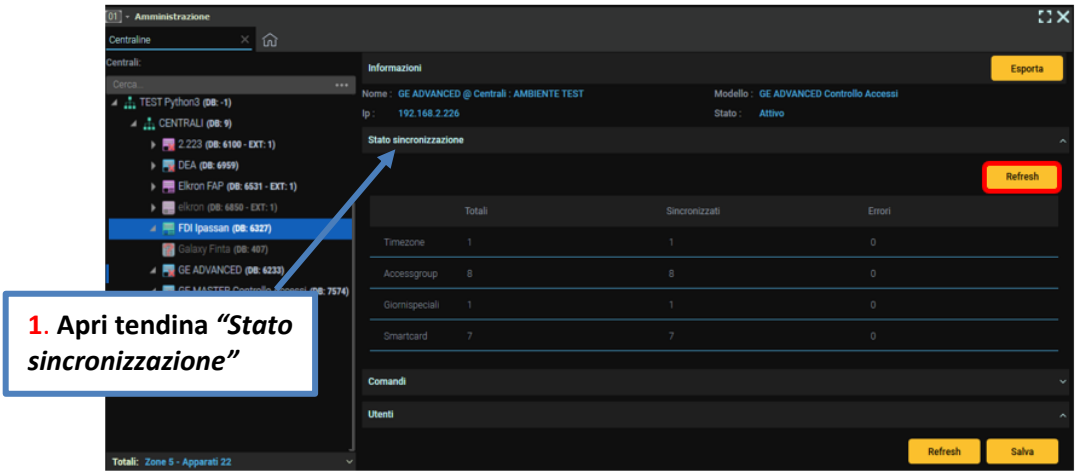
GESTIONE CENTRALINE

Elkron-ONE dispone di una sezione per verificare le informazioni sulle centraline e gestirne il funzionamento, accessibile dal pannello amministrazione.

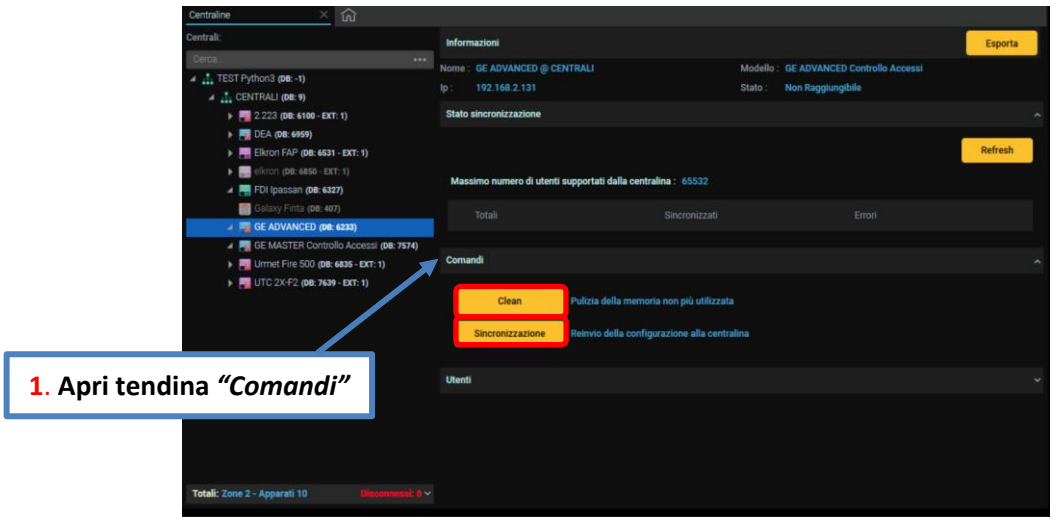


Selezionare un apparato nella treeview per visualizzare le informazioni su Nome della centralina, IP, modello e stato. A seconda delle funzionalità supportate dalla centrale e dal tipo, è possibile eseguire comandi remoti sulla centralina e gestire le utenze:

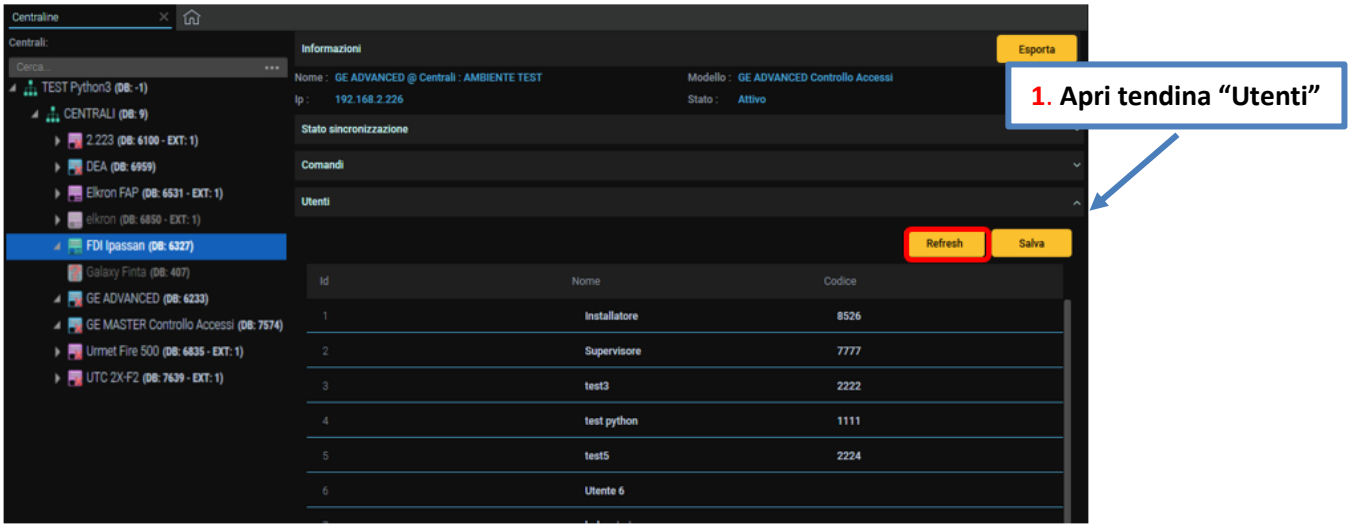
- **Refresh:** aggiorna i dati sullo stato di sincronizzazione tra centralina e Elkron-ONE.



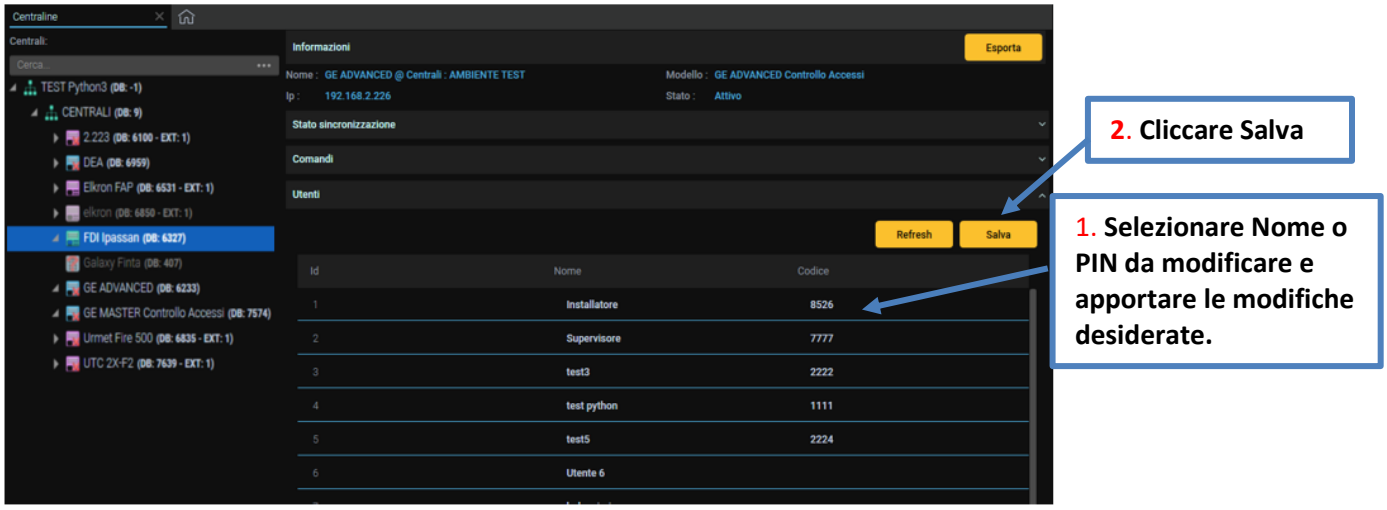
- **Clean:** libera la memoria non utilizzata sulla centralina**.**
- **Sincronizzazione:** reinvia la configurazione alla centralina.



- **Refresh:** Aggiorna/richiedi la lista utenti della centrale**.**

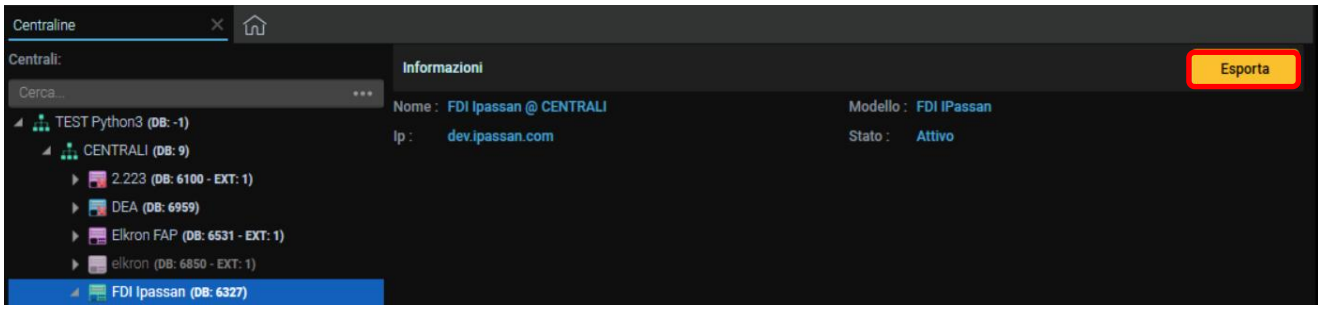


- **Modificare utente:** selezionare l’utente da modificare e salvare.



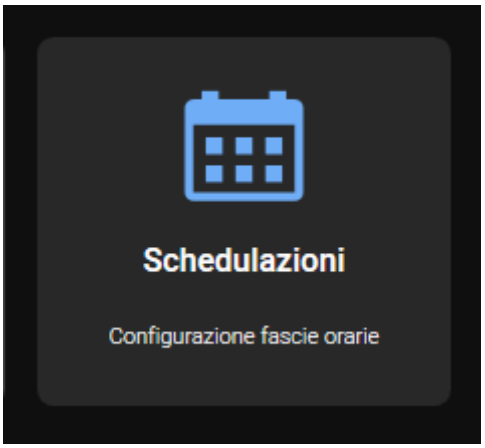
Nota: L’eventuale modifica del PIN “Installatore”, generalmente utilizzato per l’attestazione, può richiedere l’aggiornamento dei dati inseriti in Gestione Apparati della stessa centrale oggetto della modifica.

- **Esporta:** le informazioni relative alla centrale e la lista degli utenti, ove presenti viene esportata negli appunti del pc per essere copiati in un file di testo.

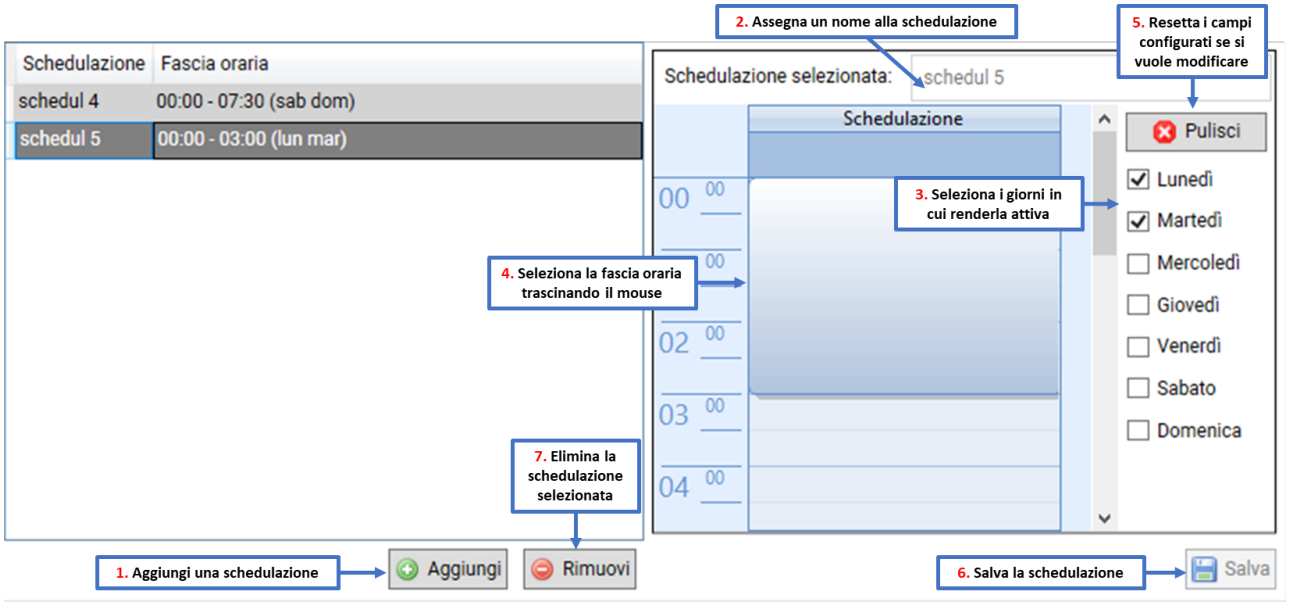


SCHEDULAZIONI

Elkron-ONE dispone di una sezione dedicata alla configurazione di fasce orarie per schedulare l'esecuzione di processi sulle telecamere, per esempio attivare la registrazione in un preciso momento della giornata.

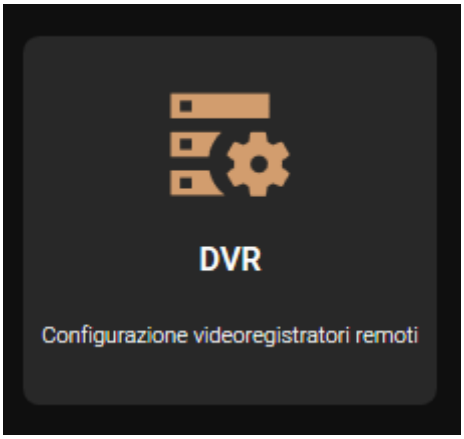


L'immagine mostra come configurare una fascia oraria.



GESTIONE DVR

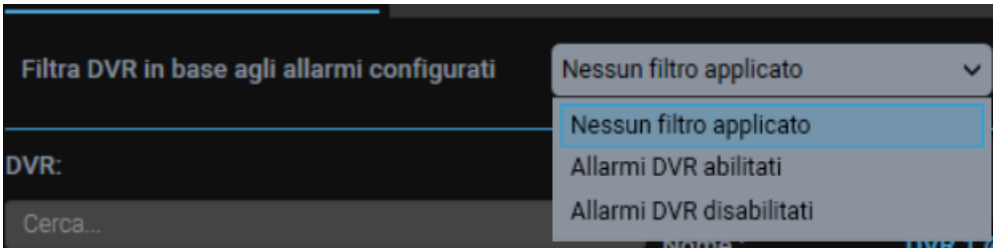
Elkron-ONE consente la piena gestione degli apparati DVR, dei comandi remoti, degli allarmi e degli utenti chehanno accesso alle registrazioni degli apparati.



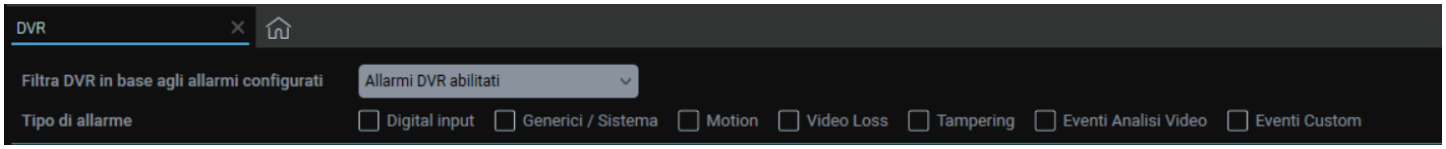
La treeview visualizza tutti i DVR attestati al sistema. Selezionare un DVR per visualizzarne le informazioni di dettaglio e accedere alle operazioni consentite, descritte di seguito:



2. **FILTRA DVR IN BASE AGLI ALLARMI CONFIGURATI:** è possibile filtrare i DVR in base allo stato dei loro allarmi, quindi se abilitati o disabilitati, selezionando l'apposito filtro dal menu a tendina.



Selezionando il filtro *"Allarmi DVR abilitati"* sarà possibile cercare i DVR anche per la categoria di allarme attiva.

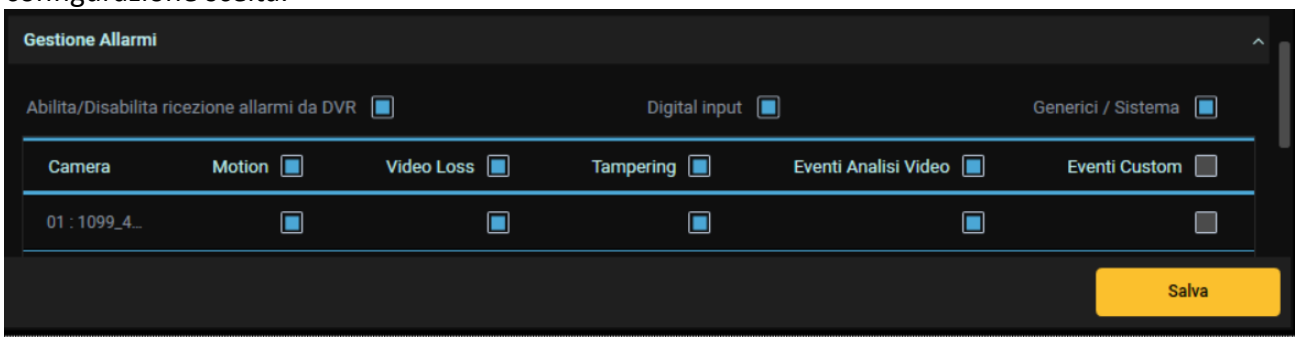


3. **INFORMAZIONI:** Visualizza informazioni sul DVR selezionato: Nome e Zona; Modello; IP; Canali totalie attivi; Stato.

4. **COMANDI REMOTI**
   a) **Imposta NTP**: sincronizza l'orario dell'apparato con il server.
   b) **Riavvia**: riavvia l'apparato. Il riavvio dell'apparato interrompe tutti i trasferimenti in corso delle registrazioni sul server e anche le visualizzazioni in corso dei video live.
   c) **Spegni**: disattiva l'apparato.

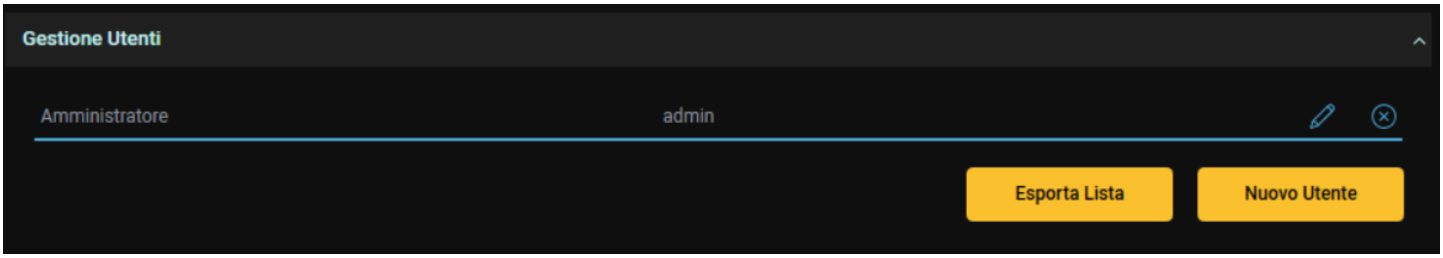
5. **FLUSSO RTSP:** Possibilità di impostare il flag per vedere il live da flusso RTSP

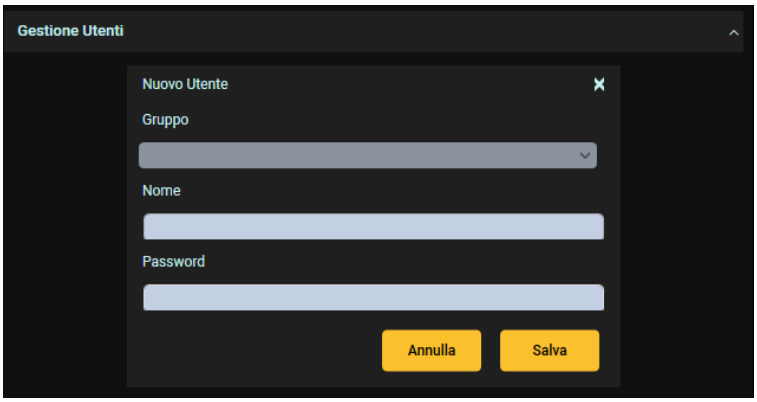
6. **GESTIONE ALLARMI:** per abilitare o disabilitare la ricezione di specifici allarmi dai DVR (per le segnalazioni di tipo Digital input e/o Generici di sistema) spuntare le relative caselle e salvare la configurazione scelta.



7. **GESTIONE UTENTI:** visualizza l'elenco degli utenti che possono accedere alle registrazioni del DVR selezionato. Gli utenti sono elencati per Nome e Gruppo assegnato.

Sono disponibili quattro pulsanti per avviare le azioni corrispondenti.



a. **Esporta lista**: copia il contenuto della tabella nella clipboard di sistema. I dati sono da quel
b. momento disponibili ad applicazioni esterne tramite l'operazione di Incolla (CTRL+V).
c. **Nuovo utente**: permette di aggiungere un nuovo utente, inserendo i dati relativi a gruppo,nome, password.
d. 

e. **Modificare password**: permette di modificare la password dell'utente selezionato.
f. **Eliminare utente**: elimina l'utente selezionato.

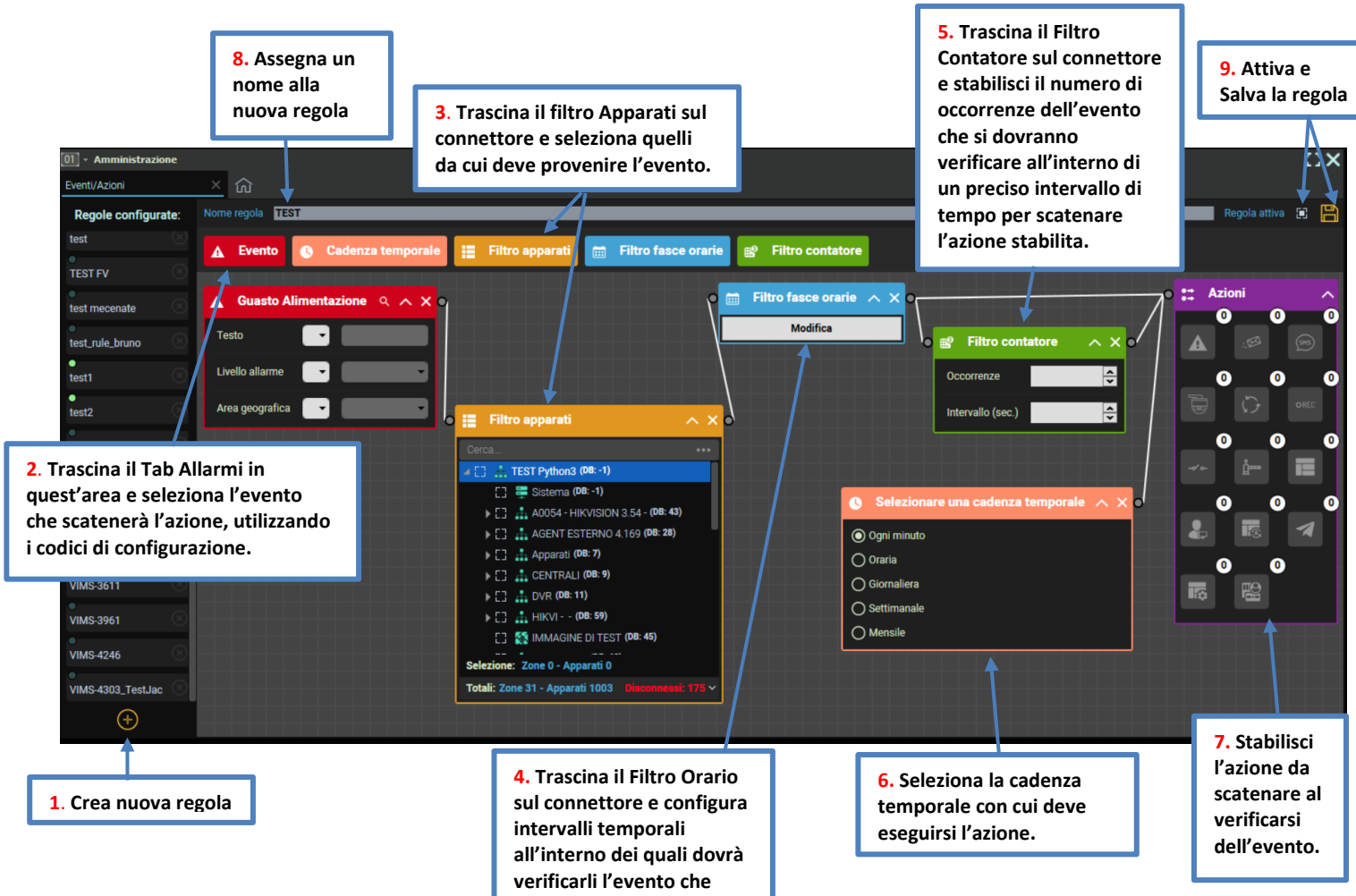
EVENTI – AZIONI

Elkron-ONE dispone di un modulo dedicato per la configurazione di Regole di funzionamento in base alle qualipossono scatenarsi una o più azioni al verificarsi di un evento specifico, in maniera diretta, oppure all'interno di condizioni stabilite. Per esempio, al verificarsi di un evento di motion, da parte di una specifica telecamera, in una precisa fascia oraria, il sistema invierà un alert, oppure un sms ad operatoriprestabiliti, una mail, etc… o più azioni insieme.



Creare una nuova regola

L'immagine mostra i passaggi da seguire per configurare una nuova regola.



Configura evento: dopo aver selezionato la tipologia di evento il tab **Allarmi** viene collegato in automatico al tab **Azioni** tramite il connettore grigio, stabilendo una condizione diretta. A questo puntosi può dettagliare la tipologia di allarme, utilizzando i seguenti codici.

=	Uguale
!=	Diverso
C	Contiene
!C	Non contiene

2.4. 5. Configura filtri: i filtri vanno posizionati sulla linea del connettore, in modo che si inseriscano automaticamente nel flusso che si sta configurando. Per eliminare una connessione doppio click sul connettore per evidenziarlo di blu e poi **Canc**. Per ricreare una nuova connessione trascinare il mouse da un pallino verde all'altro.

6. Configura Azione: sono varie le azioni scatenabili al verificarsi dell'evento stabilito. Ciascuna azione può essere configurata ex novo o selezionata fra quelle già memorizzate. Se non viene associato un nome all'azione il sistema nomina di default la regola in maniera sequenziale (p.e. ALLARME1, ALLARME2 etc…)

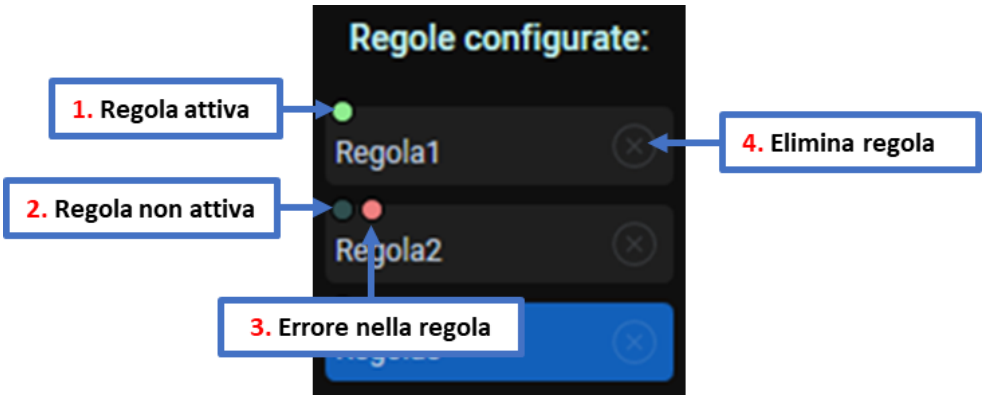
- **Generazione di allarmi:** l'allarme è visualizzato nel tab *Alta priorità* come *Evento automatico*.
- **Invio e-mail:** gli indirizzi e-mail vengono configurati nelle anagrafiche della *Gestione utenti*.
- **Invio sms:** i numeri di cellulare vengono configurati nelle anagrafiche della *Gestione utenti*.
- **Spostamento telecamera su preset PTZ preconfigurato:** i preset sono configurabili nella sezione *Configurazionetelecamere.*
- **Attivazione Guard Tour preconfigurato:** i guard tour sono configurabili nella sezione *Configurazione telecamere*.
- **Registrazioni stream da apparati video:** le telecamere IP su cui attivare/disattivare la registrazione vanno configurate su *Richiesta esterna* in *Configurazione Telecamere*.
- **Attivazione output digitale:** gli output digitali sono configurabili nella sezione *Gestione apparati*.
- **Esecuzione comandi remoti su apparati:** i comandi visualizzati dipendono dalla tipologia diapparato selezionato.
- **Apertura layout client preconfigurato:** i layout sono configurabili dalla sezione *Gestione LayoutConfigurati*.
- **Apertura apparato client preconfigurato:** selezionare singoli destinatari o interi gruppi di utenti a cui si attiverà la visualizzazione della telecamera selezionata al verificarsi dell'evento.
- **Apertura layout automatico:** selezionare singoli destinatari o interi gruppi di utenti a cui si attiverà uno dei seguenti comportamenti video selezionati: *"Vai al live", "Vai alla data allarme"* oppure *"Vai alla data allarme meno N secondi".*
- **Invio messaggio Telegram:** inviare un messaggio Telegram per la ricezione eventi inserendo i riferimenti nell'apposita sezione Telegram presente in AdminWeb. Per ulteriori apprendimenti consultare la guida "*Telegram - Integrazione in Elkron-ONE per la ricezione*

Eventi”.

- **Apertura layout automatico configurato:** selezionare singoli destinatari o interi gruppi di utenti a cui si attiverà un layout contenente una o più delle seguenti opzioni: flusso video degli apparati con cono di visualizzazione che copre il punto in allarme, i flussi live degli apparati presenti nella zona di appartenenza del sensore, il flusso video live dell’apparato che ha generato l’evento, il sinottico in cui è presente il sensore, l’info Viewer dell’apparato, l’AlarmViewer dell’apparato (in modalità “Tempo reale” o “Allarme ricevuto”).
- **Gestione presa in carico apparati:** selezionare uno o più apparati su cui impostare la gestione esclusiva, compartecipe o condivisa per un tempo definito o indefinito da parte di un gruppo utenti.

Gestione regole configurate

L’immagine mostra lo stato delle regole configurate e il modo per eliminarle. Un esempio di errore nellaregola è il caso di apparati che sono stati eliminati.



GESTIONE UTENZE

Elkron-ONE permette un'articolata gestione dei profili di utenza, in modo che sia possibile attribuire le diverse funzionalità disponibili con la massima flessibilità.

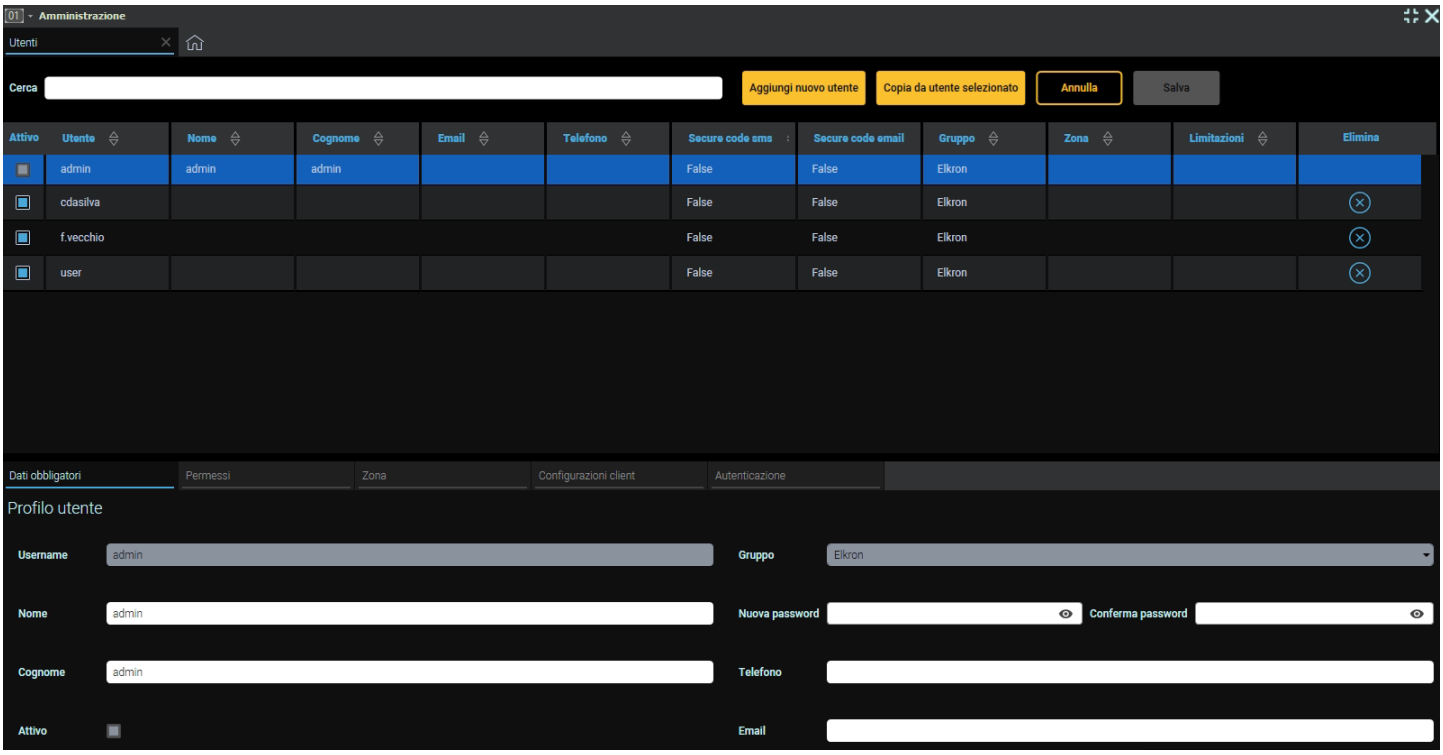
La sezione adibita a tali operazioni è la sezione Utenti presente nel pannello amministrazione:



GESTIONE UTENTI

Creare un nuovo utente

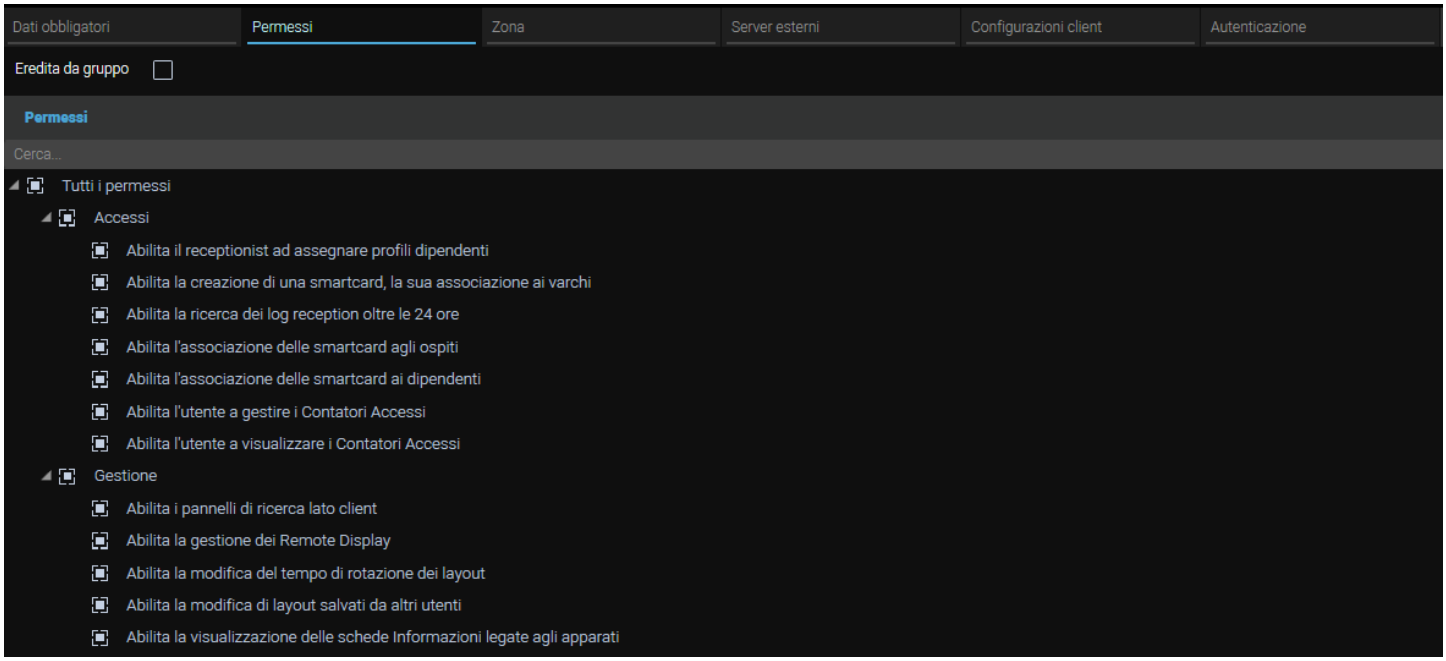
L'immagine mostra i passaggi da seguire per creare un nuovo utente. Gli step 6, 7, 8 e 9 vanno eseguitise necessario.



1. **Anagrafica:** Username, Password e Gruppo sono obbligatori. Il gruppo viene selezionato dalla lista di quelli già memorizzati oppure può essere creato ex novo (vedi **Gestione Gruppi Utenti**). Assegnare

un Gruppo significa associare all'utente tutte le caratteristiche di quel gruppo, come permessi, zone ecc..

2. **Permessi:** selezionare quelli da abilitare per l'utente, oppure selezionare "Eredita da gruppo" per acquisirli in automatico dal gruppo di appartenenza.



In appendice sono trattati i valori che i singoli permessi conferiscono.

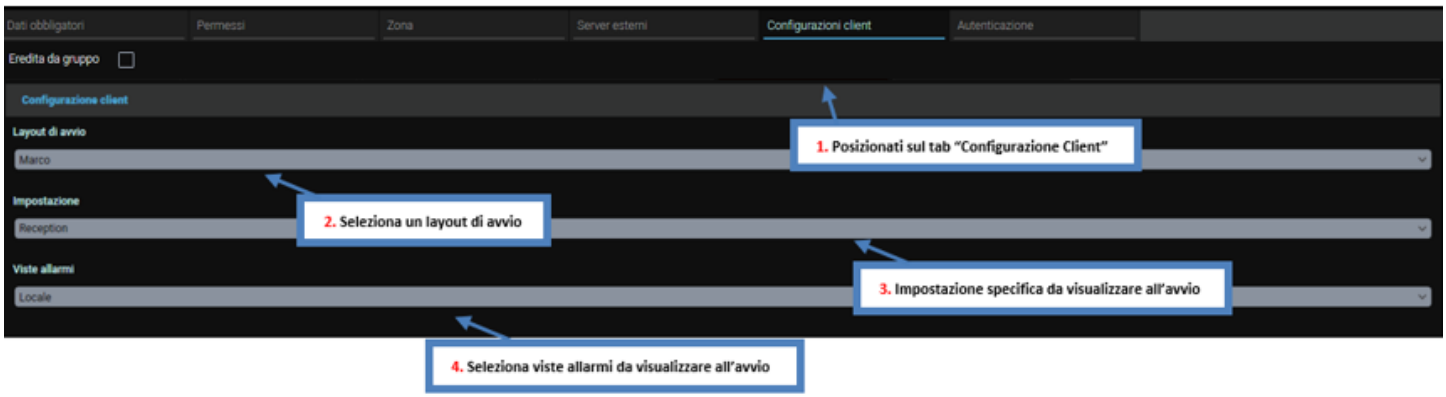
Nota: I permessi "Consultazione blacklist locale" e "Inserimento/Modifica blacklist locale" possono essere abilitati soltanto in associazione a *Mostra allarmi transiti delle targhe*; di conseguenza il permesso "Mostra allarmi transiti delle targhe" può essere disabilitato soltanto se sono stati disabilitati"Inserimento/Modifica blacklist locale" e "Consultazione blacklist locale".

3. **Zona:** l'utente visualizzerà soltanto la zona o le zone a lui associate e gli apparati in essa contenuti. È anche possibile ereditare le zone di visualizzazione direttamente dal gruppo di appartenenza, abilitando il relativo flag. L'immagine mostra come assegnare le zone alla nuova utenza.



4. **Configurazioni client:** l'immagine mostra come fare in modo che l'utente visualizzi una specifica configurazione client, definita da un layout di avvio, una specifica impostazione e le viste allarmi specifiche da visualizzare una volta effettuato l'accesso al sistema. È anche possibile ereditare le configurazioni client direttamente dal proprio gruppo abilitando il relativo flag.

I layout di avvio includono soltanto i layout globali, condivisi e del gruppo di appartenenza dell'utente.



Nota: Affinché l'utente possa gestire i layout è necessario selezionare il permesso "Abilita l'utente a gestire i layout".
Senza questo permesso all'utente sarà possibile solo visualizzare l'organizzazione adalbero dei layout e attivare quelli condivisi.

5. **Autenticazione**: il processo di autenticazione consente di legare la propria utenza all'indirizzo IP della propria macchina.

È possibile modificare, eliminare o copiare i dati dagli utenti creati.

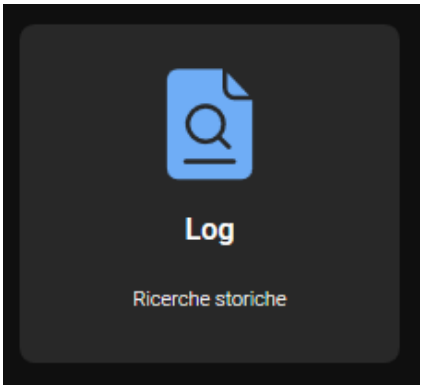
- Per **modificare** un utente selezionarlo dall'elenco, effettuare modifiche e salvare. L'utente al quale viene modificato il profilo, se loggato, visualizzerà questi messaggi:
  - ✓ **Utente disabilitato**: se l'utente è stato disattivato e non può più accedere al sistema.
  - ✓ **Cambio permessi utente**: se all'utente vengono modificati i permessi.

In tutti i casi, l'utente verrà scollegato dal sistema. Per riaccedere effettuare nuovamente il login.

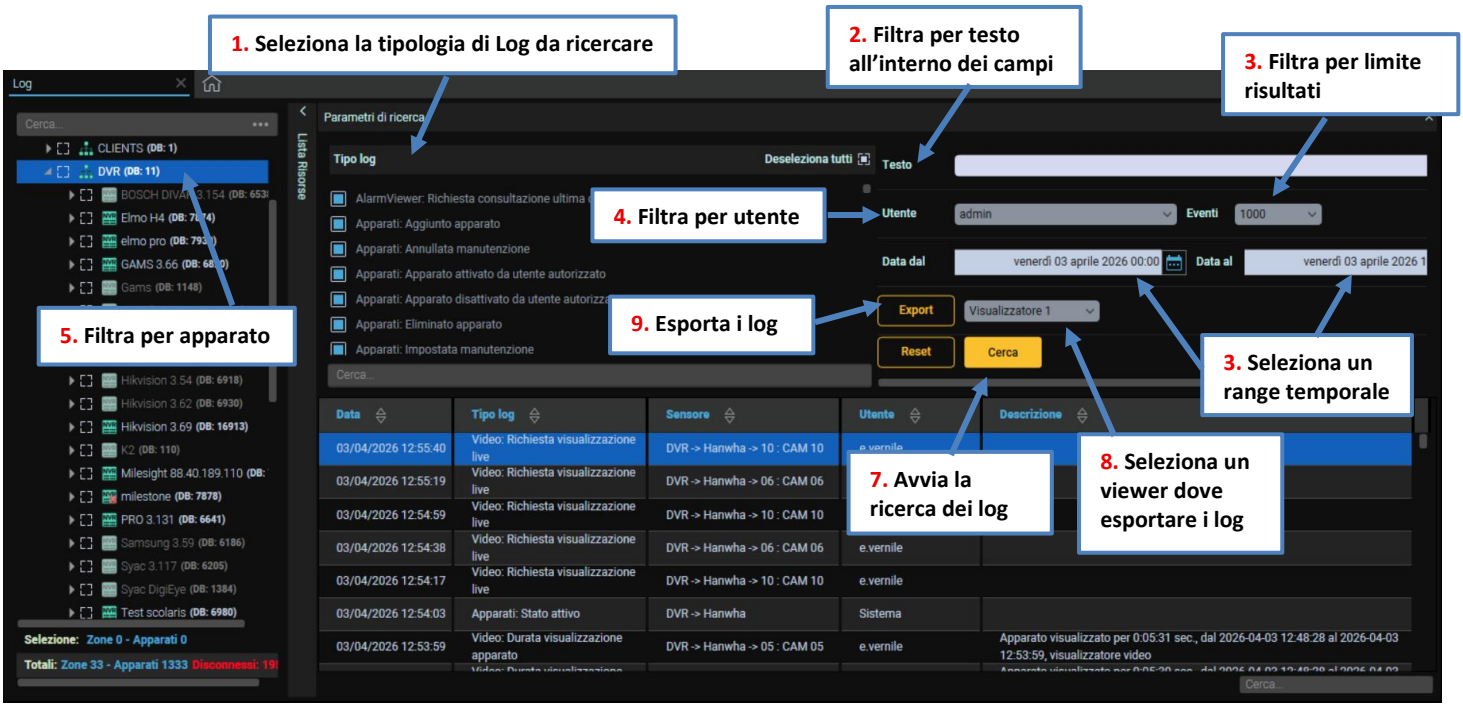
- Per **eliminare** un utente cliccare sulla x rossa  e confermare l'operazione.
- Per **copiare** i dati da un'utenza preesistente**,** selezionare l'utente da copiare e cliccare sul tasto "Copia da utente selezionato".

GESTIONE LOG

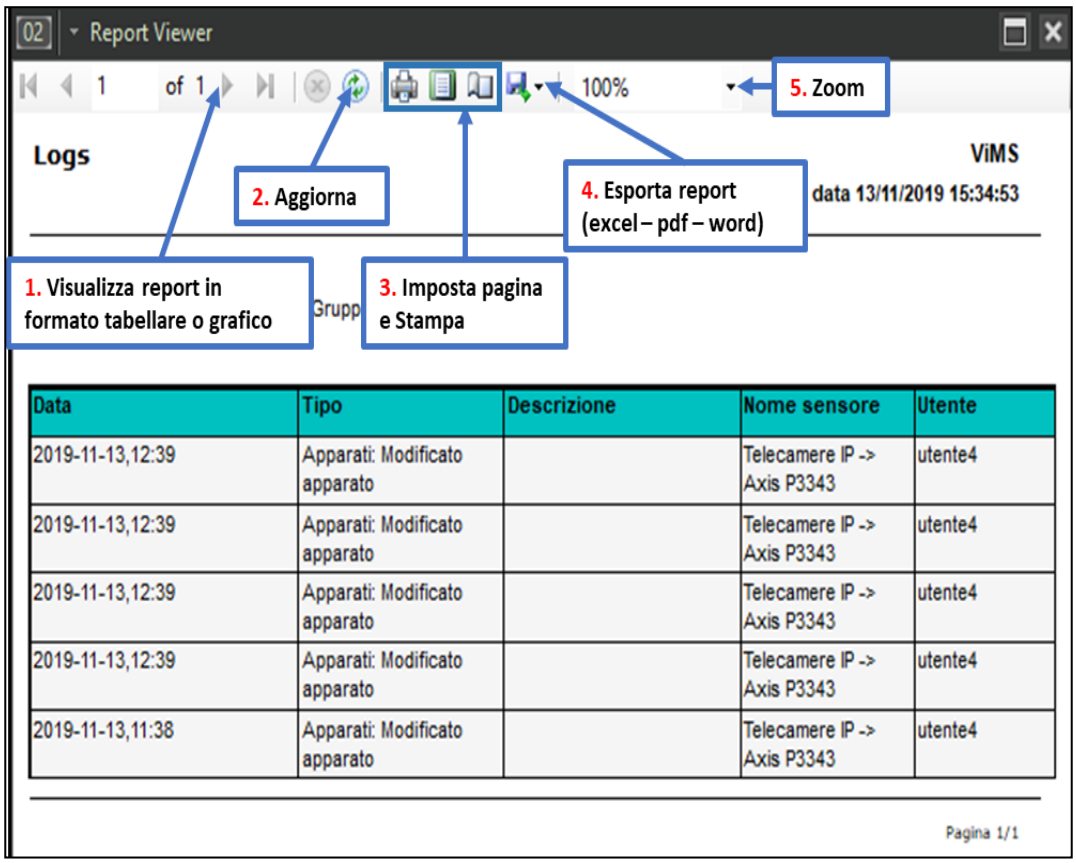
L'utente può consultare tutte le attività effettuate durante l'utilizzo e la gestione del sistema e registrate cronologicamente. Accedere al pannello amministrazione e selezionare la sezione "Log":



È possibile visionare velocemente gli ultimi 100 log della giornata corrente avviando direttamente la ricerca, oppure utilizzare i filtri per consultare i soli log di interesse. L'immagine mostra i passaggi per effettuare ricerche di log ed esportare i risultati in formato report.



Il report viewer dispone di comandi per visualizzare il report in formato grafico, per zoomare, stampare ed esportare il report.



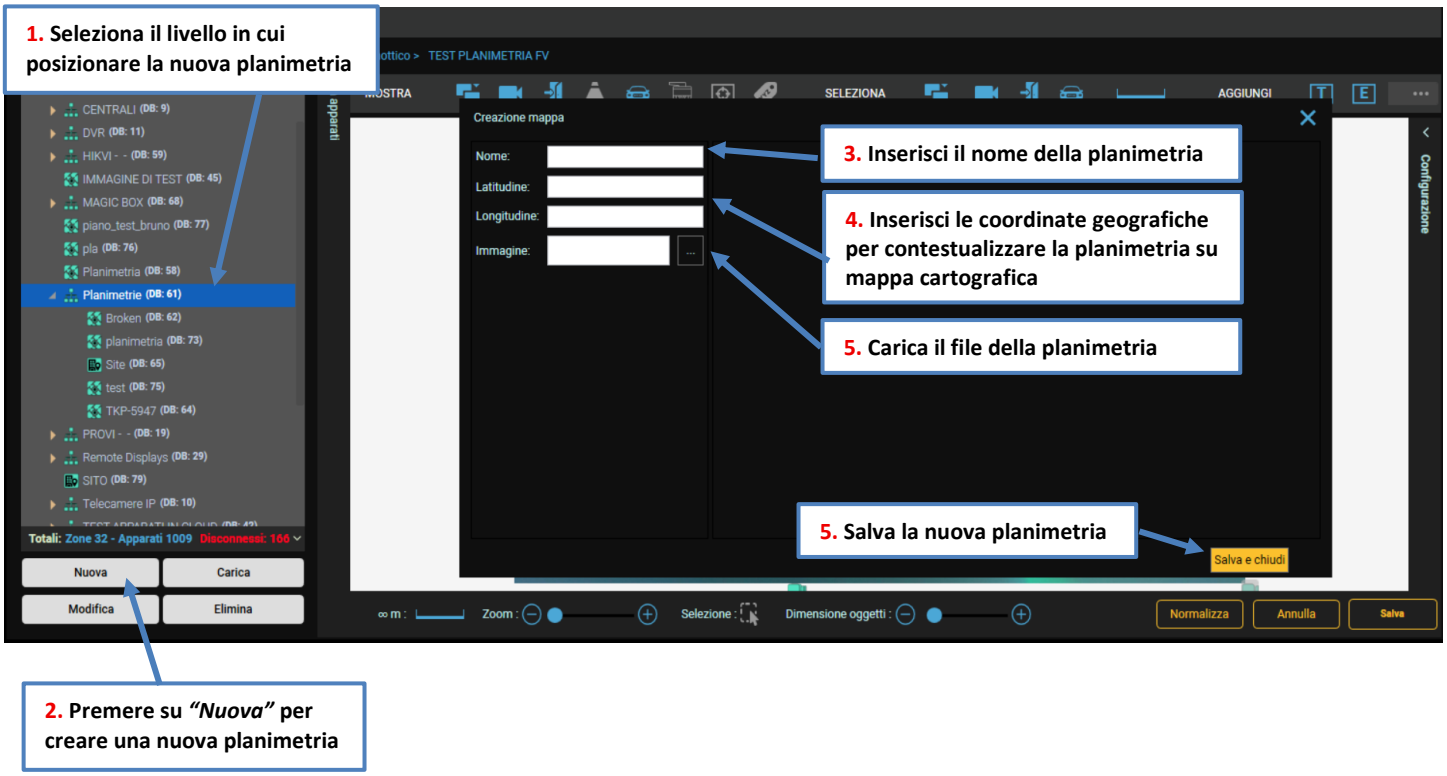
Data	Tipo	Descrizione	Nome sensore	Utente
2019-11-13,12:39	Apparati: Modificato apparato		Telecamere IP -> Axis P3343	utente4
2019-11-13,12:39	Apparati: Modificato apparato		Telecamere IP -> Axis P3343	utente4
2019-11-13,12:39	Apparati: Modificato apparato		Telecamere IP -> Axis P3343	utente4
2019-11-13,12:39	Apparati: Modificato apparato		Telecamere IP -> Axis P3343	utente4
2019-11-13,11:38	Apparati: Modificato apparato		Telecamere IP -> Axis P3343	utente4

GESTIONE PLANIMETRIE E SITI

La gestione di una planimetria o di un sito prevede operazioni di competenza degli utenti Amministratori, ossia crearenuove planimetrie, modificare un sito che ha un'immagine collegata, configurare gli apparati al loro interno, modificare o eliminare planimetrie già esistenti. A tal fine, accedere al pannello amministrazione e selezionare la sezione Planimetrie.

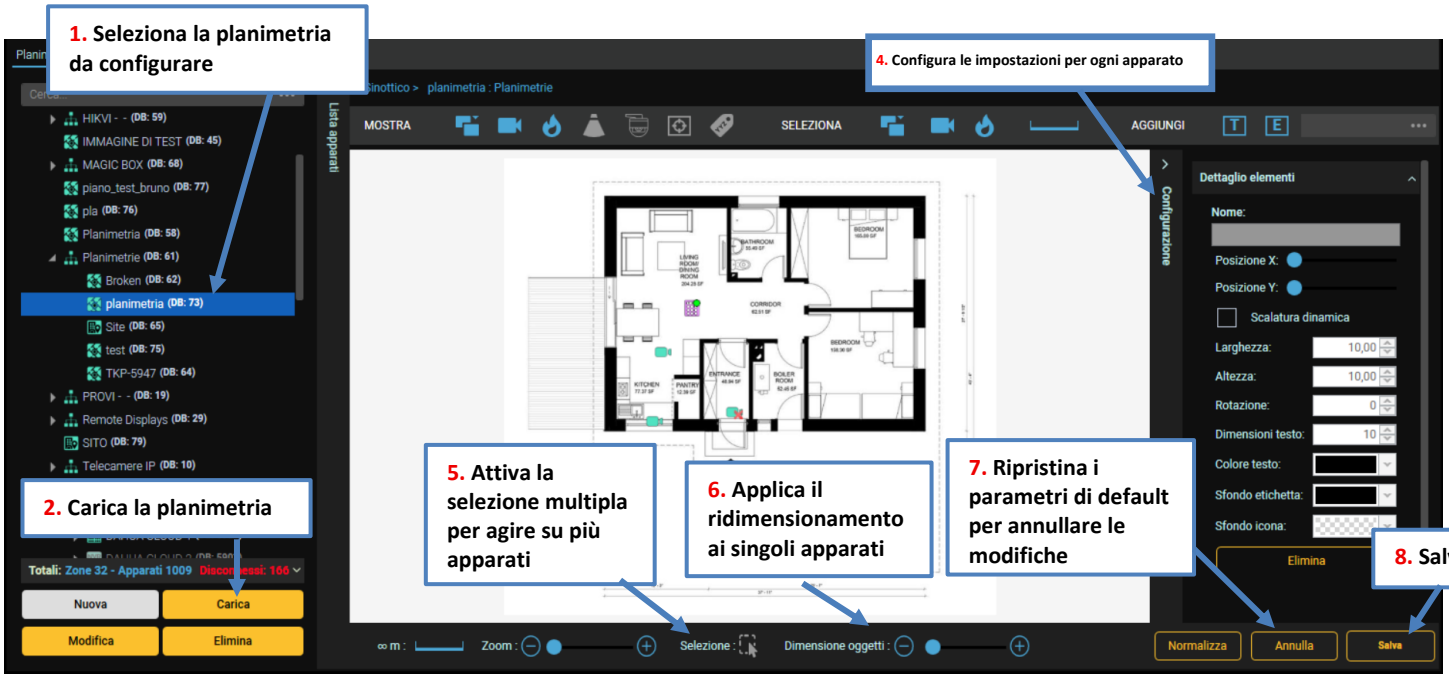


Creare una nuova planimetria



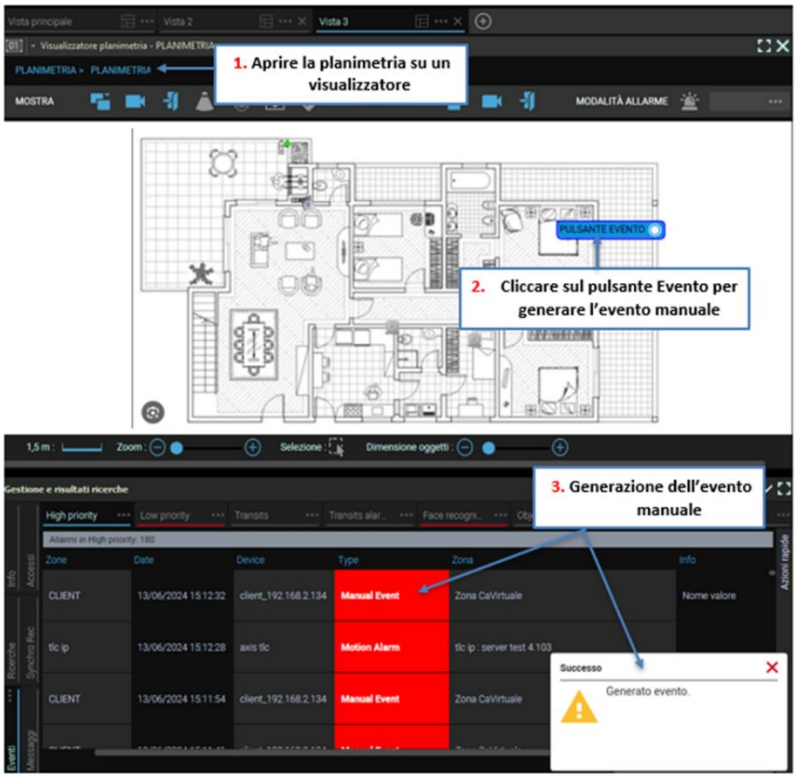
Caricare una planimetria o un sito e configurare gli apparati al suo interno

L'immagine seguente illustra gli strumenti di configurazione di una planimetria.



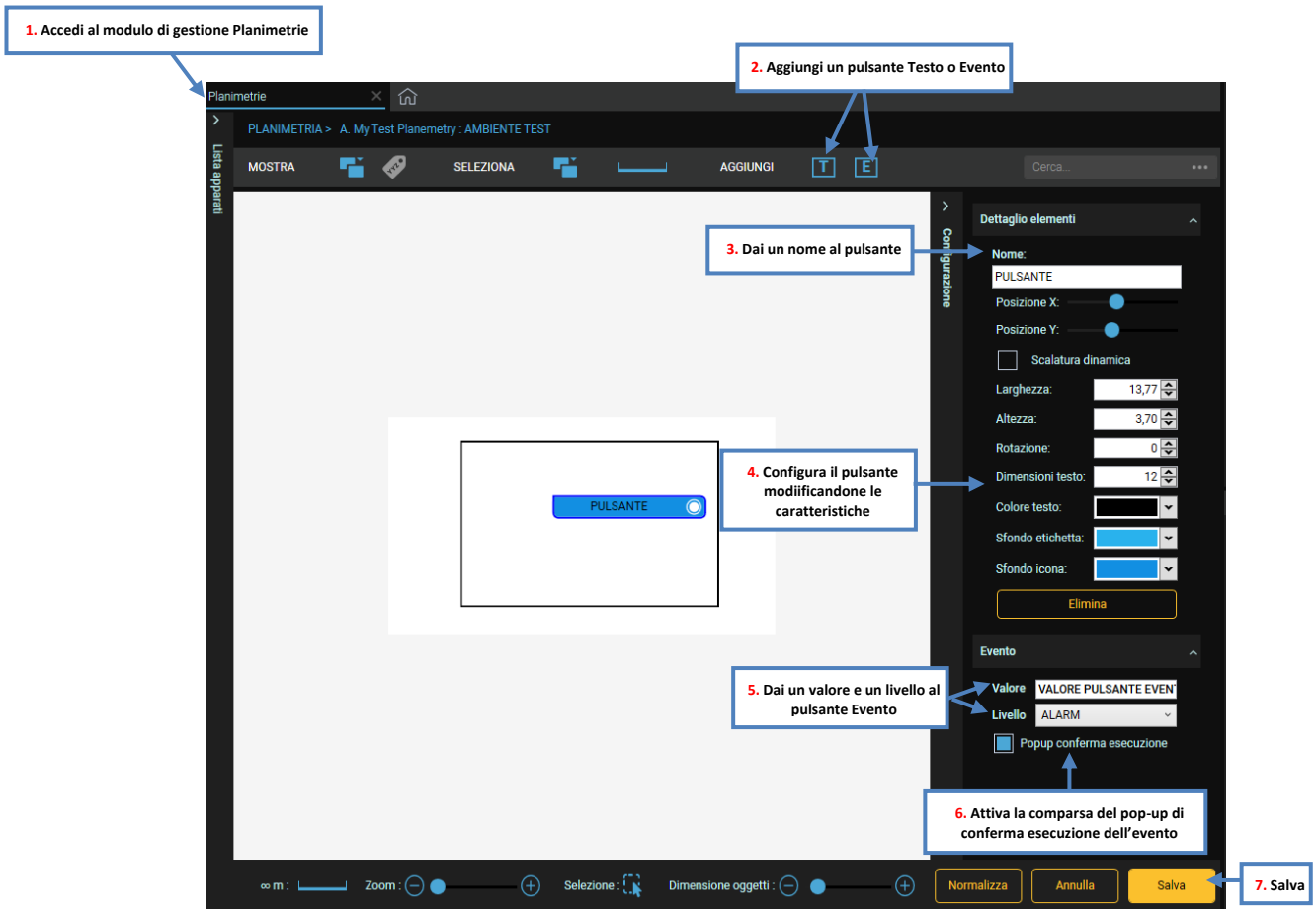
Nota: I siti possono contenere solo delle planimetrie non altri siti. Al contrario, le planimetrie possono contenere altre planimetrie e non siti.

Una volta creato il pulsante *Evento* (10), l'utente può generare un Evento Manuale semplicemente cliccando sul bottone in planimetria, secondo i passaggi mostrati nell'immagine seguente.



Configurare un pulsante in planimetria

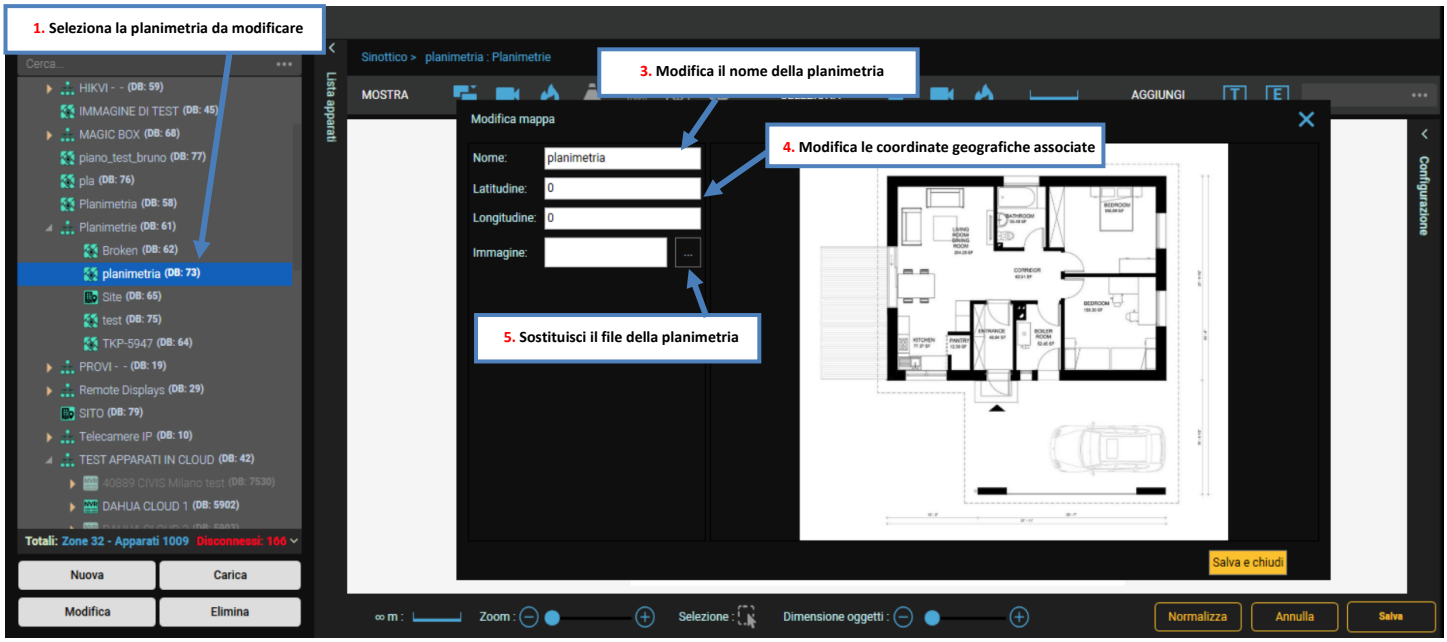
Seguire i passaggi di seguito mostrati per configurare un pulsante Testo (1- 4) o un pulsante Evento (1- 6) in planimetria.



Tale funzionalità è stata implementata per facilitare l'utente nell'esecuzione di molteplici azioni tramite singolo click, previa creazione di apposita regola nel modulo Eventi/Azioni.
Nella sezione successiva, si riporta un esempio di regola eventi/azioni, creata mediante l'utilizzo di un Evento Manuale.

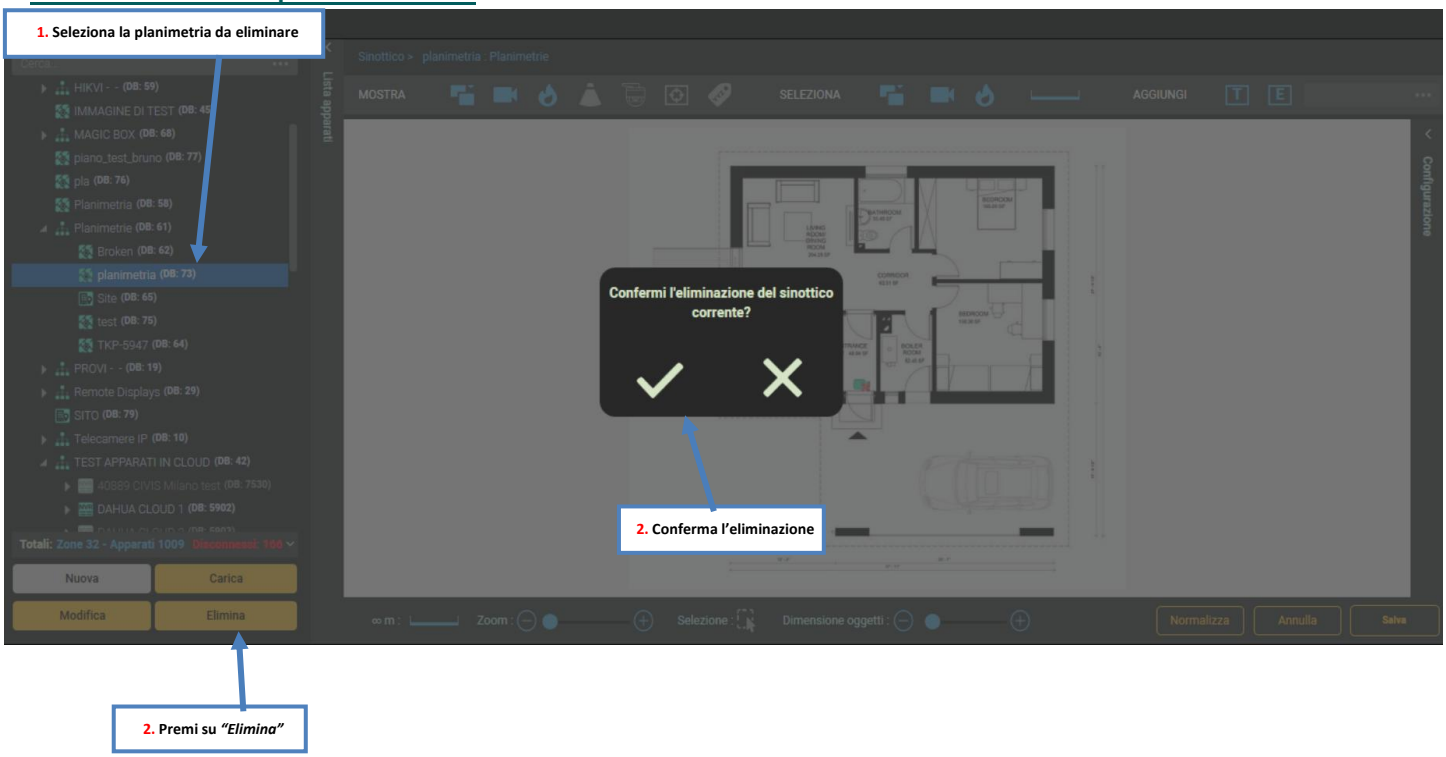
Modificare una planimetria

Una planimetria può essere modificata cambiando il nome, le coordinate geografiche o addirittura il file.



Per modificare gli apparati all'interno della planimetria invece, caricare la planimetria da modificare e utilizzare gli stessi strumenti descritti in precedenza.

Eliminare una planimetria



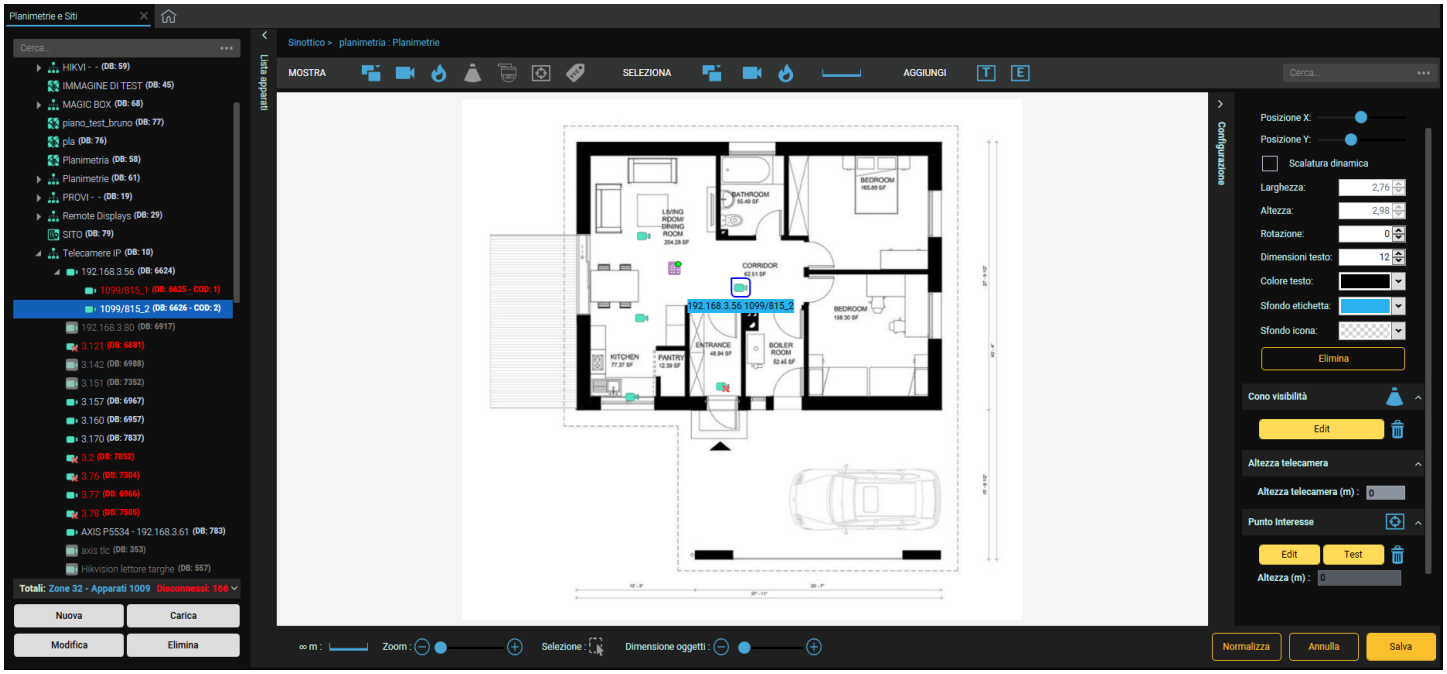
VIDEOSORVEGLIANZA ATTIVA

Elkron-ONE dispone di una funzionalità di videosorveglianza attiva, che permette di configurare uno o più apparati all'interno di una planimetria su uno o più punti di interesse al verificarsi di un evento. In questo modo tutti gli apparati che hanno quel punto di interesse nel proprio raggio di visibilità vengonodirezionati su quel punto e il sistema genera un allarme.

Si accede alla funzionalità entrando nel pannello di amministrazione e poi selezionando Planimetrie.

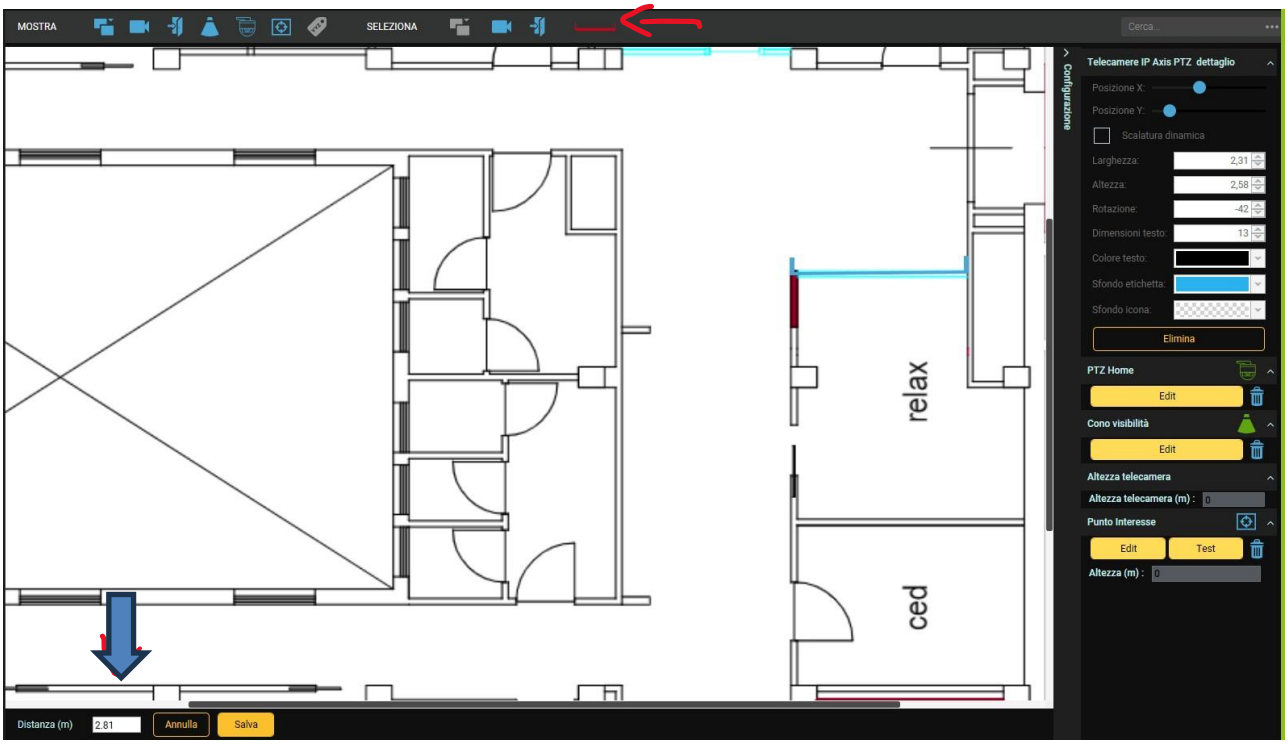


Caricare la planimetria interessata e poi trascinare una telecamera al suo interno, posizionandola nelpunto necessario.

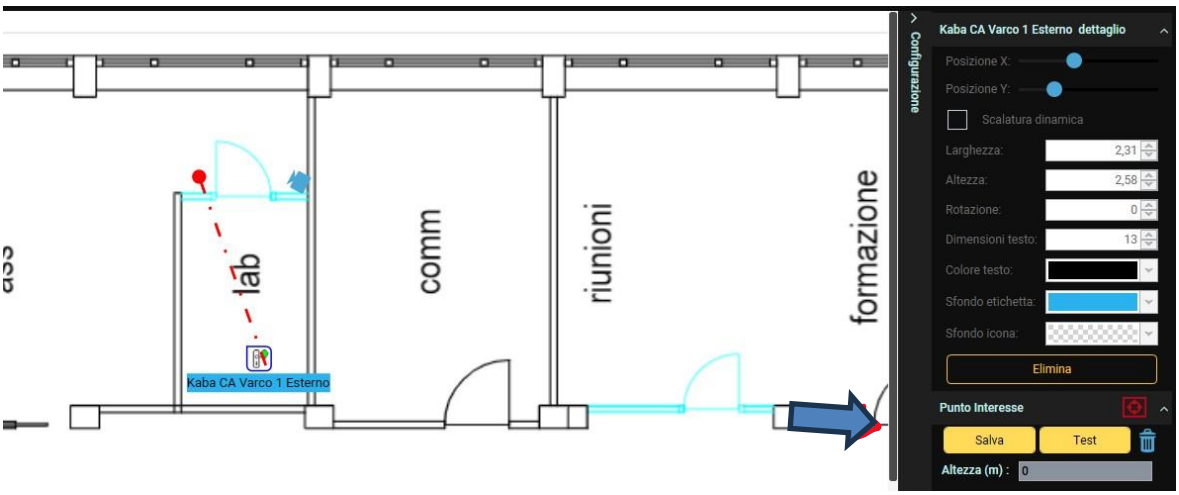


La prima operazione da effettuare sarà la configurazione della scala della planimetria, per collegare i pixel dell'immagine con le dimensioni reali dell'area.

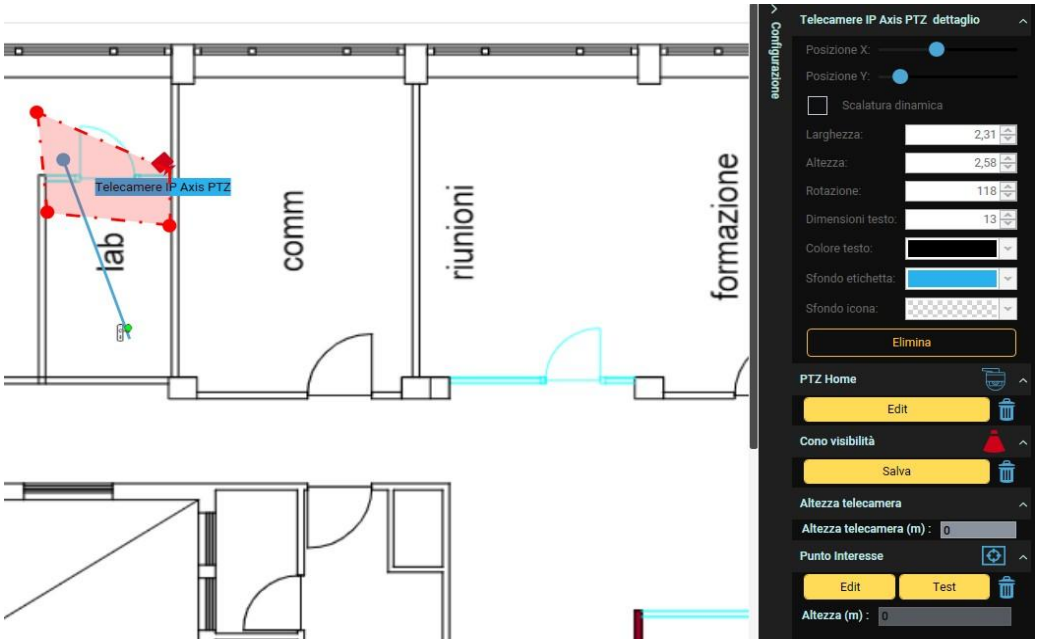
Si dovranno così definire le dimensioni del segmento, spostando l'indicatore di scala per andare a coprire un elemento della planimetria di cui si conoscono le dimensioni nel mondo reale, inserire ladistanza in metri e salvare la configurazione.



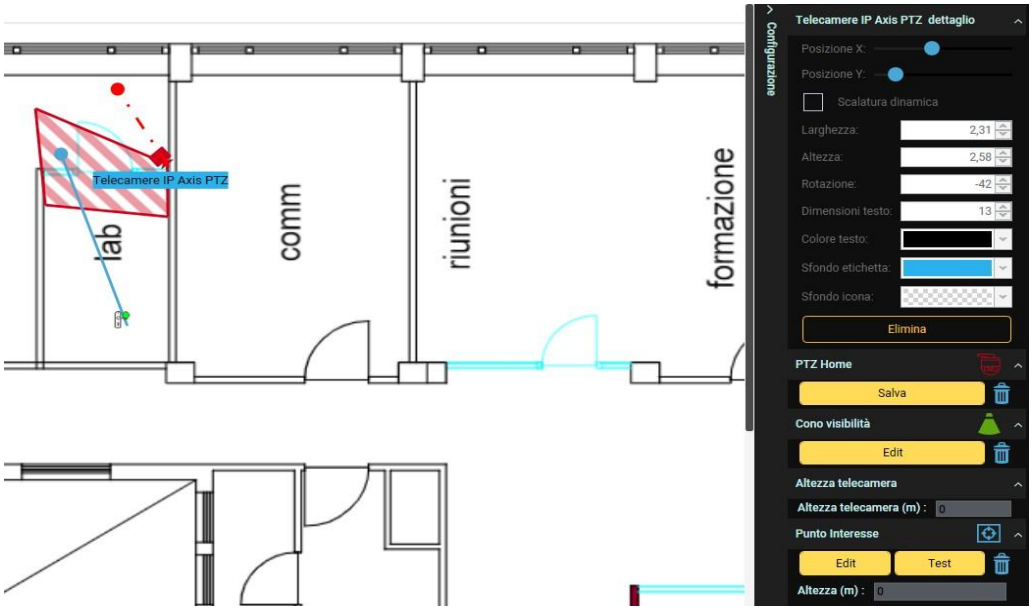
Procedere con la configurazione del punto di interesse del sensore (antintrusione, antincendio, controllo accessi).



Il punto di interesse del sensore deve essere contenuto all'interno del cono di copertura della telecamera. Con doppio click sul segmento è possibile aggiungere un lato al poligono, click con tasto destro invece per modificare l'area.

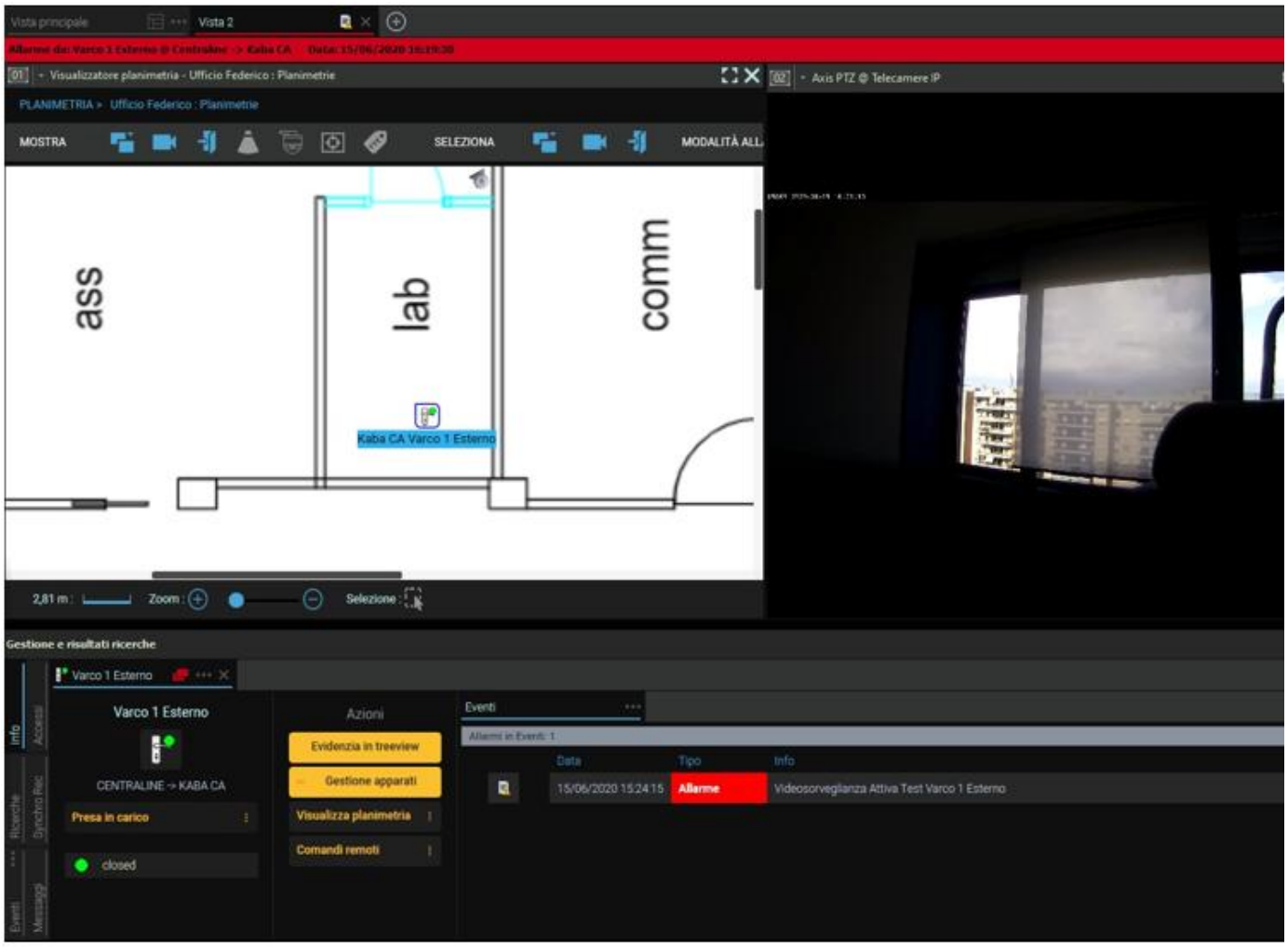


Configurare il Ptz Home per impostare un punto di riferimento necessario per la rotazione delletelecamere brandeggiabili.



Configurati tutti gli elementi effettuare un test per verificare se il sistema genererà l'allarme atteso.

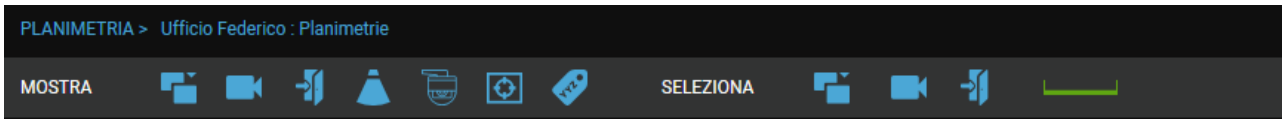
Il layout mostrerà la planimetria in un viewer, l'inquadratura della telecamera in un altro viewer enell'area in basso l'allarme generato.



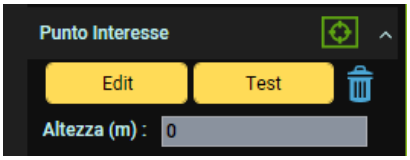
L'immagine mostra l'indicatore della scala configurata e i comandi per lo zoom e la selezione multipla

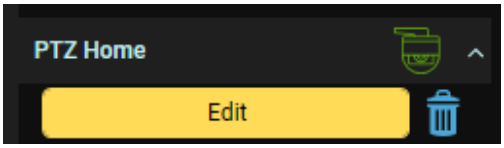


L’immagine mostra i filtri per visualizzare o nascondere sulla planimetria le telecamere, i dispositivi dicontrollo accesso, i coni, i lettori targhe, i ptz, i punti di interesse e le etichette. Nella stessa toolbar sono presenti i filtri per selezionare le telecamere o i dispositivi di controllo accesso



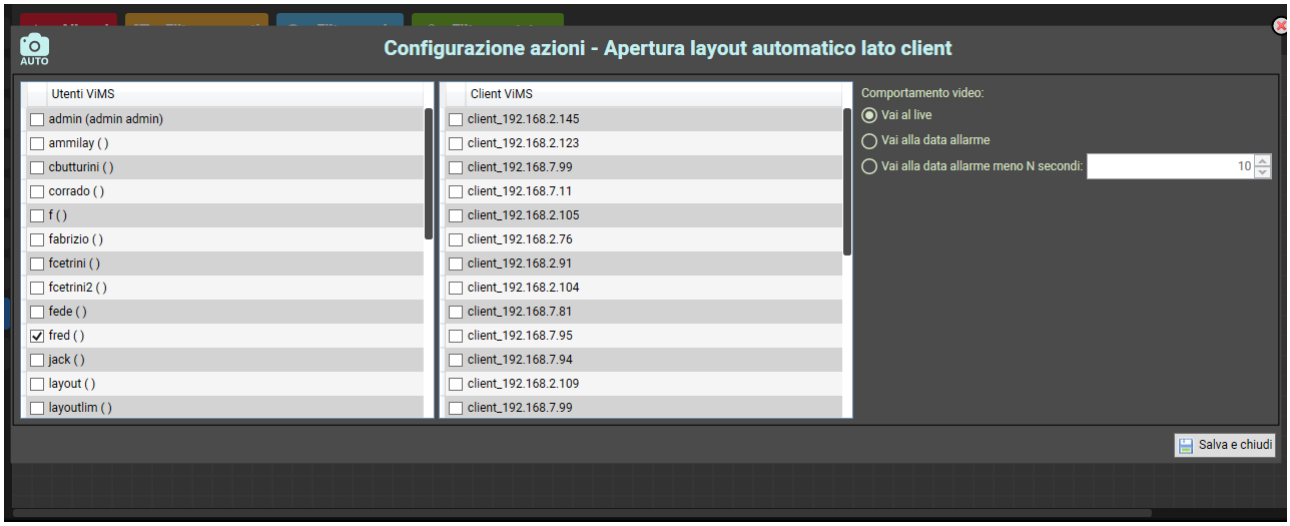
Le icone verdi indicano le configurazioni effettuate, nell’ordine delle tre immagini si possono vedere Ilpunto di interesse, il ptz home e la scala.







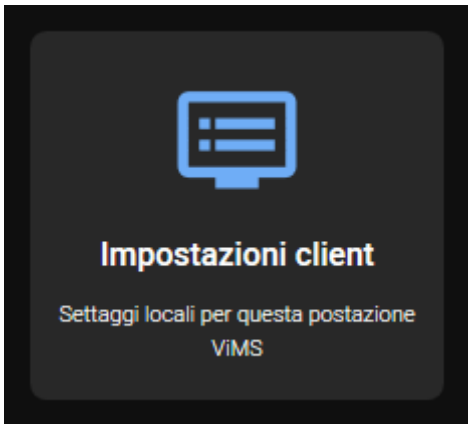
È possibile configurare, nella sezione eventi-azioni del pannello amministrazione, una regola specifica per l’apertura automatica del layout, sul live (di default)oppure alla data esatta dell’allarme, o tot secondi prima che è scattato l’allarme.



IMPOSTAZIONI CLIENT

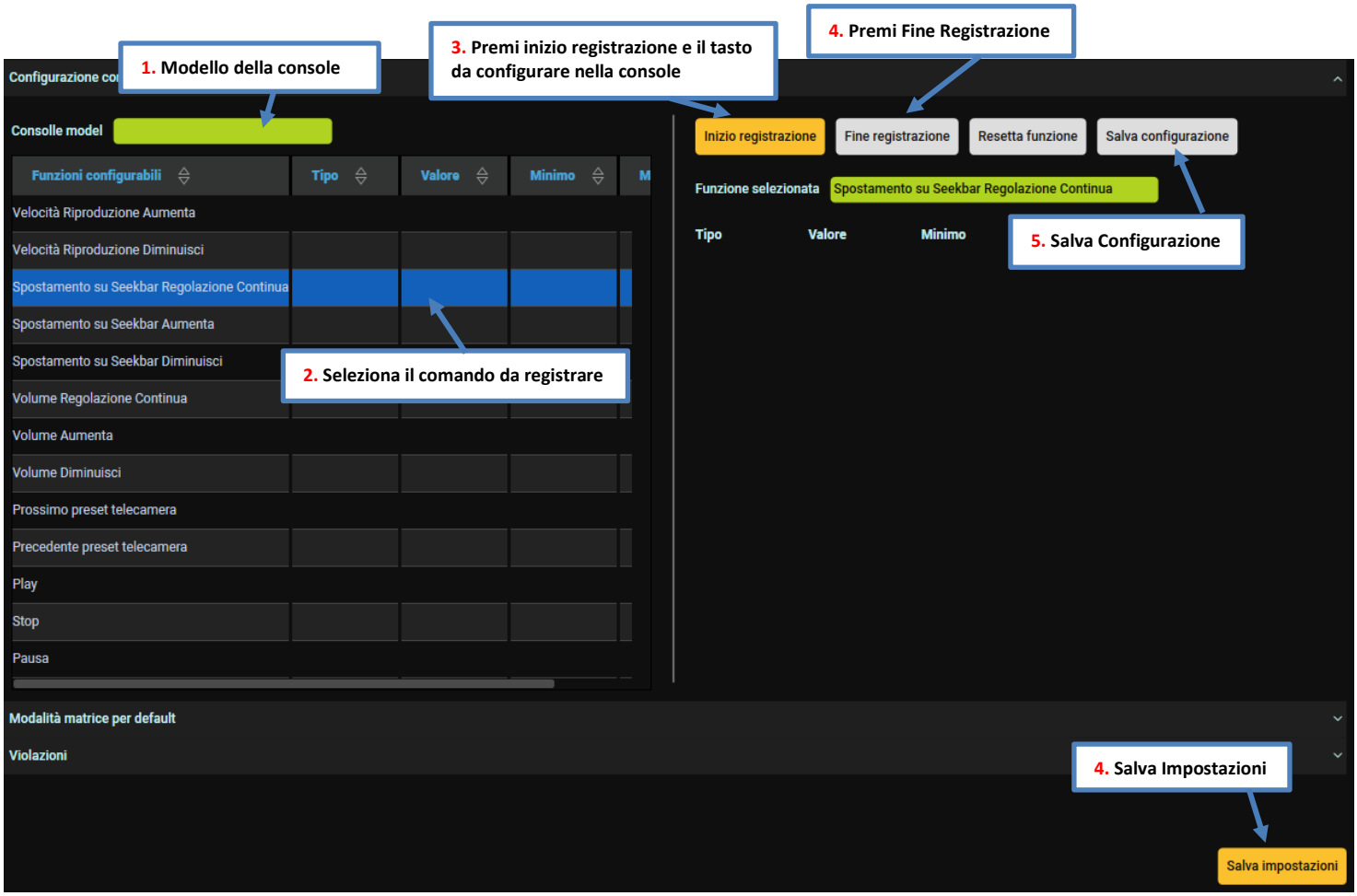
Elkron-ONE dispone di una sezione dove poter gestire settaggi locali per il funzionamento di una specificapostazione Client. Le configurazioni effettuate in impostazioni client saranno condivise con tutti gli utenti Windows che hanno accesso alla postazione. Pertanto, non sarà necessario che ogni Utente Elkron-ONE configuri nuovamente il lettore o la console. Il path all'interno del quale verranno salvate le impostazioni client, ognuna con un suo file specifico, è:

C:\ProgramData\Elkron-ONE\Elkron-ONE_CFG

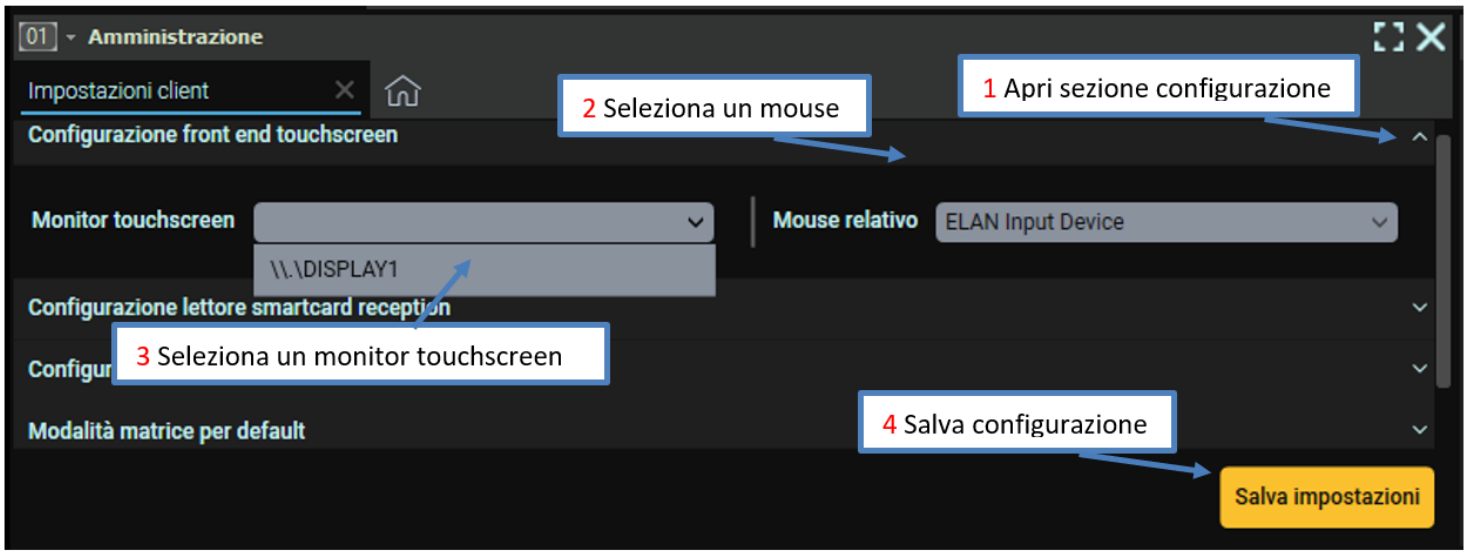


CONFIGURAZIONE CONSOLE/JOYSTICK

Per configurare la console è necessario collegarla alla postazione PC e vederne visualizzato il modello nell'apposito spazio in impostazioni client. Seguire le indicazioni riportate nell'immagine sottostante:

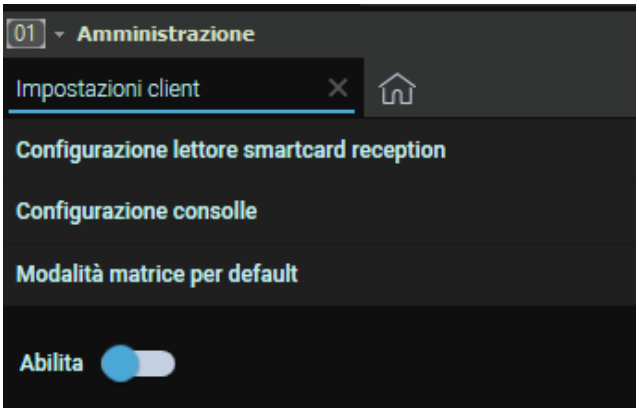


CONFIGURAZIONE FRONT END TOUCHSCREEN



CONFIGURAZIONE MODALITA' MATRICE

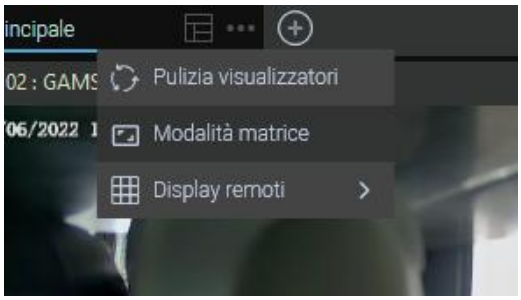
Nella sezione di impostazione client è possibile configurare, di default, la presenza o meno della matrice posta in alto nei Viewer. La loro assenza può giovare quando il viewer è utilizzato per la visualizzazione dei flussi video.





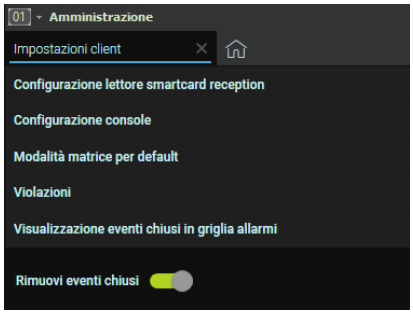


È inoltre possibile abilitare/disabilitare la modalità di ogni singolo visualizzatore seguendo i passi illustrati nell'immagine sottostante:



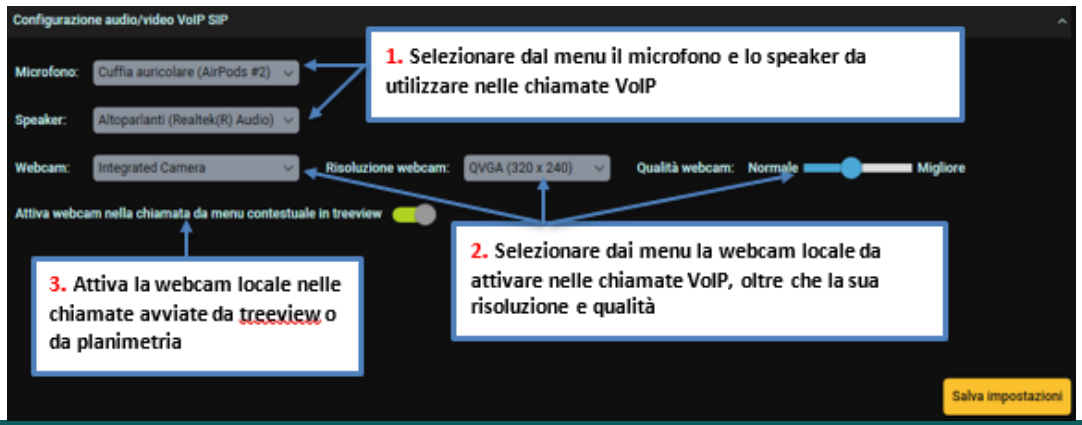
RIMOZIONE EVENTI CHIUSI IN GRIGLIA EVENTI

Nella sezione di impostazione client è possibile configurare, di default, la rimozione degli eventi chiusi, a seguito della loro gestione, in griglia allarmi.



CONFIGURAZIONE AUDIO/VIDEO VOIP SIP

Nella sezione di impostazione client vi è una sezione dedicata alla scelta delle configurazioni audio e video da utilizzare nelle chiamate o videochiamate VoIP.



Nota: Nel caso in cui sulla macchina non venga rilevato alcun microfono e/o altoparlante, il modulo VoIP non sarà funzionante. In questi casi è necessario collegare un microfono/speaker e riavviare il client.

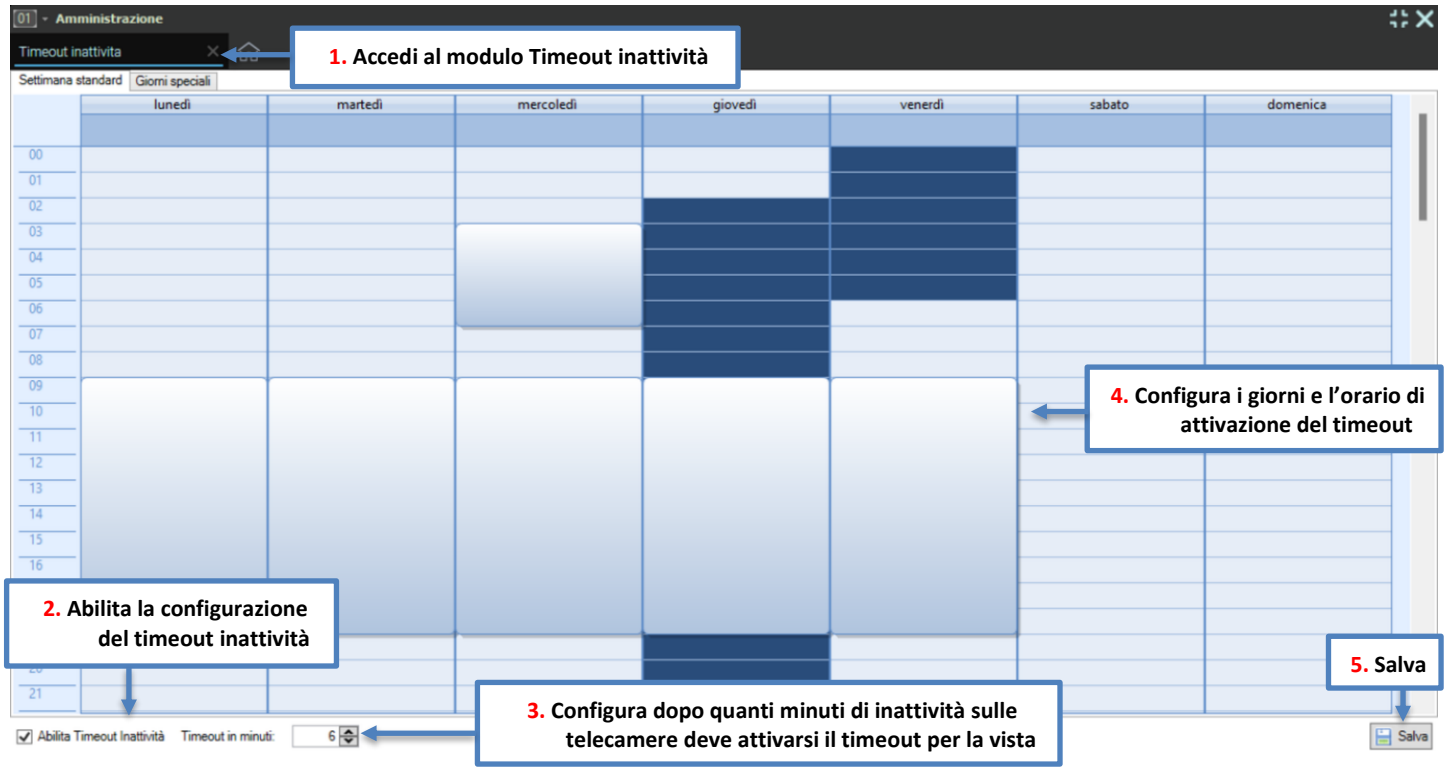
TIMEOUT INATTIVITA’

Elkron-ONE dispone di una sezione dedicata a configurare il funzionamento del timeout inattività. Accedere al pannello amministrazione e selezionare il seguente pannello.



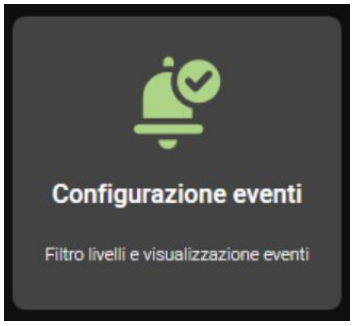
Configurare il timeout inattività

Questa funzionalità permette di mandare in timeout la visualizzazione delle telecamere su una vista, se rimaste inutilizzate per il lasso di tempo impostato.
Per configurare il timeout inattività, seguire i passaggi mostrati nell’immagine.

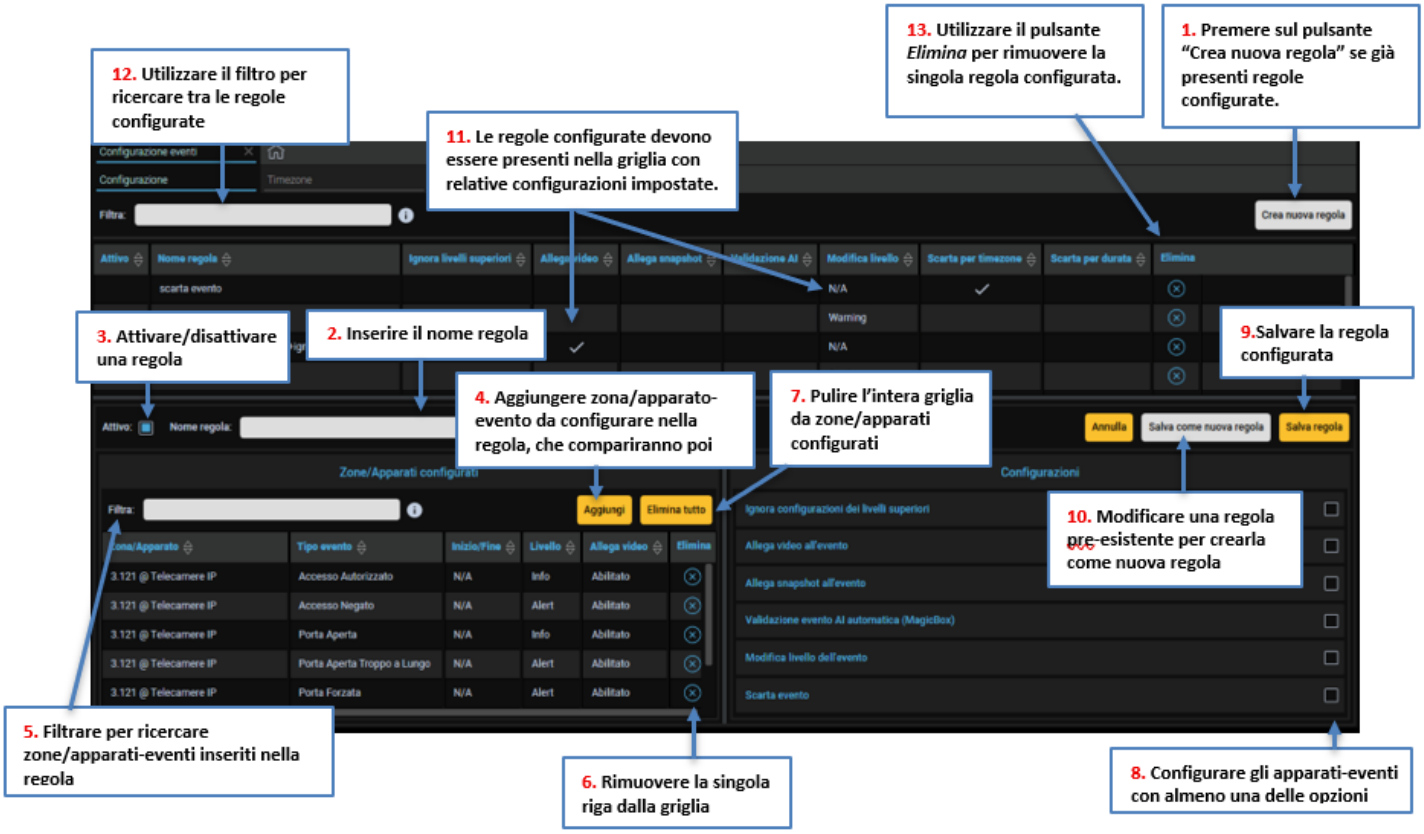


CONFIGURAZIONE EVENTI

Dal pannello di Amministrazione è possibile accedere alla sezione dedicata al filtraggio degli eventi.



Tale modulo permette di applicare specifiche configurazioni a uno o più eventi inseriti all'interno di stessa una regola.
Si riportano le operazioni da seguire per l'utilizzo della funzionalità.



Di seguito il dettaglio delle configurazioni che possono essere applicate ad una regola:

- **Ignora configurazioni dei livelli superiori**: permette di ignorare le configurazioni impostate ad elementi o apparati gerarchicamente superiori;
- **Allega snapshot all'evento:** consente di allegare lo snapshot insieme all'evento ricevuto;
- **Allega video all'evento:** consente di allegare il video insieme all'evento ricevuto;

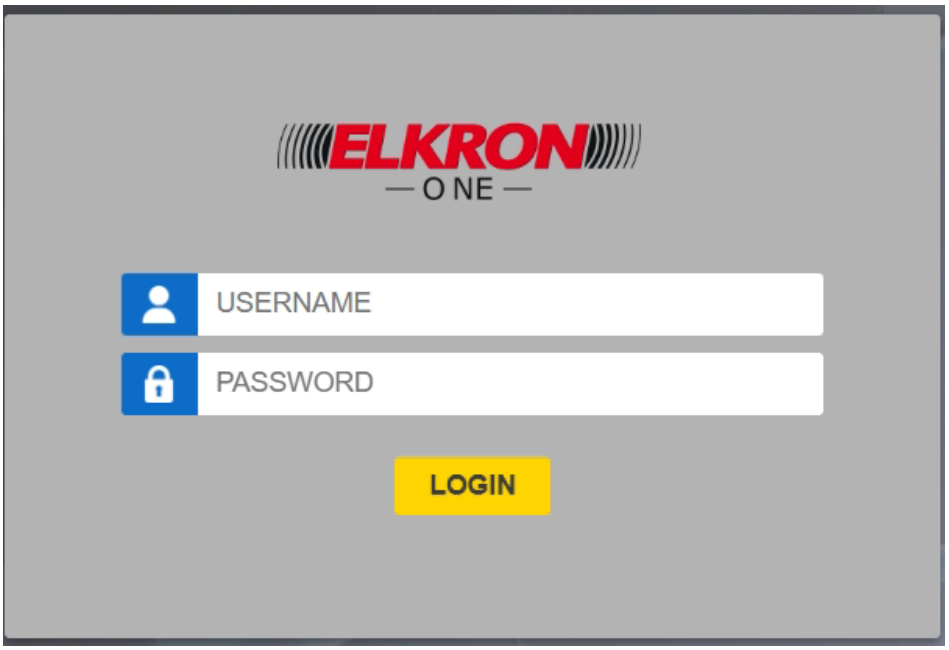
Nota: Per quanto riguarda gli apparati DVR/NVR, l'allegato video è configurabile solo su quegli apparati che supportano, e hanno abilitato il flusso RTSP.

- **Validazione evento AI automatica (Magic Box):** consente di avviare la validazione automatica AI sugli eventi della regola. Se selezionato, bisogna configurare il range temporale del registrato su cui eseguire la validazione mediante il campo *"Intervallo temporale dell'analisi x secondi prima e x secondi dopo l'evento"*. Inoltre, se desiderato è possibile avviare l'analisi anche sui primi 5 apparati della stessa zona tramite il campo *"Includi i primi 5 apparati appartenenti alla stessa zona".*
- **Modifica Livello:** consente di filtrare gli eventi in arrivo sulla griglia allarmi modificandone il livello di notifica. Es. è possibile portare un evento di inizio Motion Detection da livello Alarm a livello Warning.
- **Scarta evento:** consente di scartare specifici allarmi discriminando per apparato, tag evento e fascia oraria in cui non si vuole vedere l'evento specifico.
  Nel tab **Timezone** si configurano le fasce orarie e giorni speciali in cui si vuole scartare l'evento.

ADMIN WEB

Admin Web è il pannello di amministrazione del server Elkron-ONE che consente di gestire configurazioni, di Elkron-ONE e dei relativi servizi, e funzionalità operative. Questa sezione permette di centralizzare le attività di gestione del sistema, facilitando il controllo, l'aggiornamento ed il corretto funzionamento della piattaforma. A seguire gli step per effettuarne l'accesso:

1. Dopo aver inserito nella barra di ricerca del browser l'indirizzo ip apparirà la seguente schermata:

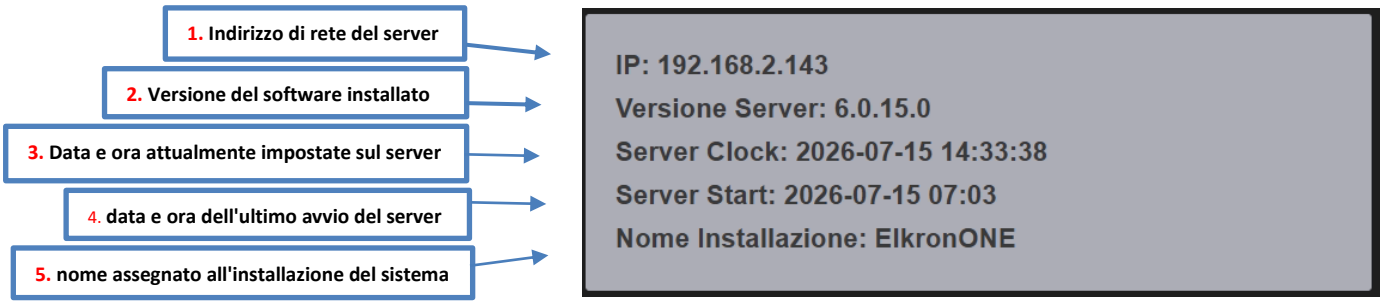


2. Inserire dunque username e password negli appositi campi ed effettuare il login.

All'interno della pagina di Admin Web sono presenti le sezioni di seguito descritte.

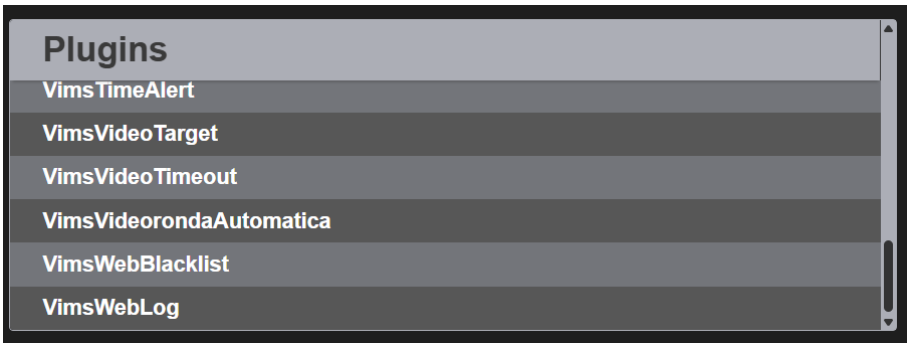
Informazioni sul server

Nella sezione *Informazioni Server* sono riportati i principali dati identificativi e operativi del sistema.



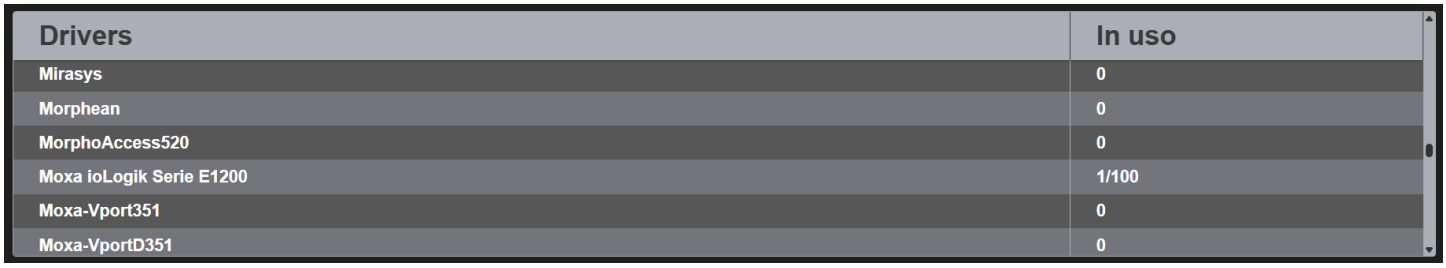
Plugins

La sezione *Plugins* elenca tutti i plugin disponibili e caricati dal sistema. I plugin estendono le funzionalità della piattaforma e consentono l'integrazione con dispositivi, servizi e applicazioni di terze parti.



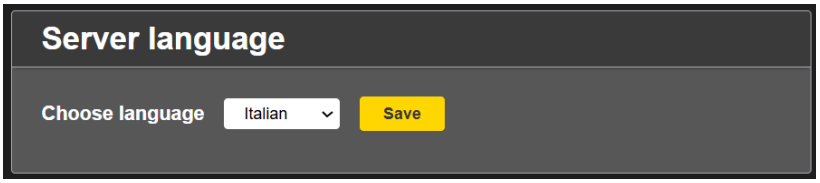
Drivers

La sezione *Drivers* mostra i driver supportati dal sistema. Per ciascun driver viene indicato il numero di istanze attualmente in uso rispetto al numero massimo disponibile. Questa informazione consente di verificare rapidamente il livello di utilizzo delle risorse e delle integrazioni configurate.



Server language

Nella sezione *Server language* è possibile selezionare la lingua dell'interfaccia amministrativa tramite il menu a tendina. Dopo aver scelto la lingua desiderata, fare clic sul pulsante Salva per applicare la modifica.



Impostazioni Orologio

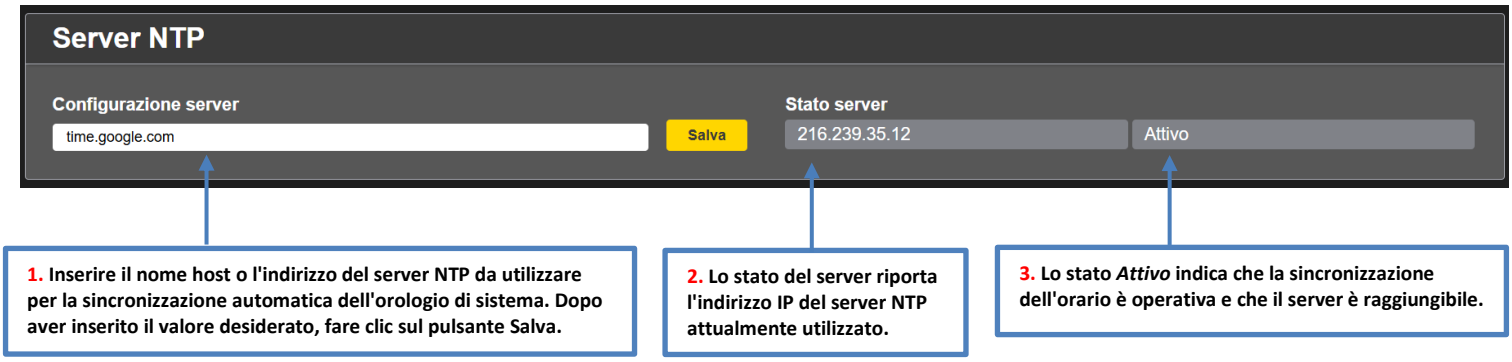
La sezione *Impostazione Orologio* mostra la data e l'ora correnti del server. È possibile modificare manualmente data e ora utilizzando gli appositi campi e salvando:



L'aggiornamento dell'orologio di sistema influisce sulle funzionalità che utilizzano riferimenti temporali, ad esempio registrazioni eventi, log e schedulazioni.

Server NTP

La sezione Server NTP consente di configurare un server per la sincronizzazione dell'orario (Network Time Protocol).

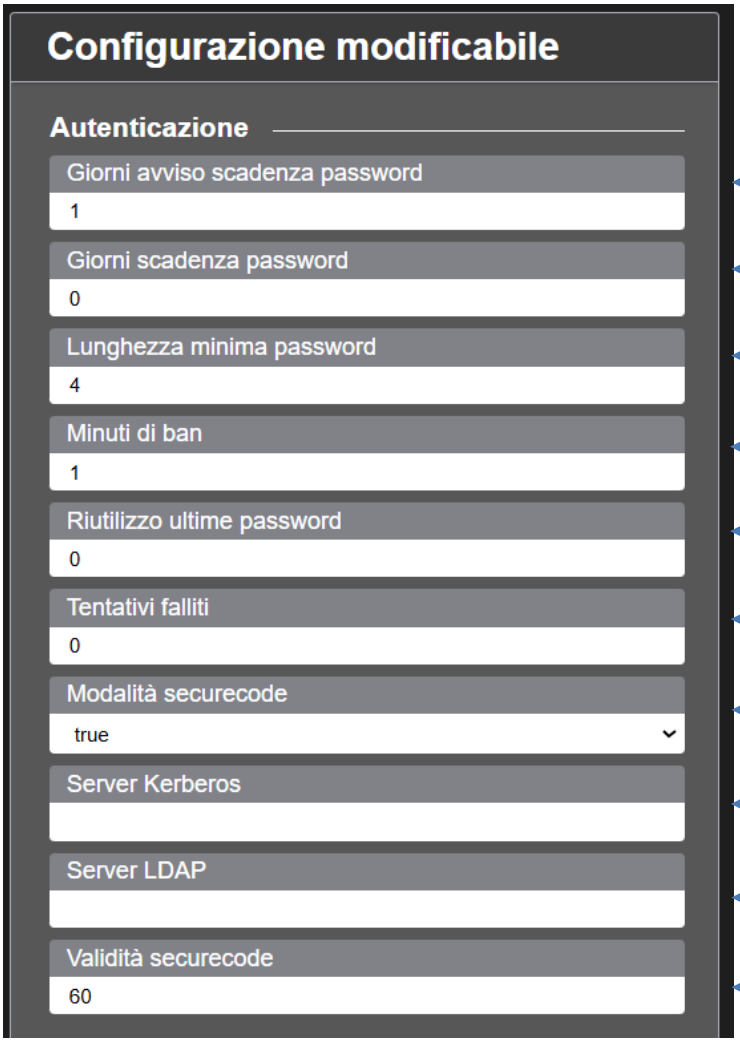


Configurazione modificabile:

La sezione *Configurazione Modificabile* consente all'amministratore di definire i parametri generali di funzionamento del sistema ELKRON-ONE, inclusi autenticazione utenti, notifiche, integrazioni cloud, servizi di comunicazione e gestione eventi.

- ### Autenticazione

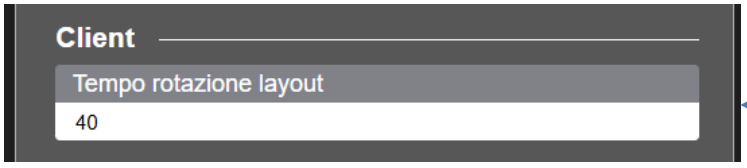
  La sezione *Autenticazione* racchiude i parametri relativi alla gestione delle utenze e della sicurezza degli accessi.



1. Numero di giorni prima della scadenza della password in cui l'utente riceve una notifica di avviso.
2. Giorni al termine dei quali la password scade e deve essere modificata. Inserendo 0 non ci sarà scadenza.
3. Numero minimo di caratteri richiesti per la password.
4. Durata del blocco dell'utente dopo il superamento dei tentativi di accesso consentiti.
5. Numero di password precedenti che non possono essere riutilizzate.
6. Numero massimo di tentativi di accesso errati consentiti prima del blocco.
7. Abilita l'utilizzo del codice di sicurezza aggiuntivo (secondo fattore di autenticazione o codice temporaneo).
8. Indirizzo del server Kerberos utilizzato per l'autenticazione centralizzata.
9. Indirizzo del server LDAP utilizzato per l'autenticazione tramite directory aziendale.
10. Tempo di validità del codice SecureCode espresso in secondi.

- ### Client

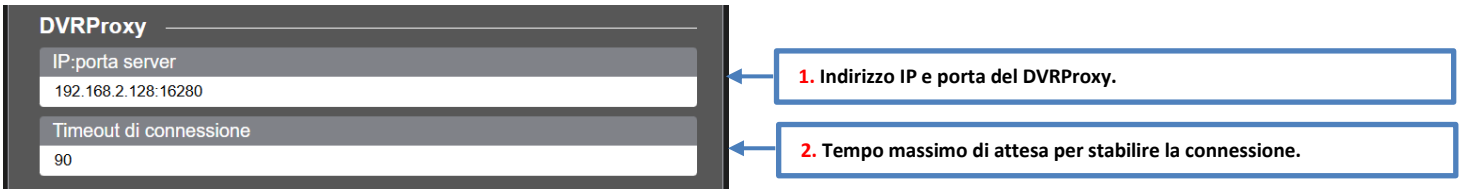
  La sezione *Client* racchiude i parametri relativi all'interfaccia utente.



1. Intervallo, espresso in secondi, per la rotazione automatica dei layout o delle schermate visualizzate.

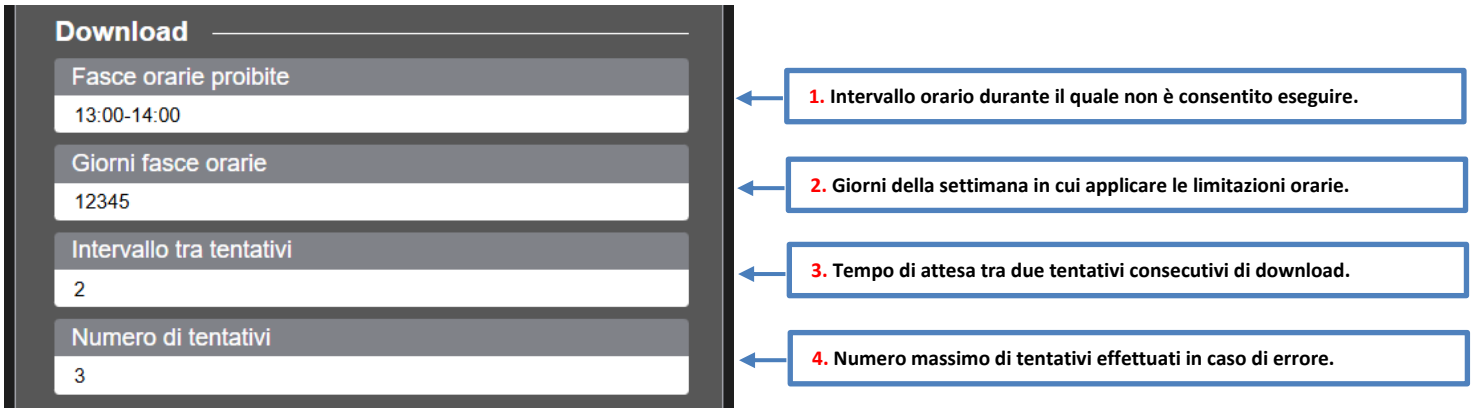
- **DVRProxy**

  Dalla sezione *DvrProxy* è possibile configurare i parametri del DVR Proxy con cui il server Elkron-ONE deve comunicare per il funzionamento dei DVR.



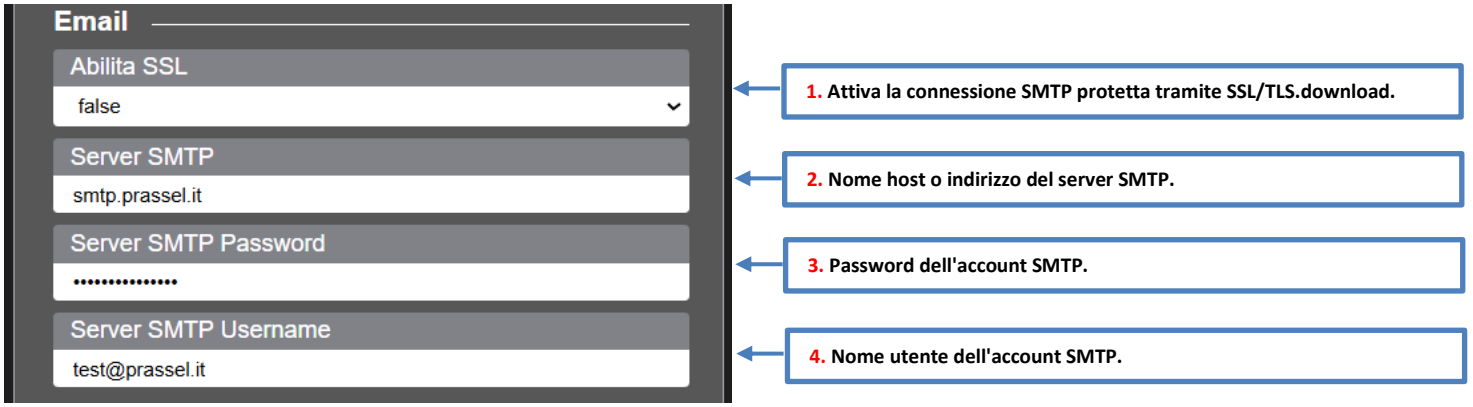
- **Download**

  La sezione *Download* permette la configurazione delle finestre temporali dedicate ai download automatici.

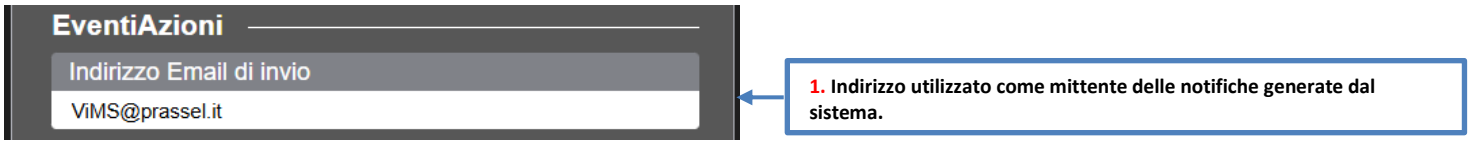


- **Email**

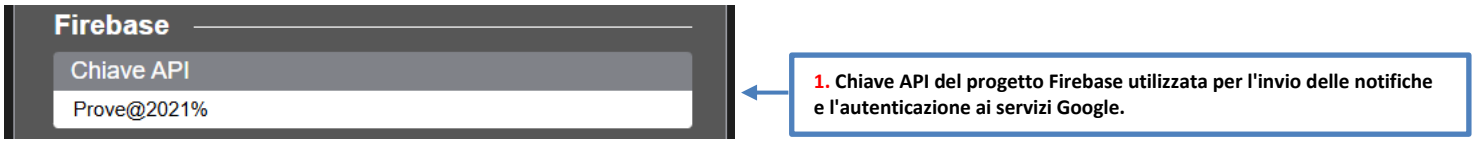
  Dalla sezione *Email* è possibile configurare il servizio di posta elettronica.



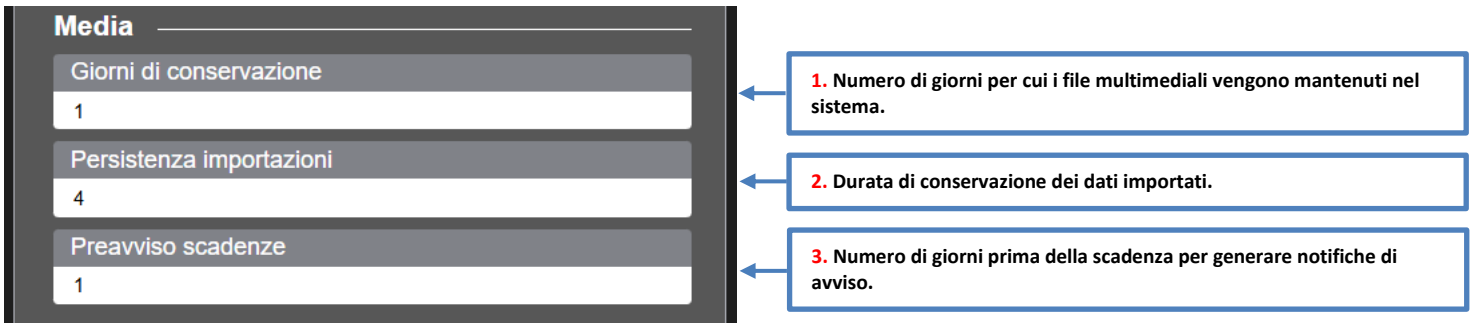
- **Eventi/Azioni**
  La sezione *Eventi/Azioni* permette di configurare le notifiche automatiche degli eventi.



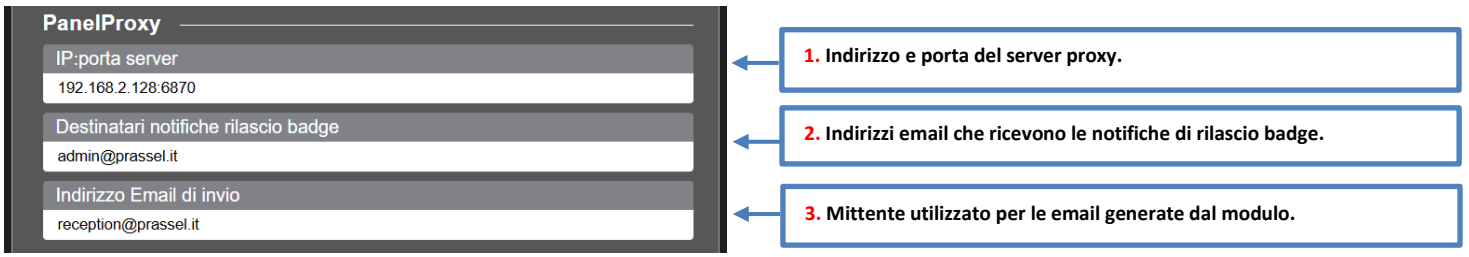
- **Firebase**
  La sezione *Firebase* racchiude le configurazioni del servizio *Firebase* per notifiche push e servizi cloud.



- **Media**
  La sezione *Media* consente di configurare i parametri di gestione e conservazione dei contenuti multimediali.

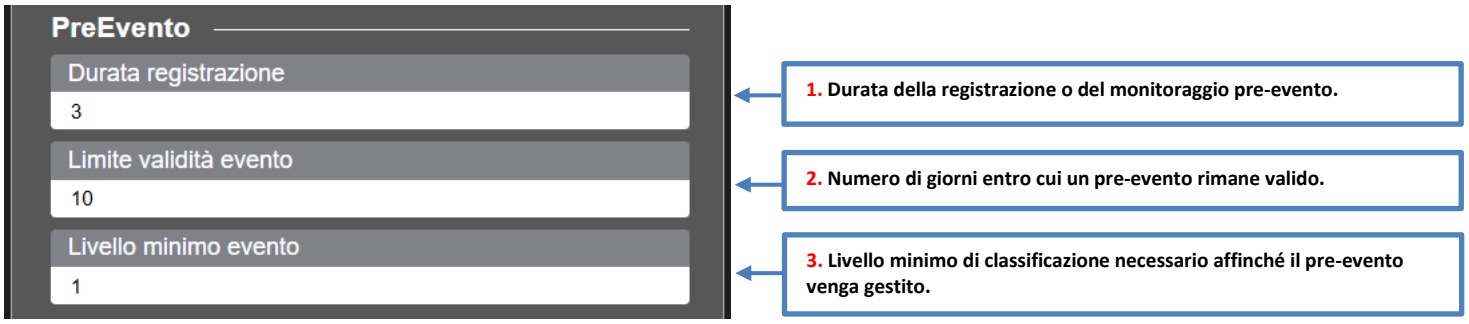


- **PanelProxy**
  Dalla sezione *PanelProxy,*è possibile configurare i parametri del Panel Proxy con cui il server Elkron-ONE deve comunicare.



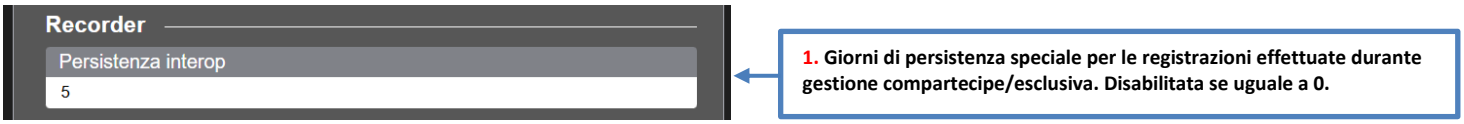
- **PreEvento**

  La sezione *PreEvento* racchiude i parametri applicati alla configurazione del pre-evento.



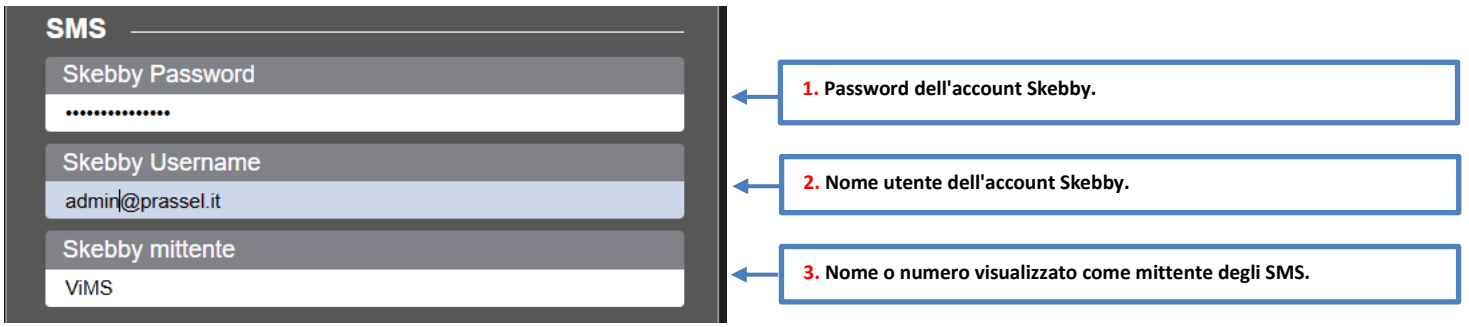
- **Recorder**

  La sezione *Recorder* permette la configurazione relativa ai sistemi di registrazione.



- **SMS**

  Dalla sezione *SMS* è possibile configurare il gateway SMS.



- **Server**

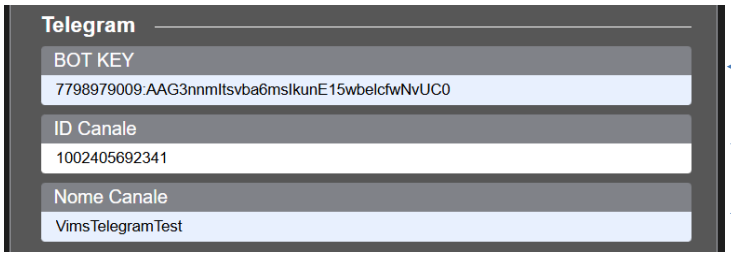
  La sezione *Server* racchiude i parametri generali del server applicativo ELKRON-ONE.



1. **Indirizzo IP del server principale ELKRON-ONE.**
2. **Indirizzo e porta della VPN utilizzata dal sistema.**
3. **Tempo di attesa prima di generare un evento di mancata raggiungibilità.**
4. **Nodo radice mostrato nella struttura gerarchica dell'applicazione.**
5. **Fuso orario utilizzato dal sistema.**
6. **Scostamento massimo consentito tra l'orario del server e dei dispositivi collegati.**
7. **Unità utilizzata per la visualizzazione della velocità (es. Km/h, mph).**

- **Telegram**

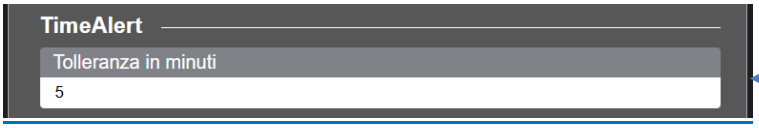
  La sezione *Telegram* permette di configurare le notifiche tramite Telegram.



1. **Token di autenticazione del bot Telegram.**
2. **Identificativo del canale o gruppo Telegram.**
3. **Nome descrittivo del canale configurato.**

- **TimeAlert**

  La sezione *TimeAlert* racchiude i parametri per il controllo delle fasce temporali e delle anomalie.



1. **Margine di tolleranza applicato ai controlli temporali.**

Autorizzazioni alla modifica di *Admin Web*:
La schermata *Configurazione Modificabile* contiene parametri che influenzano il funzionamento generale del sistema ELKRON-ONE e delle sue integrazioni. Per questo motivo la modifica dei parametri è consentita esclusivamente agli utenti dotati di profilo Amministratore di Sistema o di specifiche autorizzazioni di configurazione avanzata assegnate dall'organizzazione. Gli utenti privi dei necessari privilegi possono visualizzare le informazioni, ma non sono autorizzati a modificarle.

Salvataggio delle modifiche di *Admin Web*:
Dopo aver modificato uno o più parametri di configurazione, è necessario premere il pulsante "*Salva"*. Le modifiche vengono applicate al sistema solamente dopo il salvataggio. In caso di uscita dalla schermata senza aver eseguito il salvataggio, tutte le variazioni effettuate andranno perse.

PERMESSI UTENTE

In Elkron-ONE i permessi utente sono stati raggruppati in diverse categorie funzionali, ciascuna contiene un insieme di autorizzazioni che determinano le operazioni che un utente può eseguire all'interno dell'applicazione.

A seguire le categorie contenenti i permessi utente assegnabili con relativa spiegazione:

GESTIONE

- ***Abilita i pannelli di ricerca lato client***
  L'utente può utilizzare i pannelli di ricerca del client posti sulla Barra di sistema del client effettuando la ricerca per area tematica: Accessi-Allarmi-Targhe-Hazards-Multimediale-Report Mattinale-Video Ronda-Report Server.

- ***Abilita la modifica del tempo di rotazione dei layout***
  Abilitando questo permesso l'utente può configurare l'intervallo di rotazione in secondi dalle impostazioni del patrolling relativo ai Layout.

- ***Abilita la modifica di layout salvati da altri utenti***
  Abilitando questo permesso l'utente può avere accesso e modificare i layout salvati precedentemente da altri utenti nella sezione relativa ai Layout nel Client.

- ***Abilita la visualizzazione delle schede Informazioni legate agli apparati***
  Possibilità per l'utente di ottenere informazioni specifiche sull'apparato cliccando con il tasto destro sullo stesso e selezionando l'opzione legata alla visualizzazione delle informazioni direttamente dall'albero delle risorse.

- ***Abilita l'invio di comandi remoti agli apparati***
  Possibilità per l'utente di poter inviare comandi remoti agli apparati come ad esempio *"Imposta NTP", "Riavvia", "Spegni".*

- ***Abilita l'utente a gestire i Layout***
  Possibilità per l'utente di configurare i layout di visualizzazione che possono essere memorizzati e richiamati rapidamente all'occorrenza. L'utente può scegliere il numero, la tipologia di viewer e che tipo di dati visualizzare al loro interno.

- ***Abilita l'utente a mettere in manutenzione un apparato***
  Tale permesso consente all'utente di mettere o rimuovere la manutenzione di un apparato direttamente dall'albero delle risorse/treeview.

- ***Abilita l'utente a muovere le telecamere PTZ***
  Abilitando questo permesso l'utente, una volta visualizzata una telecamera PTZ, può operare su di essa andando a muovere la telecamera gestendo il movimento della stessa.

- ***Abilita l'utente a riavviare i servizi server***
  Abilitando questo permesso l'utente può riavviare qualsiasi servizio dalla sezione *"Diagnostica Server"* del pannello Amministrazione.

- ***Abilita l'utente a ricercare eventi***
  Consente all'utente di accedere alla funzionalità di ricerca degli eventi registrati nel sistema, permettendo la consultazione e il filtraggio delle informazioni in base ai criteri disponibili.

- ***Consente la visualizzazione delle informazioni tecniche dell'apparato***
  Tale permesso consente all'utente di richiedere la visualizzazione in treeview dei parametri di attestazione di un apparato mediante la voce *"Visualizza parametri di attestazione dell'apparato"* presente in treeview.

- ***Consente l'invio del comando reimposta agli apparati***
  Tale permesso consente all'utente di mandare il Reimposta ad un apparato direttamente da menu contestuale in treeview, senza passare per il pannello Amministrazione.

- ***Forzatura presa in carico/rilascio apparati***
  Consente all'utente di forzare le operazioni di presa in carico e rilascio degli apparati.

- ***Mostra allarmi inviati dagli apparati***
  È possibile per l'utente visualizzare gli allarmi inviati dagli apparati dall'area Gestione e Risultati ricerche del Client. Gli allarmi sono relativi a quelli configurati per l'apparato specifico.

- ***Permetti presa in carico/rilascio apparati***
  Consente all'utente di gestire l'interoperabilità solamente dalla Treeview principale di Elkron-ONE e *"Diritti di utilizzo"* in Gestione apparati.

- ***Stampa e masterizzazione dei dati***
  L'utente ha la possibilità di effettuare la stampa dei dati gestiti dal sistema come la coda allarmi ricevuti in tempo reale, i dati generati da operazioni di ricerca, la lista dei messaggi interni.

SISTEMA

- ***Abilita il modulo registrazione Vocale***
  Possibilità per l'utente, dal pannello *"Impostazioni client",* di abilitare il modulo di registrazione vocale.

- ***Abilita l'aggiunta o rimozione delle icone di sistema***
  Possibilità per l'utente di gestire tramite il pannello "Icone utente" l'aggiunta o la rimozione delle stesse dal sistema.

- ***Abilita l'associazione delle icone agli apparati***
  È possibile per l'utente tramite il pannello "Icone utente" poter associare le icone esistenti agli apparati disponibili sul client.

- ***Abilita le modifiche delle impostazioni locali***
  Possibilità per l'utente, dal pannello *"Impostazioni Client"* di configurare i settaggi locali della postazione utilizzata quali: configurazione lettore smartcard reception, configurazione della consolle con determinate funzioni configurabili e la possibilità di attivare la modalità Matrice di default.

- ***Abilita l'utente a gestire la configurazione eventi***
  Consente all'utente di gestire la configurazione degli eventi del sistema, permettendo la definizione e la modifica dei parametri e delle impostazioni che ne regolano il funzionamento.

- ***Consultazione Log***
  L'utente può consultare tutte le attività effettuate durante l'utilizzo del sistema che vengono registrate in maniera cronologica. È possibile visionare velocemente i log avviando la ricerca ed utilizzando dei filtri per consultare solo quelli di interesse.

- ***Consultazione spazio libero NVR***
  Possibilità, tramite la barra di sistema, di verificare lo spazio libero disponibile relativo alle registrazioni.

- ***Consultazione utenti collegati***
  Possibilità per l'utente, tramite apposito bottone posto nella barra di sistema del client, di visualizzare informazioni sugli utenti collegati nella sessione corrente come login, nome dell'utente e gruppo di appartenenza.

- ***Gestione apparati***
  Tramite il pannello *"Apparati"* l'utente può gestire gli apparati attestati sul Client e le configurazioni necessarie al loro funzionamento definendo dei parametri che dipendono sia dalle caratteristiche hardware del driver che dalle funzionalità supportate dall'apparato.

- ***Gestione delle fasce orarie di allarmi automatici***
  Con questo permesso l'utente può configurare nel tab "Configurazione eventi" gli allarmi automatici in una determinata fascia oraria. Nello specifico può selezionare la specifica zona o apparato, il tipo di evento e la configurazione con la quale gestirlo.

- ***Gestione interoperabilità server***
  Consente la gestione dei link Server remoti e la configurazione dell'accesso da remoto, tramite un apposito pannello *"Multilink".* Nell'interoperabilità dei Server il Master può avere visibilità degli Slave ma non viceversa.

- ***Gestione SCNTT***
  Abilitando il permesso *"Gestione SCNTT"* l'utente può scambiare informazioni in merito all'identificativo di targhe con il CEN.

- ***Gestione sinottici***
  Possibilità per l'utente, tramite il pannello *"Planimetrie",* di configurare le mappe sinottiche. Le planimetrie possono essere gestire in formato .jpg/png/.gif. Risulta possibile filtrare la visualizzazione di specifici apparati ed evidenziare sull'area planimetrica allarmi o eventi specifici.

- ***Gestione utenti***
  Possibilità di gestione dei profili di utenza, per attribuire le diverse funzionalità disponibili con la massima flessibilità. Inoltre è possibile anche creare gruppi utenti per assegnare privilegi che possono poi essere assegnate ai singoli utenti.

- ***Gestione viste eventi***
  Consente all'utente di gestire le viste degli eventi, permettendo la creazione, la modifica e la configurazione dei criteri di visualizzazione e filtraggio degli eventi all'interno del sistema.

- ***Inibisce la cancellazione di una zona non vuota***
  Abilitando questo permesso l'utente non può inibire la cancellazione di una zona non vuota all'interno dell'albero delle risorse del Client.

VIDEO

- ***Abilita la visualizzazione dei flussi video live***
  Possibilità per l'utente di visualizzazione dei flussi video live provenienti da apparati (telecamere Ip, DVR, NVR ecc.) sul pannello di Visualizzazione e controllo.

- ***Abilita l'utente a gestire le importazioni del proprio gruppo***
  Con questo permesso l'utente è abilitato a visualizzare e gestire anche i download del Transfer Manager avviati dagli utenti appartenenti al suo stesso gruppo.

- ***Abilita l'utente a importare le registrazioni degli apparati in fascia oraria proibita***
  Con questo permesso l'utente ha la possibilità di avviare i download dal Transfer Manager anche durante intervalli di tempo configurati come fascia oraria proibita.

- ***Abilita l'utente a modificare la configurazione della VideoRonda***
  Con questo permesso l'utente è abilitato a visualizzare, e quindi gestire, il modulo VideoRonda nel pannello Amministrazione.

- ***Abilita l'utente a nascondere le privacy mask***
  Con questo permesso l'utente, sarà abilitato a nascondere le privacy mask presenti sul flusso video di una telecamera.

- ***Abilita l'utente a visualizzare le registrazioni***
  Possibilità per l'utente di effettuare una ricerca tramite l'apposito tasto nel pannello di visualizzazione e controllo. Si può accedere alla ricerca Multimediale che permette di ricercare registrazioni sia su Apparato che su Server.

- ***Abilita l'utente a visualizzare le registrazioni contestuali agli eventi***
  Tale permesso consente all'utente di visualizzare il periodo di registrazione precedente ad un evento, secondo le configurazioni di Pre-Evento impostate sul server.

- ***Abilita l'utente ad attivare/disattivare una VideoRonda da treeview***
  Con questo permesso l'utente può attivare o disattivare una VideoRonda configurata su un canale direttamente da menu contestuale in treeview, senza passare per il modulo VideoRonda.

- ***Abilita l'utente ad eseguire analisi avanzate sulle registrazioni***
  Abilita l'utente all'esecuzione di analisi avanzate sulle registrazioni archiviate nel sistema.

- ***Cambio flag persistenza anche se di altro utente***
  L'utente, dopo aver selezionato la registrazione, può abilitare la persistenza di un altro utente del sistema. In questo modo si marca un file come non cancellabile dal sistema, anche allo scadere del limite di mantenimento configurato. È possibile disabilitare la persistenza disattivando dunque la non cancellazione del file.

- ***Limite registrazioni: accesso senza autorizzazione a tutte le registrazioni importate***
  Abilita la sala operativa a visualizzare le registrazioni importate sul server anche dopo la scadenza dell'autorizzazione. Questo permesso dipende dal permesso *"Limite registrazioni: consultazione del solo periodo temporale autorizzato".*

- ***Limite registrazioni: concessione delle autorizzazioni di consultazione per la propria zona***
  Con questo permesso l'utente responsabile di negozio concede ad un utente di sala operativa, tramite apposita autorizzazione, di consultare le registrazioni di apparati appartenenti alla propria zona.

- ***Limite registrazioni: concessione di autorizzazioni con periodo temporale***
  Con questo permesso l'utente responsabile del negozio può selezionare il blocco temporale di registrazioni (Da/A) a cui la sala operativa può accedere.

- ***Limite registrazioni: consultazione del solo periodo temporale autorizzato***
  Abilita l'utente di sala operativa ad accedere alle registrazioni concesse da l'utente responsabile del negozio tramite apposita autorizzazione. Questo permesso dipende dal permesso "*Abilita l'utente a visualizzare le registrazioni".*

Elkron è un marchio commerciale di Urmet S.p.A.
distribuito da Urmet Solutions GLT S.r.l.

Via Bologna, 188 C
10154 Torino (Italy)

(+39) 011 39 86 711
info@elkron.it
www.elkron.com

seguici su